ESTETICA INTEGRATA
via S. Nicolò 1/1 p. tel. 040 370

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Guida ai vini» € 4,90; «La grande lirica» CD € 9,90; «Cara Trieste» € 4,90

ANNO 124 - NUMERO 292
SABATO 17 DICEMBRE 2005
€ 0,90

NUOVISSIMO TRATTAMENTO VISO LIFTECH + UN TRATTAMENTO CORPO A SOLI € 67,00

Il ministro del Tesoro: «O fa un passo indietro lui o ci penserà il Parlamento». Berlusconi: martedì vertice urgente

Fazio indagato. Tremonti: ora basta

Il Governatore di Bankitalia accusato di insider trading dichiara: sono tranquillo

La Bce: i regali ricevuti violerebbero le regole. Oggi Fiorani davanti al giudice

LA WATERLOO DELLA POLITICA

di Francesco Morosini

Ombre su via Nazionale, sede di Bankitalia. Infatti, la decisione della procura di Milano di indagare il governatore Fazio di *insider trading* (reato relativo all'uso di informazioni finanziarie riservate per fini estranei ai compiti d'ufficio) è devastante per Palazzo Koch; ma lo è soprattutto per il Paese. La ragione è che era proprio Bankitalia a farsi garante della nostra credibilità internazionale. Insomma, quello che appare è una sorta di mondo alla rovescia. Anche perché quanto deciso dai magistrati di Milano è solo l'ultimo tassello - il peggiore e che tutti, certo a partire dagli inquirenti medesimi, auspicano infondato - di una *governance* del credito quantomeno opinabile; soprattutto se ad agire è un'Autorità di garanzia del mercato. Per l'Italia il danno è evidente e si aggiunge alle preoccupazioni per l'allarme di Standard& Poor (14 dicembre 2005) sui nostri conti pubblici. L'incognita è sul nostro *rating* internazionale; se peggiorasse, crescerebbe il costo del denaro per le imprese mentre la ricchezza finanziaria italiana (obbligazioni ed azioni) perderebbe di credibilità e, quindi, di valore. Tuttavia, che questo origini dall'impatto sulla finanza pubblica delle politiche di consenso ha, almeno, una sua logica; ma è inammissibile che la credibilità del Belpaese sia colpita proprio da Bankitalia.

Finisce male, dunque, il dramma che ha animato il palcoscenico finanziario della Repubblica mettendo in scena le scalate della Popolare italiana ex-Lodi (Bpi) e di Unipol rispettivamente su Antonveneta e Bnl. Del resto, l'atmosfera era già inquinata da prima: basta riandare ai crack dei bond argentini, della Cirio e della Parmalat. La colpa, inutile negarlo, è del Palazzo che, qui quasi preso da inedia, ha evitato di agire, dai primi allarmi, con opportuni strumenti legislativi.

● Segue a pagina 2

MILANO Scandalo a macchia d'olio quello della Banca popolare di Fiorani. La Procura di Milano ha iscritto nel registro degli indagati il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio. L'ipotesi di reato è quella di *insider trading*. Già la Procura di Roma, nei mesi scorsi, aveva aperto un fascicolo su di lui. Il ministro dell'Economia Tremonti: «O si dimette o ci pensino governo e Parlamento». E Berlusconi annuncia: «Martedì Consiglio dei ministri sulla questione Bankitalia». Ma il governatore fa sapere di «essere tranquillo» per avere «rispettato le leggi». Il presidente della Banca centrale europea Trichet ammonisce: «se i regali a Fazio fossero veri, si sarebbe violato il codice della Bce». Oggi intanto Fiorani compare davanti ai magistrati milanesi.

Deficit da record per la bilancia commerciale

● A pagina 7

● A pagina 3

GLI EGOISMI INCROCIATI

di Roberto Bertinetti

Si moltiplicano i grandi vertici internazionali che rischiano sempre di terminare con un fallimento o, nella migliore delle ipotesi, con modesti compromessi al ribasso rispetto agli obiettivi ritenuti in precedenza irrinunciabili. Se il caso che riguarda più da vicino l'Italia è ovviamente quello della spinosissima trattativa sul bilancio dell'Unione europea, risultati altrettanto sconfortanti sono venuti dall'incontro tenutosi all'inizio della settimana a Kuala Lumpur.

● Segue a pagina 5

Il premier Tony Blair

Bilancio Ue: trattativa nella notte sul piano Blair

BRUXELLES Trattative nella notte al Consiglio europeo di Bruxelles con spiraglio d'accordo sulle prospettive finanziarie 2007-2013. I leader dei 25 hanno esaminato la proposta finale avanzata dalla presidenza britannica che prevedeva una spesa complessiva di 862,5 miliardi, pari all'1,45% del Pil (contro l'1,03 della precedente proposta). Prima della sessione plenaria decisiva, iniziata dopo l'una di notte, fonti spagnole hanno riferito che un'intesa era a portata di mano. Bisognava però superare le ultime riserve, tra cui quelle della Polonia, che ha chiesto che i fondi per gli aiuti regionali siano aumentati di 3 anzichè di 2 miliardi di euro, mentre l'Olanda voleva ancora una riduzione del suo contributo. La trattativa vedeva Blair nella scomoda doppia veste di mediatore (come presidente di turno) e parte in causa, a difesa degli interessi britannici.

● A pagina 5

Intervento sull'area ex Fiat a partire dal prossimo anno

Campo Marzio: 136 abitazioni e due parcheggi

Simulazione al computer

TRIESTE Tre edifici, di cui due nuovi, per un totale di 136 appartamenti. Due parcheggi sotterranei della capienza complessiva di 666 posti. Un negozio da 800 metri quadri e ampi spazi verdi con diversi ingressi, tutti accessibili agli handicappati. È racchiuso in queste cifre l'intervento edilizio sull'area ex Fiat a Campo Marzio, progettato dallo studio Cervesi, i cui lavori dovrebbero partire alla fine del prossimo anno e che tanto allarme stanno suscitando negli abitanti della zona. Un primo parcheggio interrato, che avrà accesso da via Picciola, servirà un edificio nuovo con 71 appartamenti, che sarà realizzato sul piazzale dove un tempo venivano posteggiate le auto della Fiat.

● Giuseppe Palladini a pagina 21

● A pagina 23

Maggioranza divisa sul nuovo criterio per le nomine proposto dai Cittadini

Ds e Margherita: l'Authority anti-lottizzazione non serve

UDINE Ds e Margherita non sono convinti né del metodo né della sostanza della nuova proposta avanzata per conto de I Cittadini del presidente dall'avvocato pordenonese Bruno Malattia, proposta anti-lottizzazione che prevede l'istituzione di un'Autorità indipendente che valuti i *curricula* dei candidati a ogni incarico regionale. «Sembra un atto di sfiducia – osserva Cristiano Degano, della Margherita – sull'operato del presidente Illy e della giunta che, fin qui, hanno scelto con rigore».

«Siccome non è in atto alcuna lottizzazione – sottolinea dal canto suo il capogruppo della Quercia Bruno Zvech –, sono sereno. Certo è curioso che se ne sia parlato prima sui giornali che in maggioranza». Igor Canciani, capogruppo di Rc, considera invece «apprezzabile» l'iniziativa dei Cittadini; ma l'entusiasmo è un'altra cosa.

Dall'opposizione arriva intanto la critica feroce dell'azzurro Isidoro Gottardo: «L'Autorità? Inutile. Si ridia invece dignità alla giunta delle nomine, ridotta a una barzelletta e privata dei poteri di controllo».

Liste civiche, l'Ulivo: si rischia la confusione

● A pagina 10

● Marco Ballico a pagina 9

I dati Banca d'Italia: mini-ripresa in Fvg

TRIESTE Aumentano la produzione industriale e l'export grazie alle aperture dei nuovi mercati dell'Est. I confortanti segnali per l'economia regionale arrivano dall'analisi della Banca d'Italia.

● Piercarlo Fiumanò a pagina 11

LA NUOVA LEGGE

RISPARMIO: UNA RIFORMA GIA' FALLITA

di Marco Onado

L'ultima versione della legge che viene pomposamente battezzata riforma per la tutela del risparmio, e già approvata dal Senato, è una risposta assai parziale alle questioni che sono drammaticamente emerse negli ultimi anni. La struttura complessiva rivela, da un lato, l'affanno di varare sul filo di lana un provvedimento che consenta ai partiti della maggioranza di presentarsi fra qualche mese agli elettori dicendo «qualcosa abbiamo fatto». Dall'altro, porta chiari i segni delle lacerazioni che si sono manifestate a partire dalla proposta di legge del ministro Tremonti (nella sua prima incarnazione).

Il testo ha quattro inconvenienti gravi. In primo luogo, non affronta alcune questioni fondamentali.

● Segue a pagina 11

La Regione taglia i fondi alla Provincia che voleva realizzare un progetto per anziani nell'ex palazzo del lavoratore portuale

Niente Casa delle libere età, resta il Miela

I finanziamenti girati al Comune. Una battaglia dai contorni politici

TRIESTE La Casa delle libere età non si farà. Almeno non con i soldi della Regione. Il finanziamento del progetto per gli anziani portato avanti dalla Provincia - da realizzare nell'ex Casa del lavoratore portuale, in piazza Duca degli Abruzzi - sarà cancellato dalla Finanziaria regionale. Una battaglia politica. Con il centrodestra non tenero con una realtà che al vertice della cooperativa Bonawentura vede il tesoriere dei Ds. E proprio dalla Quercia triestina sarebbe arrivato l'imput: da una parte non tagliando i fondi a Trieste, dall'altra li taglia alla Provincia. Il Miela è salvo, per ora.

● A pagina 26

Pietro Comelli

IN EDICOLA

a richiesta con
IL PICCOLO
"Norma"
2 cd + libretto a soli € 9,90 in più
(Cd € 9,90 + il prezzo del quotidiano)

SABATO 17 DICEMBRE 2005 GIRO GUIDATO DEI PRESEPI CON GLI ZAMPOGNARI

presepi a Grado

SABATO 7 GENNAIO 2006 GIRO GUIDATO DEI PRESEPI CON GLI ZAMPOGNARI

AQUILEIA
gennaio 2006
Gita in motoscafo, attraverso il fiume Natissa, e visita dei presepi

POFFABRO
Sabato 14 gennaio 2006
Gita in pullman per la visita dei presepi

VISITE GUIDATE GRATUITE PER GRUPPI
(su richiesta)

Informazioni e iscrizioni fino a esaurimento posti
AIAT - viale Dante, 72 - 34073 GRADO - tel. 0431 877111
FRIULI VENEZIA GIULIA Ospiti di gente unica

CON IL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Davanti al giudice un padre sospettato di abusare dei figli

TRIESTE Un impiegato di una grossa azienda cittadina, è comparso davanti al gip Nunzio Sarpietro. L'uomo era stato arrestato a metà della scorsa estate per violenza nei confronti della figlia di appena quattro anni e del figlio di tre. Ieri il giudice ha dato l'incarico a due psicologi, Francesco Becce e Laura Zanolla, di valutare se le accuse nei confronti dell'uomo siano compatibili con la sua personalità. La procedura adottata è stata quella dell'incidente probatorio. All'udienza erano presenti il difensore dell'uomo l'avvocato Tiziana Benussi e l'avvocato Guido Fabbretti, legale di parte civile nominato dalla moglie che, dopo l'arresto, si è separata. L'impiegato era stato bloccato dai poliziotti della procura al termine di un'inchiesta del pm Cristina Bacer. La denuncia era partita dalla moglie dell'uomo che aveva notato alcune stranezze nel comportamento della bambina e del bambino.

● Corrado Barbacini a pagina 25

LO SCANDALO DELLE BANCHE

Il ministro dell'Economia rompe gli indugi e studia una norma transitoria che preveda anche di sentire in merito il Parlamento

Bankitalia, Tremonti attacca e chiama l'Unione

Martedì Consiglio dei ministri straordinario per cambiare i poteri di nomina del vertice di Palazzo Koch

ROMA Indagato per «insider trading», cioè per aver fornito informazioni riservate che hanno consentito grandi e illeciti guadagni ad alcuni, il governatore di Bankitalia sembra più che mai in bilico, ma nonostante tutto resta per ora arroccato sulla sua poltrona. Una trincea che fra pochi giorni potrebbe però non essere più difendibile. «La situazione non è più accettabile. O Fazio fa un passo indietro, o il Governo e il Parlamento devono fare un passo avanti». Giulio Tremonti ha rotto gli indugi di mesi dai microfoni di «Repubblica radio». E subito ieri mattina si è scatenato il tam tam delle indiscrezioni che davano per imminenti le dimissioni del governatore di Bankitalia. Puntuale, dopo qualche ora, è però arrivata la smentita. «So di aver operato nel rispetto della legge - ribatte Fazio in una breve nota - e di essere assolutamente tranquillo con la mia coscienza. Come già avvenuto con i magistrati di Roma, se anche quelli di Milano riterrano di interrogarmi sarò a loro disposizione».

Da Bruxelles, Silvio Berlusconi ha annunciato che martedì prossimo riunirà un Consiglio dei ministri straordinario per varare un emendamento al disegno di legge sul risparmio che conterrà anche «la procedura di nomina del governatore di Bankitalia e il mandato a termine». Un provvedimento, ha aggiunto il presidente del Consiglio, sul quale sarebbe importante «che ci possa essere un'intesa con l'opposizione».

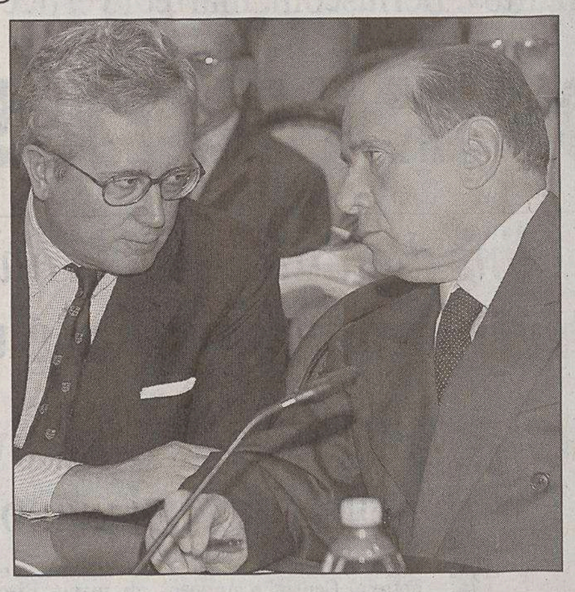
A che cosa pensa il governo lo ha specificato Tremonti. «Proporrò che il governatore della Banca d'Italia venga nominato dal Governo sentendo il Parlamento e con il consenso dell'opposizione». E assicura che il governo non deciderà «in modo autocratico», cioè da solo, né che voglia estendere il proprio potere sulla Banca d'Italia. Si studia insomma una norma di legge che in qualche modo costringa Fazio a lasciare il suo posto per non esporre l'Italia ad una nuova gravissima crisi di credibilità internazionale. La soluzione, suggerisce qualcuno, potrebbe essere una «norma transitoria», ma andrà comunque concordata con la Bce.

Nella Casa delle libertà non tutti sono però d'accordo. Se An esprime il suo «pieno sostegno» a Tremonti, la Lega tace e nell'Udc Fazio trova ancora difensori tenaci. Mario Baccini boccia infatti la dichiarazione di Tremonti come «inopportuna» e Buttiglione invita alla prudenza. Solo dopo qualche ora il segretario Lorenzo Cesa avverte che «la persona viene dopo», ora bisogna salvaguardare innanzitutto la credibilità della Banca d'Italia. Da parte sua, l'opposizione non dice di «no» alle proposte del governo. A patto, però, sottolineano i Ds, che il governo tolga di mezzo il voto di fiducia. Se il governo pone la fiducia, avvisa Pierluigi Bersani, «è come se dicesse che non gli interessa un confronto con l'opposizione. Intendiamoci bene: la fiducia a Berlusconi non gliela diamo».

> L'opposizione: «Sì a una riforma, ma l'esecutivo non ponga la fiducia»

In secondo luogo, si può affidare al governo la nomina del governatore della Banca d'Italia, sottolinea il coordinatore della Quercia Vannino Chiti, «a condizione che sia prevista in modo obbligatorio la ratifica con maggioranza dei due terzi dei voti da parte delle competenti commissioni di Camera e Senato».

Andrea Palombi



Giulio Tremonti assieme al premier Silvio Berlusconi

TRATTATI DA RISPETTARE

Buttiglione: «Guardiamo alla Bce»

COSENZA «Che la carica del governatore della Banca d'Italia sia a tempo determinato è una cosa su cui mi sembra ci sia un grande consenso e credo che questa norma possa essere approvata insieme con la legge sul risparmio. Questo però non risolve i nostri problemi perchè a termini della legislazione europea la norma non può essere applicata al governatore presente o per lo meno si applica nel senso che si intende che il governatore inizia un nuovo mandato con l'approvazione della norma e quindi scade cinque anni dopo». A dirlo è stato il ministro dela Cultura, Rocco Buttiglione, dell'Udc, parlando a margine di un convegno a Cosenza.

Buttiglione ha così risposto ad una domanda sul prossimo Consiglio dei ministri che dovrà discutere del mandato del Governatore di Bankitalia dopo avere precisato di «lasciare da parte la persona di Fazio».

«Il trattato istitutivo della Banca Centrale Europea - ha aggiunto - è tutto costruito sulla preoccupazione di tutelare l'autonomia della Banca centrale impedendo gli interventi della politica sulla banca. Quindi dobbiamo essere molto attenti per evitare di rendere più complicata e difficile una situazione che è già complicata di suo cercando le vie che possono effettivamente portare ad una soluzione e stando attenti, invece, a non fare come già abbiamo fatto una volta: grandi manovre che poi non producono nulla perchè questo, ovviamente, sarebbe esiziale per il prestigio del Paese».

OPA BNL

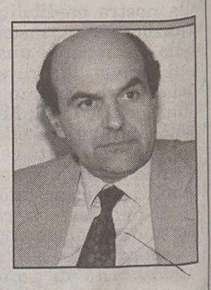
Divisioni all'interno del partito

Unipol, Ds critici su Consorte e i suoi alleati

ROMA In attesa di probabili sviluppi giudiziari la vicenda Unipol-Bnl tiene banco sul piano politico e su quello finanziario. In Borsa tutti i titoli coinvolti nelle inchieste guadagnano terreno. Il consiglio di amministrazione della Banca nazionale del lavoro respinge ancora una volta l'Opa di Unipol (mancano 2 miliardi) e ottiene una piccola vittoria da Consob: potrà vendere le partecipazioni argentine. «Non è violazione sulla passivity rule», ovvero non interferisce con un'eventuale via libera all'Opa di Unipol. La compagnia assicuratrice si era invece opposta alla vendita. Ma era stato mesi fa, quando l'autorizzazione dell'Opa da parte di Banca d'Italia appariva imminente.

Quell'autorizzazione non è mai arrivata, né è mai arrivata una risposta negativa. Solo il silenzio della Banca d'Italia E proprio questo ritardo è uno degli elementi che dall'ambito finanziario sposta la vicenda in quello politico.

Qui però le cose sono complesse. Semplificando, si potrebbe dire che il caso Unipol-Bnl riguarda principalmente il centrosinistra, che da una parte ci sono i Ds e dall'altra la Margherita («Finanza rossa contro finanza bianca», dice Maurizio Gasparri, An). Ma non sarebbe una fotografia realistica. Innanzitutto perché negli stessi Ds convivono, sull'argomento, posizioni diverse. D'Alema, Fassino, Bersani chiedono rapidità di azione da parte della magistratura e di togliere gli omissis che coprono i politici. «Bisogna fare chiarezza e occorre farla al più presto. Siamo di fronte a cose che lasciano decisamente interdetti. Il quadro di accuse è molto grave. Segnala una situazione preoccupante - dice Massimo D'Alema, presidente dei Ds, in un'intervista al Messaggero - Quindi nell'interesse dell'opinione pubblica sia fatta chiarezza al più presto. Non appena toglieranno gli omissis sarà più chiaro il quadro delle eventuali complicità politiche di cui tanto si è parlato. Magari ci potremo togliere la soddisfazione di denunciare alcuni di quelli che in questi mesi hanno lanciato accuse infamanti e prive di consistenza».



Pierluigi Bersani

Pierluigi Bersani tocca un altro punto, quello della scelta industriale di scalare la Bnl: «Sono convinto che la motivazione industriale abbia buon fondamento. Ma sono 4 mesi che Unipol attende l'autorizzazione da Banca d'Italia, è un record mondiale di ritardo. Noi non abbiamo mai incoraggiato gli immobiliaristi né incoraggiato le speculazioni».

Un'altra anima dei Ds è quella dell'ex correntone, con Fabio Mussi che chiede «un giudizio politico» sul fatto che «i dirigenti di Unipol si sono mossi in alleanza con i furbetti del quartierino». Poi c'è Enrico Morando, ala liberal della Quercia, che punta il dito su un altro aspetto, più preciso e circoscritto. «L'emergere di conti correnti particolari presso la Banca popolare di Lodi intestati a Consorte e Sacchetti, per quanto non coinvolgano l'Unipol, costituiscono comunque un problema». La Margherita dopo le tensioni dei mesi scorsi cambia strategia: «La linea è quella di tendere una mano ai Ds - assicura un dirigente di primo piano che vuole rimanere anonimo - non ci saranno dichiarazioni o tattiche tali da mettere in difficoltà il nostro principale alleato».

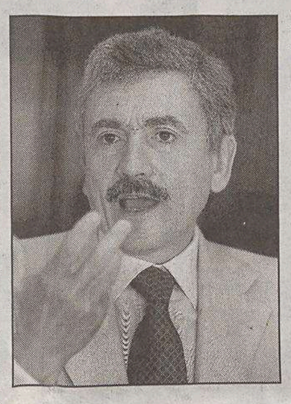
Alessandro Cecioni

Il premier e il Presidente dei Ds una volta tanto d'accordo nella valutazione della bufera sulla finanza italiana

Berlusconi: «Per il momento nessuna Tangentopoli»

BRUXELLES L'annuncio del giro di vite del governo italiano sul caso Fazio arriva da Bruxelles mentre l'Europa è nel pieno del negoziato su cui si gioca il suo futuro: quello sul bilancio comunitario. Se al suo arrivo il premier italiano aveva definito «cosa assolutamente provinciale» parlare di banche in un contesto internazionale, al secondo giorno di vertice mette sul tavolo un' iniziativa concreta. Martedì si terrà a Roma un Consiglio dei ministri straordinario (vedi l'articolo di aperture di pagina, ndr.).

No, per il momento - ha assicurato il premier - nessuna tangentopoli, riferendosi alle indagine che hanno coinvolto anche il governatore di Bankitalia sul caso Antonveneta e all'ultima sull' amministratore delegato di Unipol, Giovanni Consorte. «Per quello che so, ne sono sicuro - dice ai giornalisti - se poi ci sono cose che non so...». No, nessuna telefonata con il Governatore, precisa Berlusconi. Dopo il pranzo con i capi di stato e i ministri degli Esteri al Justus Lipsius, Berlusconi ha approfittato di una pausa dei lavori del vertice per tornare in albergo, un'occasione forse per sentire questa volta il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti con cui confrontarsi sul ddl Risparmio ma, soprattutto, sulla questione Bankitalia.



Massimo D'Alema

«Non so se ci troviamo di fronte ad una nuova tangentopoli. Quello tra Di Pietro e Berlusconi è un dibattito tra persone che forse dispongono di conoscenze che mi sfuggono. Certo, siamo di fronte ad episodi gravi sui quali auspico che la magistratura faccia luce al più presto». Così il presidente dei Ds Massimo D'Alema ha risposto alla domanda di un giornalista che gli ha chiesto un giudizio sull' affermazione di Antonio Di Pietro, secondo il quale, saremmo agli esordi di una nuova tangentopoli. «Siamo di fronte ad una situazione di grande incertezza - ha aggiunto D'Alema - anche per la debolezza degli organi di controllo e per la politica del governo, che ad oltre due anni dagli scandali Cirio e Parmalat non è stato in grado di fare una legge sul risparmio».

Alla domanda di un giornalista sull'affermazione di Giuliano Amato che ha parlato di «sconfitta della politica» di fronte alle iniziative della magistratura ed alle ultime vicende finanziarie, D'Alema ha replicato: «La politica avrebbe dovuto fare le regole. È stata sconfitta perchè il governo non è stato capace di fare una buona legge che si sarebbe dovuta fare in pochi mesi ed avrebbe cambiato lo scenario. Sì, la politica è sconfitta ma per responsabilità del governo e della maggioranza naturalmente».

Il Codice etico dei banchieri centrali consente solo di accettare doni di entità trascurabile: entro Natale dall'Eurotower partirà la richiesta di deferimento

Il presidente della Banca centrale europea prende le distanze dal numero uno di Via Nazionale

Trichet: «Regali? Ha violato le regole»

A Francoforte preoccupa soprattutto l'accusa di insider trading

Jean Claude Trichet

ROMA «I regali a Fazio non sono ancora stati provati ma se lo fossero, sarebbero contro il codice di condotta dei componenti del Consiglio e la Bce chiederebbe un chiarimento». Per la prima volta, il presidente della Banca centrale europea, Jean Claude Trichet, prende ufficialmente le distanze dal Governatore di Bankitalia che oltre all'accusa di aver violato il codice etico accettando numerosi regali da Gianpiero Fiorani deve fare i conti soprattutto con l'accusa di «insider trading» che è stata formulata a settembre dai giudici milanesi e che, se dimostrata, configurerebbe una violazione dei Trattati europei.

Già entro Natale la Bce potrebbe decidere se assumere o meno iniziative nei confronti di Fazio. Trichet si sarebbe infatti riservato alcuni giorni di tempo per approfondire il caso e valutare le eventuali misure. E sarebbero proprio i doni di Fiorani, al Governatore e alla sua famiglia, l'argomento decisivo per un possibile deferimento di Fazio al Comitato etico. Il Codice etico prevede infatti la possibilità di accettare solo doni di valore «trascurabile» mentre quelli ricevuti da Fazio e dalla sua famiglia (orologio d'oro Baume Mercier, collane, gioielli ed altro) potrebbero raggiungere il valore di alcune decine di migliaia di euro.

La questione ieri ha tenuto banco nelle riunioni dei Banchieri Ue che non hanno nascosto la loro preoccupazione per le rivelazioni della stampa italiana e straniera. Resta il fatto che dopo aver detto nei mesi scorsi che sul governatore di Bankitalia «tutti dovevano assumersi le proprie riesponsabilità», Trichet cambia strategia e riapre il dossier-Fazio. Nell'attesa di vedere se sarà provato il reato di «insider trading», il presidente della Bce si prepara a valutare la posizione di Fazio in merito ai regali ricevuti dall'ex amministratore delegato della Bpi. Quanto all'accusa di «insider trading», il codice etico della Bce specifica che i membri del consiglio direttivo (di cui fa parte Fazio) non devono usare informazioni riservate alle quali hanno accesso per effettuare operazioni finanziarie «direttamente o attraverso terzi».

Per ora, comunque, i rilievi della Bce riguardano soprattutto la vicenda dei regali. La presa di posizione di Trichet, seppure espressa con toni felpati, appare forte e destinata a pesare sull'evolversi della vicenda. E i commenti non mancano. «E' una buona cosa che la Bce abbia deciso di andare fino in fondo a questa vicenda» dice il portavoce del ministro delle Finanze olandese, Gerrit Zalm.

«Io a Natale non ricevo regali di questo tipo» aggiunge un banchiere che vuole rimanere anonimo.

Quanto a Fazio, una possibile linea di difesa potrebbe puntare sul fatto che il codice etico della Bce si applica - come recita l'art. 1 del documento stesso - ai membri del Consiglio direttivo solo nella misura in cui esercitano funzioni connesse a questo ruolo, e non quando agiscono come governatori delle banche centrali nazionali.

Gabriele Rizzardi

«NO A GENERALIZZAZIONI»

ROMA Il presidente dell'Abi, l'associazione bancaria, Maurizio Sella, commenta gli eventi che hanno coinvolto alcuni esponenti del mondo finanziario e esprime «fiducia nell'operato della magistratura ma anche un invito a tutti ad evitare generalizzazioni e a non speculare sulla vicenda». Per Sella «evitare generalizzazioni è il miglior modo per far lavorare serenamente la politica e i giudici, ognuno per le rispettive competenze. La politica per trovare risposte legislative equilibrate alla domanda di tutela del risparmio; i giudici per fare chiarezza su singole vicende ed eventuali singole responsabilità». Per Sella «gettare un'ombra sulla trasparenza e sulla serietà dell'intera industria finanziaria italiana rappresenta un attacco demagogico che rischia di confondere famiglie e imprese e non aiuta il paese». Il presidente dell'Abi sottolinea che «le banche italian svolgono e svolgeranno sempre con totale impegno il loro compito».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 16 dicembre 2005 è stata di 46.200 copie.
Certificato n. 5295 del 2.12.2004

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA PAGINA

La Waterloo della politica

All'opposto, pur in una stagione di vivace tormentone legislativo (*devolution*, riforma elettorale), la legge sulla riforma del risparmio è rimasta ferma; e solo ora, dopo lungo abbandono, pare riemergere. Al contempo il governo, dopo mesi di tempesta finanziaria, è tuttora privo di una propria posizione ufficiale su Bankitalia, di apprezzamento o presa di distanze che sia.

In altri termini (e salva la coerenza del ministro del Tesoro in materia), qui si è assistito a una vera commedia all'italiana: prima i silenzi dei ministri al Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, pur se convocato proprio per discutere della vigilanza di via Nazionale sui *take over* di Bpi e Unipol; poi, c'è stata la revoca, però fuori dalle sedi istituzionali, di fiducia del premier nei confronti del governatore. La conseguenza è che oggi, al tintinnare delle manette, quello che appare è una sorta di Waterloo del Parlamento. Né aiuta il fatto che, in senso *bipartisan*, troppi politici abbiano giocato al «piccolo governatore»: ciascuno con il suo banchiere di riferimento e relativo disegno di riorganizzazione del credito italiano. Sinistra compresa che così ha partecipato a un gioco ad alto rischio.

Si badi: che la politica debba essere attenta alle vicende del credito è un ovvietà; come anche che, al di là degli eccessi della retorica liberista, conti, per una nazione, il garantirsi una posizione strategica nel mondo creditizio. Purché ci si ricordi che, dopo i Presidenti degli Usa Carter e Reagan, la liberalizzazione dei servizi bancari e finanziari è una strategia d'oltreoceano d'impatto globale; e che, inoltre, dopo l'euro, le grandi istituzioni creditizie di Eurolandia, piuttosto che straniere, sono interne al nostro spazio geoeconomico. Quindi, salvo denunciare Maastricht, l'italianità bancaria rischia di ridursi ad un mito ideologico per ammantare di nobiltà il lato oscuro dei *take over* padani; quasi che l'invocare una sorta di «Piave creditizio» fosse giustificato perché a contendere a Bpi e Unipol Antonveneta e Bnl sono dei contendenti europei: cioè l'olandese Abn Amro e la spagnola Bbva. Piuttosto, la politica avrebbe fatto meglio ad occuparsi di regole, legge sul risparmio compresa. D'altronde, come testimonia la procedura di infrazione contro l'Italia per le Opa bancarie decisa dalla Commissione mercati dell' Unione, molte sono le anomalie della disciplina nazionale rispetto alla comunitaria. Quest'ultima, a esempio, in materia di autorizzazione ai *take over* esclude, in presenza dei requisiti previsti, la discrezionalità delle Autorità. Diversamente, la legge bancaria italiana, e più ancora le istruzioni di vigilanza scritte da Bankitalia, danno a quest' ultima massima discrezionalità. Del resto, è proprio per questo che il governatore ha potuto sostenere la correttezza formale (prescindendo dalla sostanza) del proprio operato. Ecco perché urge la legge sul risparmio: tuttavia, sebbene il testo che tuttora giace in Parlamento contenga alcune novità positive - la fine al mandato a vita del governatore; la collegialità decisionale; l'obbligo di Bankitalia di relazionare semestralmente governo e Parlamento -, ciononostante restano gravi pecche. In primo luogo, ma ora il ministro del Tesoro pare voglia innovare, la scelta di tenere l'antitrust bancario a Palazzo Koch.

Il «dopo Fazio» è questione di regole; meno di persone. Tuttavia, è comunque tempo che l'esecutivo, se vuole aprire una nuova stagione del credito italiano, apra formalmente la questione del cambio del vertice di via Nazionale. Sarebbe un segnale positivo per i risparmiatori.

Francesco Morosini

LO SCANDALO DELLE BANCHE

Sin dai primi di settembre il Governatore è sotto inchiesta a Milano nell'ambito delle indagini sulla scalata all'Antonveneta

Fazio indagato: «Ho rispettato la legge»

L'accusa è di «insider trading» per aver dato informazioni che hanno consentito illeciti guadagni

MILANO Indagato per «insider trading», cioè per aver fornito informazioni riservate che hanno consentito grandi e illeciti guadagni ad alcuni, il governatore di Bankitalia sembra più che mai in bilico, ma resta per ora arroccato sulla sua poltrona. Una trincea che fra pochi giorni potrebbe però non essere più difendibile.

Il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

Tra nuovi inviti a dimettersi e la certezza di intervento del Governo per risolvere la questione il caso Fazio torna bollente. La notizia dell'iscrizione del Governatore della Banca d'Italia nel registro degli indagati a Milano per insider trading, infatti, fa esplodere di nuovo la polemica mai sopita sul ruolo del numero uno di Via Nazionale, nata questa estate dopo le prime pubblicazioni delle intercettazioni sulle conversazioni telefoniche tra Fazio e l'amministratore delegato di Bpi, Gianpiero Fiorani, arrestato martedì scorso.

Si cerca una strategia d'uscita dal pantano che si è creato anche se le soluzioni possibili non sono poi molte. La prima, su cui forse si fa maggiore affidamento, e che potrebbe essere la meno traumatica e la più «istituzionale», vorrebbe il Governatore dimissionario prima, o al massimo in coincidenza, dell'approvazione della legge che riforma il risparmio. Le nuove regole, definitivamente licenziate dal Parlamento, sulla nomina e la durata del mandato del Governatore, potrebbero rendere il cambio della guardia a Palazzo Koch meno legato alle vicende contingenti. In questo senso andrebbe letta la dichiarazione di Giorgio Jannone, deputato di Forza Italia, Tesoriere del gruppo e componente della commissione Finanze della Camera, secondo cui «il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, si dimetterà dopo l'approvazione alla Camera, il prossimo mercoledì, del disegno di legge sul risparmio».

Al momento, tuttavia, non ci sono segnali da Via Nazionale nella direzione indicata dal parlamentare azzurro. Il Governatore, in una nota diffusa dall'Istituto, fa sapere di essere sereno, consapevole di aver rispettato la legge e quindi potrebbe decidere di attendere, come fatto finora, gli sviluppi della situazione e che la magistratura faccia chiarezza. Fazio non avrebbe accennato ad una linea di condotta diversa da quella sin qui seguita, del resto, nel corso del colloquio avuto in mattinata con Paolo Emilio Ferreri, consigliere anziano del Consiglio superiore di sorveglianza della Banca d'Italia. Una riunione ordinaria dell'organismo è fissata per martedì prossimo e secondo alcuni potrebbe rappresentare una finestra interna, oltrechè istituzionale per uscire dalla situazione di stallo in concomitanza con il cambio delle regole per il mandato del Governatore. Anche in considerazione del fatto che sempre martedì prossimo ci sarà la riunione del Consiglio dei Ministri, con all'ordine del giorno proprio la ricerca di una soluzione per la vicenda.

«Il governo terrà martedì un Consiglio dei ministri straordinario per affrontare un emendamento al ddl risparmio che conterrà i miglioramenti che riterremo opportuni: tra questi sicuramente la procedura di nomina del governatore di Bankitalia ed il mandato a termine», ha annunciato il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, aggiungendo che «siccome questo è un provvedimento importante, ritengo che sarebbe ovviamente importante procedere in sintonia con il Parlamento, e che ci possa essere un'intesa con l'opposizione».

Sull'ipotesi di una soluzione che passa per una contrapposizione netta, con il Governo in attacco su Bankitalia, è intervenuto Giulio Tremonti, ministro dell'Economia. La situazione venutasi a creare sull'istituto centrale «non è più accettabile. O il Governatore fa un passo indietro o il Governo e il Parlamento devono fare un passo avanti», e accenna anche ai modi: «proporrò che il Governatore venga nominato dal Governo sentendo il Parlamento e con il consenso dell'opposizione.

Ovviamente il Governo non deciderà in modo autocratico. Il Governo non cerca di estendere il suo potere sulla Banca d'Italia, casomai è l'opposto».

Il caso Fazio

- **7 APR** La **Banca Popolare di Lodi** riceve da Bankitalia il via libera per salire in Antonveneta (Bapv) **fino al 30%**
- **19 APR** **Abn Amro** riceve il via libera per salire in Antonveneta (Bapv) **fino al 20%**. La banca olandese si sente discriminata
- **4 LUG** La **Procura di Roma**, avute da Bankitalia le carte su Bapv e Bnl, **indaga** Francesco Frasca, **capo della Vigilanza** di Palazzo Koch
- **12 LUG** **Ok all'opa di Bpi** (ex Bpl) su Bapv. **Fazio telefona a Fiorani**: "Ho appena firmato". L'ad di Bpi risponde commosso: "ti darei un bacio in fronte"
- **25 LUG** I quotidiani cominciano a pubblicare le **intercettazioni telefoniche**, che mettono sotto accusa il ruolo di Antonio Fazio
- **30 LUG** Dopo la Consob, anche Bankitalia **sospende le autorizzazioni** per le Opa già concesse a Bpi
- **26 AGO** Al **Cicr**, comitato convocato dal Consiglio dei ministri, il Governatore difende la **piena coerenza con la legge** delle sue scelte
- **2 SET** Il Governo vara il progetto di **riforma della banca centrale**: il mandato dei prossimi governatori viene limitato a 7 anni
- **4 SET** Il ministro Siniscalco dice: **"dopo la riforma ci aspettavamo le dimissioni"**. Darà lui le dimissioni il giorno 21
- **10 OTT** Il governatore, è interrogato dal **procuratore della Repubblica di Roma**, Giovanni Ferrara: è indagato per **abuso d'ufficio**
- **3 NOV** La **Bce si pronuncia**: le norme italiane permettono al Governatore **"discrezionalità"**, che possono essere **"non in linea" con obiettivi Ue**
- **13 DIC** **Commissione Ue: procedura d'infrazione contro l'Italia**, perché a Bankitalia è permesso ostacolare le banche europee. Arrestato Fiorani
- **IERI** Si apprende dell'**indagine** aperta la scorsa estate dalla **Procura di Milano** sul governatore Fazio. L'accusa è di **insider trading**

ANSA-CENTIMETRI

La telefonata contestata al banchiere. Oggi l'interrogatorio di Fiorani

«Ho appena messo la firma»

Avvertì in anticipo di aver dato il via libera all'Opa

MILANO È da poco passata la mezzanotte fra l'11 e il 12 luglio. Antonio Fazio chiama al telefonino Gianpiero Fiorani. «Ti ho svegliato?», Gli chiede. «No, no - risponde l'altro - sono qui a Milano, ancora a parlare con i miei collaboratori». Fazio riprende: «Va beh, ho appena messo la firma, eh».

La firma è quella sul «via libera» che la Banca d'Italia dà alla Popolare di Lodi per lanciare l'Opa su Antonveneta (e Fiorani ringrazierà con il famoso «bacio in fronte»). In quel momento, per la procura di Milano, il governatore commette il reato di «insider trading». Fazio, in pratica, «diffonde informazioni riservate e sensibili per il mercato». E non importa se quelle informazioni abbiano o meno creato alterazioni ai valori dei titoli. Non importa se qualcuno, con quelle informazioni, ha speculato in Borsa. La legge (quella sul «market abuse» che l'Italia ha adottato solo nel maggio scorso) prevede che il reato si compia quando l'informazione viene diffusa. E Fazio ha parlato «nel corso della valutazione di competenza della Banca d'Italia nella procedura di autorizzazione dell'Opa lanciata su Antonveneta».

È Fiorani, nell'interrogatorio del successivo 31 agosto, a spiegare esattamente quanto avvenne quella notte. E, avuta conferma dei fatti, la procura decide di iscrivere Antonio Fazio nel registro degli indagati. Per i magistrati, oltre a Fiorani, altre cinque persone vennero a sapere in anticipo quanto deciso dalla Banca d'Italia. Ci sono, infatti, i tre collaboratori di Fiorani che erano con lui e poi c'è Emilio Gnutti, il finanziere bresciano che Fiorani chiama subito al telefono. Gnutti si trova in provincia di Verona, a una cerimonia di Forza Italia, e con lui c'è il capo del governo, Berlusconi. Qualche minuto e Gnutti richiama Fiorani. «Il presidente - gli dice - è rimasto molto contento della riuscita dell'operazione (cioè del via libera per acquistare Antonveneta ndr.) E insieme abbiamo anche parlato della «scalata alla Rcs». Quindi Fiorani chiama il senatore Luigi Grillo, ma scopre che questi era già stato informato dagli uomini della Banca d'Italia.

Difficile sapere se, nei prossimi giorni, la procura deciderà di interrogare il governatore su questo episodio.

Intanto ieri a San Vittore è sentito Fabio Massimo Conti, gestore del fondo Victoria & Eagle, controllato dalla Popolare Italiana, arrestato con Fiorani nell'ambito dell'inchiesta. L'interrogatorio, condotto dal Gip Clementina Forleo, è durato sei ore e nella mattinata erano presenti in carcere anche i Pm Giulia Perrotti ed Eugenio Fusco. Oggi, invece, sarà la volta di Gianfranco Boni (responsabile della direzione finanza) e dello stesso Fiorani. Si prevede un confronto molto lungo. Le contestazioni, soprattutto a Fiorani, sono tantissime. Gli viene contestata, soprattutto, la creazione di «fondi neri» finiti nei suoi conti personali e occultati all'estero.

Fondi che venivano via via alimentati quando la Popolare di Lodi decideva (ma le decisioni le prendeva lo stesso Fiorani) di fare acquisizizoni. La Lodi comprava una banca svizzera? Una parte in nero andava in tasca a Fiorani? La Lodi comprava la Popolare di Crema? Gran parte dei titoli erano già parcheggiati e acquistati a prezzi molto più bassi (e Fiorani prendeva la differenza). Lo stesso gioco sarebbe stato applicato alla vendita (o all'acquisto) di alcuni immobili. Poi c'erano le operazioni "sicure": il rastrellamento in Borsa, fra dicembre 2004 e gennaio 2005, di titoli Antonveneta a prezzi attorno ai 18 euro, poi rivenduti alla Lodi a 25 euro. La differenza andava ai «clienti privilegiati» che spartivano il bottino con Fiorani che gli aveva consigliato l'operazione.

Quale atteggiamento terrà Fiorani con i magistrati? Intanto i piccoli risparmiatori «tosati» dalle sue malefatte hanno deciso di avviare le azioni di risarcimento. E l'inchiesta potrebbe arricchirsi di nuovi particolari.

Gigi Furini

Il banchiere Gianpiero Fiorani al momento dell'arresto

Partono le prime richieste di risarcimento da parte delle migliaia di piccoli risparmiatori «tosati» dalle speculazioni del banchiere di Lodi

LA POLEMICA

Il leader del centrosinistra ricorda che a partire da agosto ne aveva domandato più volte la sostituzione

Prodi e Nesi: «Avrebbe dovuto lasciare già mesi fa»

MODENA «Già da agosto avevamo chiesto più volte che ci fosse una sostituzione del Governatore, ma immediata». Lo ha ricordato il leader dell'Unione, Romano Prodi, intervenendo a Modena a un incontro pubblico, nell'ambito di un'intervista dell'emittente Trc. Prodi ha poi spiegato che il mandato del Governatore «deve essere a termine»: «Non esiste al mondo - ha aggiunto - carica politica o istituzionale che non sia a termine. Me ne dica un'altra... - ha detto rivolto all'intervistatrice - non esiste». E ha continuato dicendo che non si può «mettere a rischio la finanza del nostro Paese per un periodo così lungo. Mi auguro un cambiamento rapido - ha poi aggiunto - e dalla magistratura che sta indagando ci aspettiamo un rapido chiarimento». Sempre rivolto alle indagini sulle banche, Prodi ha poi aggiunto che «non si possono tenere istituzioni così importanti come le banche tanto tempo nell'incertezza sul loro futuro».

Fazio? «Doveva essersi già dimesso da tempo e non si è veramente voluto che si dimettesse» ed ora «ogni cosa che possa essere fatta nell'interesse superiore del paese, va bene». Così Nerio Nesi, ex presidente della Bnl, carica ricoperta negli anni (ottanta) in cui l'istituto bancario era al vertice della classifica italiana del settore, la pensa sul caso Bankitalia giudicando la situazione che si sta determinando «ridicola».

Nesi si dice però contrario all'approvazione, ora, del ddl di riforma del risparmio perchè «l'istituto di emissione viene identificato con Antonio Fazio, quindi nulla è più obiettivo». A suo avvio in questa legislatura si dovrebbe iniziare l'esame dei primi articoli del provvedimento che riguardano il settore del risparmio, ma il capitolo che riguarda l'istituto di emissione dovrebbe essere esaminato dal prossimo Parlamento. «In caso contrario - dice - si farà ciò che è nell' interesse di questa maggioranza che non coincide con l' interesse del paese».

L'ex banchiere, prima esponente del Pdci, passato ora nelle file dello Sdi, non risparmia critiche al governo come all'opposizione. «Non si è veramente voluto - dice - che Fazio si dimettesse. Sarebbe infatti bastato un vertice tra il capo del Governo (troppo tiepido) con quello dell'opposizione (non abbastanza duro) ed una consultazione con il Capo dello Stato.

L'AMICIZIA

Vacanze insieme e regali costosi

MILANO «Posso senz'altro dire che il rapporto con Antonio Fazio, anzichè produrre vantaggi alla banca che amministro, si è risolto in danno per la stessa». È il 13 luglio scorso quando Gianpiero Fiorani dice queste parole ai magistrari romani che indagano sui rapporti fra Bankitalia e la Popolare di Lodi. E Fiorani entra anche nei dettagli. «In precedenti occasioni (Banca Popolare di Novara, Bipop Carire), mi è stata negata da Banca d'Italia la possibilità di acquisire sul mercato realtà bancarie molto omogeee e che facilmente si sarebbero potute integrare con la Bpl», continua il banchiere di Lodi. Insomma, le frequentazioni con Fazio e famiglia avrebbero portato un danno alla Lodi che, in dieci anni, ha comprato 21 banche e 13 società-prodotto (fondi, leasing, credito al consumo), con le attività che sono cresciute da 6 a 43 miliardi di euro e le filiali da 250 a mille.

«Preciso - spiega Fiorani ai magistrati - che conosco Fazio da quattro anni e i suoi familiari da tre». In realtà i rapporti sono stretti. Fiorani - e lo rivelano le intercettazioni - chiama «tesoro» la moglie del governatore, Maria Cristina Rosati. Le famiglie vanno insieme in vacanza. Si ritrovano in Alto Adige, nella Valle di Caises oppure fra le malghe della val Pusteria, a Sesto.

> Gianpiero chiamava «tesoro» la signora governatrice ed elargiva doni a figlio e figlie

Fiorani è molto legato anche a una delle figlie del governatore, Maria Luisa, che, con il titolo di «studentessa» scrive più articoli per la lussuosa rivista della banca padana. Poi c'è il capitolo dei regali (ora all'esame anche della Bce). Sono Giuseppe Oddo e Giovanni Pons, nel libro «L'intrigo» (edito da Feltrinelli), a rivelare per primi l'elenco dei doni destinati al governatore. Ci sono pacchi di cibarie lodigiane, ma accompagnati ai volumi preziosi di sant'Agostino, stampe e antiche carte geografiche. Fazio riceve, nel 2000, un vassoio d'argento cesellato e un bracciale d'oro di Pomellato per la figlia Eugenia. Nel 2001 una scatola d'argento antico, una borsa Cartier per la signora e una collana d'oro per Eugenia. Nel 2002 un borsone da viaggio Prada per la signora, un cellulare, una borsettina Smartly per ciascuna delle quattro figlie. Nel 2003 una stilografica Cartier, un televisore, un orologio Baume & Mercier (per la signora), un orologio Cartier (per il figlio), tre collane e un braccialetto d'oro (per le quattro figlie).

g.f.

10 ANNI DI QUALITÀ, 10 GIORNI DI FESTA.

Promozione non cumulabile con altre iniziative in corso.
Disponibile nei gg tessuti della collezione Flowers Privilege.

sofà Coridalis
2.190,00
anzichè 2.980,00

TERMINA DOMANI.

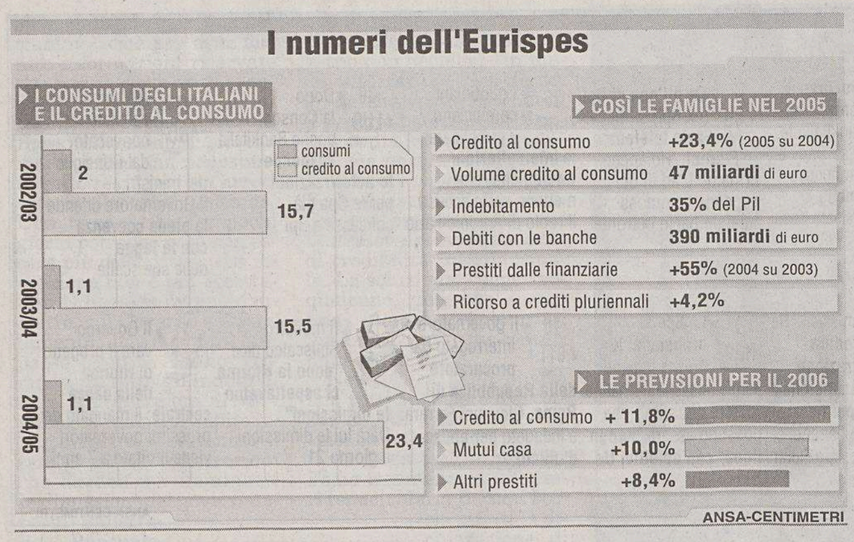
10 anni poltronesofà
ALTO TASSO DI QUALITÀ

I sofà poltronesofà li trovi in esclusiva nei negozi specializzati poltronesofà - www.poltronesofa.com
TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - Tel. 040 63 58 37
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Quasi la metà sono mutui edilizi ma il ridotto potere d'acquisto costringe a chiedere crediti anche per fronteggiare malattie e tasse

Eurispes: più debiti ma non si consuma

Un terzo del reddito delle famiglie già impegnato per obblighi finanziari. Prestiti: +23,4%



ROMA In soli 12 mesi il credito al consumo ha avuto una crescita pari al 23,4%, registrando volumi considerevoli, pari quasi a 47 miliardi di euro nel 2005. Se da una parte si è registrato un'impennata dell'indebitamento delle famiglie italiane, dall'altra non si è riscontrata un'altrettanto visibile crescita dei consumi pro capite che hanno segnato incrementi modesti dell'ordine dell'1% negli ultimi due anni. Lo rileva uno studio dell'Eurispes.

Gli italiani nel 2005 hanno accresciuto il peso del proprio indebitamento del 13,3% rispetto all' anno precedente. I mutui per comprare casa comprendono quasi la metà dell'indebitamento complessivo (390,6 miliardi di euro), in aumento del 17,3%. A pesare sempre più sui bilanci delle famiglie non è solo l'indebitamento per l'acquisto della casa ma anche per emergenze che richiedono il credito in forma liquida (malattie, matrimoni, spese legali, arretrati fiscali e altre necessità improvvise): sono prestiti concessi per 127 miliardi di euro circa, in crescita del 4,2% rispetto a un anno prima. La quasi totalità dello stock debitorio per mutui è di durata superiore ai 5 anni: per questa forma di credito la crescita è più che raddoppiata dal 2001 al 2005 (+ 211%).

Il volume del credito al consumo è aumentato del 140% in soli 5 anni (2001-2005), assumendo dimensioni sempre più vaste e modificando i modelli di comportamento della famiglia. Il ricorso ai finanziamenti per l'acquisto dei beni durevoli è favorito non solo dagli attuali tassi d'interesse che si attestano ai minimi storici ma anche dall'erosione del potere. d'acquisto delle famiglie italiane (dovuta specie alla crescita incontrollata dei prezzi di beni e servizi di prima necessità) che per soddisfare la domanda di beni di consumo durevoli si sono rivolte al mercato del credito al consumo. Il credito al consumo che pesa di più sulle famiglie italiane è quello la cui restituzione è prevista entro i 5 anni (dai 12,4 miliardi del 2001 ai 28,5 miliardi del 2005), anche se la crescita più rapida è stata negli ultimi anni del credito al consumo oltre i 5 anni, aumentato del 350% (dai 5 miliardi del 2001 ai 17,5 miliardi del 2005). Le famiglie hanno già speso più di un terzo del proprio reddito. Eurispes stima che nel 2005 l'indebitamento è stato del 35% del Pil: vuol dire che in media ciascuna famiglia ha già impegnato più di un terzo del proprio reddito attuale in obblighi finanziari da onorare nel futuro. Secondo stime Eurispes a fine 2005 gli italiani si troveranno indebitati con le banche per circa 390 miliardi di euro.

Uccisa con un taglierino usato per gli imballaggi

Firenze, manager assassinata nel magazzino di un market Spariti dalla cassa 4 mila euro

FIRENZE Emanuela Biagiotti, 32 anni, vice direttrice del Penny Market di via Palazzo dei Diavoli alla periferia di Firenze, è stata uccisa probabilmente con un taglierino utilizzato per aprire gli imballaggi della merce. Il cutter trovato ieri accanto al cadavere è al vaglio della Polizia scientifica che dovrà stabilire se quella è realmente l'arma del delitto. Il movente del delitto sembra una rapina finita male. Dalla cassaforte del supermarket mancherebbero 4 mila euro.

La donna era entrata al lavoro alle 6.40, perchè dovevano arrivare i fornitori di pane e carne. Alle 7.40 una sua collega l'ha ritrovata senza vita, sul retro del supermercato, proprio nella zona addetta al ricevimento della merce, quando ancora il negozio non era stato aperto al pubblico. Secondo un primo esame del medico legale, la donna non è morta subito. Sul collo sarebbero state trovate anche delle ecchimosi: probabilmente il suo assassino, prima di colpirla con l'arma da taglio, ha provato a strangolarla. Non sembra che ci sia stata una colluttazione. Sarà l'autopsia che verrà eseguita questa mattina a chiarire i motivi della morte. Per tutto il pomeriggio la Squadra mobile di Firenze ha ascoltato il fidanzato della ragazza, i genitori e la sorella ma anche i fornitori che sono stati gli ultimi a vedere viva la donna.

«Bisogna potenziare la polizia di prossimità e impegnare a tutti i livelli le istituzioni e le forze dell'ordine per arginare il fenomeno criminoso e capirne le motivazioni» ha commentato ieri il vice presidente della Regione Toscana Federico Gelli. E il politico torna a chiedere un rafforzamento delle politiche sulla sicurezza, come già fatto mercoledì dopo la notizia della violenza sessuale subita da una 15enne a Rifredi: «La Regione Toscana sta costituendo un tavolo di lavoro permanente tra istituzioni e associazioni della società civile e religiosa. Vogliamo capire il fenomeno della criminalità dalle radici, grazie alla collaborazione di chi vive e conosce il territorio e il fenomeno della marginalità e del disagio». Gelli ha invitato il governo regionale a finanziare le polizie municipali e provinciali.

Il gruppo aveva preso di mira la A14. Strage sfiorata su un bus colpito da un masso

Gettavano sassi sull'autostrada «per noia»

Ancona: quattro studenti confessano. Sono accusati di tentato omicidio

ANCONA «Ci annoiavamo così abbiamo pensato di fare qualcosa per movimentare la serata». È sconvolgente e allo stesso tempo disarmante la risposta data da quattro minorenni di Senigallia agli inquirenti che li hanno individuati come presunti autori di due distinti e recenti episodi di lanci di sassi - l'ultimo nella notte fra il 10 e l'11 dicembre - contro automezzi in marcia lungo l'autostrada A14 nei pressi del cavalcavia n. 150 di Montignano di Senigallia. Il particolare è emerso ieri ad Ancona dal dirigente del Compartimento di Polizia stradale delle Marche Italo D'Angelo. I denunciati, a piede libero, sono studenti tra i 15 e 17 anni, senza problemi pregressi con la giustizia: devono rispondere ora di tentato omicidio continuato e aggravato dall'avere agito in più persone e per futili motivi. Sarebbe stata la noia la molla che li avrebbe spinti a recarsi di notte forse con motorini non sul cavalcavia, come si era pensato in un primo momento, bensì 800 metri più avanti, in direzione Ancona, lungo una stradina parallela che costeggia l'autostrada. Da lì avrebbero poi scagliato sassi sui mezzi in transito, approfittando di un tratto di rete di sicurezza leggermente più basso. Gli inquirenti sono convinti che il gruppetto abbia agito in due occasioni. La più recente risale alla notte tra il 10 e l'11 dicembre, poco dopo la mezzanotte, quando il parabrezza di pullman con 33 gitanti della Croce gialla di Camerano a bordo, appena passato sotto il cavalcavia, venne sfondato da un sasso dal diametro di 12 centimetri e mezzo chilo di peso. Solo la prontezza di riflessi dell'autista Marcello Serafini evitò che il mezzo uscisse di strada, fermandosi invece sulla corsia d'emergenza, senza che nessuno rimanesse ferito. L'altro caso è avvenuto la sera dell'11 novembre, alle 23.20, quando un' altra sassata mandò in frantumi il lunotto anteriore di un camion condotto da Pietro Camacci di Porto Sant'Elpidio (Fermo).

In quell'occasione altri veicoli furono colpiti da sassi, senza riportare danni così ingenti. In entrambi casi si è rischiata la tragedia, evitata per un soffio solo fortuitamente. Nei confronti dei minorenni non è stato applicato alcun provvedimento di tipo cautelare. Le indagini proseguono per ricostruire tutti i dettagli. «Il lancio di oggetti contro automezzi in transito - ha detto ieri il comandante D'Angelo - è un'azione criminale, gravissima: mette in pericolo la circolazione e soprattutto l'incolumità delle persone». Massimo riserbo sull'identità dei minori e le modalità dell'individuazione.

MIGLIAIA IN STRADA

Torino, oggi corteo e spettacolo contro la Tav

TORINO Attesa con trepidazione, a Torino, per la doppia manifestazione «No Tav», l'happening culturale nel Parco della Pellerina e il corteo in città (ma lontano dal centro), che oggi faranno scendere in piazza a Torino migliaia di persone contrarie al progetto della linea ferroviaria Torino-Lione. Gli appelli per una giornata pacifica di protesta o di «confronto» come preferiscono dire gli amministratori della Valle Susa, non bastano a fugare i timori di eventuali disordini provocati da infiltrati. È previsto l'arrivo, su treni speciali, di 2.000 giovani dell'«area antagonista»: parteciperanno al corteo, in partenza da Porta Susa. Lungo il percorso, che raggiungerà la Pellerina a metà pomeriggio, centinaia di uomini delle forze dell'ordine, con molti reparti da fuori Piemonte. Il corteo era stato promosso dagli amministratori della Val di Susa prima dell'apertura del «tavolo di Palazzo Chigi» (avviato sabato scorso) ma dopo l'accordo, che pure sindaci e presidenti delle Comunità montane non hanno firmato, hanno preferito trasformarla nell'happening con Beppe Grillo, Dario Fo e Marco Paolini.

IN BREVE

Depositi scoperti a Napoli

Terroristi islamici si finanziavano con griffe false

ROMA Attentati terroristici finanziati con i soldi incassati con la vendita di griffe false. È l'ipotesi investigativa alla quale stanno lavorando i finanzieri del Gico di Milano nell'Operazione Tuareg. Ipotesi sin qui confermata dai risultati di numerose perquisizioni, tutt'ora in corso: in alcuni magazzini del quartiere Duchesca, a Napoli, noto come una delle roccaforti del falso d'autore, sono state trovate «ingenti quantità» di prodotti contraffatti, per lo più abbigliamento e accessori di marchi famosi. «È un canale di finanziamento nuovo - ammette il colonnello Grimaldi - a dimostrazione di come le cellule di supporto ai terroristi siano attente a cogliere tutte le potenzialità di ogni nuovo business». L'operazione è lo sviluppo di quella scattata a settembre contro 11 algerini ritenuti in contatto con Gia e Gruppo salafita.

Sterminò la famiglia: il giudice gli nega l'eredità

PARMA Ferdinando Carretta, il parmigiano che nel 1989 uccise il padre Giuseppe, la madre Marta Chezzi e il fratello Nicola non avrà l'eredità di famiglia. Lo scrive la «Gazzetta di Parma» spiegando che i beni (due appartamenti, titoli e contanti per complessivi 500 mila euro) andranno alle zie. L'ha stabilito con sentenza depositata nei giorni scorsi il giudice istruttore di Parma Gaetano Ciccìo. È stata accolta la richiesta da Paola Carretta, una zia. Carretta ricorrerà in appello.

Strage di levrieri, la Spagna chiede aiuto agli italiani

MADRID La Spagna prende coscienza della strage dei levrieri usati nella caccia alla lepre, 50.000 dei quali vengono uccisi ogni anno spesso barbaramente, dopo la fine della stagione venatoria e spesso dopo una vita di maltrattamenti. La Federazione spagnola delle associazioni per la protezione animali ha denunciato davanti al governo il massacro chiedendo di proibire tale tipo d'impiego e trattamento. Chede aiuto all'Italia inviando una raccolta di firme tramite l'ambasciata.

Pedofilia, fratelli siciliani condannati per abusi

PALERMO Vito e Antonino Taormina, fratelli di 66 e 61 anni di Carini (Pa), sono stati arrestati dalla polizia all'indomani della sentenza della Cassazione che li ha definitivamente condannati a otto anni e otto mesi il primo e a sette anni e otto mesi il secondo. I due hanno abusato fino al dicembre 2002 di una bimba che all'epoca dei fatti aveva 10 anni. La vicenda è maturata in un contesto di degrado: prima della bambina, anche i suoi fratelli più grandi avevano subito violenze da altri.

Il vertice europeo si è consumato in una miriade di incontri bilaterali e solo in serata si è cominciata a profilare una soluzione

Bilancio Ue, a un passo dall'accordo

Decisiva la mediazione della tedesca Merkel, ma la trattativa si è protratta fino a tarda notte

BRUXELLES Il primo segnale concreto lo ha dato il premier polacco Kazimierz Marcinkiewciz. Ieri, a metà pomeriggio, ha convocato i giornalisti per dire con chiarezza: «Adesso siamo più vicini a un accordo». Poi è stato il presidente francese Jacques Chirac a spiegare che il clima «era diventato positivo». Così ieri sera, prima ancora che Tony Blair, presidente di turno della Ue, presentasse l'ultima proposta britannica, nel palazzo del consiglio europeo, a Bruxelles, l'ottimismo si è diffuso rapidamente e l'intesa è stata data per raggiunta. Ma non è stata poi così facile. La trattativa è proseguita fino a notte inoltrata.

All'ordine del giorno dell'ultimo atto del semestre britannico di presidenza Ue erano le «Prospettive finanziarie» per il 2007-2013. In sostanza il bilancio dell'Unione, quanto, cioè, dovranno versare i singoli Stati, come verranno impiegate le risorse. Due i nodi principali, gli stessi che avevano fatto fallire il consiglio europeo di giugno che aveva chiuso la presidenza lussemburghese. L'entità complessiva del bilancio e il «rebate», cioè il rimborso di cui la Gran Bretagna gode dal 1984.

La prima cifra sull'entità del bilancio fu proposta dalla commissione presieduta da Romano Prodi che chiedeva, soprattutto per finanziare l'allargamento a 25, uno stanziamento di 1025 miliardi di euro all'anno, pari all'1,24 del Pil dell'Unione. Poi si è passati agli 871 miliardi con i quali il Lussemburgo cercò di trovare l'accordo lo scorso giugno, per arrivare agli 849 con cui Blair si è presentato, giovedì, al consiglio europeo di Bruxelles. Il punto di mediazione lo ha messo sul tavolo, ieri, Angela Merkel, il neo cancelliere tedesco al suo primo appuntamento europeo: 862,5 miliardi di euro, pari all'1,045 del Pil europeo.

Sul rebate la Gran Bretagna ha tenuto duro fino all'ultimo, non volendo assolutamente metterne in discussione il meccanismo, ma accettando una sua riduzione negli anni. Giovedì era pronta a rinunciare a 8 miliardi sul periodo 2007-2013, ieri sera avrebbe aggiunto due miliardi e mezzo arrivando a un totale di dieci e mezzo.

Direttamente collegata con l'irremovibilità britannica sul principio del rimborso la questione della politica agricola che assorbe quasi la metà delle risorse comunitarie, il 45 per cento, e che la Francia difende strenuamente. In mezzo a questi scogli le problematiche legate agli interessi dei singoli paesi e, soprattutto, alla possibilità di dare un reale sostegno ai dieci Stati appena arrivati a Bruxelles.

La Gran Bretagna cede solo nel finale: rinuncia al rimborso pari a 10,5 miliardi

La giornata di ieri, proprio per la gran quantità di questioni sul tappeto, è stata tesa e convulsa. Fino a tarda sera un vero e proprio consiglio non c'è stato. In mattinata incontri bilaterali.

A pranzo (aspic di quaglia, pesce con mousse di verdure e pera cotta) non si è entrati nel merito delle questioni. Nel pomeriggio, mentre Berlusconi si chiudeva in albergo per più di un'ora, riprendevano serrati incontri tra le delegazioni nei quali si è poi inserito il nostro premier incontrando Chirac, Angela Merkel e Tony Blair. Berlusconi ha ribadito la soglia del nostro contributo netto alla Ue (lo 0,34 del nostro Pil) e chiesto 700 milioni in più nel caso dovesse passare la proposta di incremento della Merkel.

Pier Vittorio Buffa

IL CASO

Nella veste di presidente dell'Are, il governatore del Friuli Venezia Giulia manda un messaggio al premier britannico

Illy a Blair: «Dall'Europa più fondi alla ricerca»

Il premier britannico Tony Blair

TRIESTE Illy, in qualità di presidente dell'Are, l'associazione delle regioni europee, chiede all'Unione europea più fondi per la ricerca e l'innovazione da destinare alle Regioni. Lo aveva fatto a Strasburgo nel corso del suo incontro con il commissario Barroso e si rivolge anche al governo britannico. Tony Blair, come presidente di turno dell'Ue, continua a mantenere ben chiuso il forziere del vecchio continente in questi giorni di approvazione del bilancio comunitario. Far quadrare i conti non è facile ma Illy considera una partita irrinuciabile ottenere finanziamenti più importanti affinché non si allontani l'«era della conoscenza» e quindi la possibilità di un rilancio dell'economia europea insidiata dalla concorrenza dei competitor più agguerriti nel panorama globale. La Gran Bretagna però frena e Illy lo sottolinea in termini molto chiari: «Ha interessi almeno in parte divergenti da quelli degli altri Paesi europei. Un solo esempio, quando parliamo di un mercato unico non possiamo ignorare che la libera circolazione delle merci e delle persone ha una valenza per la Gran Bretagna e un'altra per le altre nazioni del nostro continente». «Purtroppo - continua il governatore - ho la sensazione che tali interessi divergenti stiano assumendo un peso sempre più importante». Insomma lo «strabismo» di chi guarda un po' agli Stati Uniti e un po' all'Europa diventa sempre più evidente. «La Gran Bretagna - sottolinea Illy - rischia di diventare un freno per un ulteriore sviluppo dell'integrazione europea, come dimostra l'impegno evidentemente insufficiente per l'approvazione del bilancio. La Gran Bretagna deve fare una scelta responsabile tra l'Unione europea e gli Stati Uniti. Mi auguro che sia una scelta che possa fare da sola senza la necessità di un intervento da parte di altri Paesi».

«Le Regioni, come ho già detto al commissario Barroso - conclude il governatore del Friuli Venezia Giulia - chiedono che gli stati membri versino al bilancio Ue l'attuale percentuale di risorse e al tempo stesso chiedono il mantenimento dell'attuale quota ai fondi di coesione nonché l'aumento di risorse destinate alla ricerca e all'innovazione.

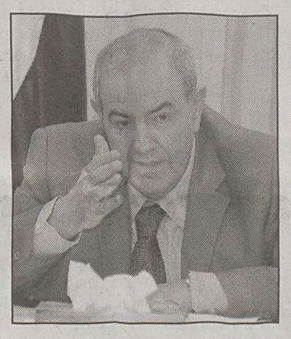
Ma la vera sorpresa è il successo del partito guidato dall'ex premier ad interim Allawi

Iraq: alle elezioni stravincono gli sciiti

Il terrorista Al Zarqawi fermato nel 2004 è stato poi liberato per errore

BEIRUT Lo spoglio dei voti procede a ritmo ridotto e per i risultati definitivi occorrerà attendere ancora due settimane, ma all'indomani delle prime legislative del dopo Saddam Hussein il loro esito sembra già delinearsi, con il successo annunciato della lista sciita dell'Alleanza irachena unita che, a sorpresa, sarebbe però tallonata da quella dell'ex premier ad interim Iyad Allawi. Confortati dalla massiccia partecipazione al voto della loro comunità, che nelle elezioni del 30 gennaio per la Costituente aveva invece disertato le urne, i leader sunniti hanno intanto denunciato il rischio di «brogli su larga scala», ma sono stati subito smentiti dalla Commissione elettorale indipendente irachena (Ieci) creata dall'Onu.

In meno di 24 ore, marine Usa e governativi iracheni hanno invece smantellato il gruppo d'insorti che giovedì mattina, al momento dell'apertura dei seggi, aveva sparato due colpi di mortaio contro la superblindata Zona Verde di Baghdad. La cattura dei sei membri del gruppo, tra cui due sauditi, è stata annunciata dal portavoce del ministero degli Interni, Mahmoud Waali. Ma solo poche ore prima, il primo vice ministro dello stesso dicastero, Hussein Ali Kamal, aveva ufficialmente confermato la notizia, già circolata nei mesi scorsi, del fermo nel 2004 a Falluja di Abu Musab Al Zarqawi, l'emiro del braccio iracheno di Al Qaeda, poi rilasciato senza essere riconosciuto. Del fermo del giordano Zarqawi aveva per primo parlato un aspirante kamikaze saudita, Abdul Rahman Shahir, rimasto ferito e catturato a Baghdad dopo l'esplosione di un camion bomba vicino alle ambasciate di Libia e Giordania, nel quartiere di Mansur. Shahir aveva raccontato che, alla vigilia del sanguinoso assalto americano del novembre 2004 a Falluja (55 km a ovest di Baghdad), Zarqawi era stato fermato dalla polizia irachena, ma poi rilasciato dopo poche ore. Esperti di sicurezza iracheni avevano però sottolineato che, all'epoca, la polizia di Falluja era stata infiltrata dagli insorti e che, anche se ne avessero scoperto l'identità, i poliziotti avrebbero potuto ugualmente rilasciare Zarqawi.



L'ex premier Ayad Allawi

La vittoria dell'Alleanza irachena unita, la lista sciita che si era già imposta nelle elezioni di gennaio, sembra essere stata ancora una volta schiacciante nelle province centro meridionali dell'Iraq. Al-Furat, la Tv del Consiglio supremo della rivoluzione islamica in Iraq (Sciri), il principale partito sciita guidato da Abdul Aziz al-Hakim, ha riferito di percentuali che oscillano tra il 66 e il 92 per cento nelle nove province a maggioranza sciita (Karbala, Qadisiya, Dayala, Wasit, Najaf, Misan, Muthanna, Dthi Qar, Babil).

DAL MONDO

Provvedimento verso la scadenza

Negli Usa il Senato blocca il Patriot Act: sconfitta per Bush

WASHINGTON Il presidente americano George W. Bush ha subito una seria sconfitta in Senato, dove la maggioranza repubblicana non è riuscita a raggiungere un numero di voti necessari per impedire all'opposizione di bloccare il rinnovo del Patriot Act. Un gruppo di senatori che comprende anche membri della maggioranza ha bloccato il rinnovo di una serie di provvedimenti della controversa legge antiterrorismo, chiedendo più garanzie per la protezione delle libertà personali e della privacy. I provvedimenti scadono il 31 dicembre e la Casa Bianca premeva per rinnovarli. Per bloccare un «filibuster», cioè un ostruzionismo parlamentare che avrebbe impedito al provvedimento di venir votato, erano necessari 60 dei 100 voti in Senato. Nel voto la maggioranza è riuscita a ottenere solo 52 voti, contro 47. Trattative sono ora in corso per valutare il futuro del Patriot Act, mentre si avvicina la scadenza dei provvedimenti e il Congresso si appresta alla pausa natalizia.

Afghanistan: un'autobomba esplode nel centro di Kabul

KABUL È stato compiuto da un kamikaze l'ennesimo attentato contro l'Isaf, la Forza Internazionale di Assistenza per la Sicurezza in Afghanistan a guida Nato: era infatti dovuta a un'autobomba guidata dall'attentatore, l'esplosione che a Kabul ha investito un veicolo del contingente multinazionale, danneggiandolo lievemente. Due passanti sono rimasti feriti in modo lieve; il terrorista è morto dilaniato.

Schröder: la sua oca preferita passerà ora a compiti sociali

BERLINO Doretta, l'oca preferita di Gerhard Schröder finchè era cancelliere, andrà ora a fare compagnia agli anziani di una casa di cura di Berlino, secondo quanto si è appreso ieri a Lenzen, in Brandeburgo. Dato che chi l'aveva salvata cinque anni prima dalla cottura non è più capo del governo, Doretta verrà mandata così a «lavorare» come compagna per gli anziani soli. Ma ancora una volta si salverà dalla pentola.

Chicago: passeggeri grassi, più larghi i sedili sui bus

WASHINGTON L'America è sempre più obesa e anche i trasporti pubblici sono costretti ad adeguarsi. Alle prese con dimensioni crescenti del posteriore dei propri clienti, l'azienda che gestisce gli autobus di Chicago ha ordinato sedili più larghi per sostituire quelli esistenti. Una società specializzata, la American Seating, ha vinto l'appalto per realizzare in fretta sedili da 45,7 centimetri.

DALLA PRIMA PAGINA

Gli egoismi incrociati

Kuala Lumpur, dove si sono incontrati i protagonisti della scena economica dell'Asia orientale, mentre le notizie in arrivo da Hong Kong, dove è in corso sino a domenica il summit del Wto, l'organizzazione mondiale del commercio, non lasciano alcuna speranza sulla possibilità di un accordo. Il denominatore comune in grado di spiegare gli esiti negativi dei negoziati è la prevalenza degli interessi nazionali su quelli generali. Che pure, almeno a parole, tutti i maggiori leader politici affermano di voler tutelare di fronte ai microfoni delle tv e ai taccuini dei giornalisti nelle convulse ore di ogni vigilia.

Sotto questo profilo è addirittura paradossale quanto sta accadendo a Hong Kong. Il vertice che si concluderà domenica doveva infatti costituire l'ultima tappa di un percorso di integrazione tra il Nord e il Sud del pianeta iniziato poche settimane dopo gli attentati dell'11 settembre 2001. L'obiettivo dei responsabili del Wto era quello di aprire un negoziato (il «Doha Round») per favorire i Paesi poveri, far uscire dall'indigenza milioni di persone e, sia pure in maniera indiretta, combattere il terrorismo che trae alimento dal sottosviluppo. Secondo i calcoli della Banca Mondiale, la liberalizzazione degli scambi potrebbe far salire il reddito dei Paesi in via di sviluppo di circa 300 miliardi di dollari entro il 2015, liberando decine di milioni di persone dalla povertà estrema.

Per raggiungere questo importante risultato alcuni governi dovrebbero però far cadere le barriere che proteggono molti prodotti o ridurre sussidi erogati con troppa generosità. Visto che nessuno sembra disponibile a compiere il primo passo la trattativa si è bloccata: gli americani accusano gli europei per gli aiuti all'agricoltura (ma a loro volta finanziano i produttori di cotone impedendo di fatto l'ingresso degli africani sul mercato statunitense), il Brasile vuole la completa liberalizzazione del settore agricolo ma si rifiuta di approvare quella dei servizi cara all'India, la Cina evita di scoprire troppo le sue carte in attesa di capire da quale settore può trarre il maggior vantaggio. Da Hong Kong, insomma, non uscirà alcun accordo e le nobili intenzioni di cui da quattro anni si trova traccia in ogni documento in cui si fa cenno al «Doha Round» resteranno semplici auspici mentre la forbice tra le aree ricche e quelle povere del pianeta andrà ancora di più allargandosi.

Simmetriche intransigenze di carattere nazionalistico ostacolano anche l'estenuante trattativa sul bilancio dell'Unione europea. Da un lato c'è la Gran Bretagna, titolare della presidenza di turno, che rigetta la richiesta unanime dei partner di rinunciare ad almeno una parte del rimborso di 5milioni di euro ogni anno ottenuto a partire dal 1984. Sul fronte opposto si trova la Francia, decisa a difendere a ogni costo le generosissime sovvenzioni di cui godono i suoi agricoltori. Spettatori interessati dell'esito della battaglia tra Londra e Parigi sono tutti gli altri esecutivi, ben attenti a garantirsi i fondi comunitari di cui ritengono di aver maggiore bisogno: Italia, Spagna, Grecia e Portogallo non sono perciò disponibili a vedere ridurre i trasferimenti a favore delle aree meno sviluppate, i nuovi membri dell'Est respingono al mittente i progetti di Blair di un taglio, sia pure modesto in termini percentuali, del contributo negoziato al momento dell'ingresso in Europa.

Che poi il Consiglio di Bruxelles sia stato naturalmente preceduto da rituali dichiarazioni sull'importanza della Ue e sull'urgenza di trovare un accordo non deve affatto sorprendere. In questo modo la responsabilità di un eventuale fallimento del negoziato potrà essere scaricata in maniera più agevole su altri governi. Senza contare che alcuni Paesi (in primo luogo proprio Francia e Gran Bretagna) trarrebbero vantaggio da un rinvio perché le somme percepite oggi resterebbero inalterate.

Invece di favorire il dialogo, dunque, il progressivo allargamento dei grandi organismi internazionali sta provocando una preoccupante paralisi. L'Europa a 25, con potere di veto garantito a ciascun membro, funziona peggio dell'Europa a 15, il Wto al quale aderiscono 150 Paesi non riesce a decidere alcuna misura in grado di alterare equilibri consolidati, della riforma dell'Onu si parla ormai da anni senza che le diverse aree geografiche riescano a trovare un accordo su chi deve rappresentarle in Consiglio di sicurezza.

Per iniziare a mettere al posto giusto i pezzi di questi *puzzle* molto difficili da comporre servirebbero disegni politici lungimiranti e leader autorevoli in grado di discuterli. Invece, almeno per ora, prevalgono i nazionalismi che si traducono in maniera automatica in veti incrociati. Dai quali tutti i protagonisti di questa complessa partita, alla fine, subiscono un danno.

Roberto Bertinetti

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

IMMOBILI VENDITE — Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 1

CASTELLO XI secolo, prestigioso rifinitissimo, Udine Nord, idoneo residenza, albergo congressi e foresteria. Trattative riservate inintermediari. Telefono 3356614529.

COLLI Orientali del Friuli prestigioso palazzo antico idoneo uso albergo, residence, agriturismo, foresteria. Trattative riservate, tel. 3356614529. (Fil 47)
GRADO fronte mare prestigioso appartamento arredato bicamere ampio terrazzo giardino e ampio garage. Trattative riservate. Telefono 0432755019, 3356614529. (Fil 47)

ININTERMEDIARI: LIGNANO Sabbiadoro zona centrale vendesi bilocale con giardino privato in contesto con piscina e parco condominiale. Tel. 3357631359, 336422412.(A00)

MANZANO CENTRALISSIMA villa, sei camere, scantinato e mansarda, trattative riservate inintermediari. Telefono 0432755019, 3356614529.

PRESTIGIOSO PODERE vitivinicolo Colli Orientali, Sud-Est Udine. Trattative riservate. Telefono 3356614529.

RUSTICI IN campagna con terreno seminativo di ha 4 o 12, a Manzano, idonei agriturismo foresteria maneggio cavalli e sport all'aperto. Telefono 0432755019, 3356614529.

VILLA D'EPOCA a Udine Nord prestigiosa rifinitissima arredata. Trattative riservate inintermediari. Telefono 3356614529.

LAVORO OFFERTE — Feriali 1,30 Festivi 2,00 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AFFERMATA SOCIETÀ italiana ricerca 30 operatori di call center inquadramento di legge. Inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398. (A00)

CERCASI cuoco/a o aiuto cuoco/a presso nuovo ristorante in Trieste. Telefono 0403220307. (A7954)
COOPERATIVA di servizi assume impiegato amministrativo con funzioni commerciali per sviluppo settore pulizie. Sede Grado. Gradita esperienza in cooperativa o impresa di pulizie. Obbligatorio invio curriculum vitae. fax 0431877996. (C00)
INGEGNERE meccanico progettista ottima conoscenza modellazione 3D (preferibilmente pro-engineer) ed ottime conoscenze informatiche, con almeno 5 anni di esperienza, buona conoscenza lingua inglese, ordinato, professionale, dinamico, con ottima attitudine al lavoro di squadra, disponibile e brevi missioni all'estero, abitante in zona, ricerchiamo urgentemente per nostro ufficio progettazione. Inviare dettagliato curriculum con foto a Goriziane Spa, via Aquileia 7, 34070 Villesse (Go). oppure a goriziane1@goriziane.it. (B00)
INTERNATIONAL telecommunications company, situated in Sgonico, Triest, is looking for motivated and flexible engineers, who want to work in a high technology and dynamic environment. New positions are offered for developing Software, Hardware, Test and Measurement Projects.Good English knowledge required. Send your application to: job@neonseven.com. (A00)
PIZZERIA in Gorizia cerca personale: pizzaiolo, banconiera, consegna pizza. Se interessati telefonare 3922607122. (B00)

PRIMARIA AZIENDA di fama mondiale seleziona 30 ambosessi ambiziosi e motivati desiderosi di cambiare vita e guadagni. Si offrono ai selezionati euro 1550 mensili dalla I qualifica e concrete prospettive manageriali. Prenota un colloquio allo 0403226957 dalle 9 alle 19. (A00)

SOCIETÀ commerciale cerca rappresentante monomandatario. E' gradita la conoscenza della lingua slovena. Inquadramento Enasarco con interessante retribuzione. Inviare fax allo 0432690669.

AUTOMEZZI — Feriali 1,25 Festivi 2,00 — 6

ALFAROMEO 156 1,8 T.S Sportwagon Anno 2001 Blu Met Euro 10.900. Dino Conti Tel. 0402610000.
ALFAROMEO 156 1,9 Jtd Sportwagon 110cv Anno 2001 Argento Euro 9.200. Dino Conti Tel. 0402610000.
ALFA Romeo 156 T.S. 1,8 - 2002 Nero Met. - 79.000 Km - Cerchi Lega Certificata Garantita Euro 8.600,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.

Continua in 13.a pagina

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Il ministro per i Rapporti con il Parlamento ribadisce a Trieste la posizione della Farnesina. Lacota accusa: «Non c'è alcuna trattativa in corso»

Giovanardi: «Dopo le intese, Croazia nell'Ue»

Da risolvere i nodi del mercato immobiliare e dei beni. Respinte le critiche degli esuli

TRIESTE «Il mancato accordo con l'Italia preclude alla Croazia la possibilità di entrare in Europa». Carlo Giovanardi, ministro per i Rapporti con il Parlamento, affronta con piglio decisionista la questione dei beni abbonati e della legge sull'accesso al mercato immobiliare da parte degli italiani. E lo fa appena messo piede all'Hotel Savoia Excelsior di Trieste dopo aver fatto in giro filatelico in città a caccia di francobolli per la sua collezione e prima di entrare nella sala imperatore dove si tiene la «conferenza programmatica dell'Udc di Trieste».

Il ministro risponde a una domanda che arriva direttamente dal mondo degli esuli. L'Unione degli istriani, per bocca del presidente Massimiliano Lacota, attacca duramente il governo e la sua posizione «supina» nei confronti della Croazia, incapace di ottenere quello che, per esempio, ha ottenuto l'Austria, ovvero la restituzione di «oltre 400 proprietà confiscate ai tempi del maresciallo Tito. «Per fare un accordo - spiega il ministro - bisogna essere in due».

Ma da qui a parlare di «imbarazzante posizione supina dell'Italia» ce ne corre. «Calma» attacca Giovanardi prima di iniziare la sua difesa d'ufficio del lavoro svolto da Roma. «Sbagliano a criticare il governo italiano, perché il ministro degli esteri Gianfranco Fini sta agendo con grande determinazione e con grande fermezza. Ribadita in tutte le sedi. Facendo della questione dei beni abbandonati e ancora di più delle libertà di acquistare beni in Croazia una delle questioni che abbiamo posto sul tappeto con decisione nella trattativa sull'ingresso della Croazia nell'Unione europea».

E l'arresto del criminale di guerra Ante Gotovina «è un altro problema». Non è il caso di esagerare con la propaganda annunciando manifestazioni a Strasburgo contro la politica italiana. «Gli amici istriani devono essere realisti - dice il ministro -. Devono capire che in politica bisogna essere realistici. Un conto sono le mosse diplomatiche che la Farnesina sta facendo con grande determinazione, un'altra cosa è la parte sindacale e propagandista che portano avanti le associazioni». Poi si ferma prende fiato e legge lo slogan scelto dall'Unione degli istriani per la «spedizione» a Strasburgo e riportato in grassetto sul comunicato stampa. «L'Europa fermi il genocidio del popolo istriano» sta scritto. Il ministro scuote la testa e allarga le braccia e sottovoce ripete la parola «genocidio». E poi dichiara: «Non sempre la propaganda ha attinenza con la realtà».

fa.do.

MANIFESTAZIONE

Istriani a Strasburgo davanti al Parlamento europeo

«È giunta l'ora di fare sentire la nostra voce, non possiamo più stare a guardare con le mani in mano e con una speranza che dopo 60 anni è diventata, purtroppo, una burla». L'Unione degli istriani, stanca delle promesse del governo sulla restituzione dei beni abbandonati, ha deciso di andare direttamente a Strasburgo il 18 gennaio a manifestare durante le sessioni plenarie della Commissione europea. Lo slogan della spedizione è di quelli che si fanno notare: «L'Europa fermi il genocidio del popolo istriano». L'iniziativa è sostenuta da una ventina di euro deputati e sollecitato da alcune associazioni internazionali che si battono per i diritti umani. La scelta di andare a Strasburgo è arrivata dopo l'accordo tra Croazia ed Austria per la restituzione di oltre 400 proprietà confiscate dal regime comunista di Tito alla fine della seconda guerra mondiale. «Non è accettabile una situazione del genere - incalza Massimiliano Lacota, presidente dell'Unione degli Istriani - è fin troppo imbarazzante la posizione supina dell'Italia nei confronti della Croazia che si ostina, alla faccia del credito maturato dal nostro Paese per il sostegno nel suo cammino verso l'UE, a mantenere una discriminazione degna di popolazioni selvagge ormai divenute civili perfino nell'Africa nera».

I CAMBI

Slovenia Tallero 1,00	〉	0,0042 €*
Croazia Kuna 1,00	〉	0,1346 €

BENZINA SUPER	
Croazia	kune/litro 7,98
	1,07 €/litro
BENZINA VERDE	
Slovenia	talleri/litro 220,00
	0,92 €/litro
Croazia	kune/litro 7,93
	1,07 €/litro
DIESEL	
Slovenia	talleri/litro 221,30
	0,92 €/litro

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria.
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

La Comunità interviene e invita le due parti a trovare una mediazione

I croati rigettano le tesi degli sloveni e chiedono un arbitrato internazionale ma solo per il golfo di Pirano

Confini, è scontro diplomatico tra Lubiana e Zagabria

di **Mauro Manzin**

TRIESTE Confine marittimo e terrestre tra Slovenia e Croazia: ora è guerra diplomatica aperta. Dopo la presa di posizione di Lubiana che, in sintesi, minacciava il veto all'ingresso di Zagabria nell'Ue se prima non fossero stati risolti i contenziosi legati ai limiti territoriali e marittimi tra i due Paesi, adesso la Croazia risponde «picche» e alza il tiro.

«Le tesi slovene - si legge in un comunicato del ministero degli Esteri di Zagabria - sono false, non obiettive e scorrette». «Legare - si legge ancora - la soluzione dei problemi confinari con altre questioni (leggi ingresso della Croazia nell'Ue, ma anche quella relativa alla Ljubljanska Banka Zagreb e alla centrale nucleare di Krsko *ndr.*) è inaccettabile e contrario a quelli che sono gli standard internazionali». «Non esiste alcun documento che attesti un compromesso in atto sul confine marittimo e che avalli il diritto della Slovenia ad avere accesso diretto alle acque internazionali». Del resto - precisano ancora al ministero croato - la proclamazione della "zona ecologica" da parte della Slovenia è assolutamente inaccettabile, non ha alcun valore e, anzi, è contraria alle norme del diritto internazionale». E a riprova di tutto ciò si cita il memorandum sul golfo di Pirano del 1993 nel quale, in pratica, si toglie alla Slovenia qualsiasi possibilità di avere uno sbocco diretto in acque internazionali.

Il ministro Dimitrij Rupel

Per Zagabria poi sarebbe assolutamente «irreale» riprendere la mediazione sulla base del documento Drnovsek-Racan parafato dalle parti nel 2001. La Croazia sottolinea la sua richiesta di sottoporre il problema a un arbitrato internazionale (ma non specifica se questo oltre che quelli marittimi debba comprendere anche i contesi e contestati confini terrestri *ndr.*). Soluzione che, a detta di Zagabria, la stessa Slovenia anche per bocca del suo capo di Stato, Janez Drnovsek, avrebbe avallato.

Ma è proprio quest'ultima affermazione che manda Lubiana su tutte le furie. La Slovenia, infatti, conferma la sua non preclusione a risolvere il tutto con un arbitrato ma «sia per quel che riguarda i confini marittimi che quelli terestri». «L'arbitrato - afferma il ministro degli Esteri sloveni, Dimitrij Rupel - è una soluzione possibile ai problemi sul tappeto, ma dobbiamo metterci d'accordo dove avverrebbe questo arbitrato, in quale cornice si svolgerebbe e quali sarebbero i temi dell'arbitrato stesso». Tesi che Rupel sostiene di aver illustrato alla «collega» croata Kolinda Grabar-Kitarovic in due lettere spedite nell'ottobre e nel novembre scorso, la quale, da parte sua, si sarebbe detta favorevole all'abritrato per quanto concerne i confini marittimi. Insomma il dialogo tra sordi continua, impantanato in una questione di lana caprina.

La Croazia, nell'ultimo documento del ministero degli Esteri, infatti, ribadisce altresì che l'unica soluzione è quella in base alla quale gli organismi sloveni e croati preposti alla questione «collaborino per raggiungere un accordo per delegare il contenzioso per i confini marittimi a un arbitrato internazionale, e che tale documento sia successivamente ratificato dai due rispettivi Parlementi».

Ma anche qui le differenze permangono perché Zagabria continua a non far menzione delle questioni legate ai confini terrestri, mentre Lubiana sarebbe anche disposta, a quanto si evince dalle dichiarazioni, a rimettere tutto nelle mani di un giudice internazionale purché la sentenza riguardi sia mare che terra.

Per quel che riguarda un altro tema molto scottante, ossia quello relativo alla Ljubljanska Banka Zagreb, la Croazia risponde anche qui in modo esplicito e secco alla precedente presa di posizione slovena: «È una questione di diritto che spetta alla giustizia croata dirimere, per nulla legata alle questioni relative alla cosiddetta "eredità" della ex Jugoslavia, della quale peraltro si sta già attivamente occupando il Tribunale per i diritti dell'uomo di Strasburgo».

Nella vicenda, che, visto il fantasma di veto fatto balenare dalla Slovenia nei confronti dell'ingresso della Croazia nell'Ue, entra di prepotenza anche l'Unione europea stessa che ha da poco avviato le trattative relative al Trattato di associazione e stabilizzazione di Zagabria a Bruxelles. Il commissario all'Allargamento Olli Rehn, infatti, sostiene, dopo un rapido colloquio con il primo ministro croato, Ivo Sanader, che «l'arbitrato internazionale potrebbe anche essere una delle soluzioni possibili per dirimere le questioni bilaterali ancora aperte tra la Slovenia e la Croazia». Ma afferma altresì che la definizione della linea confinaria è un problema che spetta dirimere ai due Stati coinvolti e non è un tema di cui si debba occupare in prima persona l'Unione europea. Rehn ribadisce però che sono invece di competenza primaria dell'Ue i temi relativi a eventuali accordi sulla pesca nelle aree di confine, contenzioso in cui, anzi, secondo Rehn, Bruxelles diventa il principale interlocutore.

È chiaro, a questo punto, che l'Ue teme nuovi incidenti tra i pescatori croati e sloveni nel golfo di Pirano e vuole correre ai ripari perché dalla guerra diplomatica non si passi, visti i nervi scoperti, ai fatti. A rimetterci sarebbero come al solito quelli che restano l'anello debole dell'intera vicenda: i pescatori.

IN BREVE

Sondaggio dell'ateneo lubianese

Riforme sociali: precipita il sostegno al governo Jansa

LUBIANA Finito l'idillio tra governo Janša e l'opinione pubblica slovena. Secondo il tradizionale sondaggio mensile effettuato dalla facoltà di Scienze sociali della capitale slovena, il sostegno all'esecutivo è sceso in un solo mese di 7 punti, dal 46 al 39 per cento. Un minimo storico: nessun governo sloveno, nemmeno quelli di Janez Drnovšek e Anton Rop, avevano mai raggiunto livelli di consenso così bassi. Il motivo? Le riforme politiche e sociali annunciate da Janša, che il mese scorso hanno originato le più imponenti proteste antigovernative della recente storia slovena.

Radio Capodistria, in onda le «Voci di Dalmazia»

CAPODISTRIA Si chiama «Voci di Dalmazia» la nuova trasmissione che comincia oggi su Radio Capodistria. Ogni sabato alle 14, fino alla fine di febbraio, l'autore Alberto Cernaz manderà in onda le interviste realizzate in varie località dalmate. Obiettivo dell'iniziativa, finanziata dal ministero degli Esteri italiano e dall' Unione italiana, conoscere più da vicino questa realtà, attraverso le voci degli appartenenti alla residua minoranza italiana autoctona o di anziani croati che ricordano questa presenza. Il viaggio comincia oggi dalle Bocche di Cattaro.

Con «La Barca dei sapori» nel paese dell'olio d'oliva

CAPODISTRIA La rubrica «La Barca dei sapori» curata da Marino Vocci in onda su Tv Capodistria domani alle 20.30 (replica lunedì alle 17.30), grazie agli olivicoltori Erik, Robi, Paolo e Danilo Starec, ci porta alla scoperta dell'olio di una piccola parte dell'Istria, Dolina: dove da millenni si produce un olio extravergine di oliva triestino/istriano raccontato anche da Strabone, Plinio, Galeno, Pausania e Pomponio Mela, ed ancora oggi un olio davvero eccezionale (unico e straordinario quello denocciolato), un olio Dop (denominazione di origine protetta).

«Jugoslavia: come eravamo» Mostra in Comunità a Pirano

PIRANO Aperta alla Comunità degli italiani la mostra dedicata alla Jugoslavia (1960-1989). In questi ultimi anni nell' est Europa e anche nei paesi dell'ex-Jugoslavia si sta diffondendo un revival del periodo comunista, che in quest'area, può essere ironicamente definito «Jugostalgia». Attraverso oggetti d'uso comune e le marche più note, come la Fructal, la rassegna realizza un breve e curioso viaggio nel tempo. Rimarrà aperta nella sale della Comunità fino al 23 gennaio (orario 11-12 e 17-18, chiuso il lunedì).

Panauto
Sede in Trieste Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO) Zona Artigianale Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD) Via del Commercio, 12 Tel. 0431.929441
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

BOATO CAR
MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

www.opel.it
GMAC A General Motors Company

Montepremi indicativo complessivo € 177.744,67 - Leggi il regolamento sulle locandine nelle Concessionarie Opel.
Esempio: Agila 1.0 Club, prezzo chiavi in mano , IPT esclusa, con ecoincentivi, € 8.420. Importo massimo finanziato € 8.420. 24 rate mensili da € 351,44, comprensive dell'imposta di bollo. Spese istruzione pratica € 200,00. TAN 0%, TAEG 2,34%. Per Meriva, offerte valide in caso di permuta o rottamazione. Iniziativa non cumulabile con altre offerte in corso, valida fino al 31 dicembre 2005. Alcuni equipaggiamenti visibili nella fotografia sono ottenibili a richiesta. Corsa: consumi da 4,4 a 7,7 l/100 km (ciclo misto), emissioni CO_2 da 119 a 142 g/km. Meriva: consumi da 5,0 a 7,1 l/100 km (ciclo misto), emissioni CO_2 da 135 a 190 g/km. Agila: consumi da 5,2 a 6,0 l/100 km (ciclo misto), emissioni CO_2 da 139 a 144 g/km.

A fronte di un export cresciuto del 3,3% l'import è salito del 5,1%. Assocamere: «Paghiamo il rincaro del petrolio»

Bilancia commerciale, deficit record

In ottobre 261 milioni di euro di disavanzo, il peggior risultato dal 1991

ROMA In ottobre la bilancia commerciale italiana ha registrato un deficit di 261 milioni di euro, a fronte di un attivo di 199 milioni dello stesso periodo del 2004. È il risultato peggiore dal 1991. Lo rende noto l'Istat precisando che l'export è cresciuto del 3,3% mentre l'import ha segnato un +5,1%. Sempre in ottobre le esportazioni italiane verso i paesi dell'Ue sono salite dello 0,5%, mentre le importazioni hanno subito un calo dell'1,5%. Il saldo con l'Ue è risultato negativo per 26 milioni.

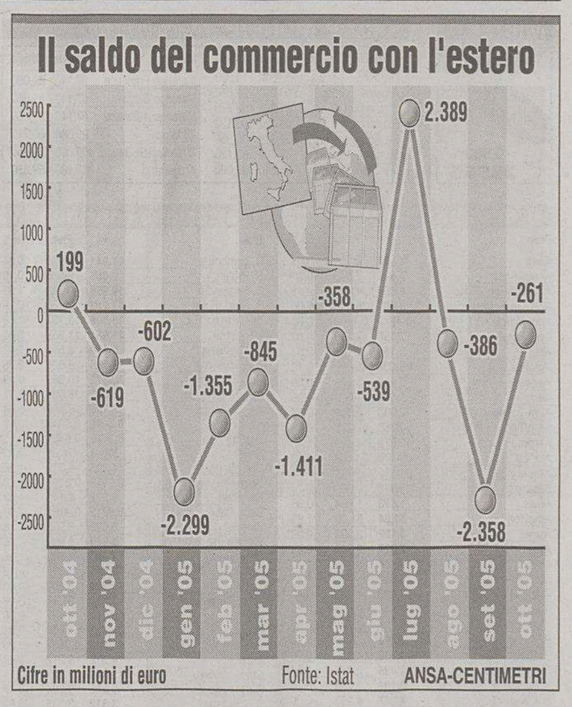
A una analisi più dettagliata, riferita sempre ai dati Istat di ottobre, le esportazioni italiane verso il resto del mondo ha registrato variazioni positive per i beni di consumo (+2,8%), per i beni strumentali (+4%) e per l'energia (+66,6%). Variazioni negative sono invece state registrate per i beni durevoli e per i prodotti intermedi, che rispetto a ottobre 2004 hanno registrato una flessione dell'export rispettivamente pari al 3,5% ed all'1,7%. Per quanto riguarda le importazioni, tutti i principali raggruppamenti di beni registrano variazioni positive, fatta eccezione per i beni strumentali (-3,8%) e i prodotti intermedi (-4%).

L'Istat sottolinea come dall'analisi per settore di attività economica si evince che le esportazioni hanno registrato in ottobre le variazioni tendenziali più elevate per i prodotti petroliferi raffinati (+67.6%), per i prodotti chimici e fibre sintetiche e artificiali (+10,7%) e per i mezzi di trasporto (+9,9%). Sul fronte delle importazioni, invece, i maggiori aumenti hanno riguardato i minerali energetici (+51,5%). i prodotti petroliferi raffinati (+22,7%) ed i monili (+16,2%).

Per quanto riguarda solo gli scambi italiani con l'Unione Europea, l'Istat segnala per ottobre un aumento delle vendite dello 0,5% e un decremento delle importazioni dell'1,5%, per un saldo negativo di 26 milioni di euro. In particolare, fra i principali partner commerciali italiani l'istituto di statistica segnala per ottobre 2005 un aumento tendenziale delle esportazioni verso la Spagna (+0,8%).

Nel complesso dei Paesi europei, i più alti incrementi tendenziali dell'export si sono registrati nei confronti della Danimarca (+58%) e del Belgio (+27,4%). Le importazioni dai Paesi maggiori partner commerciali sono aumentate dal Regno Unito (+1,6%) e dalla Germania (+0,3%).

Secondo il direttore generale dell'associazione delle Camere di commercio italiane all'estero, Gaetano Fausto Esposito, il passivo della bilancia commerciale è dovuto soprattutto all'import di petrolio, le nostre esportazioni tengono però sui mercati Ue. «Al netto dei minerali energetici, si è registrato un miglioramento dell'attivo pari a 1.372 milioni di euro rispetto allo scorso anno».



IL NUOVO COLOSSO BANCARIO

Gianfranco Gutty confermato nel cda che rappresenterà 276 mila azionisti

Profumo: Unicredit-Hvb pilastro europeo

GENOVA Unicredit celebra nella sede storica di Genova il varo del nuovo cda e si prepara ad affrontare con Hvb «la vera sfida, che è quella di integrare le persone per creare una banca davvero europea e non un semplice gruppo formato da istituti di vari Paesi».

Con queste parole l'amministratore delegato Alessandro Profumo accoglie il sì raccolto dall'84% dell'assemblea, con il voto contrario da parte dei rappresentanti di un pattuglia di fondi (in rappresentanza del 14,9% del capitale presente e a poco più del 5% del capitale complessivo), al board di 24 componenti che accoglie otto elementi tedeschi ed è destinato a guidare il gruppo sino all'approvazione del bilancio 2008 ossia alla primavera del 2009.

Un appuntamento in qualche modo storico, festeggiato da Profumo con un brindisi al termine dei lavori insieme al numero uno di Hvb e presidente designato, Dieter Rampl, che cade in un momento confuso per il mondo bancario italiano: «I recenti avvenimenti sono sicuramente un elemento di preoccupazione per il sistema bancario con una presenza internazionale ma sono sicuro che Unicredit-Hvb sarà uno dei pilastri del sistema del credito europeo», afferma Profumo.

Quanto al consiglio, che entrerà in carica a gennaio e si riunirà solo allora per attribuire cariche e deleghe, vi fanno parte, accanto a Rampl e Profumo, Gianfranco Gutty (ex presidente delle Generali) Franco Bellei, Roberto Bertazzoni, Manfred Bischoff, Vincenzo Calandra Buonaura, Giovanni Desiderio, Volker Doppelfeld, Giancarlo Garino, Francesco Giacomin, Piero Gnudi, Friedrich Kadrnoska, Max Dietrich Kley, Luigi Maramotti, Diether Muenich, Fabrizio Palenzona, Carlo Pesenti, Carlo Salvatori, Hans-Juergen Schinzler, Giovanni Vaccarino, Paolo Vagnone, Nikolaus von Bombard e Anthony Wyand.

Saranno loro a rappresentare ben 276mila azionisti, fra i quali un buon numero di fondi Usa («abbiamo un significativo sovrappeso di investitori finanziari americani»), e 130mila dipendenti. Per questi ultimi è confermato, accanto agli altri target, il taglio degli organici del 7% a livello internazionale. Per la nuova Unicredit è prevista intanto «una crescita organica» mentre Rampl ha confermato l'interesse in Germania per la Berliner Bank. Il nodo polacco dovrebbe invece venir sciolto con l'autorizzazione da parte delle autorità locali all'acquisto della quota di maggioranza di Bph, oggi in mano a Bank Austria, controllata a sua volta da Hvb, «nel corso del primo trimestre 2006». L'auspicio è che «le discussioni in corso» possano portare al via libera prima del 17 febbraio, termine ultimo per il lancio dell'offerta obbligatoria sul terzo istituto privato polacco. Riguardo a Generali, il convertibile in azioni Generali (pari al 3% circa del capitale del Leone) verrà con ogni probabilità esercitato alla scadenza nel 2008.

CRISI DELL'AUTO

Occupazione a rischio per mille operai

Mobilità decennale alla Fiat: è sempre più braccio di ferro fra la Casa torinese e Maroni

ROMA Alta tensione tra la Fiat e il ministro del Welfare, Roberto Maroni, a tre giorni dall'incontro sul futuro di circa mille dipendenti del Lingotto.

L'azienda definisce «inadeguato» lo strumento della mobilità lunga per dieci anni, e torna alla carica con la richiesta di poter applicare, anche dopo il 2008, gli attuali requisiti pensionistici ai propri dipendenti in esubero.

Secca la replica di Maroni, che si dice «stupito» dalle parole dell'azienda: «Sono stati loro a chiedere la mobilità lunga. Evidentemente hanno le idee confuse». Il ministro, quindi, ribadisce il suo secco no al doppio regime di pensionamento dal 2008.

A innescare la miccia è stato il responsabile delle relazioni industriali di Fiat Auto, Paolo Rebaudengo. La posizione espressa ieri da Maroni (di mobilità lunga si può discutere, ma «niente regali» alla Fiat) non è andata giù ai vertici della casa torinese. Soprattutto dopo le indiscrezioni secondo cui giorni fa la Fiat avrebbe chiesto al Governo di inserire alcune agevolazioni in suo favore all'interno della Finanziaria. «Lo strumento della mobilità lunga dieci anni è inadeguato a risolvere i problemi che abbiamo», ha affermato Rebaudengo. Secondo la Fiat, infatti, per i lavoratori che andranno in mobilità dovranno essere mantenute le attuali regole pensionistiche anche dopo il 2008: dunque, 57 anni di età e 35 di contributi (mentre la nuova riforma prevede 60 anni di età e 35 di contributi).

Ma per Maroni non se ne parla proprio. Nessun doppio regime previdenziale dal 2008 - ha ribadito parlando coi suoi collaboratori - perchè «non si possono creare lavoratori di serie A e lavoratori di serie B». Se Fiat, poi, vuole affrontare il problema mobilità lunga - ha ripetuto il ministro - deve essere chiaro che questa operazione non potrà avere ricadute sulle casse dello Stato: dovranno essere le aziende coinvolte a pagare. Per il ministro, inoltre, gli eventuali provvedimenti sulla mobilità dovranno prevedere strumenti per il reinserimento dei lavoratori in esubero.

METALMECCANICI

Aziende preoccupate per il mancato accordo

Fim e Fiom lasciano il tavolo Rotte le trattative per il rinnovo del contratto delle tute blu

ROMA È saltato il tavolo della trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. A rompere il negoziato, come preannunciato, è stata la Fim che ha motivato la decisione con l'insufficienza di risposte sul salario e sul mercato del lavoro da parte della Federmeccanica.

La Fiom ha condiviso la scelta mentre la Uilm ha parlato di «errore». Per lunedì è stata fissata una segreteria dei metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil per cercare di mettere a punto una posizione unitaria e per decidere nuove iniziative di lotta a sostegno della vertenza.

La rottura preoccupa la Federmeccanica che con il suo direttore generale, Roberto Santarelli ha sottolineato come esista il rischio «molto alto» che «non si faccia più il contratto nazionale». La trattativa infatti va avanti da dieci mesi mentre il contratto che interessa circa 1,6 milioni di lavoratori è scaduto dalla fine del 2004. Santarelli ha detto che siamo di fronte a una situazione «nuova e imprevedibile» che potrebbe aver bisogno di soluzioni altrettanto nuove ricordando che per il 21 dicembre è convocato il Consiglio direttivo di Federmeccanica. Intanto - ha avvertito - «ci sono già parecchie aziende che hanno cominciato a dare aumenti salariali anticipando la soluzione contrattuale, alcune con erogazioni unilaterali, molte con accordi con le Rsu».

La rottura secondo la Fim è stata dovuta all'intransigenza della Federmeccanica sia sul fronte salariale (non avendo ancora formalizzato nessuna offerta superiore ai 60 euro proposti in apertura di negoziato contro i 130 complessivi chiesti dai sindacati) sia su quello del mercato del lavoro e della flessibilità. Ma appare chiaro che il negoziato si è interrotto anche di fronte all'impossibilità del sindacato fin'ora di trovare una posizione comune sulla flessibilità. La Fiom sottolinea che sulla flessibilità «o c'è un documento comune o non c'è nulla»

Un orologio Rolex è vero fuori, ma soprattutto dentro. Un occhio inesperto non può cogliere la differenza e apprezzare la perfezione di un meccanismo che ha richiesto un lungo lavoro di qualificati maestri orologiai. Ecco perché a volte è impossibile per il Rivenditore Autorizzato consegnarvi il modello scelto in tempi brevi: avrete però la garanzia di un'assoluta autenticità e, nel tempo, apprezzerete la vostra scelta ogni giorno di più.

ROLEX

RIVENDITORI AUTORIZZATI

GORIZIA: DE SAVORGNANI - CORSO ITALIA 34 · MONFALCONE: CERNIGOI - VIA DUCA D'AOSTA 80 · TRIESTE: DOBNER - VIA DANTE 7 - LA MONTRE - VIA ROMA 6

ROLEX, E DAY-DATE SONO MARCHI REGISTRATI DI ROLEX S.A., GINEVRA.

WWW.ROLEX.COM

MIBTEL

0,503%
26566

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	13,310	13,390	Marengo Francese	67,140	81,080
Argento (per Kg.)	216,910	222,080	Marengo Belga	67,140	81,080
Sterlina (v.C)	89,350	102,770	Marengo Austriaco	67,140	81,080
Sterlina (n.C)	90,120	106,130	20 Marchi	90,380	100,710
Sterlina (post.74)	89,860	105,360	20 Dollari St.Gaude	408,000	459,650
Marengo Italiano	69,720	82,120	Krugerrand	382,180	459,650
Marengo Svizzero	67,140	81,080			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3629,98	0,727	Londra	5531,60	0,661	Stoccolma	286,80	0,791
Bruxelles -bel 20	3495,28	1,490	Madrid Ibex 35	10555,3	0,685	Tokio Nikkey	15173,1	-0,533
Dj Euro Stoxx	326,18	0,850	Nasdaq Comp (prov.)	2258,35	-0,101	Toronto (prov.)	11121,2	0,256
Dj Euro Stoxx 50	3556,76	0,978	New York (prov.)	10911,5	0,274	Vienna Atx	3586,62	0,245
Francoforte	5353,66	1,092	Oslo-top25	1084,86	-1,062	Zurigo Smi	7491,03	0,443
Helsinki	8127,22	1,007	Seul Kospi 200	169,45	-1,230			
Johannesburg	N.R.	0,000	Singapore Straits T	2325,53	-0,009			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1983	Corona Danese	7,4521
Yen Giapponese	139,2800	Dollaro Canadese	1,3860
Sterlina Inglese	0,6775	Dollaro Australiano	1,6122
Franco Svizzero	1,5460	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	9,4790	Dollaro Neozeland.	1,7376
Corona Norvegese	7,9685		

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,133%	0,111%	0,0%	0,004%	0,0%
1,1983	0,6775	139,28	239,50	7,44

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	8,452	8,504	-0,61
Acegas-aps	7,648	7,673	-0,33
Acq. De Ferr. R Nc	4,500	4,600	-2,17
Acq. De Ferrari	6,300	6,300	0,00
Acq. Marcia	0,4980	0,4980	0,00
Acq. Potab.	17,190	17,190	0,00
Acsm	2,162	2,170	-0,37
Actelios	15,038	15,019	0,13
Aedes	5,474	5,523	-0,89
Aem	1,610	1,626	-0,98
Aem Torino	2,033	2,046	-0,64
Aem Torino 08 W	0,5260	0,5285	-0,47
Aerop. Firenze	13,878	14,079	-1,43
Alerion	0,4472	0,4478	-0,13
Alitalia	0,9312	0,9435	-1,30
Alleanza	10,315	10,099	2,14
Amga	1,688	1,694	-0,35
Amplifon	51,84	51,00	1,65
Anima	3,102	3,093	0,29
Asm Spa	2,527	2,534	-0,28
Astaldi	5,064	5,136	-1,40
Auto To-mi	15,840	15,618	1,42
Autogrill	11,688	11,642	0,40
Autostrade	20,48	20,33	0,74
Azimut H.	6,727	6,721	0,09
B. Antonveneta	26,18	26,18	0,00
B. Bilbao Viz.	14,638	14,638	0,00
B. C.R. Firenze	2,435	2,473	-1,54
B. Carige	3,182	3,158	0,76
B. Carige Risp	4,847	4,997	-3,00
B. Desio	5,867	5,932	-1,10
B. Desio R Nc	5,873	5,858	0,26
B. Fideuram S	4,633	4,618	0,32
B. Finnat	1,072	1,112	-3,60
B. Ifis	9,943	9,995	-0,52
B. Intermobiliare	7,595	7,587	0,11
B. Intesa	4,222	4,194	0,67
B. Intesa R Nc	4,007	3,961	1,16
B. Italease	20,27	19,758	2,59

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Lombarda	11,941	11,936	0,04
B. Profilo	2,087	2,085	0,10
B. Santander	10,956	10,749	1,93
B. Sard. R Nc	17,253	17,285	-0,19
B.P. Etruria E L.	13,506	13,737	-1,68
B.P. Intra	11,954	11,859	0,80
B.P. Italiana	6,678	6,584	1,43
B.P. Milano	8,865	8,628	2,75
B.P. Spoleto	10,372	10,363	0,09
B.P. Verona No	16,583	16,634	-0,31
B.P.U. Banca	18,165	18,337	-0,94
Basicnet	0,5040	0,5046	-0,12
Bastogi	0,2677	0,2681	-0,15
Bayer	34,43	34,31	0,35
Bca Ifis 08 W	4,225	4,279	-1,26
Beghelli	0,6116	0,6152	-0,59
Benetton	9,272	9,147	1,37
Beni Stabili	0,8212	0,8131	1,00
Biesse	6,629	6,553	1,16
Bipielle Inv.	5,760	5,800	-0,69
Bnl	2,737	2,703	1,26
Bnl R Nc	2,411	2,315	4,15
Boero	15,800	15,800	0,00
Bon. Ferraresi	31,24	31,16	0,26
Brembo	6,414	6,437	-0,36
Brioschi	0,4025	0,4058	-0,81
Brioschi W	0,0629	0,0637	-1,26
Bulgari	9,212	9,212	0,00
Buzzi Unicem	13,242	13,337	-0,71
Buzzi Unicem R Nc	9,218	9,234	-0,17
C. Artigiano	3,312	3,335	-0,69
C. Bergam.	25,29	25,57	-1,10
C. Valtellinese	10,981	10,985	-0,04
Caltagir. R Nc	7,089	7,089	0,00
Caltagirone	7,223	7,331	-1,47
Caltagirone Ed.	6,945	7,001	-0,80
Cam-fin.	1,828	1,844	-0,87
Camfin 06 W	0,2508	0,2415	3,85
Campari	5,795	5,887	-1,56
Capitalia	4,789	4,806	-0,35

Titolo	€	Prec.	Var %
Carraro	3,548	3,512	1,03
Cattolica Ass.	42,40	42,44	-0,09
Cembre	4,689	4,728	-0,82
Cementir	4,749	4,815	-1,37
Cent. & Zin.	0,5810	0,5810	0,00
Cent. Latte To	4,474	4,478	-0,09
Cir	2,257	2,268	-0,49
Class	1,649	1,656	-0,42
Cofide	1,038	1,040	-0,19
Coin	2,725	2,725	0,00
Credem	9,422	9,125	3,25
Cremonini	2,039	2,035	0,20
Crespi	0,8416	0,8450	-0,40
Csp	1,037	1,023	1,37
Cucirini	1,160	1,170	-0,85
Danieli	6,388	6,370	0,28
Danieli R Nc	4,747	4,732	0,32
De' Longhi	2,278	2,289	-0,48
Digital M. Techn.	31,51	30,85	2,14
Ducati	0,9281	0,9447	-1,76
Edison	1,750	1,721	1,69
Edison 07 W	0,8319	0,8105	2,64
Edison R	1,817	1,823	-0,33
Emak	4,817	4,843	-0,54
Enel	6,778	6,777	0,01
Enertad	2,964	2,982	-0,60
Eni	23,76	23,78	-0,08
Erg	21,42	21,18	1,13
Ergo Previdenza	4,878	4,935	-1,16
Espresso	4,431	4,484	-1,18
Eurotech	11,001	9,201	19,56
Fiat	7,587	7,587	0,00
Fiat 07 W	0,1854	0,1872	-0,96
Fiat Priv	5,985	6,026	-0,68
Fiat R Nc	6,631	6,634	-0,05
Fiera Milano	8,963	9,014	-0,57
Fil. Pollone	0,9861	0,9767	0,96
Fin. Part.	0,1485	0,1485	0,00
Finarte-sem.	0,7587	0,7555	0,42
Fineco	7,976	8,012	-0,45

Titolo	€	Prec.	Var %
Finmecc.	15,887	16,050	-1,02
Fondiaria-sai	26,66	26,15	1,95
Fondiaria-sai 06 Ri	1,497	1,466	2,11
Fondiaria-sai 08 W	6,136	6,020	1,93
Fondiaria-sai R Nc	20,35	19,939	2,06
Gabetti Hold.	3,371	3,410	-1,14
Gaiana	3,587	3,675	-2,39
Garboli	2,328	2,328	0,00
Gefran	4,671	4,627	0,95
Gemina	1,948	1,938	0,52
Gemina R Nc	1,820	1,820	0,00
Generali	28,28	28,07	0,75
Geox	8,936	8,928	0,09
Gewiss	4,883	4,894	-0,22
Gim	0,7173	0,7208	-0,49
Gim 05-08 W	0,2843	0,2874	-1,08
Gim R Nc	0,7675	0,7670	0,07
Grandi Viaggi	1,393	1,422	-2,04
Granitifiandre	7,439	7,606	-2,20
Guala Closures	4,403	4,514	-2,46
Hera	2,296	2,304	-0,35
I. Lombarda	0,1904	0,1926	-1,14
I. Lombarda W	0,0190	0,0218	-12,84
Ifi Priv	13,955	13,994	-0,28
Ifil	3,617	3,608	0,25
Ifil R Nc	3,745	3,729	0,43
Ima	8,894	8,906	-0,13
Imm. Grande Dis.	2,047	2,025	1,09
Immsi	2,359	2,355	0,17
Impregilo	2,736	2,781	-1,62
Impregilo R Nc	3,090	3,150	-1,90
Indesit Comp.	8,664	8,710	-0,53
Indesit R Nc	8,996	8,943	0,59
Intek	0,7058	0,7154	-1,34
Interpump	5,822	5,875	-0,90
Ipi Spa	7,557	7,323	3,20
Irce	2,880	2,964	-2,83
Isagro	9,589	9,030	6,19
It Holding	1,486	1,514	-1,85
Italcementi	14,973	14,944	0,19

Titolo	€	Prec.	Var %
Italcementi R Nc	10,196	10,170	0,26
Italmobiliare	54,94	54,77	0,31
Italmobiliare R Nc	42,18	42,21	-0,07
Jolly H.	8,682	8,688	-0,07
Juventus Fc	1,360	1,361	-0,07
La Doria	2,480	2,481	-0,04
Lavorwash	3,107	3,135	-0,89
Lazio	0,3270	0,3220	1,55
Linificio	2,815	2,853	-1,33
Lottomatica St	29,97	29,85	0,40
Luxottica	20,94	21,04	-0,48
Maffei	1,947	1,948	-0,05
Marcolin	2,883	2,881	0,07
Mariella Burani	13,190	13,120	0,53
Marr	6,394	6,454	-0,93
Marzotto	3,137	3,215	-2,43
Marzotto R	2,900	3,000	-3,33
Marzotto R Nc	3,006	3,091	-2,75
Mediaset	9,058	9,087	-0,32
Mediobanca	15,174	15,058	0,77
Mediolanum	5,522	5,452	1,28
Meliorbanca	3,289	3,285	0,12
Meta	2,916	2,926	-0,34
Milano Ass	5,711	5,687	0,42
Milano Ass R Nc	5,672	5,696	-0,42
Milano Ass. 07 W	0,5085	0,4982	2,07
Mirato	8,617	8,734	-1,34
Mittel	4,262	4,204	1,38
Mondadori	7,914	7,920	-0,08
Monrif	1,313	1,303	0,77
Monte Paschi Si	3,798	3,902	-2,67
Montefibre	0,2974	0,2999	-0,83
Montefibre R Nc	0,3474	0,3472	0,06
Nav. Montanari	3,042	2,913	4,43
Negri Bossi	1,858	1,835	1,25
Nicolay	3,610	3,569	1,15
Olcese	0,1170	0,1170	0,00
Olidata	1,075	0,9751	10,25
Pagnossin	0,9500	0,9961	-4,63
Panariagroup I. C.	5,638	5,726	-1,54

Titolo	€	Prec.	Var %
Parmalat	2,072	2,038	1,67
Parmalat 15 W	1,389	1,390	-0,07
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00
Perlier	0,4840	0,4833	0,14
Permasteelisa	12,500	12,484	0,13
Pininfarina	27,17	26,88	1,08
Pirelli & C R Nc	0,8369	0,8405	-0,43
Pirelli & C R.E.	45,26	44,14	2,54
Pirelli & C.	0,7738	0,7788	-0,64
Pirelli & C. 06 W	0,0864	0,0869	-0,58
Poligr. Ed.	1,560	1,546	0,91
Premafin	2,049	2,014	1,74
Premuda	1,715	1,660	3,31
R. De Medici	0,6712	0,6697	0,22
R. Ginori 1735	0,5101	0,5178	-1,49
Ras	20,08	20,05	0,15
Ras R Nc	58,00	58,50	-0,85
Ratti	0,5319	0,5348	-0,54
Rcs Mediag. R Nc	3,020	3,034	-0,46
Rcs Mediagroup	4,079	4,117	-0,92
Recordati	5,713	5,707	0,11
Reno De Med. R	0,7650	0,7650	0,00
Reti Bancarie	30,58	30,30	0,92
Ricchetti	1,813	1,796	0,95
Risanamento	3,649	3,639	0,27
Roma A.S.	0,5225	0,5288	-1,19
Roncadin	0,3974	0,4037	-1,56
Roncadin 07 W	0,1637	0,1698	-3,59
S.Paolo-imi	12,729	12,730	-0,01
Sabaf	18,203	18,139	0,35
Sadi	2,609	2,691	-3,05
Saes G.	20,52	20,29	1,13
Saes G. R Nc	16,325	16,278	0,29
Safilo Group	4,754	4,764	-0,21
Saipem	13,606	13,677	-0,52
Saipem R	15,500	15,100	2,65
Save	18,852	18,543	1,67
Schiapp.	0,0499	0,0500	-0,20
Seat P. G. R St	0,3198	0,3193	0,16
Seat P. G. St	0,3937	0,3929	0,20

Titolo	€	Prec.	Var %
Sias	10,087	9,925	1,63
Sirti	2,366	2,358	0,34
Smi	0,4078	0,4117	-0,95
Smi R Nc	0,3734	0,3770	-0,95
Smurfit Sisa	2,598	2,598	0,00
Snai	8,646	8,638	0,09
Snam Rete Gas	3,487	3,499	-0,34
Snia	0,0909	0,0912	-0,33
Snia 2010 W	0,0214	0,0215	-0,47
Socotherm	9,406	9,406	0,00
Sogefi	4,595	4,575	0,44
Sol	4,240	4,336	-2,21
Sopaf	0,6971	0,6958	0,19
Sorin	1,653	1,697	-2,59
Stefanel	3,655	3,738	-2,22
Stefanel R	3,950	3,950	0,00
Stmicroelectr.	15,416	15,411	0,03
Targetti S.	4,653	4,667	-0,30
Tel. I. Media R Nc	0,4300	0,4300	0,00
Telecom Ita Med.	0,4642	0,4734	-1,94
Telecom Italia	2,449	2,459	-0,41
Telecom Italia R	2,075	2,103	-1,33
Tenaris	10,114	10,135	-0,21
Terna	2,059	2,065	-0,29
Tod's	55,97	56,43	-0,82
Toro	15,038	15,043	-0,03
Trevi	4,356	4,215	3,35
Trevisan Comet.	2,955	2,941	0,48
Unicredito	5,512	5,427	1,57
Unicredito R	5,476	5,669	-3,40
Unipol	2,216	2,205	0,50
Unipol Priv	1,812	1,802	0,55
V.D. Ventaglio	1,035	1,037	-0,19
Valentino F.G.	20,27	20,34	-0,34
Vemer Sib.	0,3696	0,3831	-3,52
Vianini I.	3,018	3,063	-1,47
Vianini L.	8,322	8,347	-0,30
Vittoria	9,347	9,431	-0,89
Zucchi	2,857	2,926	-2,36
Zucchi R Nc	2,980	3,000	-0,67

MTAX

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	13,295	13,179	0,88
Aisoftware	1,124	1,110	1,26
Algol	2,445	2,445	0,00
Art'e'	10,691	10,860	-1,56
Bb Biotech	49,41	49,39	0,04
Buongiorno Vit.	3,360	3,369	-0,27
Cad It	10,111	10,215	-1,02
Cairo Comm.	47,77	46,79	2,09
Cdb Web Tech	3,183	3,188	-0,16
Cdc	9,013	9,032	-0,21
Cell Therapeutics	1,939	1,943	-0,21
Chl	0,5448	0,5440	0,15
Dada	13,975	13,474	3,72
Data Service	5,144	5,252	-2,06
Datalogic	24,03	23,94	0,38
Datamat	9,620	9,620	0,00
Digital Bros	4,538	4,537	0,02
Dmail Gr.	9,201	9,106	1,04
El.En	31,60	31,86	-0,82
Engineering I.I.	32,68	32,46	0,68
Esprinet	8,622	8,654	-0,37
Euphon	9,432	9,618	-1,93
Eutelia	7,123	6,987	1,95
Fastweb	39,67	39,91	-0,60
Fidia	4,749	4,801	-1,08
Fullsix	7,553	7,664	-1,45
I.Net	41,10	40,90	0,49
It Way	6,929	7,204	-3,82
Kaitech	0,5173	0,5203	-0,58
Mondo Tv	30,54	29,79	2,52
Poligrafica S.F.	33,99	36,64	-7,23
Prima Ind.	12,013	11,749	2,25
Reply	17,267	17,382	-0,66
Retelit	0,4622	0,4675	-1,13
Tas	22,21	22,41	-0,89
Tiscali	2,852	2,894	-1,45
Txt E-solutions	27,20	27,35	-0,55

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	16,887	-0,24
Alberto Primo Re	9,443	-0,31
Alboino Re	8,179	-0,33
Apulia Az.It.	13,332	-0,16
Arca Az.It.	24,025	-0,08
Aureo Az.It.	22,626	-0,13
Azimut Crescita It.	27,634	-0,02
Bim Az.It.	8,781	-0,2
Bim Az.Small Cap It.	9,189	-0,27
Bipiemme It.	19,083	-0,1
Bipit. Az.Italia	26,594	-0,1
Bnl Az It. Pmi	6,885	-0,22
Bnl Az.It.	23,052	-0,15
Bpu Pra. Az.It.	6,256	-0,21
Bpvi Az.It.	5,473	-0,09
Ca-am Mida Az.It.	23,351	-0,17
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,526	-0,41
Capitalgest It.	20,190	-0,17
Carige Az.It.	6,213	-0,19
Credit Suisse Az.It.	14,610	-0,13
Ducato Geo It.	16,076	-0,09
Dws It. Lc	23,126	-0,19
Dws It. Medium Cap Lc	14,881	-0,18
Dws It. Nc	14,111	-0,21
Euroconsult Az.Ita	13,023	-0,18
Euromob. Az.It.	25,894	-0,12
Fineco Am Az.It.	16,091	-0,07
Fineco Am Small Cap It.	5,337	-0,37
Fineco It. Opportunità	15,406	-0,08
Fondersel It.	23,076	-0,14
Fondersel P.M.I.	17,259	-0,54
Fondit. Eq. It.	13,410	-0,07
Generali Capital	60,372	0,05
Gestielle It.	15,849	-0,7
Gestnord Az.It.	12,625	-0,18
Grifoglobal	12,904	-0,68
Imi It.	25,721	-0,06
Interf.Equity It.	10,295	-0,08
Italfor. It.N Equities	105,150	-0,1
Leonardo Az.It.	10,513	-0,16
Leonardo Small Caps	10,498	-0,28
Mediolanum R. I. Cre.	19,970	-0,07
Nextam Part. Az.It.	6,155	-
Nextra Az.It.	14,731	-0,03
Nextra Az.It. Din	21,642	-0,01
Nextra Az.Pmi It.	6,412	-0,16
Optima Az.It.	6,730	-0,13
Optima Small Caps It.	6,943	-0,53
Pioneer Az.Crescita A	16,856	-0,13
Pioneer Az.Crescita B	16,575	-0,13
Pioneer Az.It. A	20,112	-0,13
Pioneer Az.It. B	19,752	-0,14
Primavera Tr. Az.It.	6,122	-
Ras Capital L	26,277	-0,1
Ras Capital T	26,023	-0,1
Sai It.	22,996	-0,08
Spaolo Az.It.	32,351	-0,11
Spaolo It.N Equity Risk	14,785	-0,15
Spaolo Opportunità It.	5,227	-0,34
Symph.S Az.It.	13,350	-0,19
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,044	-0,34
Vegagest Az.It.	7,483	-0,08
Zenit Az.	13,250	-0,02
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	9,291	-0,25
Alto Az.	19,036	0,01
Aureo Emu Ecu	11,616	0,08
Bipiemme Euroland	5,229	0,06
Bipit. Euro	11,279	0,12
Bipit. Medit.	15,691	-0,01
Bpu Pra. Az.Etico	5,297	0,08
Bpu Pra. Az.Euro	5,821	-0,03
Bsi Az.Euro	4,898	0,33
Ca-am Mida Az.Euro	5,904	-0,07
Capitalgest Ff Eurosect.	5,248	0,04
Cariparma Nextra Az Qeu	14,516	0,06
Ducato Geo Euro Blue C.	6,740	0,13
Epsilon Qequity	5,202	0,04
Euromob. Euro Equity F.	3,927	0,08
Fin.Im Euro Index	15,375	0,07
Fineco Euro Growth	11,845	0,03
Fineco Euro Value	6,248	-0,03
Intra Az.Area Euro	6,233	-
Kairos P.Small Cap Fund	9,136	-
Leonardo Euro	5,991	0,02
Primavera Euro Blue Chip	5,842	0,07
Spaolo Euro	16,626	0,04
Symph.S C.Az.Euro	5,942	-0,35
Vegagest Az.Area Euro	7,886	-0,05
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,381	0,06
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	6,148	-0,23
Abis Europa	5,283	-
Anima Europa	4,469	-
Arca Az.Europa	10,370	-0,18
Astese Euroaz.	5,792	-0,28
Azimut Europa	15,603	-0,15
Bim Az.Europa	10,441	-0,15
Bipiemme Europa	13,737	-0,22
Bipiemme Iniziativa Euro	6,960	-0,09
Bipit. H.Europa	7,372	-0,05
Bnl Az.Europa	12,099	-0,31
Bpvi Az.Europa	4,241	-0,28
Capitalgest Europa	7,458	-0,33
Carige Az.Europa	5,993	-0,17
Consultinvest Az.	9,909	-0,12
Ducato Geo Eur. Pmi	18,870	0,06
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,710	0,18
Ducato Geo Europa	10,163	-0,16
Dws Europa Medium Cap L	6,238	-0,03
Dws Europa Growth Lc	6,499	-0,15
Dws Europa Lc	19,868	-0,13
Dws Europa Nc	4,516	-0,09
Epsilon Qvalue	5,967	-0,1
Euroconsult Az.Europa	5,444	-0,15
Euromob. Europe E. F.	16,220	-0,18
Fin.Im British Index	10,974	-0,16
Fineco Am Az.Europa	13,149	-0,28
Fineco Am Europe Researc	6,627	-0,09
Fineco Am Small Cap Euro	7,016	-0,13
Fineco Europe Equity	9,115	-0,28
Fondersel Europa	14,135	-0,11
Fondit. Eq. Europe	10,956	-0,19
Generali Europa Value	27,296	-0,04
Gestielle Europa	12,713	-0,24
Gestnord Az.Europa	9,136	-0,2
Grifoeurope Stock	6,470	-0,03
Imi Europe	19,968	-0,2
Interf.Equity Europe	7,144	-0,21
Investitori Europa	5,498	-0,22
Kairos P.Europe Fund	5,744	-
Laurin Eurostock	3,910	-0,23
Mc G. Fdf Europa	6,804	-
Mediolanum Amerigo Vesp	6,228	-0,38
Mediolanum Europa 2000	17,340	-0,22
Nextam Part. Az.Europa	5,545	-0,13
Nextra Az.Europa	4,090	-0,34
Nextra Az.Europa Din	19,194	0,01
Nextra Az.Pmi Europa	7,609	-0,01
Open Fund Az.Europa	4,079	-0,05
Optima Az.Europa	3,301	-0,18
Pioneer Az.Europa A	17,514	-0,26
Pioneer Az.Europa B	17,181	-0,26
Pioneer Az.Europa Dis A	9,431	-0,21
Primavera Tr. Az.Europa	5,227	-
Ras Europe Fund L	16,852	-0,22
Ras Europe Fund T	16,690	-0,23
Ras Lux Equity Europe	43,656	-0,3
Ras Multipart. Multieuro	7,765	-0,09

Fondi	€	v.%
Sai Europa	11,406	-0,07
Spaolo Europe	8,658	-0,17
Symphonia Ms Europa	5,599	-0,23
Talento Comp.Europa	127,978	-0,23
Unibanca Az.Europa	6,249	-0,33
Vegagest Az.Europa	5,132	-0,16
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,674	0,35
Alto Amer. Az.	4,928	0,51
Anima Amer.	5,765	-0,16
Arca Az.Amer.	18,527	0,38
Aureo Americhe	3,487	0,03
Azimut Amer.	10,969	0,31
Bim Az.Usa	6,106	-0,15
Bipiemme Americhe	9,778	0,3
Bipit. H.Amer.	8,180	0,64
Bnl Az.Amer.	18,131	0,3
Bpu Pra. Az.Usa	4,603	0,41
Capitalgest Amer.	9,156	0,54
Carige Az.Amer.	2,866	-0,1
Ducato Geo Am. Alto Pot.	16,540	0,32
Ducato Geo Amer.	5,202	0,33
Dws Amer. Lc	11,969	0,28
Dws New York Nc	9,889	-0,06
Euroconsult Az.Amer.	4,914	0,49
Euromob. Amer. E. F.	16,426	0,49
Fin.Im Us Index-$	22,445	-0,14
Fineco Am Az.Nord A.	11,317	0,41
Fineco Us Sm/M Cap Val.	7,029	-0,1
Fineco Usa Growth	6,745	0,43
Fineco Usa S/M Cap Growt	6,798	-0,21
Fineco Usa Value	4,798	0,23
Fondersel Amer.	12,000	0,48
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,826	0,45
Generali Amer. Value	18,798	0,5
Generali Usa Growth	2,649	0,53
Gestielle Amer.	13,397	0,48
Gestnord Az.Amer.	13,905	0,38
Imi West	20,405	0,47
Interf.Eq.Usa	6,278	0,46
Investitori Amer.	4,171	0,53
Kairos P.Us Fund	6,051	-
Mc G. Fdf Amer.	5,968	-0,08
Mediolanum Amer. 2000	11,702	0,38
Mediolanum Cristoforo Co	15,209	0,38
Nextam Part. Az.Amer.	3,946	-0,05
Nextra Az.N.Am.	6,242	0,53
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,467	0,45
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,048	-0,04
Open Fund Az.Amer.	3,347	0,57
Optima Az.Amer.	4,704	0,41
Pioneer Az.Am. A	9,406	0,67
Pioneer Az.Am. B	9,250	0,66
Primavera Tr. Az.Nordame	4,051	0,42
Ras Amer. Fund L	15,417	0,48
Ras Amer. Fund T	15,274	0,47
Ras Multipart. Multiamer	6,128	0,57
Sai Amer.	13,908	-0,16
Spaolo Amer.	9,818	0,36
Symphonia Ms Amer.	4,765	-0,04
Talento Comp.Amer.	114,919	0,47
Vegagest Az.Amer.	4,280	-0,14
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,250	0,5
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,621	0,16
Anima Asia	6,922	0,51
Arca Az.Far East	6,775	-0,04
Aureo Pacif.	4,084	0,42
Azimut Pacif.	7,614	0,14
Bipiemme Pacif.	5,104	-0,08
Bipit. H.Giap.	6,042	-0,41
Bipit. H.Oriente	4,221	0,52
Bnl Az.Pacif.	6,846	-0,06
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,893	-0,04
Capitalgest Pacif.	3,931	-0,23
Ducato Geo Asia	5,447	0,15
Ducato Geo Giap.	4,046	-0,47
Dws Asia Lc	4,394	-
Dws Tokyo Nc	6,512	-1,14
Euromob. Tiger Far East	11,336	0,76
Fin.Im Jap.Ese Index	0,630	0,64
Fineco Am Az.Pacif.	5,343	-0,17
Fineco Pacific Equity	5,691	-0,07
Fondersel Oriente	5,202	0,35
Fondit. Eq. Jap.	3,619	-0,36
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,995	0,07
Generali Pacif.	15,496	0,24
Gestielle Giap.	5,731	-0,28
Gestielle Pacif.	10,908	0,06
Gestnord Az.Pacif.	7,517	-0,05
Imi East	7,768	-0,12
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,319	0,07
Interf.Equity Jap.	3,947	-0,3
Investitori Far East	5,589	-0,16
Mc G. Fdf Asia	8,285	-0,38
Mediolanum Ferdinando Ma	7,009	-0,37
Mediolanum Oriente 2000	10,128	-0,57
Nextra Az.Asia	7,822	0,82
Nextra Az.Giap.	4,461	-0,09
Nextra Az.Pacif. Din.	4,184	-0,12
Open Fund Az.Pacif.	3,801	0,4
Optima Az.Far East	3,953	-
Pioneer Az.Giap. A	5,870	-0,12
Pioneer Az.Giap. B	5,770	-0,1
Pioneer Az.Pacif.A	5,486	0,44
Pioneer Az.Pacif.B	11,358	0,42
Primavera Tr. Az.Giap.	6,363	0,11
Ras Far East Fund L	6,224	-0,14
Ras Far East Fund T	6,164	-0,13
Ras Multipart. Multipaci	7,861	0,43
Sai Pacif.	4,459	0,41
Spaolo Pacific	5,759	-0,03
Symphonia Ms Asia	6,325	0,33
Talento Comp.Asia	123,283	0,45
Vegagest Az.Asia	6,269	0,32
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	6,979	0,17
Arca Az.Paesi Emerg.	7,340	0,41
Aureo Mercati Emerg.	6,058	0,12
Azimut Emerging	5,980	0,18
Bipiemme Emerg. Mkts Equ	5,354	0,22
Bipit. H.Paesi Emerg.	12,506	0,62
Bnl Az.Emerg.	7,620	0,57
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	7,583	0,38
Capitalgest Eq. Em. Mkts	18,584	0,34
Ducato Geo Paesi Em.	4,858	0,27
Dws Emerg. Lc	7,599	0,8
Dws Emerg. Nc	5,767	0,75
Euromob. Em. Mkt E. F.	6,947	0,38
Fineco Emerg. Markets	6,633	0,5
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	7,689	0,31
Gestielle Em. Markets	10,905	0,47
Gestnord Az.Paesi Em.	7,367	0,52
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,896	0,32
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	8,517	0,21
Nextra Az.Paesi Emer	6,540	0,54
Pioneer Az.Am. Lat. A	11,584	-0,32
Pioneer Az.Am. Lat. B	11,689	-0,32
Pioneer Az.Paesi Em. A	8,664	0,27
Pioneer Az.Paesi Em. B	8,527	0,27
Primavera Tr. Az.Emerg.	8,735	0,58
Ras Em. Mkts Eq. F.L	8,204	0,24
Ras Em. Mkts Eq. F.T	8,127	0,23
Sai Paesi Emerg.	5,102	-0,43
Spaolo Mercati Emerg.	10,295	0,32
Symphonia Ms P. Emer.	9,591	-0,18
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,604	0,07
Alpi Az.Int.	6,289	0,1
Alto Int. Az.	4,625	0,33

Fondi	€	v.%
Anima Fondo Trading	14,917	0,12
Apulia Az.Int.	7,173	-0,01
Arca 27 Az.Est.	13,005	0,12
Arca Cinquest.-comp.E	4,019	-0,02
Arca Mul.Comp.F	4,585	-0,17
Aureo Blue Chips	4,265	-
Aureo Global	10,317	0,01
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,517	0,07
Azimut Borse Int.	12,964	0,11
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,866	-0,2
Bancoposta Az.Int.	3,948	-
Bds Arcobaleno Crescita	6,847	0,03
Bim Az.Glob.	4,304	0,16
Bipiemme Glob.	22,002	0,12
Bipiemme Valore	5,202	0,13
Bipiemme&co. Comp.90	4,643	0,13
Bipit. H.Glob.	18,657	0,22
Bipit. Profilo 5	4,408	0,3
Bnl Az.Inter.	10,044	-0,12
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,530	0,15
Bpu Pra. Az.Globali	5,165	0,12
Bpu Pra. Privilege 5	6,208	-
Bpvi Az.Int.	3,885	0,05
Bpvi Equity	5,801	-0,43
Bsi Az.Int.	5,046	-0,38
Bussola Fdf Glb Growth	3,226	0,22
Bussola Fdf Glb Value	4,527	0,07
Ca-am Mida Az.Int.	3,375	0,09
Capital It.	85,360	-0,04
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,845	0,12
Carige Az.Int.	6,621	0,17
Cariparma Nextra Az Sr	4,512	0,22
Consultinvest Global	4,411	0,11
Credit Suisse Az.Int.	7,901	0,28
Ducato Geo Gl. Alto Pot	4,032	0,17
Ducato Geo Gl. Selez.	3,024	0,13
Ducato Geo Glob.	23,772	0,11
Ducato Geo Tendenza	3,046	0,1
Ducato Portf.Global Eq.	4,160	0,29
Dws Int. Lc	14,027	0,06
Dws Int. Nc	5,817	-
Effe Linea Aggressiva	4,465	0,18
Euroconsult Az.Int.	4,983	0,14
Euromob. Blue Chips	12,359	0,13
Euromob. Growth E. F.	7,343	0,38
Fideuram Az.	14,653	0,12
Fin.Im Universal Index	39,663	0,02
Fineco Am Az.Int.	13,014	0,21
Fineco Gl. Sm/M C. Core	6,498	-0,02
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	7,933	0,03
Fineco Global Growth	6,961	0,03
Fineco Global Value	5,048	0,22
Fondit. Global	116,673	0,08
Generali All. Serv.Co. A	4,142	-0,19
Generali Global	13,505	0,19
Generali Special	8,352	0,07
Geo Equity Glob. 1	5,805	-
Geo-equity Glob. 2	5,826	-
Gestielle Int.	11,410	0,08
Gestnord Az.Int.	3,080	-
Grifoglobal Int.	8,896	-0,43
Groupama I. Eq. Sel. Fun	6,781	-0,29
Interf.Global	59,615	0,06
Intra Az.Int.	5,967	-0,03
Italfor. Global Equities	24,230	0,12
Leonardo Equity	3,517	0,26
Magna Graecia Az.	6,258	0,14
Mc G. Fdf Megatr. High	5,387	0,02
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,466	0,11
Med. Elite 95 L	6,181	0,34
Med. Elite 95 S	12,123	0,34
Mediolanum Borse Int.	17,070	0,05
Mediolanum Top 100	13,224	0,07
Ml Master Series Eq.	4,662	0,28
Multif.Comp.D 10/90	4,820	0,23
Nextam Part. Az.Int.	4,610	-0,11
Nextra Port.Mul.Eq.	3,949	0,33
Nextra Az.Inter.	15,869	0,11
Nextra Az.Pmi Int.	14,992	-0,01
Open Fund Az.Int.	3,496	0,32
Optima Az.Int.	5,267	0,17
Pioneer Az.Int. A	14,017	0,22
Pioneer Az.Int. B	13,775	0,22
Pixel Multifund-glob.	3,696	0,22
Pixel Multifund-tematico	4,079	0,39
Primavera Az.Pmi	7,709	0,08
Primavera Blue Chips Int	5,125	0,14
Ras Blue Chips L	3,800	0,18
Ras Blue Chips T	3,773	0,19
Ras Global Fund L	13,737	0,2
Ras Global Fund T	13,614	0,2
Ras Multipartner90	4,252	0,38
Ras Research L	3,841	0,13
Ras Research T	3,804	0,13
Sai Glob.	11,057	0,06
Sofidsim Blue Chips	6,780	-0,09
Spaolo Az.Int.	11,298	0,11
Spaolo Global Eq. Risk	12,656	-0,09
Spaolo Soluzione 7	8,365	0,02
Spaolo Strategie 90	7,029	-
Special M.-comp.4	3,955	-
Symph.S Az.Inter	7,676	0,17
Symphonia Ms Vivace	5,658	-0,07
AZ. PAESE		
Dws Francoforte Lc	11,833	-0,09
Dws Francoforte Nc	10,948	0,26
Dws Swiss Lc	27,856	-0,52
Euromob. Jap. Equity F.	3,828	-0,03
Fin.Im China Index	6,199	0,44
Fin.Im Eastern Europe Eq	8,044	-0,35
Generali Jap.	3,401	-0,21
Gestielle Cina	5,497	0,84
Gestielle East Europe	12,575	0,06
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	4,078	0,15
Aureo Ff Aggressivo	4,049	-0,27
Aureo Multiaz.	8,360	-0,02
Bipit. H.Crescita	4,079	-0,02
Bipit. H.Valore	4,717	0,28
Bnl Az.Dividendo	3,845	-0,05
Bussola Fdf Eur. New F.	3,890	-0,18
Capitalgest Small Cap	6,697	-0,76
Ducato Etico Geo	3,796	-0,24
Euromob. Risk F.	34,468	-0,11
Fin.Im Global Defensives	6,372	0,14
Fin.Im Global Gold & Min	7,071	-0,31
Gestielle Etico Az.	5,603	0,09
Ml Master Series Sp.Eq.	4,859	0,08
Spaolo Az.Int. Etico	6,941	0,09
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	5,894	-0,46
Azimut Energy	6,902	-0,49
Gestnord Az.Energia	7,041	-0,48
Interf.Eq.Eu Materials	11,094	-0,43
Interf.Eq.Usa Energy	12,794	0,07
Italfor. Raw Mat.&en.	6,130	-0,16
Nextra Az.Enmatprime	8,511	-0,27
Ras Energy L	8,403	-0,36
Ras Energy T	8,322	-0,35
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	11,332	0,59
Interf.Euro Industrials	13,071	-0,14
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,318	0,26
Azimut Consumers	5,227	-0,15
Fin.Im Global Cyclicals	3,949	0,18
Gest. World Consumer	5,065	0,46
Gestnord Az.Tempo Libero	3,771	-0,21
Interf.Eq Cons. Staples	11,900	0,14

Fondi	€	v.%
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,458	0,47
Interf.Eq U.S. Cons Disc	10,504	0,34
Interf.Eq.Usa Consumer	7,654	0,72
Nextra Az.Beni Cons.	7,199	0,28
Ras Consumer Goods L	6,589	0,63
Ras Consumer Goods T	6,550	0,61
Ras Luxury L	3,603	0,22
Ras Luxury T	3,582	0,2
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	4,136	0,19
Capitalgest Health Care	12,379	0,36
Eurom. Green E. F.	9,996	0,46
Fin.Im Global Biotech	3,211	0,97
Gestielle Pharmatech	3,121	0,84
Gestnord Az.Biotec.	4,209	0,21
Gestnord Az.Farmac.	3,722	0,54
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,506	-0,44
Interf.Eq.Usa Health C.	7,984	0,96
Italfor. Healthcare	4,470	0,22
Nextra Az.Ph-biotech	7,181	0,48
Ras Individual Care L	6,795	0,41
Ras Individual Care T	6,744	0,42
Spaolo Salute E Amb.	16,248	0,4
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,818	-0,06
Azimut Real Estate	8,143	0,49
Fin.Im Global Financials	4,575	-0,07
Fondit. Euro Financials	9,009	0,01
Fondit. U.S. Financials	8,829	0,16
Gestielle World Financia	4,676	0,04
Gestnord Az.Banche	11,767	0,09
Interf.Eq.Eu Financials	9,543	-0,09
Interf.Eq.Usa Financials	8,338	0,17
Italfor. Banks & Ins. C.	7,230	-0,14
Nextra Az.Finanza	7,215	0,07
Ras Financial Services L	6,009	-0,08
Ras Financial Services T	5,968	-0,1
Spaolo Finance	27,688	0,
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,882	0,16
Euroconsult Tecnologia	3,912	0,26
Euromob. Hi-tech E. F.	12,242	0,17
Gestielle High Tech	2,007	0,3
Gestnord Az.Tecnologia	1,156	0,35
Nextra Az.Tec.Avan.	3,613	0,25
Primavera Tr. Az.High Te	3,806	0,24
Ras High Tech L	2,357	0,21
Ras High Tech T	2,344	0,26
Spaolo High Tech	4,636	0,22
Zenit High Tech	1,720	0,17
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	5,873	0,09
Gestnord Az.Telecom	4,128	0,27
Italfor. Tmt	4,260	0,24
Nextra Az.Telecomu.	9,441	0,2
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,912	0,05
Azimut Generation	5,728	0,14
Azimut Multi-media	3,274	0,28
Ducato Immobiliare	9,998	0,64
Eurom. Real Estate Eq.	6,496	0,5
Fin.Im Global Tmt	2,065	0,15
Fondit. Euro Cyclicals	9,787	0,24
Fondit. Euro Defensive	10,368	-0,01
Fondit. Euro T.M.T.	6,129	-0,08
Fondit. U.S. Cyclicals	9,454	0,51
Fondit. U.S. Defensive	8,484	0,56
Fondit. U.S. T.M.T.	2,986	0,5
Gestielle World Net	1,595	0,44
Gestielle World Utilitie	5,115	0,06
Gestnord Az.Ambiente	7,214	0,15
Gestnord Az.Edilizia	6,661	-0,33
Inter.Int.Sec.New Ec	36,891	0,37
Interf.Eq.Eu T.T.	7,490	-0,09
Interf.Eq.Usa T.T.	6,771	0,5
Optima Tecnologia	2,996	0,23
Ras Advanced Services L	2,838	0,21
Ras Advanced Services T	2,820	0,25
Ras Multimedia L	4,961	0,18
Ras Multimedia T	4,925	0,18
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,435	0,02
Arca Mul.Comp.E	4,710	-0,02
Aureo Ff Dinamico	4,061	-0,17
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,712	-0,1
Bancoposta Prof.Svil.	5,992	-0,02
Bds Arcobaleno Energia	6,440	0,14
Bipiemme&co. Comp.70	4,884	0,16
Bipit. Profilo 4	4,950	0,36
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,258	-
Bpu Pra. Privilege 4	5,999	-
Bussola Fdf Sviluppo	3,847	0,03
Ducato Mix 75	4,480	0,04
Ducato Portf.Equity 75	4,581	0,26
Fineco Am Profilo Dinami	4,630	0,11
Generali All. Serv.Co. B	4,426	-0,18
Imindustria	13,141	0,05
Multif.Comp.C 30/70	4,839	0,25
Nextra Team 5	4,270	0,05
Pixel Multifund-aggressi	4,261	0,31
Ras Multipartner70	4,684	0,32
Spaolo Soluzione 6	21,377	0,02
Spaolo Strategie 70	6,643	0,02
Vitamin Long Term Plus	6,386	0,06
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	19,021	0,01
Alto Bil.	16,333	0,11
Arca Bb	32,952	0,02
Arca Cinquest.-comp.C	4,814	0,12
Arca Mul.Comp.D	4,819	0,02
Aureo Bil.	25,423	0,03
Azimut Bil.	22,146	-0,06
Azimut Bil.Int.	7,032	0,11
Bancoposta Prof.Cresc.	5,751	-
Bds Arcobaleno Equilibri	6,105	0,1
Bim Bil.	21,690	-0,06
Bipiemme Int.	12,513	0,07
Bipiemme&co. Comp.50	5,155	0,02
Bipit. Profilo 3	11,915	0,29
Bnl Strategia 90	4,711	-0,23
Bnl Strategia Mercati	14,319	-0,2
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,247	0,13
Bpu Pra. Privilege 3	5,802	0,21
Bussola Fdf Crescita	4,514	0,02
Bussola Fdf Dinamica	4,128	0,02
Capitalgest Bil.	19,055	-0,16
Carige Bil.Euro	5,778	0,02
Consultinvest Bil.	5,539	0,13
Ducato Mix 50	4,698	0,09
Ducato Portf.Equity 50	4,747	0,27
Dws Eurorisparmio Lc	22,519	-0,05
Dws Prof. Lc	55,343	-0,02
Dws Prof. Nc	4,946	0,04
Effe Linea Dinamica	4,741	0,25
Epsilon Dlongrun	6,082	-0,07
Euroconsult Bil.Int.	5,390	0,22
Euromob. Capitalfit	30,356	0,13
Fideuram Performance	12,045	0,27
Fineco Equilibrio Euro	19,450	-0,11
Fineco Etico 40 Eq Globa	5,373	0,02
Fineco Global Balanced	5,207	0,13
Fondersel	45,782	0,02
Generali All. Serv.Co. C	4,804	-0,1
Generali Rend	26,954	0,1
Geo Global Balanc. 1	7,239	-
Gestielle Global Asset 3	12,003	0,29
Gestnord Bil.Euro	14,540	-
Gestnord Bil.Int.	12,506	0,18
Grifocapital	19,253	-0,11

Carta **InsiemeMoney**

La prepagata ricaricabile ideale da regalare.

Le condizioni economiche praticate sono riportate in dettaglio nei fogli informativi analitici, disponibili in tutte le nostre Filiali.

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Fondi	€	v.%
Imi Capital	31,328	0,04
Mc G. Fdf Bil.	6,265	0,19
Med. Elite 60 L	5,775	0,21
Med. Elite 60 S	11,305	0,2
Multif.Comp.B 50/50	4,953	0,32
Nextam Part. Bil.	5,783	0,12
Nextra Bil.Inter.	9,159	0,27
Nextra Bilan.Euro	35,849	-0,19
Open Fund Bil.Int.	4,490	0,58
Open Fund Gestnord	4,298	0,26
Pioneer Bil.Europa A	21,567	0,03
Pioneer Bil.Europa B	21,187	0,03
Pioneer Bil.Glob. A	14,582	0,3
Pioneer Bil.Glob. B	14,303	0,29
Pixel Multifund-moderato	4,408	0,25
Primavera Bil.Euro	5,726	-0,19
Ras Bil Glob. L	12,792	0,13
Ras Bil Glob. T	12,698	0,12
Ras Bil.Europa L	27,008	-0,15
Ras Bil.Europa T	26,773	-0,15
Ras Multipartner50	5,081	0,22
Sai Bil.	3,958	0,25
Spaolo Soluzione 4	6,226	0,02
Spaolo Soluzione 5	25,962	0,01
Spaolo Strategie 50	6,259	0,05
Special M.-comp.3	4,647	-
Symph.S Pat.Glob.	5,361	-0,09
Symphonia Ms Largo	5,655	-0,04
Valori Resp. Bil.	5,846	0,03
Vegagest Sintesi Dinamic	5,573	-0,05
Vitamin Long Term	6,163	0,08
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,164	-0,01
Arca Cinquest.-comp.A	5,386	0,17
Arca Cinquest.-comp.B	5,099	0,16
Arca Mul.Comp.B	5,091	0,24
Arca Mul.Comp.C	4,914	0,12
Arca Te	15,962	0,08
Aureo Ff Ponderato	4,934	0,04
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,397	0,02
Azimut Protezione	7,229	-
Bancoposta Prof.Opport.	5,564	-
Bds Arc. Etico	5,204	0,04
Bds Arcobaleno Opportuni	5,750	0,12
Bil.Eq.Ital.	5,423	-0,07
Bipiemme Mix	5,673	-0,02
Bipiemme Visconteo	30,883	0,03
Bipiemme&co. Comp.30	5,228	0,06
Bipit. Profilo 2	7,863	0,26
Bnl Strategia 95	20,212	-0,14
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,470	-0,02
Bpu Pra. Port. Moderato	5,370	0,13
Bpu Pra. Privilege 1	5,428	0,17
Bpu Pra. Privilege 2	5,633	0,21
Bussola Fdf Evoluzione	4,914	-
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,244	-0,04
Ducato Mix 25	5,031	0,26
Ducato Portf.Equity 25	4,832	0,29
Dws Bil.10-50 Lc	5,651	0,02
Dws Bil.10-50 Nc	5,475	0,02
Fineco Am Profilo Modera	11,248	-0,04
Fineco Am Val. Prot. 85	4,916	0,02
Fineco Am Val. Prot. 90	5,217	-
Fineco Etico Euro Bal	5,207	-
Generali All. Serv.Co. D	5,256	-
Geo Global Balanc. 3	5,911	-
Gestielle Etico Bil.30	5,550	-
Gestielle Global Asset 2	12,085	0,32
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,364	0,02
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,463	0,02
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,284	-0,02
Med. Elite 30 L	5,427	0,09
Med. Elite 30 S	10,669	0,08
Multif.Comp.A 70/30	5,007	0,3
Ras Multipartner20	5,679	0,14
Spaolo Soluzione 2	6,453	-
Spaolo Soluzione 3	6,914	0,01
Spaolo Strategie 30	5,564	0,07
Symphonia Ms Adagio	5,585	0,02
Vegagest Sintesi Audace	5,347	0,02
Vitamin Medium Term	5,744	0,09
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,149	-
Alto Mon.	6,468	0,03
Arca Mm	13,131	-0,02
Astese Mon.	5,364	-0,02
Aureo Mon.	5,687	-
Bancoposta Mon.	5,527	-
Bim Obb.Breve Term.	5,828	-
Bipiemme Mon.	10,887	-0,01
Bipiemme Tesoreria	6,202	-
Bipit. Mon.	13,259	-0,02
Bipit. Tasso Var.	8,662	-0,01
Bnl Obbl Euro Bt	6,635	-0,02
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,464	-
Bpvi Breve Termine	5,636	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,423	-
Carige Mon. Euro	10,503	-0,01
Cariparma Nextra Mon	6,625	-0,02
Consultinvest Mon.	5,042	0,02
Cr Cento Valore	6,341	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,233	-

Fondi	€	v.%
Credit Suisse Mon.It.	7,152	-
Ducato Fix Euro Bt	5,698	-0,02
Ducato Fix Euro Tv	5,540	-0,02
Dws Euro Breve Termine L	7,616	-
Dws Euro Breve Termine N	7,487	-
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,972	-
Euromob. Contovivo	11,099	-
Euromob. Rendifit	7,673	-0,01
Fideuram Security	8,847	-0,01
Fin.Im Euro Short T.	226,608	0,01
Fineco Am Mon.	12,005	-
Fineco Breve Termine	8,189	-0,01
Fondersel Redd.	12,886	-0,02
Fondit. Euro Bnd Short T	7,079	-0,04
Fondit. Euro Currency	7,255	-0,01
Generali Mon. Euro	15,110	0,02
Geo Eur. S. T Bond 1	6,127	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,136	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,142	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,110	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,198	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,166	-
Gestielle Bt Euro	6,857	-0,01
Grifocash	6,060	-
Imi 2000	15,674	-
Interf.Euro Bond Short T	6,228	-0,03
Interf.Euro Currency	6,117	-
Intesa Sistema Liquidita	5,039	-
Intesa Sistema Liquidita	5,046	-0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,109	-0,02
Laurinmoney	6,332	-0,02
Leonardo Mon.	5,284	-0,02
Magna Graecia Monet.	8,787	-
Mediolanum Ri. Co.	12,426	-0,01
Nextra Euro Mon.	14,076	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,393	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,082	-0,01
Optima Redd. Bt	5,988	-0,02
Passadore Mon.	6,418	-
Perseo Rend.	6,432	0,03
Pioneer Monet. Euro A	11,904	-0,02
Pioneer Monet. Euro B	11,797	-0,01
Ras Cash L	6,244	-0,02
Ras Cash T	6,207	-0,02
Ras Mon.	14,229	-
Sai Euromon.	15,575	-0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,871	-0,01
Spaolo Soluzione Cash	9,024	-0,02
Teodorico Mon.	6,666	-0,01
Unibanca Mon.	5,142	-
Valori Resp. Mon.	5,231	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,247	-
Zenit Mon.	6,673	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,276	-0,02
Anima Obb.Euro	6,083	-0,03
Apulia Obb.Euro M.T.	7,163	-0,06
Arca Rr	8,085	-0,04
Astese Obb.	5,340	-0,07
Aureo Rend.	18,545	-0,02
Azimut Fixed Rate	9,262	-0,01
Azimut Redd. Euro	14,209	-0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,181	0,02
Bancoposta Prof.Risp.	5,283	-0,02
Bim Obb.Euro	6,011	-0,05
Bipiemme Europe Bond	6,409	-
Bipit. Cedola	6,564	-0,06
Bipit. Obb.Euro	14,605	-0,07
Bnl Euro Obb.	6,270	-0,05
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,922	-
Bpvi Obb.Euro	6,046	-0,02
Ca-am Mida Obb.Euro	17,189	0,02
Capitalgest Bond Euro	9,713	-0,02
Carige Obb.Euro	9,728	-0,01
Cariparma Nextra Obbl	8,953	-0,03
Credit Suisse Obb.It.	8,291	0,01
Ducato Fix Euro Mt	6,816	-0,01
Dws Euro Medio Termine L	16,672	-
Dws Euro Medio Termine N	6,231	-0,02
Epsilon Qincome	6,524	-0,05
Euroconsult Obb.M/L Term	5,527	-0,04
Euromob. Euro Long Term	7,495	-
Euromob. Redd.	13,899	-0,01
Fin.Im Euro High Qual.Bo	14,401	-0,01
Fineco Am Euro Bond	8,350	-0,01
Fineco Am Eurobb.Mt	5,759	-0,03
Fineco Etico Euro Bond	5,051	-0,06
Fineco Redd.	14,380	-0,03
Fondaco Eurogov Beta	103,226	-
Fondersel Euro	7,193	-
Fondit. Euro B. Long T	6,832	-0,09
Fondit. Euro B. Med. T	9,809	-0,07
Generali Bond Euro	9,069	-0,04
Gestielle Etico Obb.	5,614	-0,05
Gestielle Lt Euro	7,167	-0,06
Gestielle Mt Euro	13,206	-0,05
Imi Rend	8,997	-
Interf.Euro Bond Long T	7,761	-0,09
Interf.Euro Bond Med. T	7,335	-0,08
Intra Obb.Euro	5,294	-
Italfor. Euro Bond	7,770	-
Leonardo Obb.	6,606	-0,06
Mediolanum Euromoney	6,889	0,03

Fondi	€	v.%
Mediolanum Italmoney	6,767	0,01
Nextra Bondeuro	6,906	-0,06
Nextra Bondeuro Mt	9,416	-0,03
Nextra Long Bond E	8,640	-0,07
Nextra Sr Bond	5,405	0,15
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,537	-0,06
Nordfondo Obb.Europa	7,835	-0,04
Open Fund Obb.Euro	5,602	0,05
Optima Obb.Euro	6,273	-0,02
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,357	-0,07
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,426	-0,07
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,359	-0,06
Primavera Bond Euro	5,286	-0,06
Profilo Euro Bond	5,118	-0,06
Ras Lux B. Europe	52,958	-0,02
Ras Obb.L	28,975	-0,02
Ras Obb.T	28,724	-0,02
Sai Eurobb.	11,799	-
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,432	-0,03
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,587	0,01
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,173	-0,04
Unibanca Obb.Euro	5,247	-0,04
Vegagest Obb.Euro	5,879	-
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,605	0,02
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,020	-
Aureo Corp. Europa	5,415	-0,02
Bipiemme Corp. Bond	6,560	-0,05
Bnl Obb.Euro Corp.	4,589	-0,04
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,343	-0,03
Capitalgest Bond Corp.	6,564	-0,03
Carige Corporate Euro	6,090	-0,05
Ducato Etico Fix	5,152	-0,08
Ducato Fix Imprese	6,095	-0,05
Fondit. Euro Corporate B	7,713	-0,01
Generali Corp. Bond Euro	6,194	-0,03
Gestielle Corporate Bond	5,952	-0,03
Interf.Euro Corporate Bd	4,564	-0,02
Nextra Bondcorp.Euro	6,583	-0,05
Nextra Corp. Brevet.	7,408	-0,01
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,488	-0,05
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,315	-0,04
Primavera Bond Corp. Eur	5,362	-0,04
Sai Obb.Corporate	6,009	-0,05
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,508	-0,02
Spaolo Tasso Var.	6,336	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	6,605	0,02
Fin.Im Euro H.Y. Bonds	5,221	0,04
Gestielle High Risk Bond	5,131	0,02
Nextra Bondhy Europa	5,880	0,03
Nordfondo Obb.Alto R.	5,014	-0,04
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Fin.Im Us Short Term-$	65,596	0,
Generali Cash Doll.	5,854	0,53
Gestielle Cash $	5,612	0,56
Nextra Cashdoll.	12,438	0,6
Nextra Cashdoll. $	14,862	-0,08
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,062	0,51
Aureo Doll.	5,551	0,11
Azimut Redd. Usa	5,670	0,46
Bipit. H.Obb.Amer.	7,251	0,49
Bnl Obb.Doll.	5,704	0,48
Capitalgest Bond $	6,516	0,52
Ducato Fix Doll.	7,036	0,5
Euromob. N. Amer. B.	8,418	0,59
Fin.Im Us High Qual.Bond	29,274	-0,03
Fineco Usa Bond	6,269	0,56
Fondersel Doll.	8,119	0,59
Fondit. Bond Usa	7,896	0,51
Gestielle Bond Dollars	8,017	0,54
Interf.Bond Usa	6,768	0,52
Nextra Bonddoll.	7,746	0,55
Nextra Bonddoll. $	9,255	-0,14
Nordfondo Obb.Doll.	13,035	0,54
Ras Us Bond Fund L	5,683	0,55
Ras Us Bond Fund T	5,637	0,54
Spaolo Obb.Doll.	6,715	0,54
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Fin.Im Us High Yieldbond	5,537	0,11
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	8,113	0,31
Alpi Obb.Int.	6,991	0,13
Alto Int.Obb.	5,564	0,32
Arca Bond	11,286	0,38
Arca Mul.Comp.A	5,300	0,3
Aureo Bond	7,266	0,48
Aureo Ff Prudente	5,318	0,13
Azimut Rend. Int.	8,645	0,29
Bim Obb.Glob.	5,591	0,41
Bipiemme Pianeta	8,298	0,34
Bipit. H.Obb.Glob.	10,326	0,26
Bpu Pra. Obb.Globali	5,019	0,44
Bpvi Bond	5,520	-
Bpvi Obb.Int.	5,275	0,34
Ca-am Mida Obb.Int.	11,437	0,68
Capitalgest Global Bond	8,298	0,4
Carige Obb.Int.	5,201	0,56
Cariparma Nextra Bond	8,607	0,38
Credit Suisse Obb.Int.	7,575	0,45
Ducato Fix Glob.	7,978	0,36
Ducato Portf.Gl. Bond	5,095	0,32
Dws Bond Int. Lc	7,582	0,38
Dws Bond Int. Nc	11,035	0,4
Euroconsult Obb.Int.	6,662	0,41
Euromob. Int.Ation. B.	8,996	0,44
Fin.Im Eastern Europe Bo	5,279	-0,06
Fineco Am Global Bond	13,384	0,32
Fondersel Int.	12,359	0,46
Generali Bond Int.	12,998	0,29
Gestielle Bond	9,728	0,38
Gestielle Bt Ocse	6,374	0,28
Gestielle Obb.Int.	5,814	0,41
Imi Bond	13,933	0,43
Italfor. Global Bond	12,980	0,39
Laurin Bond	5,496	0,37
Leonardo Bond	5,411	0,35
Mediolanum Intermoney	6,672	0,36
Ml Master Series B.	5,414	0,13
Nextra Bondinter.	8,203	0,38
Nordfondo Obb.Int.	11,831	0,39
Optima Obb.Euro Global	6,199	-
Pioneer Obb.Int. Gov. A	11,123	0,37
Pioneer Obb.Int. Gov. B	11,025	0,37
Primavera Bond Int.	4,637	0,37
Ras Bond Fund L	14,492	0,42
Ras Bond Fund T	14,381	0,42
Sai Obb.Int.	7,932	0,48
Sofidsim Bond	6,733	0,39
Spaolo Obb.Int.	10,975	0,43
Vegagest Obb.Int.	5,141	0,47
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,204	-0,05
Arca Corporate Bt	5,106	-0,02
Bipit. H.Corporate B.	4,567	-0,07
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,918	-0,05
Italfor. Corporate Bond	14,860	-
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,204	-0,01
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,221	-0,03
Interf.Bond Gbl High Yie	6,789	-0,03
Mc G. Fdf High Yield	6,457	0,39
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,147	1,77
Capitalgest Bond Yen	4,817	0,92
Ducato Fix Yen	4,255	0,95
Euromob. Yen B.	7,709	0,96

Fondi	€	v.%
Fondit. Bond Jap.	8,364	1,01
Interf.Bond Jap.	4,928	1,03
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,241	-0,12
Aureo Alto Rendimento	7,345	0,05
Bipiemme Emerg. Mkts Bon	5,078	0,02
Bipit. H.Obb.Paesi Em	8,294	-0,22
Bnl Obbl Emerg.	19,166	0,2
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,953	0,04
Ducato Fix Emerg.	11,265	-0,14
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,038	-0,07
Fin.Im Em. Mkts Bonds	16,519	-
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,030	-0,04
Gestielle Em. Markets B.	8,153	-0,17
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,295	-0,03
Nextra Bondem.Vattiv	10,819	0,37
Nextra Bondem.Vcop.	9,415	-0,18
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,250	0,26
Optima Obb.Em. Market	6,524	0,43
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,504	0,23
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,357	0,21
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,311	0,21
Vegagest Obb.High Yield	6,187	-0,06
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,620	0,02
Anima Convertibile	5,819	0,34
Aureo Gestiob	9,370	0,34
Azimut Floating Rate	6,923	-
Azimut Real Value	5,120	-0,06
Azimut Trend Tassi	8,129	-0,01
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,274	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,020	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,527	0,58
Bussola Fdf Glb High Y.	5,191	0,43
Ducato Fix Convertibili	8,152	-0,21
Fin.Im Cash Plus	5,017	-
Fin.Im Corporate Coupon	4,978	-0,04
Fin.Im Euro Abs	5,063	0,02
Fin.Im Euro Conv. Bonds	5,425	0,02
Fin.Im Euro Inflation Li	5,239	-0,13
Fineco Am Profilo Conser	5,781	0,02
Fineco Global High Yield	6,485	0,28
Fondit. Inflation Linked	12,470	-0,05
Geo-gl S. T Bond 1	5,085	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,067	-
Geo-global Real Bond	5,282	-
Gestielle Global Conv.	6,365	-
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,352	0,13
Interf.Inflation Linked	12,197	-0,05
Magna Graecia Obb.	6,971	0,22
Mediolanum Ri. Re.	12,904	0,11
Mediolanum V. De Gama	10,983	-0,04
Nordfondo Obb.Conv.	5,169	-0,06
Ras Cedola L	6,197	-0,03
Ras Cedola T	6,147	-0,05
Ras Lux Short T. Dollar	132,782	0,
Ras Lux Short T. Eur.	61,681	-
Ras Spread Fund L	5,856	-
Ras Spread Fund T	5,801	-
Soliditas	4,994	-0,04
Spaolo Currency Risk	7,574	0,37
Spaolo Global H.Yield	6,951	0,01
Spaolo Obb.Etico	5,386	-
Spaolo Redd.	6,093	-
Spaolo Strategie Obb.100	5,684	0,07
Spaolo Vega Coupon	6,081	-0,02
Special M.-comp.1	5,719	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,399	-0,02
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,587	-
Alleanza Obb.	5,605	-0,05
Alto Obb.	7,976	-0,03
Anima Fondimpiego	18,019	-0,02
Arca Obb.Europa	7,765	-0,05
Azimut Contofondo	5,006	0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,287	-
Azimut Solidity	7,376	-
Bancoposta Inv Pr 90	5,335	0,02
Bancoposta Prof.Rend.	5,388	-
Bim Corporate Mix	5,183	-
Bipiemme Sforzesco	8,787	0,02
Bipit. 80/20	9,527	-
Bipit. Et. Roma C. M.	10,374	-0,03
Bipit. Profilo 1	4,890	0,29
Bnl Per Telethon	5,457	0,2
Bpu Pra. Port. Prudente	5,469	0,02
Ca Multimanager Difens.	5,092	-
Carige Mosaico Obb.Misto	5,135	0,04
Cariparma Nextra Piu'	5,166	-
Cariparma Nextra Pr Din	5,185	0,04
Cariparma Nextra Pr. Din	5,150	0,02
Cr. Cento Misto Best	5,423	0,02
Dws Bil.0-20 Lc	9,189	-0,01
Dws Bil.0-20 Nc	5,595	-0,02
Dws Protezione 95 Lc	7,186	-
Effe Linea Prudente	4,964	0,28
Euroconsult Obb.Misto	6,730	0,28
Fineco Am Profilo Pruden	5,942	-0,05
Fineco Am Val. Prot. 95	5,402	-
Fineco Impiego	6,616	-0,06
Generali Cash	6,264	-0,05
Geo Gl. Conv. Bond	5,503	-
Gestielle Global Asset 1	8,401	0,05
Gestielle Obb.Misto	10,170	0,07
Grifobond	7,234	0,08
Griforend	7,545	-
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,148	-
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,177	-
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,143	0,04
Leonardo 80/20	5,681	-0,09
Nextam Part. Obb.Misto	5,584	-0,04
Nextra Equilibrio	7,432	0,36
Nextra Rend.	6,349	-0,03
Nextra Sr Equity 10	5,453	0,07
Nextra Sr Equity 20	5,683	0,09
Nordfondo Etico Ob. Mist	6,083	-0,11
Pioneer Obb.Misto A	8,416	0,11
Pioneer Obb.Misto B	8,341	0,11
Primavera Obb.Misto	5,469	-0,11
Ras Longterm B. F.L	6,223	0,02
Ras Longterm B. F.T	6,177	0,02
Spaolo Etico Venezia Ser	5,327	-0,02
Spaolo Protezione 95	5,308	-
Spaolo Strategie Obb.85	5,665	0,11
Special M.-comp.2	5,360	-
Symph.S Pat.Gl.Red	6,733	-0,01
Valori Resp. Ob. Misto	5,343	-0,02
Vegagest Sintesi Moderat	5,246	0,08
Vitamin Short Term	5,499	0,05
Zenit Obb.	7,466	0,08
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,032	-
Bipiemme Risparmio	7,998	-0,01
Bnl Obbl Flessibile	7,853	0,11
Ca-am Mida Dinamico	5,175	0,17
Capitalgest Bond Tot Ret	9,192	-
Consultinvest High Yield	5,334	-0,04
Consultinvest Redd.	7,092	-0,03
Ducato Fix Rend.	18,227	0,22
Euromob. Total Ret Bond	6,096	-
Fineco Am Bond Total Ret	7,169	0,06
Generali Institut. Bond	5,134	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,880	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,783	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,096	-0,02
Ritorni Reali	5,180	-0,06
Spaolo Global Bond Risk	8,321	0,37
Vegagest Obb.Flessibile	5,023	0,06
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,864	-

Fondi	€	v.%
Arca Bt Breve Term.	7,988	-
Arca Bt-tesoreria	5,205	-
Aureo Liquidità	5,215	-
Azimut Garanzia	11,411	-0,01
Bipit. Liquidità	7,414	-
Bnl Cash	20,277	-
Bnl Liquidita' Euro	5,455	-
Bpu Pra Liquidita'	5,143	0,02
Ca-am Mida Mon.	11,220	-
Capitalgest Liquidità	6,626	-
Carige Liquidita' Euro	5,776	-
Ducato Fix Liquidità	6,142	-0,02
Ducato Fix Mon.	7,761	-
Dws Liquidità Nc	6,802	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,601	0,01
Epsilon Cash	5,666	-
Euromob. Tesoreria	10,326	-
Fideuram Moneta	13,468	0,01
Fineco Am Cash	5,711	0,02
Fineco Am Liquidità	5,665	0,02
Fondaco Euro Cash	101,522	0,
Fondersel Cash	8,339	-
Generali Liquidità	6,016	-
Geo Gl. Divers. Strategy	5,135	-
Gestielle Cash Euro	6,515	-
Intesa Sistema Liquidita	5,054	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,451	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,304	-
Nextra Tesoreria	6,993	-
Nordfondo Liquidità	5,647	-
Optima Money	5,632	-
Perseo Mon. Euro	6,777	-
Pioneer Liquidità A	7,659	-
Pioneer Liquidità B	7,589	-
Ras Liquidita' A	5,097	-
Ras Liquidita' B	5,128	-
Sai Liquidità	10,490	-
Spaolo Liquidità Cl. A	6,731	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,813	-
Symph.S Monetaria	6,720	-
Vegagest Mon.	5,421	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,939	0,57
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,907	0,02
Abis Flessibile	5,393	-
Agoraflex	5,867	-0,09
Alarico Re	5,070	-0,33
Anima Fondattivo	14,566	0,12
Asia Flessibile	5,592	0,14
Aureo Flessibile	5,831	-0,09
Azimut Str. Trend	5,262	-0,11
Azimut Trend	21,936	-0,14
Azimut Trend It.	18,537	0,01
Bim Flessibile	4,721	-0,02
Bipiemme Flessibile	3,026	0,03
Bipit. Free	4,461	0,27
Biver Obiettivo Rendimen	5,093	0,02
Bnl Flessibile	21,749	-0,16
Bnl Strategia Rend.	5,454	-0,02
Bnl Tesoreria Rendimento	5,072	-
Bond Flessibile	5,201	-0,02
Bpu Pra. Flessibile	5,273	-0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,316	0,15
Capitalgest Redd. Più	6,672	-0,01
Capitalgest Risk	7,282	-0,29
Cariparma Nextra Redd T.	5,219	-
Cr Cento Premium	5,143	2,04
Ducato Etico Flex Civita	4,619	0,02
Ducato Flex 100	10,661	-0,04
Ducato Flex 30	17,058	0,06
Ducato Portf.Flessibile	4,577	0,11
Epsilon Qreturn	5,483	-0,05
Euromob. Strategic	4,450	0,02
Fineco Am Obiettivo 2005	5,184	0,02
Fineco Am Obiettivo 2007	5,345	-0,02
Fineco Am Obiettivo 2010	5,588	-0,04
Fineco Am Obiettivo 2015	5,860	-0,09
Fineco Am Total Return	5,383	-0,35
Fondit. Flexible	9,341	-0,41
Formula 1 Balanced	6,734	0,01
Formula 1 Conservative	6,564	0,02
Formula 1 High Risk	6,692	0,09
Formula 1 Low Risk	6,485	0,02
Formula 1 Risk	6,567	0,02
Generali Institutional E	5,501	0,02
Generali Medium Risk	5,352	0,02
Generali Risk	5,500	-
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	5,721	-
Gest. Tot. Ret. Giap.	6,104	-0,31
Gest. Total Return Amer.	5,269	-0,15
Gestielle Flessibile	12,595	-0,09
Gestnord Asset Allocatio	5,646	0,12
Grifoplus	5,498	-0,27
Intesa Premium	5,192	-
Intra Assoluto	5,069	0,06
Intra Flessibile	5,160	-
Investitori Flessibile	6,000	-0,03
Iride	5,188	-0,04
It. Fles	5,692	-0,07
Kairos M-manager Asia	1076,924	-
Kairos M-manager Glob.	1088,579	-
Kairos P.Fund	6,374	-
Kairos P.Income Fund	6,177	-
Leonardo Flex	2,235	-0,09
M.Gestion Trend Global	5,258	0,06
Mc G. Fdf Flex Best F.	6,788	-0,03
Nextra Obiettivo Crescit	3,043	-0,1
Nextra Obiettivo Red	7,554	-
Nextra Team 1	5,558	0,02
Nextra Team 2	5,216	0,04
Nextra Team 3	4,693	-
Nextra Team 4	4,200	-
Nextra Top Approach	5,627	0,02
Nextra Top Dynamic	5,753	-0,12
Nordest Sic	5,350	-
Parit. Orchestra	70,675	-0,01
Primavera Tr. Flessib. G	4,966	-0,12
Profilo Best Funds	5,945	0,12
Profilo Elite Flessibile	5,426	-0,13
Ras Opportunities L	4,961	-0,1
Ras Opportunities T	4,924	-0,12
Ras T. R. Prudente L	5,123	-0,02
Ras T.R. Dinamico L	5,181	-0,06
Ras T.R. Dinamico T	5,164	-0,06
Ras T.R. Prudente T	5,107	-0,02
Spaolo High Risk	4,278	-
Symph.S. Fortissimo	2,629	-0,04
Tank Flessibile	5,510	-0,11
Vegagest Flessibile	6,003	-0,02
Zenit Absolute Return	6,371	0,05
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,530	1,73
Bpn Un Overl	5,320	0,38
Cu Vita Allegro	4,570	-
Cu Vita Andante	5,920	-
Cu Vita Balanced	5,380	-0,19
Cu Vita Bank.In	4,870	-0,41
Cu Vita Biotch.	3,900	-0,51
Cu Vita E. Equity	5,560	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,660	-0,43
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,760	-0,27
Cu Vita Eb Emu Bond	6,430	0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	4,270	-0,23
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,440	-0,69
Cu Vita Eb Jap.Eq	4,090	-0,49
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,550	-0,56
Cu Vita Eurof.Eq	4,770	-0,21
Cu Vita Europe Cf	27,920	0,43
Cu Vita Global Bond	5,010	-
Cu Vita Global Eq	5,280	-0,19

Fondi	€	v.%
Cu Vita Jap. Cf	27,950	0,25
Cu Vita Mosso	4,880	-0,2
Cu Vita Plus	11,621	-0,33
Cu Vita Pres. Eq	5,330	-0,37
Cu Vita Pro. 70	5,930	-0,17
Cu Vita Pro. 80	5,770	-
Cu Vita Pro. 90	5,680	-0,18
Cu Vita Pro. Eq	11,450	-0,09
Cu Vita Safe Eq	9,860	-0,3
Cu Vita Tech.Eq	2,090	-
Ina Val Att	3,763	-0,03
Ina Val Est	1,043	0,38
Nis Strategic 1	26,870	0,19
Nv Ina Va At	6,955	-0,01
Rea Cap Eu	12,218	-0,08
Rea Imp Em	13,413	0,25
Rea Imp It	10,207	0,25
Rea Imp Mon	8,844	0,26
Reale Bil.Aggres.	7,428	0,2
Reale Bil.Attiva	9,141	0,09
Reale Dinam. Prot.	11,503	-0,09
Reale L.Garantita	9,806	-0,09
Reale Linea Cons.	10,143	-0,04
Reale Linea Equilib.	9,659	0,05
Reale Linea Futuro	8,974	0,1
Reale Obb.	11,204	-0,04
Reale Trasformaz.	9,835	-
Sai Alfa2000	5,230	-0,19
Sai Beta2000	4,750	-
Sai Omeg2000	6,650	-
Sai Quota	18,110	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/02/06 2,75%	100,040	100,030
BTP 15/05/06 2,75%	100,120	100,130
BTP 01/09/06 2,75%	100,100	100,110
BTP 15/03/06 4,75%	100,550	100,560
BTP 01/11/06 7,75%	104,290	104,320
BTP 01/07/06 8,75%	103,250	103,270
BTP 01/02/06 9,5%	100,770	100,760
BTP 15/01/07 2,75%	100,090	100,090
BTP 01/06/07 3%	100,350	100,330
BTP 01/03/07 4,5%	102,040	102,080
BTP 15/10/07 5%	103,810	[illegible]
BTP 01/11/07 6%	105,770	[illegible]
BTP 01/02/07 6,75%	104,370	104,400
BTP 01/07/07 6,75%	105,890	105,880
BTP 15/09/08 1,65%	101,920	101,950
BTP 15/06/08 2,5%	99,010	99,020
BTP 01/02/08 2,75%	99,760	99,770
BTP 15/01/08 3,5%	101,330	101,330
BTP 15/09/08 3,5%	101,540	101,560
BTP 01/05/08 5%	104,790	104,800
BTP 15/04/09 3%	100,070	100,080
BTP 01/11/09 4,25%	104,480	104,480
BTP 01/05/09 4,5%	104,810	104,800
BTP 15/09/10 0,95%	99,160	99,420
BTP 15/06/10 2,75%	98,570	98,570
BTP 15/01/10 3%	99,800	99,800
BTP 01/11/10 5,5%	110,660	110,710
BTP 01/11/11 1,9%	98,310	98,200
BTP 01/08/11 5,25%	110,590	110,580
BTP 01/02/12 5%	109,890	109,910
BTP 01/08/13 4,25%	106,110	106,130
BTP 01/02/13 4,75%	109,190	109,150
BTP 15/09/14 2,15%	106,130	106,000
BTP 01/08/14 4,25%	106,200	106,190
BTP 01/08/15 3,75%	101,960	101,950
BTP 01/02/15 4,25%	106,090	106,080
BTP 01/08/17 5,25%	115,790	115,750
BTP 01/02/19 4,25%	105,910	105,870
BTP 01/02/20 4,5%	108,450	108,300
BTP 22/12/23 8,5%	161,100	161,100
BTP 01/11/23 9%	167,320	167,180
BTP 01/11/26 7,25%	148,470	148,260
BTP 01/11/27 6,5%	138,320	138,160
BTP 01/11/29 5,25%	120,320	120,130
BTP 01/05/31 6%	133,100	132,880
BTP 01/02/33 5,75%	130,130	129,870
BTP 01/08/34 5%	117,970	117,830
BTP 01/02/37 4%	100,600	100,370
BTP 15/09/35 2,35%	113,510	112,980
CCT 01/01/06 T.V.	99,920	99,980
CCT 01/01/06 T.V.	99,920	99,920
CCT 01/03/06 T.V.	100,010	100,010
CCT 01/12/06 T.V.	100,200	100,200
CCT 01/01/07 T.V.	100,510	100,490
CCT 01/07/07 T.V.	100,420	100,350
CCT 01/08/07 T.V.	100,280	100,290
CCT 28/09/07 T.V.	95,160	95,160
CCT 01/04/08 T.V.	100,370	100,380
CCT 01/09/08 T.V.	100,390	100,410
CCT 01/07/08 T.V.	100,710	100,780
CCT 01/07/09 T.V.	100,480	100,490
CCT 01/04/09 T.V.	100,390	100,400
CCT 01/08/09 T.V.	100,450	100,460
CCT 01/10/09 T.V.	100,430	100,440
CCT 01/07/09 T.V.	100,540	100,440
CCT 01/02/10 T.V.	100,480	100,490
CCT 01/06/10 T.V.	100,480	100,500
CCT 01/12/10 T.V.	100,500	100,520
CCT 01/05/11 T.V.	100,460	100,470
CCT 01/11/11 T.V.	100,480	100,490
CTZ 28/04/06 Z.C.	99,150	99,150
CTZ 31/07/06 Z.C.	98,460	98,450
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,330	96,320

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	99,95	0,04
Azimut 04-09 3,15%	113,11	-0,15
B.P.Intra 01-06 3%	111,26	0,39
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,48	0,10
Bca Carige 1,5% 03/13	125,47	0,72
Bca Ifis 04-09 Cv	105,99	-0,31
Bim 05-15	107,70	0,43
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	103,06	-0,72
Cr.Valtell.	143,03	-0,15
Enertad 03-06 5,75%	100,03	0,07
Sias 2,625% 05/17	104,21	0,52
Snia 05/10	107,47	-1,53
Telecom 2010 1,5%	123,65	-0,41
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	184,50	-1,86

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	1,380	1,409
Autostrade Mer.	36,49	36,90
Bioera	10,940	10,960
Borgosesia	2,160	2,160
Borgosesia Rnc	1,790	1,790
Caleffi	2,700	2,553
Cia	0,1695	0,1612
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,370	1,360
Greenvision	14,900	14,500
Innotech	1,200	1,216
Mondo He	3,780	3,750
Monti Ascensori	3,300	3,270
Pop.Em.Rom.00-05 4%	119,20	118,30
Pop.Em.Rom.03-08 4%	129,80	129,10
Pop.Emilia Romagna	42,36	42,00
Pop.Sondrio	12,150	12,150
Rgi	13,100	13,220
Sicc	0,9180	0,9200
Tamburi	1,950	1,930

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Perplessità nella maggioranza dopo l'annuncio del capogruppo Malattia per contrastare le nomine di stampo politico negli enti

«L'authority anti-lottizzazione non serve»

Dubbi di Ds e Margherita sulla proposta dei Cittadini: «Atto di sfiducia verso Illy»

UDINE Con tutta la delicatezza possibile che si più riservare a un alleato, Bruno Zvech e Cristiano Degano frenano Bruno Malattia, il Cittadino che ha dichiarato guerra alle tentazioni lottizzatorie. Ds e Margherita non sono convinti né del metodo né della sostanza della nuova proposta dell'avvocato pordenonese, che pensa all'istituzione di un'Autorità indipendente che valuti i curricula dei candidati a ogni incarico regionale. «Sembra un atto di sfiducia – osserva Degano – sull'operato del presidente Riccardo Illy e della giunta che, fin qui, hanno scelto con rigore».

NESSUNA LOTTIZZAZIONE Al libro bianco, che non piace ai partiti questo è certo, Malattia aggiunge ora l'Autorità. Un po' troppo, probabilmente, per chi è sicuro di aver agito e di aver visto agire in questa legislatura con la massima trasparenza nel campo delle nomine. «Siccome non è in atto alcuna lottizzazione – sottolinea il capogruppo della Quercia Zvech –, sono sereno. Certo, tra quelle di qualità che abbiamo nominato, ci sono anche persone che hanno un'appartenenza politica, ma sarebbe stato anticostituzionale escluderle per questo dal lotto dei candidati. Senza trascurare il fatto che chi sceglie, siano il presidente, la giunta o i consiglieri, si prende le sue precise responsabilità davanti a tutti. Nessun dubbio che la qualità è il primo criterio cui ci atteniamo».

ATTO DI SFIDUCIA E allora la proposta di legge di Malattia, che vorrebbe tre garanti a stabilire i meriti degli aspiranti, è già da considerarsi bocciata? «Curioso che se ne sia parlato prima sui giornali che in maggioranza – prosegue Zvech – ma, dato che con gli alleati ci confrontiamo su tutto, approfondiremo pure questo tema. L'importante è evitare le strumentalizzazioni». Un timore che ha anche Degano: «Il rischio è che l'operazione, come pure quella del libro bianco, produca effetti diversi da quelli sperati dai Cittadini per il presidente. Illy, il garante massimo, ha dimostrato più volte di tener conto solo dell'effettiva validità delle persone non esitando a bocciare chi non era ritenuto valido per un determinato incarico. E ci sono pure gli organismi di controllo del Consiglio. Perché dunque creare un'Autorità sostituiva che rappresenterebbe un'esplicita sfiducia nella capacità di scelta del governatore e della giunta?».

RIVEDERE IL LIBRO Tutte perplessità già manifestate nella lettera congiunta Ds-Margherita consegnata a Malattia. «Si dà l'impressione sbagliata, anche attraverso il libro bianco – insiste Degano –, che sia in atto una lottizzazione selvaggia. Al contrario, anche quando sono state individuate persone vicine a un partito, si sono premiate solo competenza ed esperienza professionale. Vedersi etichettati non dà fastidio ai partiti ma potrebbe darlo ai diretti interessati. Se vogliamo "stoppare" la pubblicazione del libro? No, ma Malattia riconsideri l'impostazione e preveda, per esempio, la stampa anche dei curricula che testimoniano la logica delle designazioni».

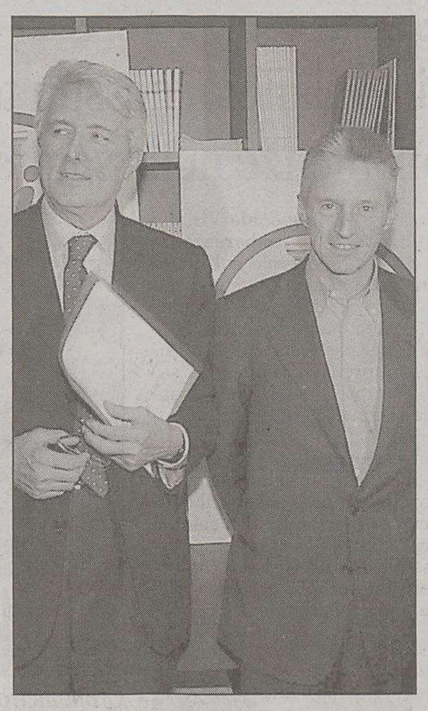
> Rc: non convince nemmeno la pubblicazione del «libro bianco»

NULLA CAMBIA Igor Canciani, capogruppo di Rc, considera invece "apprezzabili" le due iniziative dei Cittadini. Ma l'entusiasmo è un'altra cosa. «Nulla di rivoluzionario – afferma – e, per quel che riguarda i tre garanti dell'Autorità, nulla che risolva il problema dell'indipendenza di persone che comunque qualcuno dovrà pur indicare. Neppure il libro bianco risolverà il problema, tutto politico, di concordare meccanismi che creino il minor numero possibile di insoddisfatti all'interno di una coalizione».

OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO Dall'opposizione arriva intanto la critica feroce dell'azzurro Isidoro Gottardo: «A centrosinistra sanno che il libro bianco è lesivo dell'immagine della maggioranza. Lo vedremo slittare fino a non uscire mai. E' davvero poco credibile vedere la maggioranza lottizzare e poi denunciare quanto fatto. L'Autorità? Inutile. Si ridia invece dignità alla giunta delle nomine, ridotta a una barzelletta e privata dei poteri di controllo che potrebbero almeno impedire le nomine contro la legge che vediamo da un po' di tempo».

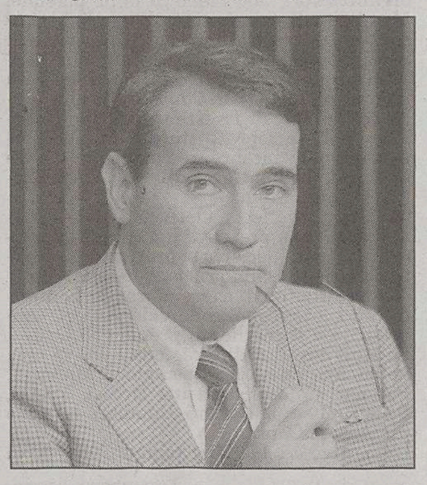
> Forza Italia attacca: «Temono che sia lesiva dell'immagine del centrosinistra»

Marco Ballico



Il capogruppo Malattia con Illy

Il capogruppo diessino Bruno Zvech



Cristiano Degano (Margherita)

L'assessore Del Piero replica a Gottardo: «Flussi definiti nel Patto di stabilità»

«La Regione paga regolarmente Nel 2005 spenderà 4,3 miliardi»

La polemica era nata su presunti ritardi nell'erogazione dei fondi. «Con Antonione e Tondo i versamenti furono sicuramente inferiori»

Michela Del Piero

Isidoro Gottardo

TRIESTE Il capogruppo di Forza Italia Isidoro Gottardo aveva denunciato ritardi nei pagamenti ad aziende e associazioni su finanziamenti ottenuti dalla Regione. L'assessore alle Finanze Michela Del Piero replica che è «fuorviante» valutare l'efficienza amministrativa della Regione nello svolgimento del procedimento di spesa a partire dall'indice calcolato dalla Corte dei Conti e trascurando i vincoli esterni che la burocrazia regionale subisce. La Del Piero ha osservato che «tali affermazioni si rifanno ai dati contenuti nel giudizio della Corte dei Conti regionale sul Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2004, la quale calcola l'indice di velocità dei pagamenti nell'anno sulla base di una massa spendibile complessiva determinata come somma degli impegni di competenza e dei residui (impegni degli anni precedenti non ancora pagati)». L'indice viene utilizzato normalmente come un indicatore di efficienza della macchina burocratica. Tuttavia va ricordato - precisa del Piero - che «a partire dal 2003 la Regione deve attenersi ai vincoli del Patto di stabilità interno, concordati con il Governo centrale. Questi vincoli obbligano la Regione a rispettare un tetto di pagamenti nell'anno e la costringono perciò ad un controllo attento del flusso di cassa. Ciò significa che la Regione, a prescindere dalla propria capacità tecnica e quindi dalla propria efficienza burocratica - continua Del Piero - non può pagare se non nei limiti del Patto di Stabilità». Negli anni 2003, 2004 e 2005 il totale dei pagamenti effettuati - precisa l'assessore - rappresenta il 100% del tetto definito con il Patto di stabilità medesimo. Il flusso di cassa mensile del 2005 dimostra inoltre che l'Amministrazione regionale ha dovuto tenere a freno la propria capacità di pagare per non superare i limiti prescritti. «La maggiore efficienza acquisita dalla macchina regionale è invece ben testimoniata - secondo Del Piero - dalla capacità di impegnare, che ha evidenziato performance particolarmente positive: nel 2004 un livello di utilizzo del 77,8% (+ 4% rispetto al media degli ultimo sei anni), mentre il dato provvisorio per il 2005 mostra un livello del 78,2%, che supera anche quello del 2004». Inoltre, è «del tutto scorretto» - secondo l'assessore - far assumere a questo indice anche il significato di misurare la massa di risorse finanziarie effettivamente riversata nel sistema economico e sociale nell'anno di riferimento, perchè pagata ai beneficiari cui è diretta. Nonostante i vincoli del Patto di Stabilità, infatti, l'ammontare dei pagamenti in valore assoluto è di anno in anno in costante crescita. Nel 2002 si sono effettuati pagamenti per 3,7 miliardi di euro, nel 2003 per 3,9 miliardi, nel 2004 per 4,1 miliardi. Il dato provvisorio per il 2005 raggiunge, al momento, i 3,8 miliardi e raggiungerà entro la fine dell' esercizio il tetto stabilito per quest' anno pari a 4,3 miliardi di euro. Da ultimo, l' assessore propone un confronto tra i primi tre esercizi di ciascun mandato (1998/2000 e 2003/2005 parziale), «dal quale si evince come, nonostante i vincoli oggettivi imposti dallo Stato, i pagamenti nel primo triennio del mandato Illy siano ben superiori ai pagamenti del primo triennio del mandato Antonione-Tondo (11,8 miliardi di euro contro 9,3 miliardi di euro)».

PROTESTA

No al nuovo elettrodotto, in 500 sfilano a Tolmezzo

UDINE Una fiaccolata è stata promossa a Tolmezzo da un coordinamento di comitati spontanei che si oppongono alla realizzazione di un elettrodotto e ad altri progetti inerenti il territorio della Carnia. All' iniziativa hanno partecipato oltre 500 persone, che hanno raggiunto in corteo l'Auditorium della cittadina dove sono attesi i discorsi di rappresentanti dei Comitati, del presidente della Comunità montana Lino Not, e dell'arcivescovo di Udine, Pietro Brollo. Alla manifestazione hanno aderito vari enti ed organizzazioni, tra le quali Legambiente. Una serie di Comitati sono sorti in questi ultimi mesi a fronte del progetto di realizzare un elettrodotto tra la cittadina austriaca di Würmlach e la centrale di Somplago (Udine). Il progetto, portato avanti dalla Regione Friuli Venezia Giulia che ha aperto proprio ieri un tavolo di concertazione con i rappresentanti del territorio, ha fatto riemergere malumori su altri temi legati all'impatto ambientale di altre opere e infrastrutture, tra le quali la Cava di Raveo. Perplessità sulla protesta è stata espressa oggi dal vicepresidente del Senato Francesco Moro (Ln), originario della zona, che ha affermato di temere «strumentalizzazioni che nulla hanno a che fare con un opportuno approfondimento» al quale egli stesso sta collaborando - ha fatto sapere - attraverso incontri con enti e soggetti coinvolti.

Fi: «Non ci sono più soldi per la Riabilitazione»

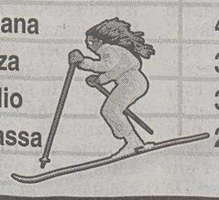
TRIESTE Il Piano Regionale della Riabilitazione è ben lungi dal trovare conclusione. La denuncia arriva dal consigliere di Forza Italia Massimo Blasoni, che evidenzia come «un documento importantissimo, atteso da migliaia di cittadini della regione, a causa della mancanza di risorse finanziarie a disposizione è destinato a rimanere quasi lettera morta». Approvato con grande enfasi dalla giunta lo scorso marzo («Ma nessuno dice che a causa della carenza di fondi non è applicato», puntualizza Blasoni), prevedeva 800 nuovi posti letto da allocare prevalentemente in strutture ospedaliere sottoutilizzate e individuava Rsa di tipo distrettuale e posti letto per post-acuzie, con tariffazione a giornata di degenza, dipendente direttamente dall'ospedale e facente parte del budget di quest'ultimo. Già lo scorso giugno l'Agenzia Regionale della Sanità prospettava alle Aziende Sanitarie e ospedaliere la possibilità di applicare il Piano solo a partire da luglio 2006, indicando di fatto come l'attuazione dello stesso, considerata la dilatazione dei tempi, venisse in pratica congelata. «Dopodiché - prosegue Blasoni - l'Agenzia diede mandato a tutte le Aziende sanitarie e ospedaliere della regione di predisporre entro il 30 settembre 2005 il programma attuativo locale di ogni azienda, diviso per azioni da intraprendere nel triennio 2006-2008, con le indicazioni dettagliate del fabbisogno di personale e dei costi necessari anno per anno». Ebbene, secondo Blasoni, «pare che ogni Azienda abbia chiesto un finanziamento da un minimo di 2,5 milioni a un massimo di 5 milioni di Euro per il solo anno 2006. Considerando che il Piano della Riabilitazione è triennale e che per gli anni successivi le previsioni di fabbisogno delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere crescono esponenzialmente, resta da chiedersi dove la Regione prenderà le decine di milioni di euro necessarie per finanziarlo».

> Blasoni: «Servono decine di milioni che la Regione non ha di certo»

e.o.

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

LOCALITÀ	ALTEZZA NEVE MIN cm	ALTEZZA NEVE MAX cm	QUALITÀ NEVE	IMPIANTI	KM AGIBILI	PISTE DI FONDO
Pramollo	70	120	polverosa	30 su 30	105 su 105	80 su 80
Piancavallo	45	65	compatta	12 su 12	24 su 24	26 su 26
Forni	40	70	compatta	7 su 7	15 su 15	14 su 15
Ravascletto	50	70	fresca	7 su 14	16 su 22	2 su 2,5
Tarvisio	60	140	compatta	5 su 10	15 su 25	44 su 60
Sella Nevea	95	190	fresca	4 su 6	7 su 10	3 su 5
Cortina	35	70	compatta	20 su 37	75 su 110	75,5 su 75,5
Val Gardena	40	70	compatta	63 su 82	150 su 176	52 su 102
Val Badia	30	55	compatta	35 su 53	100 su 130	25 su 30
Sappada	50	90	fresca	5 su 16	7,5 su 19	9 su 20
Arabba	40	70	compatta	24 su 30	57 su 65,5	2,5 su 7,5
Plan de Corones	50	70	polverosa	29 su 31	90 su 103	56 su 70
Alta Pusteria	35	45	compatta	15 su 26	29 su 53	145 su 145
Val Zoldana	40	90	polverosa	13 su 13	40 su 40	7 su 22
Castrozza	30	60	compatta	19 su 23	52 su 60	24 su 24
Campiglio	35	80	polverosa	19 su 22	50 su 60	22 su 22
Val di Fassa	25	75	compatta	24 su 53	70 su 120	22 su 79



a cura di Anna Pugliese

SINCE 1944
VIDUSSI
CIVIDALE DEL FRIULI

Finalmente è arrivato il mese delle stelle
Mercedes-Benz
OFFERTISSIMA PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE SULLA GAMMA MERCEDES BENZ
LA TUA TI ASPETTA DA:
CUMINI AUTO
CORRI AD ACQUISTARLA
Sede: REANA DEL ROJALE (UD) - S.S Pontebbana km 137 - Tel. 0432.858585
Filiale: CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - Via Carnia, 6/1 - Tel. 0431.32333
Filiale: MUGGIA (TS) - Via Nereo Martinelli, 10 - Tel. 040.232277

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio
am
A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311
Pubblicità di settore
Pubblicità di valore
Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori.
Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso
MANZ21

Oggi il battesimo a Roma del movimento che affiancherà il centrosinistra. Due testimonial: il governatore e Rita Borsellino

«Liste civiche, si rischia la confusione»

Pertoldi (Margherita): «Forse servirà a far vincere Prodi, ma così ci frammentiamo»

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Arriva il giorno del battesimo nazionale per i «Cittadini per il Presidente». Al teatro Capranica di Roma nasce il listone civico che scenderà in campo al fianco di Romano Prodi nella competizione politica di aprile. E il governatore del Friuli Venezia Giulia sarà una delle vedette di un incontro al quale parteciperanno, secondo gli organizzatori, non meno di mille persone. Ma oltre a Illy anche Rita Borsellino, candidata a spezzare l'egemonia di Cuffaro in Sicilia, spiegherà il perché della sua adesione al movimento. Illy dunque illustrerà ai romani l'esperienza maturata alla guida del comune di Trieste prima e della Regione poi ma soprattutto come il suo percorso finora vincente in ogni competizione elettorale possa contribuire a portare Prodi a Palazzo Chigi.

«Con la nuova legge elettorale - ha dichiarato Illy - una presenza forte delle liste civiche diventa decisiva soprattutto al Senato. Ma le liste sanno rispondere alla richiesta dei cittadini di avere un rapporto diretto con i loro eletti, condividendone il programma e il candidato premier indicato». Lo staff dei Cittadini regionali arriva oggi nella capitale al gran completo: Malattia, Poropat, Colussi, Fortuna Drossi, Monai, Paselli oltre a Roberto Damiani saranno presenti al Capranica.

L'obiettivo del meeting romano è quello di misurare l'appeal di un movimento capace di pescare soprattutto nel mare dei moderati.

Alagna: alcuni dei partiti tradizionali non sono entusiasti del nostro arrivo

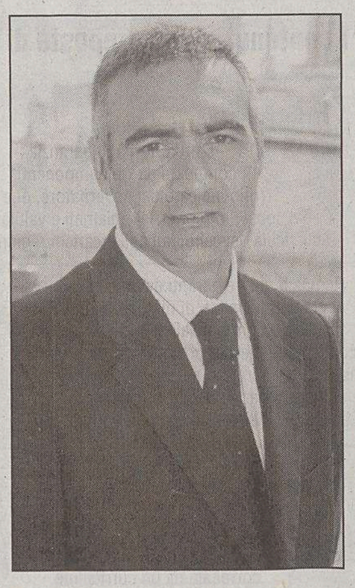
«Stiamo ricevendo centinaia di messaggi di apprezzamento della nostra inziativa, anche da parte di personaggi politici importanti - dice Roberto Alagna, il coordinatore e l'organizzatore della manifestazione -. Il clima è buono e soprattutto finora non arrivano reazioni negative dai partiti. Questo significa che o il sistema ha capito la spontaneità e l'importanza delle liste dei Cittadini oppure non ci prendono sul serio. Ovviamente propendo per la prima ipotesi. Tuttavia credo che alcuni nei partiti tradizionali non saranno entusiasti. I civici comunque governano molti enti locali e da anni lo stanno facendo con efficacia. Non siamo una forza alternativa ma un movimento credibile capace di creare valore aggiunto».

Le civiche, nonostante la loro pluriennale esperienza a livello locale in tutt'Italia, suscitano ancora una certa diffidenza da parte degli establishment.

«Illy sta perseguendo questa strada praticamente da quando ha deciso di fare politica - dice il segretario regionale della Margherita Flavio Pertoldi - e domani (oggi ndr) sarà il giorno del suo battesimo. L'operazione potrebbe essere utile a far vincere il centrosinistra ma può trasformarsi anche in un segnale di frammentazione che può creare confusione nell'elettore. Si tratta di un progetto ambizioso ma arduo e difficile. Noi con il simbolo dell'Ulivo abbiamo cercato di andare verso la semplificazione. Noi facciamo da spettatori ma crediamo che la partita sia ancora aperta».

Più convinto dell'utilità dell'operazione è il diessino Bruno Zvech. «Sarà una competizione elettorale molto dura - commenta il consigliere regionale - inasprita dall'introduzione del proporzionale voluto dal centrodestra. Il centrosinistra deve presentarsi organizzato e credo che poter contare su liste civiche collegate sia un fatto positivo che ci darà valore aggiunto».

Flavio Pertoldi



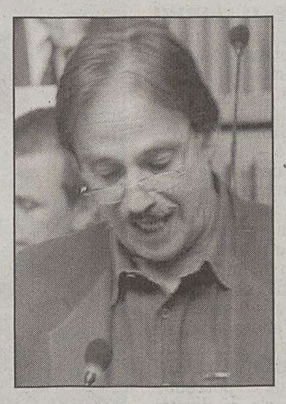
Roberto Alagna

LA POLEMICA

Disetti: «Bilancio, nessun taglio alle consulenze nella sanità»

TRIESTE Per il consigliere regionale Virgilio Disetti (Margherita), «è imbarazzante esprimere un parere favorevole sul bilancio di previsione della Regione», tenuto conto che in tutti i documenti da lui visionati «non c' è alcun accenno ad un piano di contenimento dei costi» per incarichi di natura privata onnicomprensivi di dirigenti sanitari ed amministrativi nelle Aziende sanitarie regionali, controllate dall'amministrazione regionale.

Le decine e decine di milioni di euro spesi per questi incarichi, «pesano come un macigno», rileva in una nota Disetti, il quale osserva come per i «consulenti» i soldi si trovino sempre e ricorda di essere in attesa da oltre due mesi dall'assessore competente Ezio Beltrame di una risposta alla sua interrogazione sull' argomento.



Virgilio Disetti

Monitoraggio di Ritossa e Di Natale attraverso la web tv

An: «Altro che presenzialista, Illy diserta una seduta su cinque»

TRIESTE Hanno sentito Riccardo Illy definirsi «presenzialista». E allora hanno preso carta e penna e hanno fatto i conti dopo aver chiesto la verifica dei dati agli uffici regionali. Adriano Ritossa e Bruno Di Natale, i consiglieri «controllori» di An, sfornano alla fine il verdetto: su 165 sedute del Consiglio regionale il governatore ne ha mancate 35, il 21%, circa una su cinque. Non basta.

Cronometro alla mano, Ritossa e Di Natale hanno anche estratto e trascritto i tempi di presenza da quando il presidente, così dicono, «ha fatto l'incauta affermazione». Fiscali come uno starter, precisi come un fotofinish, riempiono il loro comunicato stampa di ore e minuti: dall'ingresso in aula di Illy alla sua uscita, nemmeno un minuto in regalo. Neanche a Natale. E poi ancora Ritossa e Di Natale forniscono il dettaglio delle presenze/assenze del governatore. Dalla prima alla centosessantacinquesima seduta. Molti «sì», qualche «no».

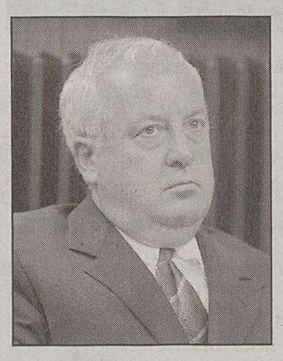
Un'iniziale serie di quattordici presenze consecutive prima di due assenze per motivi personali. La striscia migliore è quella che va dalla sessantaquattresima all'ottantatreesima seduta: il governatore risultava sempre presente.

Il periodo infarcito di assenze è invece quello recente: sei «no» su sette giornate di lavoro in aula.

«An – affermano i due finiani – accusa la maggioranza di centrosinistra di puntare esclusivamente sull'immagine, sull'apparire a tutti i costi, sugli effetti speciali che ben poco hanno di speciale e sull'imbellettamento a cipria. Ma Intesa democratica dimentica che esistono i due «cerberi» del controllo. Quel «presenzialista», insomma, ha scatenato Ritossa e Di Natale. Li ha convinti a fare le ricerche, a visitare gli uffici, a ricostruire il registro. Quello che si usa a scuola. Con tanto di giustificazione: oltre ai motivi personali, la legenda parla di impegni di mandato, malattia, ma anche di assenze ingiustificate. Non manca l'ironia: «E' evidente che dopo queste attente rilevazioni cronometriche – insistono i consiglieri regionali di An – il presidente Illy, oltre a regalarci un cronometro come strenna natalizia, cercherà di rimanere qualche minuto in più incollato alla sedia». Finito qui? Macché. Ritossa e Di Natale parlano ancora di «malvezzo di leggere il giornale in aula», tutto documentato, rilevano, dalla web tv «che proprio Illy, tra le spese folli di questa legislatura, ha ottenuto per documentare ai cittadini l'imponente opera della sua maggioranza e l'enorme validità della sua presenza ectoplasmatica in Consiglio».

Meglio evitare questi atteggiamenti, concludono, «perché la discussione degli argomenti che proprio la sua giunta propone ai consiglieri, dovrebbe riguardare anche lui».

m.b.



Adriano Ritossa

Cronometro alla mano, i due esponenti della Cdl hanno chiesto conferma agli uffici regionali. «Molte assenze - dicono - sono ingiustificate»

INFORMATICA

Protocollo Illy-Baccini per l'integrazione nei sistemi di e-government

Innovazione, intesa Roma-Regione

TRIESTE Interscambio d'esperienze e di apporti conoscitivi, anche sotto il profilo organizzativo, applicativo e tecnico, per la realizzazione dei comuni obiettivi di innovazione del ruolo della Pubblica Amministrazione: è questo l'oggetto dell'Accordo di programma firmato a Roma fra il ministro della Funzione pubblica, Mario Baccini, e il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, alla presenza dell'assessore regionale ai Servizi informativi, Gianni Pecol Cominotto.

In particolare la collaborazione prevede la verifica delle possibili integrazioni e cooperazioni tra i rispettivi progetti di attuazione, inquadrati negli strumenti programmatici e dei Piani di e-Government, nel rispetto delle reciproche autonomie.

Attraverso la collaborazione fra le parti, l' Accordo intende perseguire lo scambio di esperienze sugli aspetti organizzativi, applicativi (scambio di know-how e di soluzioni individuate per le varie problematiche applicative e ricerca delle sinergie più opportune), tecnologici (raffronto sulle tecnologie utilizzate nei progetti rispettivamente avviati).

L' Accordo di Programma nasce dalla reciproca convinzione che il processo di riforma della Pubblica Amministrazione si realizza anche attraverso l'attuazione dei principi di semplificazione, snellimento, decentramento amministrativo, cooperazione e collaborazione, che coinvolgono i diversi livelli amministrativi e con l' utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche più opportune.

IN BREVE

Lettera aperta al Quirinale

Gli sloveni a Ciampi: siamo discriminati dalla legge elettorale

TRIESTE Il consigliere regionale Mirko Špacapan ha inviato una lettera al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. «Gli sloveni del Friuli Venezia Giulia - scrive Špacapan - non sono una minoranza linguistica, secondo la nuova legge elettorale appena approvata dal Parlamento italiano. L'Unione slovena/Slovenska skupnost, l'unico partito degli sloveni in Italia, manifesta il suo disappunto. Mentre per tedeschi e francesi la nuova legge trova il meccanismo dell'ottenimento del quorum del 20% su scala regionale per vedersi attribuiti dei seggi parlamentari, agli sloveni del Friuli Venezia Giulia tale quota di fatto preclude ogni possibilità di accesso al parlamento italiano. La minoranza nazionale slovena viene pertanto discriminata, sia nel confronti verso il resto della popolazione, sia nel rapporto con le altre minoranze ufficialmente riconosciute dall' Italia».

Coldiretti, raccolta di firme per le energie rinnovabili

TRIESTE Firme per una proposta di legge di iniziativa popolare per la produzione e l'impiego di biomasse e biocarburanti di origine agricola saranno raccolte sabato oggi dalle 9 a Trieste in piazza S. Antonio. Lo annuncia il presidente di Coldiretti del Fvg Dimitri Zbogar precisando che la manifestazione, organizzata da Coldiretti, avrà due obiettivi: quello di incontrare i consumatori con i prodotti del territorio di una dozzina di imprese agricole del Fvg e quello di raccogliere firme per una proposta di iniziativa popolare.

Via libera all'Informest per formare dirigenti russi

GORIZIA La Regione ha deliberato la realizzazione di un progetto per la formazione di 30 quadri e dirigenti delle Regioni russe di Perm e di Kaliningrad: lo ha reso noto a Mosca il vice-presidente di Informest, Ugo Poli. «Per la realizzazione del progetto - ha spiegato Poli - la Regione si avvarrà dell'esperienza specifica di Informest, che dal 1999 è stato il principale organismo italiano partecipante al Programma presidenziale per la formazione dei giovani manager della Federazione russa».

Rosato parla al convegno sulle primarie dell'Ulivo

TRIESTE Anche il candidato sindaco di Trieste Ettore Rosato sarà oggi presente a Roma al convegno «L'Ulivo dalle primarie il partito democratico». L'appuntamento vedrà insieme i vertici nazionali del centrosinistra. All'introduzione di Arturo Parisi seguiranno gli interventi su «Primarie, cittadino arbitro» di Rita Borsellino, il neosindaco di Chieti Francesco Ricci e appunto Ettore Rosato. Al meeting parteciperanno anche Romano Prodi, Francesco Rutelli, Piero Fassino e Arturo Parisi.

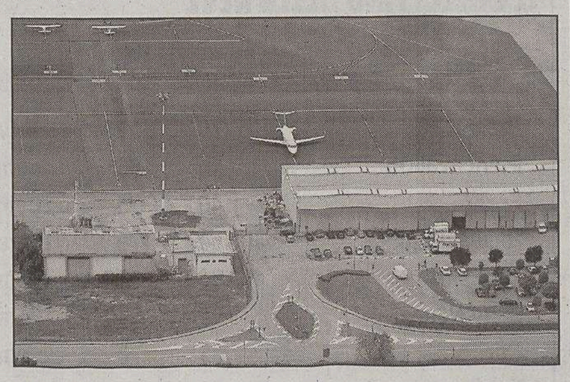
La linea di Belle Air che doveva collegare lo scalo regionale con l'Albania è senza autorizzazione Enac

Low cost con Tirana, manca la concessione

RONCHI DEI LEGIONARI Avrebbe dovuto esordire ieri, anche sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari, riproponendo il collegamento con Tirana. Ed invece Belle Air, la prima compagnia low cost albanese, rimane ancora ferma al palo. La causa, che ha già scatenato qualche polemica, è la mancata concessione della necessaria certificazione che deve venir rilasciata dall'Ente nazionale per l'aviazione civile e senza la quale in Italia non si vola e non si vendono biglietti aerei.

Si dovrà attendere ancora, dunque, per salutare il debutto di questo nuovo collegamento e come Ronchi dei Legionari dovranno attendere anche tutti gli altri scali italiani sui quali Belle Air avrebbe dovuto iniziare la propria attività. Utilizzando un Mc Donnell Douglas Md82, capace di trasportare 163 passeggeri, Belle Air dovrebbe volare sulla nostra regione due volte alla settimana, il lunedì ed il venerdì, con partenza dalla capitale albanese alle 11.30 (volo XH 151) e decollo da Ronchi dei Legionari alle 13.40 (volo XH 152) e con un tempo di percorrenza di un'ora e venti minuti. Difficile conoscere dati e tempi certi, in un periodo in cui, inoltre, l'Enac ha intensificato controlli ed ispezioni nei confronti di molte compagnie aeree, neonate od ormai pienamente consolidate. E proprio nei giorni scorsi il direttore generale, Silvano Manera, se la sarebbe presa con il fatto che Belle Air avrebbe già avviato la propria attività promozionale senza aver prima conseguito la regolare concessione. A Ronchi dei Legionari, seppur senza tradire particolari emozioni, i vertici appaiono fiduciosi ed era stato il presidente, Elio De Anna, a margine del suo commento sulla conclusione dell'iter per la concessione quarantennale, a sottolineare la speranza per l'avvio di nuovi collegamenti. Non solo Tirana, ma anche un'altra destinazione nell'Est Europa e, poi, il riavvio del volo con Napoli ed il ripristino, sempre da parte di Air One, della seconda frequenza per Roma. Che l'Enac, poi, abbia stretto il cordone dei controlli nei confronti dei vettori aerei lo si evince anche sull'inchiesta che è stata avviata nei confronti dei continui disservizi che vede protagonista Alpi Eagles, vettore che opera sul vicino aeroporto di Venezia. E proprio la Save, la società di gestione del "Marco Polo", è stata selezionata, attraverso la propria controllata Airport Elite, per la negoziazione, in esclusiva con Austrian Airlines, che ha quale obiettivo l'acquisto del 100% del capitale di Airest, un'azienda attiva nella gestione del settore "food&beverage" negli aeroporti austriaci di Vienna, Salisburgo, Graz, Linz e Klagenfurt e in quello sloveno di Lubiana.

lu.pe.



Una veduta dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari

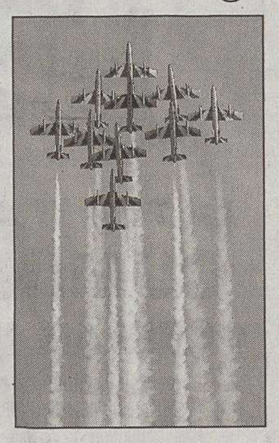
Accordo per realizzare nel centro balneare iniziative legate agli aerei

Binomio turistico Lignano-Frecce

LIGNANO Tante volte hanno fatto rimanere con il fiato sospeso migliaia di vacanzieri con quella fortunata manifestazione denominata «Viva Lignano». Ma anche durante l'inverno hanno «usato» lo specchio d'acqua della maggiore stazione balneare della nostra regione per i consueti e necessari allenamenti. Diventa ancor più stretto il legame tra la le Frecce Tricolori e l'Amministrazione Comunale di Lignano Sabbiadoro, un patto di collaborazione con il quale centrare tanti ed interessanti obiettivi. «Insieme nel blu» è il marchio, il leit motiv di un accordo che si concretizzerà il prossimo anno con l'intento di attrarre a Lignano un numero considerevole di turisti che siano anche appassionati di aeronautica.

La nuova e singolare iniziativa è stata presentata ieri mattina, a Udine, dal comandante della Pattuglia Acrobatica Nazionale, tenente colonnello Paolo Tarantino, dal sindaco e dall'assessore comunale al turismo di Lignano, Silvano Delzotto e Giovanni Iermano. Tante le idee in cantiere ed i progetti nel cassetto, tra i quali un festival internazionale della cinematografia a soggetto aeronautico ed una mostra mercato di orologi, antichi e moderni, legati al tema del volo e dell'acrobazia aerea. Ma si pensa poi ad altri appuntamenti, ad altre iniziative, di stampo turistico e culturale comunque legate alle «macchine volanti», che nel corso del 2006 si svilupperanno sulla spiaggia lignanese, con il chiaro intento di attirare sempre nuovi utenti. L'accordo, è bene sottolinearlo, prende corpo proprio dallo stretto, strettissimo rapporto da sempre esistente tra il 313° gruppo di addestramento acrobatico dell'Aeronautica Nazionale Italiana, che ha la sua storica sede a Rivolto e la comunità di Lignano Sabbiadoro.

Luca Perrino



La Frecce Tricolori

†

Nella speranza di riabbracciare l'amata moglie, si è spento serenamente

Giuseppe Carli

Ne danno il triste annuncio i figli DAMIANA, BOGDAN con famiglia e parenti tutti.

S. Croce, 17 dicembre 2005

Giovanni Cibelli
Marcella Cibelli
Istriano Scomersich

Un unico abbraccio.

LILIANA, EDDA, SERENA

Trieste, 17 dicembre 2005

VI ANNIVERSARIO

Maurizio Visintin

Vivi con noi

Genitori, sorella con famiglia

Trieste, 17 dicembre 2005

RINGRAZIAMENTO

Il figlio ALAN e famiglia ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al funerale di

Livio Cernettich

Trieste, 17 dicembre 2005

†

E' mancato ai suoi cari

Adelmo Tarticchio

L'annunciano il fratello BENEDETTO con LORETTA, unitamente ai nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno oggi 17 dicembre alle ore 12.20 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 17 dicembre 2005

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, i Dirigenti e il Personale di INSIEL SPA partecipano al dolore della famiglia per la perdita del collega

Ezio Treu

Trieste, 17 dicembre 2005

I ANNIVERSARIO

Duilio Ressmann

Sei sempre con noi.

MONICA e ALESSIO

Turriaco, 17 dicembre 2005

VIII ANNIVERSARIO

Etta Potocco

Con DINO ci custodisci sempre.

GABRIELLA, GUIDO

Trieste, 17 dicembre 2005

Catena di montaggio: l'industria in regione vede la luce fuori del tunnel secondo l'indagine congiunturale di Bankitalia sul primo semestre 2005

Dossier di Bankitalia. Successo della corsa verso i mercati della Nuova Europa. La crisi dei consumi pesa sui centri commerciali

Economia regionale, primi segnali di ripresa In aumento export e produzione industriale

di **Piercarlo Fiumanò**

TRIESTE Il motore dell'industria regionale non sarà quello di una Ferrari ma comincia a ingranare. Dopo quattro anni consecutivi di andamento lento, investimenti al lumicino, attesa di tempi migliori, nel primo semestre del 2005 si vede qualche bagliore all'orizzonte. Lo dice Bankitalia nelle sue note sulla congiuntura del Friuli Venezia Giulia. Nulla di esaltante. Tuttavia nella prima metà di quest'anno l'industria manifatturiera, nonostante una domanda stabile, si è svegliata grazie al favorevole andamento delle vendite all'export. L'indagine di Bankitalia è stata condotta su un campione di oltre 100 imprese industriali del Friuli Venezia Giulia. Le vendite in termini reali sono cresciute dello 0,3%. La produzione produzione industriale guadagna il 2%. Il 60% delle imprese prevede di chiudere l'esercizio in utile a fronte del 17% che pronostica una perdita. Si ricomincia insomma a investire e accumulare capitale in attesa di tempi migliori e scommettendo magari su un tasso di cambio favorevole per l'euro.

Ripresa lieve. Per Bankitalia in sostanza «malgrado la domanda rivolta alle imprese manifatturiere regionali sia rimasta sostanzialmente stabile l'attività industriale ha segnato una lieve crescita. Le aspettative degli operatori economici appaiono improntate a un moderato ottimismo». Per le aziende intervistate, in sostanza, anche la crescita della domanda dall'estero dovrebbe proseguire anche nei pesi successivi. I margini di profitto sul mercato domestico restano ancora stazionari. Per Bankitalia «l'accumulazione di capitali è in ripresa dopo quattro anni consecutivi di riduzione». Cosa succede? «La spesa nominale per investimenti fissi delle imprese industriali non dovrebbe discostarsi significativamente dai programmi definiti all'inizio dell'anno che prevedevano un aumento consistente rispetto al 2004. La crescita dovrebbe proseguire anche nel 2006 -dice Via Nazionale- sostenuta in misura principale dall'autofinanziamento».

La ripresa e la Nuova Europa. Da dove proviene questa sensazione di possibile ripresa? Ancora una volta bisogna guardare al processo di allargamento della Nuova Europa. Per quanto riguarda gli interscambi commerciali con l'estero non c'è ancora nulla da sorridere. L'attivo della bilancia commerciale è sceso ancora da 2.390 a 1.830 milioni. Le esportazioni in Friuli Venezia Giulia nel primo semestre dell'anno sono state pari a 4.572 milioni. Una perdita del 3,3%. Ma importanti segnali positivi arrivano da Repubblica ceca, Slovacchia, Ungheria, Polonia, Slovenia: la starting list della Nuova Europa. Il flusso dell'export verso Est è aumentato del 26% (+7.4% nell'area Ue-25). Il peso dei mercati dell'Europa centro-orientale sul totale complessivo dell'export regionale è passato dal 58 al 61,1%. Un balzo interessante. Ma il dato che brilla riguarda la crescita delle vendite nei Paesi nuovi entrati nell' Unione Europea (+18,3%). Resta ancora forte la presenza sui mercati della Vecchia Europa: la geopolitica degli scambi in regione sta però lentamente mutando anche se il «made in Fvg» continua a puntare su Germania (+10,4%) e Francia (+8,9%). In lieve calo invece l'export extra-Ue (-3,3%) a causa della contrazione delle commesse nel settore cantieristico. Fra i settori in ripresa ci sono le vendite all'estero di macchine e apparecchi meccanici (+12,9%) e di apparecchiature elettriche (+5,6%).

Cala l'attivo della bilancia commerciale. Aumenta il peso dei mercati dell'Europa centro-orientale sul totale complessivo dell'export regionale

La corsa all'acciaio. Continua l'espansione del settore acciaio sull'onda di una generale ripresa del settore: «la siderurgia regionale -dice Bankitalia- ha continuato a trarre beneficio dall'elevata domanda e dalla crescita dei prezzi dei prodotti in metallo sui mercati internazionali». Le vendite di acciaio in Fvg hanno segnato un incremento del 20%. Prosegue anche la crisi del mobile e della sedia mentre si discute su come risollevare i distretti industriali: «In questo settore si sono protratte le difficoltà sui mercati esteri. Le vendite sono scese dell'1,5%».

Lavoro: campanelli d'allarme. Sostanzialmente immutato lo scenario sul fronte del mercato del lavoro: gli occupati residenti in regione sono pari a 503 mila unità (+0,8%). Il tasso di disoccupazione è sceso al 4,0% (4,1% nel primo semestre 2004). È raddoppiato però il ricorso alla cassa integrazione straordinaria. le crisi di alcuni stabilimenti di medie dimensioni in particolare nel comparto meccanico hanno provocato un balzo della Cig straordinaria del 150%. Nel comparto meccanico la Cig ordinaria è salita del 26,1%. Colpiti dalle ristrutturazioni anche i settori alimentare, del legno e cartario poligrafico.

Edilizia in frenata. Secondo l'indagine semestrale di Bankitalia continua la frenata dell'edilizia. L'attività del comparto edile si è ridotta. Un calo che ha investito sia il settore pubblico, sia quello privato. Secondo Bankitalia questo rallentamento è stato anche prodotto «dal mancato avvio dei principali lavori compresi nella Legge Obiettivo o nell'ambito del Corridoio 5».

Casa: l'impennata dei prezzi. I prezzi delle nuove case nei comuni capoluogo hanno nuovamente accelerato segnando un aumento del 13,3% (+5,8% nel 2004). Nei primi sei mesi la richiesta di mutui per l'acquisto di nuove abitazioni è salita del 12,8%. Ci si indebita per comprare case sempre più care. Per ora nessuno teme bolle speculative.

Commercio: soffrono anche i grandi. Sul fronte dei servizi emerge un quadro che conferma il rallentamento dei consumi e una certa difficoltà nel rimettere in moto un circolo virtuoso per l'economia. I prestiti alle famiglie consumatrici sono aumentati dell'11,8%. Nel primo semestre le vendite al dettaglio sono diminuite dello 0,7%. Il calo più intenso ha investito ha sorpresa la grande distribuzione organizzata (-1,1%). Ma non è un cambio di tendenza epocale. La corsa agli ipermercati continua e non sembra soffrire la crisi di un modello di consumo. Tuttavia i piccoli esercizi (-0,3%) sembrano avere sofferto meno rispetto alle grandi isole commerciali che forse dovranno ricominciare a fare un po' di conti con la crisi dei consumi. Intanto anche le le immatricolazioni di auto sono calate del 3,3%. La crisi Fiat insegna. L'aeroporto di Ronchi ha registrato un aumento dei passeggeri (+6,9%) e delle merci (+10,3%).

Il tasso di disoccupazione è sceso al 4%: raddoppia il ricorso alla cassa integrazione straordinaria a causa di una serie di crisi aziendali

Porto: pesa l'addio dei greci. Il porto di Trieste si tiene in linea di galleggiamento. Nel primo semestre il flusso di merci movimentate attraverso lo scalo giuliano (oltre 23 milioni di tonnellate) è salito del 4%. I container hanno superato i 100 mila teu. Il numero dei passeggeri in transito si è però drasticamente ridotto (-70%). Un crollo che Bankitalia attribuisce «alla decisione di una compagnia di navigazione greca di concentrare nel porto di Venezia il movimento passeggeri verso il Nord Adriatico». Aspettando l'inversione di tendenza che potrebbe provenire dalla riscoperta del traffico crocieristico anche attraverso la decisione di Costa Crociere di localizzare a Trieste uno dei suoi porti base.

Ma i triestini restano pessimisti sul futuro

TRIESTE Qual è la percezione sul futuro dell'economia dei triestini? L'incertezza sul futuro del Sistema Italia viene compensata da una certa sicurezza sulla situazione economica familiare: è questo l'atteggiamento della città secondo una rilevazione di Monitor-Extra e di Swg. Mentre si assegna un voto di 6,7 al futuro economico della propria famiglia c'è invece più pessimismo per quanto riguarda le sorti del Paese. A livello nazionale si riscontra così maggior incertezza. A dimostrarlo, il voto medio attribuito dalle famiglie triestine al futuro economico dell' Italia (4,5). In famiglia invece ci sono più certezze.

Tali tendenze emergono dalle rilevazioni del Monitor Nextra-Swg (Osservatorio sui trend del risparmio e degli investimenti nelle famiglie, realizzato dall'istituto di ricerche Swg per conto di Nextra Sgr (società del Gruppo Intesa).

La fotografia scattata dal Monitor mette in luce così le evidenti preoccupazioni dei triestini nei confronti del ciclo economico. Tali preoccupazioni sono però affievolite dalla sicurezza generata dalla capacità di risparmio che riguarda un elevato numero di famiglie: è infatti il 46% dei triestini che riesce ad accantonare qualcosa ogni mese.

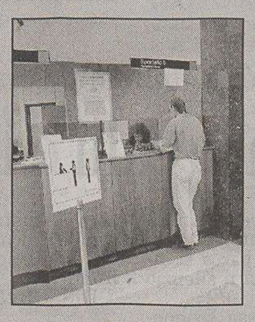
Consumi in frenata

Ma si sa, non basta il risparmio accantonato a far ripartire l'economia: è la ripresa dei consumi che funge da vero propulsore. E su questo fronte i triestini hanno una visione assolutamente positiva: è infatti 51% dei nuclei familiari a dichiarare un certo ottimismo sulla possibilità di mantenere (o aumentare) nei prossimi 12 mesi il livello attuale di consumi. Di parere opposto 38% delle famiglie che si dichiara invece pessimista sul livello futuro dei propri consumi e 11% che rimane incerto sull'intensità delle spese future.

MERCATO DEL CREDITO

Banche, in crescita i prestiti alle famiglie

TRIESTE Sul mercato del credito nei primi sei mesi dell'anno, secondo i dati di Bankitalia, resta stabile il ricorso ai prestiti in Friuli Venezia Giulia (+8,5%) in lieve decelerazione rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I prestiti alle famiglie consumatrici sono aumentati dell'11,8 per cento, trainati dalla componente oltre il breve termine che ha mantenuto un ritmo di crescita sostenuto (+14,6%). Nei primi sei mesi i nuovi mutui concessi per l'acquisto di abitazioni sono saliti del 12,8%. Il credito al consumo, considerando l'attività di banche e società finanziarie, è aumentato del 19,6 per cento. Nei dodici mesi al giugno 2005 le sofferenze bancarie sono intanto cresciute del 2,3%, in forte decelerazione rispetto all'8,9% di dicembre. Fra il giugno 2004 e quello 2005 la raccolta bancaria in regione è salita dell'8,9% a fronte del calo registrato alla fine dello scorso anno (-4,5%): l'incremento ha interessato la componente obbligazionaria (+17,4%) mentre i depositi appaiono in frenata (dal 7,1 al 4,4%). La raccolta nelle famiglie consumatrici ha rallentato dal 4,7% di dicembre al 3,6%: prosegue la crescita dei conti correnti (+5,2%). E tutto ciò mentre «i prestiti alle famiglie produttrici (7,9%) hanno mantenuto una dinamica superiore a quella del credito alle aziende in forma societaria».



Sportello bancario

Banca d'Italia: l'economia del Friuli Venezia Giulia nei primi mesi del 2005

INDUSTRIA

Vendite (in termini reali)	+0,3%
Produzione industriale	+2,0%
Imprese che prevedono di chiudere in utile	60%
Imprese che pronosticano una perdita	17%

SERVIZI

Vendite al dettaglio	-0,7%
Grande distribuzione	-1,1%
piccoli esercizi	-0,3%
Immatricolazioni auto	-3,3%
Porto	
merci movimentate	+4%
Aeroporto di Ronchi	
passeggeri	+6,9%
merci	+10,3%

OCCUPAZIONE

Occupati	+0,8%
Tasso di disoccupazione (4,1% nel primo semestre 2004)	4,0%

COSTRUZIONI

- L'attività del comparto edile si è ridotta
- I prezzi delle nuove case nei comuni capoluogo hanno accelerato al **13,3%** (+5,8% nel 2004)

CREDITO

Prestiti alle famiglie	+11,8%
Richiesta di mutui	+12,8%

SCAMBI CON L'ESTERO

Esportazioni	-3,3%
Al netto della cantieristica	+10,3%
Verso l'area Ue-25	+7,4%
Verso i nuovi membri Ue	+18,3%
Verso i paesi extra-Ue	-3,3%
Importazioni	+17,1%

- Attivo della bilancia commerciale in discesa: da **2.390** a **1.830** milioni

centimetri.it

DALLA PRIMA PAGINA

Risparmio: una riforma già fallita

È privo di un disegno efficiente delle autorità di vigilanza, non scalfisce in alcun modo la disciplina assolutamente discrezionale e nemica del mercato in campo bancario e non uniforma il modus operandi della Banca d'Italia al modello europeo basato su trasparenza, collegialità, *accountability*.

Il secondo difetto è nella parte relativa ai controlli societari, quella per intenderci che dovrebbe evitare nuove truffe come Parmalat: soluzioni valide e innovative si alternano ad altre che paiono troppo blande oppure tanto dirigistiche nella forma quanto prive di reale efficacia. Il terzo limite concerne la Banca d'Italia. Almeno quattro dei vari aspetti critici sono stati chiaramente indicati nel parere della Banca centrale europea che (il particolare non è irrilevante) ne ha fatto oggetto di interventi sia in seminari specializzati sia sulla stampa da parte di Lorenzo Bini Smaghi, membro del direttivo di Francoforte.

Il quarto è il pericolo, concreto viste le recenti dichiarazioni all'interno della maggioranza, che venga cancellato il ritorno a norme un po' più severe in materia di falso di bilancio che in un sussulto di dignità il Senato aveva finalmente varato. In sostanza, il testo di legge attuale è poco più di una foglia di fico che copre due vergogne: quella di non aver finora fatto nulla dopo i gravissimi scandali societari degli ultimi anni; quella di non essere riusciti a scalfire i poteri del governatore, al centro di asperrime polemiche negli ultimi mesi. Su quest'ultimo punto, si limita a introdurre il mandato a termine e a trasformare la struttura proprietaria della Banca d'Italia in un modo molto criticato e, guarda caso, favorevole al Tesoro.

A questo punto il Parlamento, avendo ormai rinunciato a varare la riforma ambiziosa che il ministro Tremonti aveva presentato nel 2004, ha solo due possibilità: o licenziare questo testo nella versione già approvata dal Senato oppure introdurre modifiche. Non a caso, si era inizialmente cercato un accordo *bipartisan* sulle questioni più delicate, come quelle relative alla Banca d'Italia. La prima via condurrebbe a una pessima riforma. E, quel che più conta, sarebbe sonoramente bocciata dai mercati, che capirebbero l'inefficacia di molte delle soluzioni faticosamente architettate, e soprattutto dall'Europa, perché la parte sulla Banca d'Italia non resisterebbe a un ricorso alla Corte europea. Se si vuole fare davvero qualcosa di concreto, occorrerebbe concentrare gli sforzi sull'obiettivo di introdurre sul corpo di questo testo tutti i miglioramenti possibili, resistendo alle pressioni per tornare alla versione edulcorata del falso in bilancio.

Tuttavia, la probabilità che ciò accada appare praticamente nulla, anche a chi crede ciecamente in Babbo Natale, che come è noto nulla può rispetto alla potenza di fuoco del partito pro-Fazio. Ciò significa che il prossimo governo erediterà una riforma che dovrà essere riscritta da capo, o almeno completata, affrontando i nodi veri del sistema finanziario italiano. Le idee per realizzare questo ambizioso obiettivo non mancano certo.

In materia di architettura delle autorità di vigilanza, in un'intervista della scorsa estate Romano Prodi ha indicato come linee guida da seguire la ripartizione di competenze per finalità: alla Banca d'Italia solo la vigilanza di stabilità (ma su tutte le categorie di intermediari, comprese le assicurazioni); alla Consob la vigilanza di trasparenza; all'antitrust le competenze in materia di concorrenza. Per quanto riguarda la Banca d'Italia, Luigi Spaventa l'ltro giorno ha richiamato i punti principali di una proposta elaborata dal gruppo Astrid, che ha il doppio merito di toccare tutti i punti cruciali e di proporre soluzioni dettagliate ed efficaci. In campo societario il dibattito ha portato a elaborare molte proposte capaci di coniugare l'efficacia al rispetto delle regole di mercato.

La risorsa di cui paventare la scarsità nella prossima legislatura non sono le idee, ma la volontà di incidere su problemi delicati come l'assetto delle autorità di vigilanza che sul piano politico portano costi certi e vantaggi aleatori. La riforma nella sua versione meno indecente potrebbe costituire un ottimo alibi per un rinvio che rischierebbe di diventare definitivo. Forse i tentativi *bipartisan* cui abbiamo assistito sono anche frutto di qualche *arrière-pensée* opportunistica.

Deve invece essere chiaro che ormai questo governo può approvare o una riformaccia o una riformicchia e che il prossimo, auspicabilmente diverso, dovrà affrontare subito il problema e tradurre in pratica i progetti che dai banchi dell'opposizione ha già elaborato.

Marco Onado

www.lavoce.info

CULTURA & SPETTACOLI

Claudia Cardinale con Mauro Bolognini sul set di «Senilità». Sopra, Philippe Leroy e Betsy Blair in una scena del film

LETTERATURA & CINEMA *Un libro dedicato a Italo Svevo viene presentato lunedì a Trieste*

«Senilità» si doveva girare a Venezia

Due sceneggiature inedite e i retroscena del film di Bolognini

di **Alessandro Mezzena Lona**

Letizia Fonda Savio non perdeva quasi mai la pazienza. Ma quando le dissero che il film tratto da «Senilità» lo avrebbero girato a Venezia, non riuscì a fare spallucce. Prese carta e penna e scrisse a Moris Ergas, il produttore, e a Mauro Bolognini, il regista: «Mio padre andava in barca e non in gondola. E poi per Svevo esiste la bora, non la brezza».

A insistere per girare «Senilità» in laguna erano stati gli americani. Per loro, Trieste era solo un puntino sulla carta geografica. Vuoi mettere il fascino di Venezia! Ma quella scelta non convinceva nessuno. Neanche Mario Soldati, che minacciò Mauro Bolognini di farlo perseguitare dal fantasma di Ettore Schmitz: «A Venezia! Ma è una bestemmia! - gli scrisse -. Cambia tutto o Italo verrà a grattarti i piedi di notte!». Concludendo: «Devi batterti con tutte le tue forze per andare a Trieste e devi mettere nel film anche due rulli di bora, quella vera con la gente che cammina tenendosi alle corde... Due rulli di bora, neanche un metro di meno, hai capito?».

Sono passati più di quarant'anni, da allora. Ma proprio di recente, dagli archivi del Centro Mauro Bolognini sono riemerse due diverse sceneggiature inedite, scritte nei primi anni Sessanta per il film del regista pistoiese.

Quei testi sono pubblicati in un volume, «Senilità di Mauro Bolognini. Dal romanzo di Italo Svevo storia di un film e due sceneggiature», curato da Barbara Sturmar, che verrà presentato lunedì a Trieste. Del libro parleranno all'Auditorium del Museo Revoltella, alle 16: Antonio Frintino, presidente del Centro Bolognini; Bianca Cuderi, direttrice della Biblioteca Civica di Trieste; Andrea Balanza, direttore della Cineteca regionale; Riccardo Cepach, direttore del Museo Sveviano.

Lunedì 19 dicembre non è una data scelta a caso. Ricorda il compleanno di Ettore Schmitz, lo scrittore che ha saputo dare voce alle inquietudini del Novecento in romanzi come «Una vita», «Senilità», «La coscienza di Zeno», in racconti, in testi teatrali. L'uomo nato a Trieste nel 1861 che, dopo una vita da impiegato, proprio quando la fortuna letteraria s'era decisa a corrergli incontro finì per lasciarsi ghermire dalla Morte, che lo aspettava al bordo di una strada di Motta di Livenza nel 1928.

Due sono le sceneggiature del film che Mauro Bolognini, il regista del «Bell'Antonio», di «Metello», trasse da «Senilità». Entrambe inedite, sono conservate dal Centro Bolognini. «La prima, se non nota almeno prevedibile e prevista, a firma di Tullio Pinelli e Goffredo Parise - scrive Riccardo Cepach nel saggio introduttivo "Trieste-Venezia e ritorno" - (ma lo stesso Bolognini vi aveva contribuito), è la sceneggiatura ufficiale su cui il regista basò il suo film, sia pure muovendosi con straordinaria libertà rispetto a essa. La seconda, che rappresenta un'autentica scoperta, è quella che qui definiamo Sceneggiatura veneziana in contrapposizione a quella definitiva, "triestina"».

Non fu una navigazione facile, quella di «Senilità». I mugugni, le critiche fioccarono subito, fin da quando la «dorata testina» di Angiolina si trasformò nella mora chioma della bellissima Claudia Cardinale. Un tipetto con cui Anthony Franciosa, cacciato a forza nei panni dimessi di Emilio Brentani (dopo che erano tramontate ipotesi più ambiziose, che sognavano di coinvolgere Montgomery Clift o Marcello Mastroianni), non voleva lavorare. La considerava, infatti, troppo poco famosa. Troppo acerba. E poi, quello che lasciava perplessi molti sveviani di ferro, come Tullio Kezich, era che il regista si sentiva «molto libero di fronte a un testo letterario», pur dichiarando ai quattro venti di «amare Italo Svevo, il suo mondo, i suoi personaggi fin dalla mia prima giovinezza».

Imbarcando anche Philippe Leroy e Betsy Blair nella sua avventura cinematografica, Bolognini riuscì a convincere pure gli scettici. E nessuno gli rinfacciò di avere ambientato «Senilità» sul finire degli anni Venti. Infischiandosene delle atmosfere asburgiche di Svevo.

La locandina che annunciava l'anteprima mondiale a Trieste

Uno stralcio del testo scritto nei primi anni '60 e ritrovato al Centro Bolognini

Emilio e Angiolina tra le calli e i campielli

Pubblichiamo una parte dell'inedita sceneggiatura «veneziana» del film «Senilità» di Mauro Bolognini, per gentile concessione.

[Manca la prima pagina]

EMILIO: Vuol dire che nessuno si è preoccupato di lei, veramente... Non si dovrebbe essere egoisti. L'egoismo, l'eccessiva pretesa, sono la fine dell'amore. Un fuoco che brucia rapidamente e non lascia altro che la cenere dell'amarezza. Vede, Angiolina, se io potessi darle solo un poco della mia esperienza ... se sapesse quanto sono stato egoista e quanto ho fatto soffrire io, ma non lo sarò con lei... lei è pura, limpida, lo si vede subito ... basta guardarla...

ANGIOLINA: Da cosa si vede?

EMILIO: Dalla salute che emana dal suo corpo, dai suoi capelli, dai suoi occhi ... una purezza naturale, sorgiva, autentica, senza convenzioni... Lei non vuole essere pure, lei lo è... Se lo volesse si vedrebbe e allora sarebbe come tutte le altre, una virtuosa qualunque. No, lei è di più, perché la sua bellezza è semplice come quella di una pianta o di una nuvola o di una sorgente...

[Manca la terza pagina]

EMILIO: Sarà lei, ora, la mia musa ispiratrice, non è vero?

ANGIOLINA: Molto volentieri. Sapesse come la invidio io, lei che ha potuto studiare...

EMILIO: No, non m'invidi. La cultura non è altro che infelicità.

ANGIOLINA: Perché? Ho sentito parlare tanto bene di lei.

EMILIO: Lei non ne ha bisogno... ha molte altre cose, quasi più belle della cultura.

ANGIOLINA: Lo dice per lusingarmi...

EMILIO: No, lo dico sul serio.

Passa un barcone mortuario, vuoto. Si odono indistinte le voci dei barcaioli e il fruscio dei remi come immersi nell'olio.

Voci di barcaioli.

Ormai è quasi notte. Emilio ed Angiolina stanno ad ascoltare i rumori e le voci che spaziano e stagnano nella laguna deserta. Uno dei due barcaioli accende un fanalino tremolante. (Dettaglio) Quando la barca si allontana e ritorna il silenzio Emilio dice:

EMILIO: Chissà se questo incontro ci porterà fortuna...

Angiolina lo guarda e per compiacerlo, con un sorriso dice:

ANGIOLINA: Chissà...

Si avviano verso il Campo San Giovanni e Paolo. Alle prime luci Angiolina si stacca dolcemente da Emilio. Si salutano. Angiolina vuole andare da sola.

ANGIOLINA: Io vado di qua... è meglio.

EMILIO: E non mi dice quando ci vediamo.

ANGIOLINA: Quando vuole lei, tanto lo sa che io non ho molto da fare.

EMILIO: Domani no, non posso purtroppo. E nemmeno mercoledì. Giovedì, Angiolina.

ANGIOLINA: Va bene, alla stessa ora.

EMILIO: A Sant'Elena, dietro i giardini.

Si salutano. Angiolina va avanti e cammina impettita e un tantino provocante, ma poco. Emilio la segue per un poco a distanza. Vediamo Emilio e alcuni calli di Venezia. Vediamo lei dietro e di fronte.

DISSOLVENZA

UFFICIO EMILIO - INTERNO - GIORNO

La stanza dove Emilio lavora è un ampio ufficio con alcune scrivanie. Emilio è seduto ad una di queste ma ha l'aria lievemente assorta. Silenzio. Si apre una porta ed entra il Soriani. Tutto l'ambiente è rarefatto, gli impiegati hanno grembiuli o manicotti e vi stagna un'aria greve e grigia. Dalle finestre molto grandi e con la parte superiore a mezzaluna si scorge un esterno di Venezia che fa supporre un canale. Il Sorniani si avvicina giallo come un topone pelato a Emilio.

CAMPO SANTA MARIA FORMOSA - ESTERNO - SERA

Il Balli passeggia solo nel campo, guardando all'aria. Passano delle vecchie, poi una barca che sta sul canale issa una cassa da morto. Sul fondo della piazza dei banchi di frutta e di fiori. Ad un tratto il Balli è attratto da tre figure, due donne e un uomo che passano.

Si odono delle risate delle ragazze.

Il Balli li segue e scopre che una delle ragazze è Angiolina. L'uomo è tozzo, virile, con una grande barba. Entrano in un caffè. L'uomo la prende sottobraccio, e le ragazze seguitano a ridere come se l'uomo le divertisse molto. Il Balli si apposta e li vede chiaramente attraverso i vetri. L'uomo ha una grande confidenza con le ragazze, le tocca con allegria, mette il naso nella scollatura di Angiolina, a un certo punto la bacia su una gota, poi bacia l'altra ragazza. Intanto con le mani tocca le cosce ad Angiolina, sotto il tavolo. A questo punto il Balli entra nel caffè. Giulia, l'altra ragazza se ne accorge subito e tenta di avvertire Angiolina ma non fa in tempo e il balli vede chiaramente Angiolina ritrarsi e l'uomo ritirare la mano da sotto il tavolo. Le due smettono di ridere. Giulia è la prima a salutarlo. [...]

PERSONAGGI *Due nuovi libri per il disegnatore triestino: «Mont Uant» e le «Maldobrìe»*

Chendi, la rivincita del fumetto d'autore

Per anni, Walter Chendi è rimasto in disparte. Senza cercare padrini, senza perdere la pazienza. Ma adesso, finalmente, al disegnatore triestino viene riconosciuta la sua bravura. Non capita a tutti, infatti, di vedere pubblicate le proprie storie dalla Lizard Edizioni, nata all'ombra di Hugo Pratt.

Ma c'è di più. A scrivere la prefazione per il nuovo libro di **Walter Chendi «Mont Uant» (Lizard Edizioni, pagg. 86, euro 15)** è stato uno dei maestri italiani dell'arte dei fumetti: quel Walter Giardino che ha legato il suo nome a personaggi come Sam Pezzo, Max Fridman, Jonas Fink e Little Ego.

Oggi pomeriggio, Walter Chendi, che ha un passato di buon portiere di calcio, sarà ospite di «Nonsololibri», in piazzetta Barbacan a Trieste, dalle 17 alle 20.

Giardino ha visto nascere i tre racconti a fumetti di «Mont Uant». E scrive: «Nelle pagine disegnate era tutto perfettamente chiaro. Comoplicato e semplice nello stesso tempo, profondo, esemplare, perfetto. Pagine di una bellezza lancinante».

Il disegnatore Walter Chendi

Chendi, che ha già lasciato il segno con una splendida versione a fumetti del romanzo di Piero Chiara «Vedrò Singapore?», si conferma come un grande costruttore di storie che galleggiano tra il sogno e lo squallore, la violenza della realtà. «Mont On Ton» racconta il divenire di un ragazzino che diventerà adulto lasciandosi travolgere dall'amareza e dall'orrore delle esperienze accumulate nell'infanzia. «Mont Uant» è l'educazione alla vita di un bambino che arriva a impossessarsi della cima del monte, tante volte scalato senza successo insieme al padre, proprio quando il suo tempo sta per scadere. Ma il vero capolavoro di questo volume e «Mont Saù»: una trasfigurazioone della Shoah commovente e perturbante.

Il bello di Chendi è che, dopo aver incassato per anni l'indifferenza degli editori, adesso si ritrova con una lista di progetti lunga cosù. Tra cui un nuovo romanzo a fumetti tratto dalle storie di quel gran narratore che era Piero Chiara. Nel frattempo, le **Edizioni Luglio** pubblicano, come strenna natalizia, la sua versione disegnata delle «**Maldobrìe**» di Carpinteri e Faraguna **(pagg. 85, euro 12)**. Nel secondo volume ci sono cinque nuove storie. Un piccolo gioiello.

a.m.l.

Una vignetta tratta dalla storia «Mont Saù»

IN BREVE

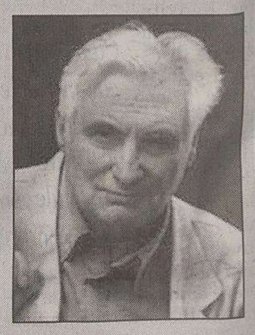
Oggi a Trieste

Vita e versi di Giotti alla ribalta

«Omaggio a Giotti» al Teatro dei Salesiani di Trieste: per la stagione della Barcaccia, oggi (alle 17 e alle 20.30) e domani (alle 17.30) il Gruppo Teatrale per il Dialetto presenta una serata sulla vita e le opere del poeta Virgilio Giotti. Testi di Claudio Grisancich. Con Gianfranco Saletta, Laura Bardi, Giorgio Amodeo, Mariella Terragni, Riccardo Beltrame, Mauro Tankovich. Musiche dal vivo, interpretate al pianoforte da Silvio Donati.

Sul palcoscenico, attraverso i testi di Grisancich, verranno presentate le esperienze e i temi da cui nascono le opere di Giotti, intervallate dalla lettura di alcune delle sue più belle poesie.

Cecchi e Ginzburg ricordano Garboli



«La pianura proibita di Cesare Garboli» si intitola il ricordo dello studioso e critico letterario organizzato da pordenonelegge.it oggi, alle 17.30, a Palazzo Montereale Mantica, in Corso Vittorio Emanuele II 56 a Pordenone.

A leggere i testi sarà l'attore Carlo Cecchi, che, insieme a Alfonso Berardinelli e Carlo Ginzburg, parlerà dello studioso nel settantasettesimo anniversario della sua nascita, per porre l'accento sulla continuità che lega l'intelligenza e l'intensità della sua opera alle qualità essenziali della sua persona. Il critico è morto nell'aprile dell'anno scorso.

Hack: i miei volevano che facessi Lettere

«La mia scelta all'università, mentre i miei volevano mi iscrivessi a Lettere, in realtà nacque quasi per caso, durante il liceo - racconta l'astrofisica Margherita Hack - dove cominciai a amare la fisica, forse anche per merito del professore, nonostante fosse un fascista che rischiò di farmi cacciare da tutte le scuole del Regno per antifascismo».

L'astrofisica racconta le tappe salienti del suo lavoro di ricercatrice, i periodi di studio nei maggiori osservatori internazionali, in un libretto: «Idee per diventare astrofisico», che apre la nuova collana Zanichelli «I mestieri della scienza».

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

l'arredopiù GEMONA DEL FRIULI

Augura buone feste

e coglie l'occasione per invitare tutta la clientela
presso la nostra sede, dove
oltre ad apprezzare i nuovi articoli esposti
ci saranno simpatici omaggi per grandi e piccini.
Vi aspetto!
A Gemona del Friuli, ss Pontebbana.

Auguri di un Natale Sereno
Alda P. Paoletti
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "PETRA", ONLUS
Sede: c/o Paoletti - Via Cesare Rossi, 45/2 - 34148 Trieste
Tel. e Fax 040.8311.92 Cell: 335 6919817
http://www.retecivica.trieste.it/petra - e-mail: petra@tcd.it

Continuaz. dalla 5.a pagina

BMW 318 i Touring, 2000, argento, f. opt, no pelle. Concinnitas tel. 040307710.
BMW 320 D Touring 150cv Anno 2002 Argento Euro 16.800. Dino Conti Tel. 0402610000.
CHRYSLER Grand Voyager 2,5 Tdi Se Anno 1998 Argento Euro 8.600. Dino Conti Tel. 0402610000.
CITROEN C5 3,0 V6 24v Exclusive Anno 2002 Verde Met Euro 9.500,00. Dino Conti Tel. 0402610000.
DAIHATSU Terios 1,3 16v 4wd Dx Anno 1999 Argento Euro 7.500. Dino Conti Tel. 0402610000.

DICEMBRE: Prezzo Ribassato, 4x4 Kia Sportage Uniproprietario 2000 -Clima -Accessoriatissima -Rate Da Pasqua -Senza Anticipo -Rottamazione. Alpina Concessionaria Hyundai- 040231905.
DICEMBRE: Prezzo Ribassato; Elantra 1,600; Primera -2000; Lybra -2001; Leganza 2002; -Accessoriatissime -Minirate Da Pasqua -Senza Anticipo -Rottamazione.Alpina - 040231905.
DICEMBRE: Prezzo Ribassato - Scenic 1600 Uniproprietario 2002. Clima, Abs, Superaccessoriata -Minirata Da Pasqua -Senza Anticipo -Rottamazione.Alpina Concessionaria Hyundai - 040231905.

DICEMBRE: Prezzo Ribassato - Turbodiesel Bellissima Megane Wagon 2003 -Uniproprietario -Clima -Abs -Minirate Dal 09/2006 -Senza Anticipo -Rottamazione. Alpina Hyundai 040231905.
DICEMBRE: Prezzo Ribassato 4x4 Suzuki Granvitara Wagon -Uniproprietario -Clima -Superaccessoriata -Minirata Dal 04/2006 -Senza Anticipo -Rottamazione. Alpina Concessionaria Hyundai 040231905.
FIAT Doblo 1,9 Jtd Elx Anno 2003 Rosso Euro 11.000. Dino Conti Tel. 0402610000.
FIAT Panda Young 1,1 - 2003 - 23.000 Km - bianco - certificata garantita Euro 3.900,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.

FIAT Punto Sporting 1.2 16v, 1999, argento, clima, abs, cd. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Seicento 1,1, Van - 2002 - Bianco -Clima - Garantita Fattura - I.V.A. Esposta Euro 3.750,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.
FIAT Stilo 3p Gt Mjet 140 cv, 2004, nero met., pelle, T.A., cd, 6 marce. Concinnitas tel. 040307710.
FIESTA Clima -Accent Clima -Scenic Clima -Cuore 900 -Punto 1999 -Uniproprietario -Prezzo Trattabile. Microrate Senza Acconto, Rottamazione. Automaxima Daihatsu -048145503.

FORD Fiesta 1.3i 3p Studio, 1999, blu met., ss 2 air bags, clima, cd. Concinnitas tel. 040307710.
FORD Fusion 1,4 16v Collection 5p Anno 2004 Grigio Met Euro 11.000. Dino Conti Tel. 0402610000.
(A00)
FORD Galaxy 2300 16v Anno 2001 Argento Euro 12.000. Dino Conti Tel. 0402610000.
GRAZIE Ai Clienti! Hyundai Matrix 1,600 Uniproprietario -Clima -Abs - Accessoriatissima -Pochissimi Chilometri -Minirate Da Pasqua -Rottamazione. Alpina Concessionaria Hyundai- 040231905.
(A00)

HONDA Hr-V 1600 4x4 Wagon -Clima -Abs -Accessoriatissima, Minirate Da Pasqua, Oppure Senza Anticipo; Permute; Rottamazione. Automaxima Concessionaria Daihatsu 048145503.
HYUNDAI Tucson Sportutility Turbodiesel Kmzero Accessoriatissima -Solo Dicembre Con Rata Dal 2008. Alpina Hyundai -Ventisette Anni Con Voi- 040231905.
IMPECCABILE Volvo V70 Station Turbodiesel 163hp, Uniproprietario 2003, Completamente Accessoriata, Pari Al Nuovo, Tagliandata, Rate Senza Anticipo. Automaxima Daihatsu 048145503.

JDM Albizia Confort Y, 2003, azzurro met., V el ch. centr., c. lega, radio. Concinnitas tel. 040307710.
JEEP Grand Cherokee 4,7 V8 Limited Autom. Quadradrive - 1999 - beige met. chiaro interni pelle nera - full optional garanzia 12 mesi tratt. in sede. Padovan & Figli Tel. 040827782.
KILOMETRIZERO Hyundai Getz Turbodiesel 1,4 , Clima, Abs, Accessoriatissima -Minirate 29,00 -Da Settembre 2006 -Senza Anticipo - Rottamazione. Automaxima - Concessionaria Daihatsu - 048145503.
(A00)

LANCIA Lybra S.W. 2.4 Jtd Intensa, 2003, gr. scuro met., pelle alcantara, cd Navi. Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Phedra 2.2 TD Executive, 2003, gr. sc. met., alcantara blu. Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Ypsilon 1.4 16v Platino, 2004, nero met., f. opt., pelle, cd Bose, c. lega. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)
LAND Rover Discovery 2.5 Td5 Luxury, 2000, gr. verde met., doppio tetto apribile, Tc Hdc, cd. Concinnitas tel. 040307710.

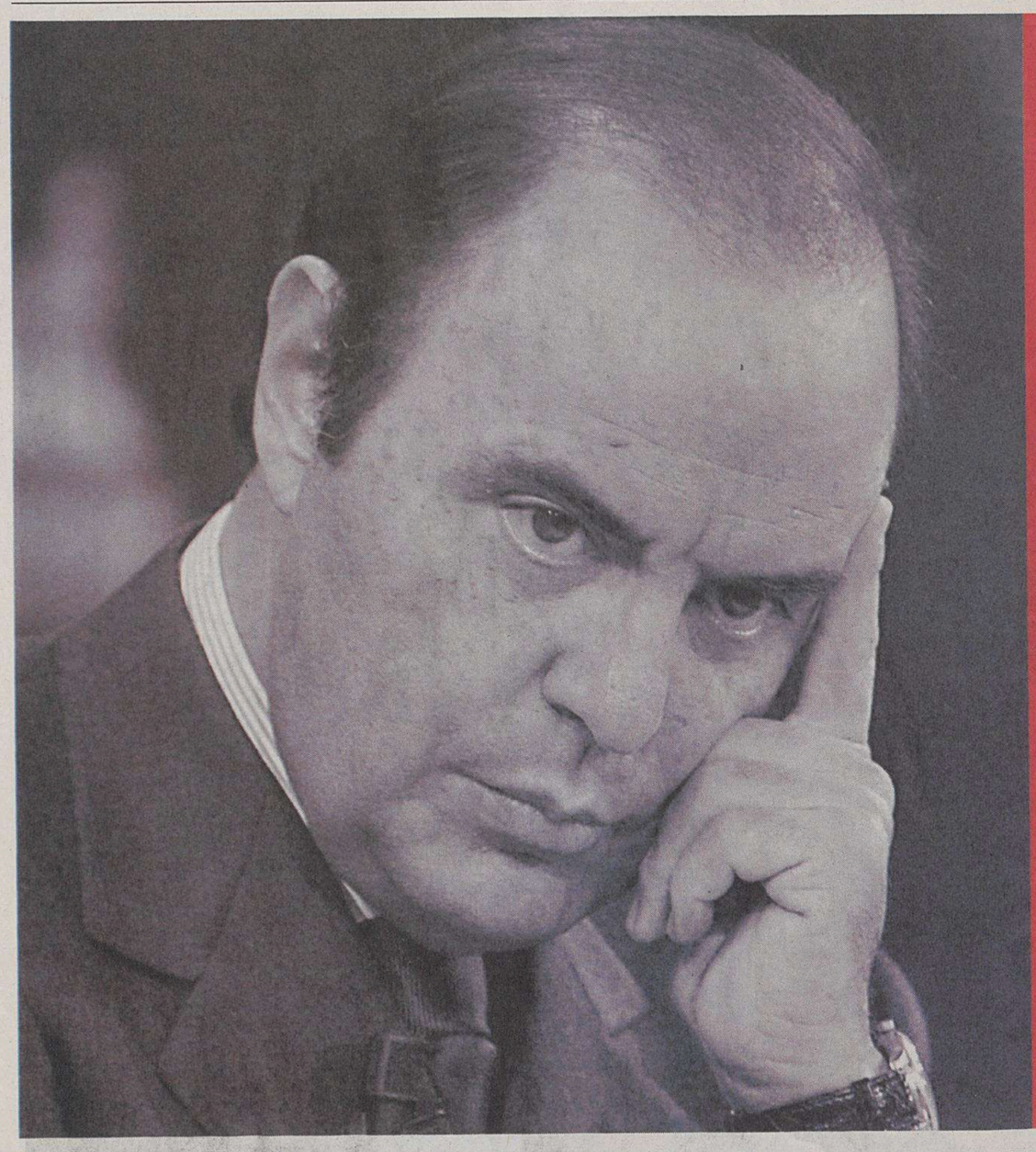
Continua in 14.a pagina

OFFERTA VALIDA SOLO SABATO 17 DOMENICA 18 LUNEDÌ 19 DICEMBRE 2005

occasioni da... prendere al volo!

COTECHINO al Kg. 4,50 €
CYNAR cl. 70 5,90 €
PANDORO gr. 700 0,99 €
ACQUA S.BENEDETTO leg.friz. lt. 1,5 0,32 €
ROAST-BEEF Bovino - tranci 10,80 € al Kg.
BANANE 1ª Cat. 0,89 € al Kg.
LINGUA SALMISTRATA 8,90 € al Kg.

DIMEGLIO
Chiamateci per nome.



IL NUOVO LIBRO DI

BRUNO VESPA

VINCITORI E VINTI

LE STAGIONI DELL'ODIO

DALLE LEGGI RAZZIALI A PRODI E BERLUSCONI

330.000 copie

Rai Eri

MONDADORI

www.brunovespa.net

Continuaz. dalla 13.a pagina

PEUGEOT 1007 Trendy 1,4 Hdi - aziendale 2005 - verde met. - full optionals - navigazione satellitare - impianto telefono - Pack Urban - garanzia orig. estensibile - listino 20.301,00 euro 16.000,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.

MALAGUTI F12 100 cc cat., 2002, blu met. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES E 320 V6 4 Matic Avantgarde, 1998, argento, automatica, pelle, cd Xenon. Concinnitas tel. 040307710.

MITSUBISHI Space Star 1,3 16v Gl Air Anno 2000 Blu Euro 5.700. Dino Conti Tel. 0402610000.

NISSAN Almera Tino 1,8 16v Luxury Anno 2000 Argento Euro 9.600. Dino Conti Tel. 0402610000.

NISSAN Nuova Primera 1,8 4p Tekna - 2002 - grigio met. - full optional telecamera retromarcia - 98.000 Km - Garanzia Euro 11.500,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.

NISSAN Super Terrano 3.0 Td 3p, 2003, nero, cd, c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

OPEL Corsa Sport 1,2 - 2000 - Nero - 62.000 Km - Clima - uniproprietario - Certificata Euro 3.600,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 1007 Sporty 1,6 2tronic - aziendale 2005 - blu met. - full optional - tetto apribile - navigazione satellitare - impianto telefono- garanzia orig. estensibile - listino 20.661,00 Euro 16.350,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 1007 Trendy 1,4 Hdi - aziendale 2005 - verde met - full optionals - naviga-

PEUGEOT 206 S.W. 1,6/16v aut. seq. - aziendale - full opt. - Sett. 2004 - 7.000 Km - garanzia orig. estensibile euro 12.650,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 307 Xt 1,6 5p - 2005 - F.O: - Aziendale - Garanzia Originale Estensibile -I.V.A. Esposta Euro 13.950,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT Ranch - Furgone Lamierato 190c 1,9d - 2003 - Bianco - Porta Laterale Scorrevole - Aziendale - I.V.A. Esposta Euro 6.900,00. Padovan & Figli Tel. 040827782.

RATA Dal 2008: Daihatsu Cuore 990cc - Sirion Mille, Nuove, Superaccessoriate, Garanzia 3 Anni, Senza Anticipo, Oppure Tassozero. Automaxima Daihatsu -048145503.

REGALATEVI Un Sogno! Hyundai Coupe' 1,600 Clima, Abs, Uniproprietario, 2003, Pari Al Nuovo. Rata Dal 09/2006. Alpina Concessionaria Hyundai - 040231905.

RENAULT Espace 2,2 16v Dci Privilege Anno 2002 Argento Euro 17.900. Dino Conti Tel. 0402610000.

RENAULT Megane 1.9 Dci Gr. Tour ConfDyn, 2005, gr. met., doppio tetto apribile. Concinnitas tel. 040307710.

RENAULT Megane 1.9 dci S.W. Air, 2002, bordeaux met., clima SS. Concinnitas tel. 040307710.

RENAULT Scenic 1600, Uniproprietario 1999, Clima, Accessoriatissima Pochissimi Chilometri, Prezzo Trattabile, Rate Senza Acconto Da Pasqua, Rottamazione. Automaxima Daihatsu 048145503.

SANTAFE' Hyundai 4x4 Turbodiesel Kmzero Accessoriatissima -Solo Dicembre Con Rata Dal 2008.Alpina Hyundai -Ventisette Anni Con Voi - 040231905.

SMART Passion, 2003, azz. nuvola, strumenti cd. Concinnitas tel. 040307710.

SUBARU Forester A Wd 2,0 16v Anno 2004 Verde Met Euro 18.800. Dino Conti Tel. 0402610000.

SUZUKI Grand Vitara 3p 2.0 V6, 1999, bianco, automatica, clima, Abs. Concinnitas tel. 040307710.

SUZUKI Gran Vitara 2,5 V6 24v Sw Anno 2003 Blu Euro 18.200. Dino Conti Tel. 0402610000.

SUZUKI Vitara 2,0/V6 Sw - 1999 - verde met. - clima Abs 4 airbag 4 vetri el. portapacchi radio caricatore Cd uniproprietario - tagliandata garanzia Euro 7.400,00. Padovan & Figli tel. 040827782.

SUZUKI Vitara Jlx 1.6 16v, 1995, verde met. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Rav 4 2,0 3p Anno 1999 Verde Met Euro 8.800. Dino Conti Tel. 0402610000.

TOYOTA Rav 4 2.0 Tdi D-4D 5p Sol, 2004, blu met. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf Gti 3p Anno 2000 Argento Km 41,000 Euro 9.000. Dino Conti Tel. 0402610000.

VOLKSWAGEN Touareg 2.5 R5 Tdi, 2004, gr. met., C. trazione Pdc Naviplus, cd, 4 anni garanzia. Concinnitas tel. 040307710. (A00)

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,55
Festivi 2,00
8

ALBERGO Stella Alpina***, vicino Sappada offerta inverno: 7 giorni al prezzo di 6. Affittasi appartamenti. Tel. 0435460379.

Continua in 27.a pagina

Bassi Prezzi, Alta Qualità.

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE QUANTITÀ LIMITATE AL CONSUMO FAMILIARE

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXÌ: BELLUNO - TRICHIANA (BL) - S. ANDREA (GO) - MOSSA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) (venerdì e sabato orario continuato) - PIOVE DI SACCO (PD) - VO' EUGANEO (PD) - BRUGNERA (PN) - PORCIA (PN) - PRATA (PN) - TAMAI (PN) - TIEZZO (PN) - ARCADE (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CAMPOCROCE (TV) - CHIARANO (TV) - CODOGNÈ (TV) - CASIER (TV) (sabato orario continuato) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) (sabato orario continuato) - MANSUÈ (TV) - PONTE DELLA PRIULA (TV) (venerdì e sabato orario continuato) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - CA' VIO (VE) - LIETTOLI DI CAMPOLONGO MAGGIORE (VE) LUGUGNANA DI PORTOGRUARO (VE) MARTELLAGO (VE) (sabato orario continuato) - MEOLO (VE) (sabato orario continuato) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) (sabato orario continuato) - TORRE DI MOSTO (VE) POJANA MAGGIORE (VI) (sabato orario continuato) - QUINTO VICENTINO (VI) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI BOSCO MAXÌ A TRIESTE: VIA PAISIELLO - VIA FRANCA - VIA ORLANDINI VIA SETTE FONTANE - VIA MANNA - VIA CORONEO - PIAZZA GOLDONI.

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) - GALLIERA VENETA (PD) - QUINTO DI TREVISO (TV) PIEVE DI SOLIGO (TV) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) - CAORLE (VE) - JESOLO (VE) - FAVARO VENETO (VE) FOSSÒ (VE) - GARDIGIANO (VE) - MUSILE DI PIAVE (VE) - ORIAGO (VE) - SCALTENIGO (VE) - SPINEA (VE)

GRUPPO Vega Tel. 0422 7931

WWW.GRAFLIT VV621-05

PERSONAGGIO La «lectio solemnis» dell'imprenditore mercoledì a Udine

Ernesto Illy: «Quello che mi hanno insegnato le piantine di caffè»

di **Ernesto Illy**

Il mio mestiere è la produzione del miglior caffè espresso possibile: cinquanta chicchi che danno origine ad una piccola tazzina, nella quale si riassume l'amorevole lavoro di moltissime persone in un percorso di 114 tappe.

La prima tappa, senz'altro la più importante, è la produzione di chicchi maturi e perfetti in qualche remoto paese tropicale. Ed è lì che ho incontrato le mie insegnanti: le piante di caffè Arabica. Esse sono personaggi straordinariamente complessi, delicati ed esigenti, ma capaci di produrre dei semi con caratteristiche eccezionali sia nella struttura che nella composizione chimica, sia finalmente, una volta tostati, nella capacità di dare vita a quella magica bevanda che è l'espresso.

Ho il piacere di presentare la mia maestra: la *Coffea arabica*, una signorina nata in Etiopia circa un milione di anni fa da una insolita combinazione di due specie, la *Coffea canephora* e la *Coffea eugenioides*. Ognuna di queste è portatrice di 22 cromosomi che, ibridandosi a cagione di meccanismi misteriosi, hanno generato l'unica specie nel genere *Coffea* che presenta 44 cromosomi. Questo secondo la teoria più recente sull'origine dell'*arabica*, proposta dal prof. Lashermes di Montpellier.

Le teorie precedenti attribuivano il raddoppio dei cromosomi al blocco della mitosi, provocato dalle basse temperature che una pianta pioniera *Coffea congensis* avrebbe incontrato nelle montagne etiopiche, nel corso della sua esplorazione di territori sempre più alti. Altre teorie ancora attribuivano la creazione dell'arabica all'ibridazione di una *congensis* con un'*eugenioides*. Ritengo possibile che la natura, nella sua poderosa fantasia creatrice, abbia seguito tutte queste piste e che oggi si possano incontrare nelle foreste primordiali etiopiche varie piante dall'origine tanto diversa. *En passant*, è un gran peccato che la foresta vergine venga continuamente eliminata per far posto a colture produttive, con il rischio di perdere per sempre questa diversità biologica.

GENETICA

Il primo insegnamento nel campo della produzione del caffè è che la mutazione è la regola e non l'eccezione. Dura anni la nostra ricerca per migliorarne la qualità

La *Coffea arabica* non può, in circostanze normali, incrociarsi con le altre specie a 22 cromosomi ed è costretta perciò ad autofecondarsi. In tal modo si protegge dall'ibridazione con specie di caffè diverse, preservando le sue peculiarità. [...]L'*arabica*, materia prima per il caffè di qualità migliore, rappresenta oggigiorno quasi il 70% della totalità del coltivato, per un valore di circa quattro miliardi e mezzo di dollari.

Una ventina di anni fa una compagnia americana decise di impiantare una piantagione sperimentale per realizzare delle ricerche di miglioramento genetico. Sotto la direzione del compianto dr. Maro Sondahl, rispettato genetista di origine islandese ma nato e cresciuto in Brasile, vennero scelte 13 diverse piante: 11 varietà di *arabica* e due ibridi. Nel suo laboratorio a Filadelfia (Usa) venne prelevato un centimetro quadrato di foglia da ogni pianta, e si applicò loro la tecnica della variazione somaclonale consistente nell'applicazione di ormoni vegetali alle singole cellule fogliari inducendone la despecializzazione, fino a farle trasformare in embrioni: ogni cellula divenne così una pianta. Pensate: circa mille piantine sorelle da ogni centimetro quadrato di foglia! Questa tecnica permette di mettere in evidenza le mutazioni derivanti dall'azione dei raggi cosmici o dagli errori di trascrizione, a causa dei quali circa il 10% delle cellule di solito muta. [...]

Quasi 18.000 piantine furono trasportate in aereo in Brasile, ed il vivaio cominciò a crescere fino a quando la compagnia americana cambiò di proprietà. I nuovi proprietarî non si dimostrarono interessati alla continuazione dell'esperimento, e si decise di distruggere le piante. Il dr. Sondahl, emozionalmente coinvolto dall'aver dato la vita a tanti esserini, riuscì a convincere il nuovo *management* a trasferire la gestione di questa piantagione ad una piccola compagnia italiana (indovinate quale...) che dimostrava un interesse a continuare la ricerca.

Visitando il campo sperimentale non si poteva non ammirare la fantasia della natura, giacché nei filari di piante omogenee, tutte derivate dalle cellule di una singola foglia, risaltavano le piante mutate: alcune per l'altezza, altre per la dimensione o la forma delle foglie o dei rami. Anche un occhio non esercitato poteva immediatamente riconoscere le piante diverse.

Il primo insegnamento: la mutazione è la regola e non l'eccezione.

L'attività nel nostro laboratorio di Trieste si concentrò sulle proprietà organolettiche delle diverse varietà, e dopo più di duemila analisi identificammo alcune piante dalle caratteristiche singolari. Una di queste si differenziava particolarmente, sia nel fenotipo della pianta che nella morfologia e dimensione delle foglie, e anche - più importante - nella qualità in tazza. [...]

La nuova pianta (*élite*) suscitò molto entusiasmo e si decise immediatamente di creare un semenzaio per iniziarne la coltivazione sperimentale su vasta scala. Nel primo campo messo a dimora (*orchard*) fu anche possibile valutare la resa di produzione agricola e quindi la realizzabilità commerciale del progetto: circa 20 sacchi per ettaro, contro la media brasiliana che è di 16 con punte di 40-50 o più per coltivatori eccellenti.

Finalmente venne il momento della verità; furono piantate alcune decine di ettari nella regione del Cerrado (Minas Gerais) ed affidate a coltivatori esperti. Il risultato fu un *flop* totale. [...]

Stavamo per abbandonare il progetto quando mia figlia Anna, soprannominata Blitz, propose di tentare un ultimo esperimento trasferendo queste piante in un'altra zona, in El Salvador, un piccolo paese del Centro America con orografia totalmente diversa dal Brasile e con la tradizione di coltivare il caffè in ombra. [...]

Il risultato fu sorprendente. Le piante dichiararono immediatamente: «Questo si che è il mio territorio!» e crebbero rapidamente, producendo dopo due anni più di 20 sacchi per ettaro.

Ernesto Illy, presidente onorario di illycaffè, riceverà la laurea ad honorem in scienze e tecnologie alimentari

Laurea honoris causa in Scienze alimentari

UDINE Il presidente onorario di illycaffè, Ernesto Illy, riceverà mercoledì 21 dicembrela laurea ad Honorem in Scienze e Tecnologie Alimentari dall'Università di Udine. «Il dott. Illy - si legge nella motivazione - rappresenta un chiaro esempio di imprenditore che ha pienamente compreso l'importanza e il ruolo cruciale della ricerca scientifica quale strumento essenziale per far progredire un'attività economico-produttiva verso obiettivi di qualità».

Mercoledì, alle 11, nel salone del parlamento del Castello di Udine ai saluti iniziali del rettore, Furio Honsell e del preside di Facoltà di Agraria, Angelo Vianello, seguirà la *laudatio* pronunciata da Maria Cristina Vicoli e una lectio doctoralis di Ernesto Illy intitolata «Quello che mi hanno insegnato le piante di caffè (Coffea arabica)», di cui proponiamo alcuni stralci.

«Ringrazio vivamente l'Università di Udine per il prestigioso riconoscimento - dice Ernesto Illy. - Nelle motivazioni ritrovo con soddisfazione i valori che muovono da sempre la mia attività. Purtroppo, sovente si tende a premiare il basso costo, dimenticando che la concorrenza di prezzo tende ad appiattire le differenze di pregio, favorendo un processo di commoditizzazione e di banalizzazione che, annullando le differenze, distrugge il concetto di valore. Nel futuro l'industria alimentare italiana deve diventare sempre più capace di soddisfare i consumatori sofisticati e disposti a riconoscere ai prodotti eccellenti il differenziale di prezzo su cui si fonderà la nostra capacità di competere a livello globale».

Con sede a Trieste, illycaffè produce e commercializza un'unica miscela di caffè espresso, leader di qualità, con un unico marchio. È presente in 50.000 tra i migliori ristoranti e coffee bar di 130 Paesi nel mondo che ogni giorno servono 5 milioni di tazzine.

illy acquista il caffè verde direttamente dai produttori della più pregiata arabica attraverso rapporti di partnership basati sulla reciproca creazione di valore; con i migliori coltivatori di caffè nel mondo - in Brasile, America Centrale, India e Africa - l'azienda triestina sviluppa un rapporto di collaborazione a lungo termine trasferendo loro conoscenze e tecnologie e riconoscendo un prezzo superiore a quello di mercato.

Mediaset ha scelto la Marcuzzi

Alessia condurrà il Grande Fratello

ROMA Due grandi novità per la sesta edizione del «Grande fratello» che andrà in onda da giovedì 19 gennaio su Canale 5. Alessia Marcuzzi sarà la conduttrice e la diretta 24 ore su 24 andrà sul digitale terrestre Mediaset Premium senza parabola e senza abbonamento (e non più su Sky). Il telespettatore con il decoder digitale terrestre potrà così pagare solo quello che vede con la tessera Mediaset Premium Ricaricabile. Commenta a caldo Alessia Marcuzzi, che raccoglierà il testimone di Barbara d'Urso: «Spero che sia un'avventura travolgente: non vedo l'ora di cominciare».

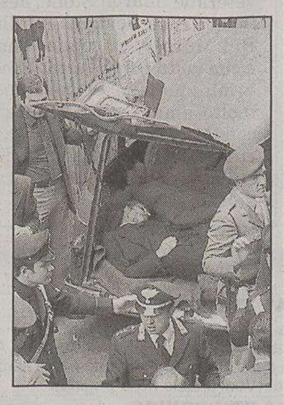
Per la conduttrice, che ha parenti a Trieste ed è cresciuta professionalmente in Mediaset, il «Grande Fratello» rappresenta una nuova importante tappa di un percorso artistico che l'ha portata con successo da Italia 1 a Canale 5.

Raitre: il «Paese mancato» visto da Crainz e Moscati

ROMA «La Grande Storia» di Raitre propone stasera alle 21.15 «Il paese mancato», di Guido Crainz e Italo Moscati, con la regia dello stesso Moscati.

È la storia di vent'anni, da quelli del «miracolo economico», nel corso dei quali l'inizio delle trasmissioni televisive assunse una portata significativa che sarebbe diventata sempre più importante, al periodo in cui l'Italia si lasciò alle spalle la contestazione del Sessantotto, gli anni di piombo, gli scandali, l'assassinio di Aldo Moro.

Un viaggio che presenta i fatti attraverso i documenti diretti e poco conosciuti ricavati soprattutto dagli archivi della Rai e che cita programmi tv e canzoni che hanno scandito i fatti stessi, contribuendo a restituire la temperatura di un ventennio carico di sorprese e di emozioni.



L'assassinio di Aldo Moro

Un ventennio che ha segnato la vita e le speranze del Paese, coinvolgendo diverse generazioni, comprese quelle che non l'hanno vissuto.

Si apre oggi la mostra-omaggio

Cernigoj su carta alla «Cartesius»

TRIESTE S'inaugura oggi, alle 18, alla Galleria Cartesius una rassegna intitolata «Omaggio a Cernigoj», che sintetizza l'evoluzione della produzione su carta, composta da una trentina di incisioni e disegni, realizzata dal maestro (Trieste, 1898 - Sesana, 1985) dal 1925 ai primi anni Settanta. L'esposizione, curata dall'architetto Marianna Accerboni, rimarrà visitabile fino al 7 gennaio.

La rassegna prende avvio con una sapiente xilografia del '25 di grande intensità e prosegue alternando altre xilografie a puntesecche e incisioni a bulino. In mostra anche delle brevi sequenze di nudi femminili disegnati a inchiostro durante un ricovero ospedaliero in età matura, due incisioni a tema erotico del periodo '56-'57. Non manca il tema delle barche e dei pescatori.

Del Bianco Editore Srl
in occasione del 40° anno dalla pubblicazione del primo titolo della
Collana Civiltà del Risorgimento
edita in collaborazione con il
Comitato di Trieste e Gorizia
dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano
e diretta dai professori Giulio Cervani e Fulvio Salimbeni
è lieta di proporre ai suoi lettori
una particolare offerta
valida dal 15 dicembre 2005
al 31 gennaio 2006
per qualsiasi titolo della collana,
indipendentemente dal prezzo di copertina,
prendi 3 titoli e ne paghi solamente 2 a tua scelta
prendi 5 titoli e ne paghi solamente 3 a tua scelta
prendi 8 titoli e ne paghi solamente 4 a tua scelta
nelle librerie
La collana si compone di 80 titoli
dedicati alle vicende locali (triestine, goriziane, giuliane, istriane e dalmate) e più in generale dell'area dell'Adriatico,
Comprende vari periodi storici
illuminismo e restaurazione, l'età risorgimentale, l'Italia unita, il primo novecento, la seconda guerra mondiale ed il dopoguerra

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio
A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311
Pubblicità di settore
Pubblicità di valore
Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori.
Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

BINGO MONFALCONE
CON AREA FUMATORI
APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE 15.00
0481 791977

LA BUSSOLA
RISTORANTE - PIZZERIA
PRANZI E CENE AZIENDALI
A NATALE PRENOTA IL TUO PRANZO IN UN AMBIENTE RINNOVATO E ACCOGLIENTE
Tel. 040.271266 - Muggia (TS)

CORSIA STADIÒN
via Battisti 8, 040 7606062
stasera dalle 19
I bambini sono invitati a disegnare el
MAGO DE UMAGO
Ricchi premi!
domani LA CENA DELLE MAMME E SUOCERE
con DENIS NOVATO
Babete, babe e babaze vegnì a babàr! SOLO BABE

RISTORANTE LA ROSA DEI VENTI
Presso MARINA LEPANTO MONFALCONE (ZONA LISERT)
Cucina di pesce e carne
Banchetti - Cerimonie - Sala conferenze.
MENÙ SETTIMANALE A TEMA € 26,00
Prenotazioni: 0481 791502

Dal 15 al 24 dicembre, in Sala Bergamas, è aperta ogni giorno la Mostra mercato dell'editoria del Friuli Venezia Giulia - occasioni eccezionali - accresciuta e ampia scelta di titoli
Un libro, Un amico torna a Gradisca
aperto tutti i giorni, anche festivi: 10.30 - 12.30 / 15.30-19.30 - ingresso libero
Acquistare libri a prezzi anticrisi vale un viaggio a Gradisca !

MUSICA *Sul podio Caspar Richter, alcuni cantanti e coro erano nel cast di «Elisabeth»*

E' un «Buon Natale» da Vienna

Prima nazionale il 21 e 22 dicembre del musical al «Rossetti»

TRIESTE Il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia ha richiamato al Politeama Rossetti, mercoledì 21 e giovedì 22 dicembre, in prima nazionale ed esclusiva per l'Italia, il grande show natalizio «Musical Christmas from Vienna», prodotto dai Vereinigten Bühnen Wien, con la loro eccellente orchestra e alcuni dei migliori artisti di musical a livello europeo, fra i quali Caroline Vasicek, Rob Flower, Luzia Nistler, Tina Schöltzke e André Bauer.

Scenderà dal nord, Santa Klaus, a portare l'atmosfera del Natale danubiano fra luci, colori, danze, allegria e un repertorio musicale che spazia dalle colonne sonore più celebri alle musiche natalizie sempre amate, brani strumentali e corali di gran suggestione e virtuosismo. Sul podio salirà Caspar Richter, creatore di «Musical Christmas from Vienna», e direttore ospite dell'Orchestra Filarmonica Ceca di Brno.

«Ci sono molti elementi del concerto e dello spettacolo natalizio - spiega - e i cantanti provengono in gran parte dal cast di "Elisabeth", come il coro. L'orchestra è una delle migliori in questo genere. Di solito suoniamo nei musical con circa venticinque orchestrali, qui ce ne saranno quarantadue. Non è così semplice creare un'orchestra così, con tanti giovani musicisti che siano in grado di suonare pop, rock, jazz, leggera e un po' di classica. Abbiamo bisogno di una grande orchestra per produrre qualità. Molte delle canzoni sono quasi sconosciute in Italia, la musica è molto bella e vivace».

Lorin Maazel, di cui lei è stato assistente, ama dirigere a memoria e lo ha paragonato al camminare in un bosco... Lei cosa prova mentre dirige?

«Sento le emozioni nella musica, sento la gente che siede di fronte al palcoscenico e attorno a me, e sento l'orchestra come una grande famiglia, si deve far musica assieme. Sono un direttore, non un dittatore, il mio compito è mostrare agli orchestrali il modo per fare il meglio. Questa orchestra è sistemata sul palcoscenico, non in platea. Non è usuale per un musical. Per esempio in "Cats" o in "A chorus line" l'orchestra non è visibile. Qui, invece, è bello vedere i musicisti impegnati e coinvolti nella musica che stanno suonando».

Una scena del «Musical Christmas from Vienna»

Lei ha preso le prime lezioni di musica da piccolo. Era un predestinato?

«Sono figlio di un pastore protestante. Ho due sorelle e cinque fratelli. In quattro siamo diventati musicisti professionisti. Si faceva molta musica a casa nostra, a Lubecca, nella Germania settentrionale, una città magica e antica, piena di chiese gotiche. Ho iniziato a studiare organo perché volevo suonare in chiesa. Sono cresciuto con Johann Sebastian Bach. È uno dei musicisti che prediligo».

Cos'è la musica per lei?

«È la mia vita, ma è importante avere degli intervalli. Non è possibile, per me, stare ad ascoltare musica per ore e ore. Talvolta ci vuole il nulla, il silenzio assoluto affinché la meditazione possa entrare dentro di te. Bisogna stare in mezzo alla natura. Spesso vado a passeggiare nel bosco viennese, dove sento soltanto gli alberi, gli uccelli, l'acqua... Per me è essenziale il silenzio. E poi la musica può ricominciare».

Maria Cristina Vilardo

OGGI AL CINEMA

A cura di **Paolo Lughi**

«MR. & MRS. SMITH»

Regia di Doug Liman

Interpreti: Brad Pitt, Angelina Jolie

(Usa 2005)

Questo film-strenna partito per primo nella corsa al box-office natalizio - prima del diluvio fantasy e comicarolo nostrano - abbastanza premiato dal pubblico, è stato però anche il più sottovalutato nei giudizi della critica, bollato in fretta come un pasticciaccio abbozzato intorno alla chiaccherata love-story dei due sex-symbol protagonisti.

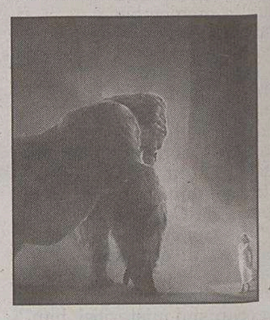
Invece è un film molto (forse troppo) moderno, veloce, divertente, che mischia in maniera godibile generi vecchi e nuovi, con particolare riguardo alla moda ipercinetica di Hong Kong. Forse sarebbe meglio ricordare che lo sceneggiatore Simon Kinberg (quello dell'intrigante, anche se non riuscito «I fantastici quattro») ha dedicato a questa storia la sua tesi di laurea alla prestigiosa Columbia University Film School di New York, e che il regista Doug Liman è uno dei più interessanti della nuova generazione Usa, non mancando né di spontaneità, né di talento. La sua notevole attitudine agli aspetti ritmici - energia, fluidità, tecnologia - lo hanno accompagnato con elegante facilità dal cinema indipendente («Swingers») a quello d'azione a grosso budget («The Bourne Identity», che ormai è già un cult).

Rispetto a quel film, «Mr. & Mrs. Smith» vira il duetto romantico-pericoloso fra lui e lei sul terreno scivoloso (e un po' démodé) del giallo-rosa (ci avevano provato anche Huston con «L'onore dei Prizzi», Cameron con «True Lies» e Rodriguez con «Spy Kids»). Ma il risultato, fra colluttazioni, sparatorie e macchine che si inseguono a gran velocità, è comunque gustoso, ben recitato e molto hollywoodiano, capace di trasfigurare il dramma e la quotidianità in un universo estetico separato, dove le star riflettono le nostre miserie come Dei dell'antica Grecia.

le altre proposte della settimana

«KING KONG» di Peter Jackson.

Attesa a livelli record per il nuovo, personale sogno d'infanzia realizzato dal «Signore dei kolossal», il neozelandese Jackson. Come ricordava anni fa un saggio di Ornella Volta, grande triestina esperta del fantastico, Kong è l'unico mostro classico che il cinema non ha rapito dalla letteratura (ma è stato uno scrittore, Edgar Wallace, a inventarlo, incaricato nel 1932 dalla Rko per un «film raccapricciante»). Più che una variante della «Bella e la bestia», oggi Kong appare, con trasparente simbologia, l'incarnazione della spaventosa violenza che da lontano può colpire le nostre città.

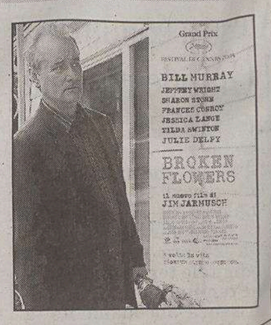


«NATALE A MIAMI» di Neri Parenti.

Con questo ultimo cine-panettone - che si annuncia più giovanilistico e con molte facce nuove fra le «spalle» - ci dice addio dopo vent'anni («Yuppies») la coppia comica Boldi-De Sica, la più longeva e miliardaria della storia del cinema italiano. Boldi se ne va alla Medusa con un nuovo contratto, e De Sica resta col patron Aurelio De Laurentiis. È motivo d'orgoglio della rubrica critica di questo giornale, aver difeso subito le malefatte dei due, scovandovi satira e inventiva, e scommettendo sul loro lungo futuro. Il più bello di tutta la serie? Secondo noi il crepuscolare e cortinese «Vacanze di Natale 2000».

«BROKEN FLOWERS» di Jim Jarmush.

Idolo dei cinefili, il regista indipendente Jim Jarmush sfodera qui un cast di star molto particolari: le redivive veterane Sharon Stone, Jessica Lange e Tilda Swinton, e poi Chlöe Sevigny e Julie Delpy. Ma c'è soprattutto Bill Murray, ex comico demenziale ora gettonatissimo come volto gentile e malinconico di commedie agrodolci e minimaliste. Se nel modello «Lost in translation», molto amato dal pubblico, Murray divideva la scena con Scarlett Johansson, qui è protagonista assoluto nel ruolo di un dongiovanni di mezza età, che scommette sulle possibilità che la vita può riservare giorno dopo giorno.



PRAMOLLO
LONG WEEKEND
in hotel 4 stelle
3 giorni 1/2 pensione
3 giorni skipass
per persona euro
390,00
Hotel Wulfenia
Offerta valida dall'8 al 24/12/2005 fino a esaurimento disponibilità.
Prenotazioni: 0043.4285.8111 info@wulfenia.at - www.wulfenia.at

XIII FESTIVAL INTERNAZIONALE AVE NINCHI
Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria
COMPAGNIA TEATRALE TARVISIUM TEATRO (Villorba - TV)
"UNA PRESTAZIONE ECCEZIONALE ovvero IL PAPOCCHIO" di Samy Fayad
adattamento di Roberto Zannolli
Teatro MIELA ore 20.30 - INGRESSO GRATUITO
il Festival è organizzato grazie a:
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - COMUNE DI TRIESTE - PROVINCIA DI TRIESTE

APPUNTAMENTI

Folklore con i Billows 85, serata country con la Mamafastalla Band

Lo «Schiaccianoci» al Teatro Verdi

TRIESTE Oggi alle 20.30, al Teatro Verdi, prima dello «Schiaccianoci» con il Latvian National Opera Ballet (repliche fino al 28).

Oggi alle 21, da Spetic a Cattinara, Lorenzo Ballarin.

Oggi alle 16.30, al «Giulia», spettacolo di burattini con la compagnia «La capra ballerina» e del giocoliere Eugenio (domani alle 11 al Bar Urbanis performance del Fachiro Eugenio, alle 16.30 al Caffè Audace il teatrino dei burattini presenta «Piccole storie»).

Oggi dalle 19, alla Corsia Stadion (via Battisti), i bambini sono invitati a disegnare El Mago de Umago.

Oggi alle 16.30, al Club Rovis (via Ginnastica), folklore popolare con i Billows 85.

Oggi alle 20.30, al Miela, per il Festival Ave Ninchi, in scena «Una prestazione eccezionale ovvero Il Papocchio» con Tarvisium Teatro.

Oggi alle 21, al Punto G/Spetic 2 (via Economo), festa musicale country con la Mamafastalla Country Band; a seguire musica con D-Shaker PierG deejay.

Oggi alle 20.30 e domani alle 17.30, al Teatro dei Salesiani, «Omaggio a Giotti» di Claudio Grisancich.

Domani alle 17.30, all'auditorium del Revoltella, spettacolo-concerto di Natale per grandi e piccoli con The Incredible Jashgawronsky Brothers.

Gli Jashgawronsky Brothers

UDINE Oggi alle 20.45, al Nuovo, prima italiana del balletto «One of a kind», capolavoro del coreografo Jiri Kylián con il Nederlands Dans Theater.

Oggi alle 17, nella sala consiliare di Ruda, presentazione del cofanetto dei cd «storici» del Coro polifonico di Ruda, quindi, nella chiesa di Santo Stefano, concerto dell'ensemble e dell'Accademia musicale Harmonia di Cividale.

Oggi alle 21.30, «Contattoparty» al Teatro San Giorgio, con happening teatrali e i danzatori di Arearea.

Oggi alle 20.30, all'auditorium di Pasian di Prato, in scena «Ci siamo anche noi» con una compagnia di attori diversamente abili.

Oggi alle 17, nell'aula magna dello Stellini, sarà presentata l'opera «La scuola friulana postunitaria saggi e documenti 1866-1881» di Bruno Londero.

PORDENONE Oggi alle 22.30, al Deposito Giordani, concerto dei Soho con Francesco Di Bella.

Oggi alle 17.30, a palazzo Montereale Mantica, «La pianura proibita» di Cesare Garboli, lettura di Carlo Cecchi e conversazione con Alfonso Berardinelli, Carlo Ginzburg e Carlo Cecchi.

Oggi alle 17, al Ridotto del Verdi di Maniago, presentazione del libro di Cristina Savi «Africa da morire» con don Pierluigi Dipiazza e il giornalista Paolo Michelutti.

MONFALCONE Oggi alle 20.45, al Teatro Comunale, «Es iz Amerike! Yiddishkeit a stelle e strisce», con Moni Ovadia, Lee Colbert e la Stage Orchestra.

VENETO Oggi alle 21, al palasport di Padova, concerto di Giorgia.

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
KING KONG 15.30, 17, 18.40, 20.15, 21.50
23.30 (17, 20.15, 23.30 al Nazionale).
Alle 23.30 e domani alle 10.45 a 4 €.

■ CINEMA ARISTON. Tel. 040/304222.
OGNI COSA È ILLUMINATA 16, 18.05, 20.10
Di Liev Schreiber con Elija Wood. Il mese.
HABANA BLUES 22.15

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE.
KING KONG 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22, 23.45
Domani matinée alle 10.45
TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO 15.15, 17.30, 20, 22.10, 0.15
Domani matinée alle 10.55
NATALE A MIAMI 15.20, 17.40, 19.55, 22.05, 0.10
Domani matinée alle 10.55
MEMORIE DI UNA GEISHA 14.40, 17.15, 19.50, 22.25
Domani matinée alle 10.45
MR. & MRS. SMITH 17.50, 20.05, 22, 0.30
CHICKEN LITTLE AMICI PER LE PENNE 14.45, 15, 16
Domani matinée alle 11
HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO 15.30, 18.30, 21.35, 0.25
LA MARCIA DEI PINGUINI
Domani matinée alle 11
Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo ingresso 5 €. Matinée della domenica e festivi ingresso 4 €.

■ CINECITY. Mattinate per le scuole a 4 €, prenotare al n. 041/986722 (dalle 9 alle 12) o al n. 040/6726835 (dalle 16 alle 20).
Da mercoledì 21:
LE CRONACHE DI NARNIA, IL LEONE, LA STREGA E L'ARMADIO 16.20, 19.40, 22.15

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Tel. 040/767300.
ME AND YOU AND EVERYONE WE KNOW 16.40, 18.30, 20.20, 22.10
Di Miranda Juli. Camera d'Oro al Festival di Cannes 2005.
LA MARCIA DEI PINGUINI 16.15
Di Luc Jacquet
BROKEN FLOWERS 18, 20.10, 22.15
Di Jim Jarmusch, con Bill Murray, Jeffrey Wright, Sharon Stone, Jessica Lange e Tilda Swinton. Grand Prix al Festival di Cannes 2005.
Interi 6, ridotti 4,50, mattinate scuole 3.

■ FELLINI. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
CHICKEN LITTLE, AMICI PER LE PENNE 15.30, 16.45 18.10, 19.30, 21
Domani alle 11 a 4 €
ASSAULT ON PRECINCT 13 (ASSALTO AL DISTRETTO 13) 22.20
Con Ethan Hawke e Laurence Fishburne. Dal capolavoro di John Carpenter.

■ GIOTTO MULTISALA.
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
MEMORIE DI UNA GEISHA 15.30, 17.45, 20, 22.20
Di Rob Marshall, regista di «Chicago». Prodotto da S. Spielberg.
TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.20
Di L. Pieraccioni.

■ NAZIONALE MULTISALA.
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
KING KONG 15.30, 17, 18.40, 20.15, 21.50, 23.30
(all'Ambasciatori 15.30, 18.40, 21.50)
Alle 23.30 e domani alle 10.45 a 4 €
NATALE A MIAMI 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.20, 24
(Alle 24 e domani alle 11 a 4 €)
Con Boldi e De Sica
MR. & MRS. SMITH 16, 18.05, 20.10, 22.15, 24
(Alle 24 e domani alle 11 a 4 €)
Con Brad Pitt e Angelina Jolie
A HISTORY OF VIOLENCE 16.15, 18.15, 20.15, 22.15, 24
(Alle 24 a 4 €)
Di David Cronenberg con Viggo Mortensen, Maria Bello, Ed Harris e William Hurt.

■ NAZIONALE. Mattinate per le scuole a 3 €

■ SUPER.
Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO 16.15, 18.40, 21.30

■ ALCIONE FICE. Tel. 040/304832.
LA SECONDA NOTTE DI NOZZE 18, 20, 22
Di Pupi Avati, con Antonio Albanese, Neri Marcorè, Katia Ricciarelli

■ CAPITOL. Tel. 040/660434
OLIVER TWIST 16.20, 18.30, 20.45

TEATRI

■ TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI.
Stagione lirica e di balletto 2005-2006. Vendita biglietti per «Lo Schiaccianoci» e tutti gli spettacoli in cartellone, biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 18-21. Dalle ore 19.30 biglietti e last minute solo per lo spettacolo odierno. «Lo schiaccianoci» di Petr Il'ic Cajkovskij con il Latvian National Opera Ballet oggi ore 20.30 turno A, durata dello spettacolo 2 ore ca. Repliche 18 dicembre turno D ore 16, 20 dicembre turno F ore 20.30, 22 dicembre turno E ore 20.30, 23 dicembre turno C ore 20.30, 24 dicembre turno S ore 17, 27 dicembre turno B ore 20.30, 21 dicembre ore 10.30 rappresentazione per le scuole, 28 dicembre ore 20.30 fuori abbonamento e «Opera in famiglia»; info www.teatroverdi-trieste.com; numero verde 800-054525.

■ POLITEAMA ROSSETTI. 27/12, ore 21: «27.o Festival della canzone triestina» con 18 nuovi brani dialettali in gara; ospiti Lorenzo Pilat, Susanna Huckstep, Witz Orchestra. Prenotazione e ingresso (da 1 a 3 euro) alla biglietteria del teatro e al Ticket point.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - POLITEAMA ROSSETTI. www.ilrossetti.it - Tel. 0403593511. Ore 20.30 «Morte di un commesso viaggiatore» di Arthur Miller. Con Eros Pagni. Regia di Marco Sciaccaluga. Turno C.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - SALA BARTOLI.
Ore 10 e 18 «Varietà» con I Piccoli di Podrecca.

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA.
Ore 20.30: «Il piacere dell'onestà» di Pirandello, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Antonio Fattorini. 2.10'. Parcheggio gratuito. ULTIMI GIORNI. 040.390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA.
Domani ore 11 «Ti racconto una fiaba» presenta «Fiabobolando». Ingresso 5 euro; abbonamento a 5 spettacoli 20 euro. 040.390613; teatroragazzi@lacontrada.191.it; www.contrada.it.

■ TEATRO SALESIANI/LA BARCACCIA.
Tel. 040364863 ore 20.30 il G.T. per il dialetto triestino diretto da G. Saletta «Omaggio a Giotti» con la partecipazione di C. Grisancich. Interi 8 €, ridotti 6 €. Parcheggio interno. Prevendita ticket point c.so Italia 6/c. Info www.bekar.net.

■ TEATRO MIELA.
Piazza Duca degli Abruzzi 3. Ore 20.30 «L'Armonia» presenta il «XIII Festival Internazionale Ave Ninchi». Teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria». Ingresso gratuito. (Vedi spazio nella pagina).

■ SALA TRIPCOVICH
Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia «Concerto di Natale» 22 dicembre ore 16.30. Musiche di: Mozart, Britten, Prokofiev. Direttore D. Jurowski. Ingresso libero. Informazioni: tel. 0432/227710 dal lunedì al venerdì (ore 10-12).

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX.
www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.
KING KONG 17.45, 21.30
NATALE A MIAMI 17.20, 20, 22
TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO 17.50, 20.15, 22.20
CHICKEN LITTLE - AMICI PER LE PENNE 17
HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO 18.30, 21.30
A HISTORY OF VIOLENCE 18, 20.10, 22.20

■ TEATRO COMUNALE. www.teatromonfalcone.it
Stagione di prosa 2005/2006. Oggi ore 18 Sala Conferenze della Biblioteca comunale, Moni Ovadia incontra il pubblico.

■ TEATRO COMUNALE.
Stagione di prosa 2005/2006. Oggi (turno B) ore 20.45, Moni Ovadia in «Es iz Amerike». Prevendite alla Biglietteria del Teatro (ore 17-19).

GORIZIA

■ MULTISALA CINEMA CORSO.
SALA ROSSA
KING KONG 15, 18.30, 22
SALA BLU
NATALE A MIAMI 15.30, 17.45, 20, 22.15
SALA GIALLA
CHICKEN LITTLE AMICI PER LE PENNE 15
MEMORIE DI UNA GEISHA 17, 19.50, 22.30

■ VITTORIA. Tel. 0481/530263.
SALA 1
TI AMO IN TUTTE LE LINGUE DEL MONDO 17.30, 20, 22.10
SALA 2
A HISTORY OF VIOLENCE 17.50, 20.10, 22.20.
SALA 3
BROKEN FLOWERS 17.40, 20.15, 22.15

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»
20 dicembre, ore 20.45. Alma Music Project presenta «The woman of God - Gospel Mission. Prevendita e informazioni: Botteghino del Teatro. Corso Italia, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi). Tel. 0481-33090. Ridotto del Teatro, ingresso gratuito, ore 19.45: Guida all'ascolto, a cura di Alessandro Argentini-Dams Università degli Studi di Udine - Sede di Gorizia.

CORMONS

■ TEATRO COMUNALE.
LA MARCIA DEI PINGUINI 16.30, 18.15, 20
Regia di Luc Jacquet. Intero € 5, ridotto € 4. Tel. 0481/630057.

■ TEATRO COMUNALE.
19 dicembre, ore 21, Compagnia di Operette Corrado Abbati: «Il Conte di Lussemburgo». Info 0481-532317/0481-630057.

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI. 5 €.
HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO 18.45, 21.30

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE.
www.teatroudine.it. Orari biglietteria: lunedì-sabato ore 16-19 (chiuso festivi). Info: 0432-248418. Prima italiana 17 dicembre ore 20.45 (abb. Danza): Nederlands dans Tehater! «One of a Kind» coreografia Jiri Kylián, violoncello Matthew Barley.

■ TEATRO CONTATTO.
www.cssudine.it. Stasera, dalle ore 21.30 a tarda notte, Teatro S. Giorgio: «Contattoparty» notte bianca, cocktails, incursioni, dance, in console Enjoy, video Paolo Comuzzi, performance Arearea. Ingresso con prima comunicazione: 12 €. Biglietteria: Teatro S. Giorgio, borgo Grazzano, ore 17-19, tel. 0432-510510, biglietteria@cssudine.it, www.cssudine.it

BABBO NATALE ITALIANO.

SHOW ROOM FOPPAPEDRETTI: **Milano** - c.so Magenta (via San Nicolao, 3) - tel. 0286450643 • **Bologna** - via Nazario Sauro, 15 - tel. 051273696. Individua il punto vendita a te più vicino collegandoti al sito **www.foppapedretti.it** o chiamando il **NUMERO VERDE 800.303541**

LucianoConsolini&ArtmachineAssociati

FOPPAPEDRETTI®

FOPPAPEDRETTI® l'albero delle idee

Trieste e il pinguino Marco domani mattina su Raidue

TRIESTE Domani riflettori di Raidue puntati su Trieste e, in particolare, sulla straordinaria vicenda del pinguino Marco, che dal 1953 al 1985 è stato l´incontrastata star dell´Aquario triestino. La popolare trasmissione «Mattina in famiglia», condotta da Tiberio Timperi, Adriana Volpe, Livia Azzariti e Antonio Lubrano, in onda dalle 6.45 alle 10, ospiterà in studio il giornalista del «Piccolo» Roberto Covaz e l´ex marinaio del Lloyd Triestino Annibale Solmonese.

Il pinguino Marco tra i fan

Covaz ha scritto per la Mgs Press di Trieste il libro «Storia di Marco, il pinguino rapito» (in libreria a 14 euro), svelando i retroscena del rocambolesco arrivo del pinguino a Trieste, nel maggio del 1953, proveniente da Città del Capo.

Per decenni la versione ufficiale della storia di Marco è stata che il pinguino fosse stato salvato nel porto di Città del Capo dall´assalto di una foca (o di un´orca) dal nostromo dell´Europa, Giovanni Barrera. Annibale Solmonese, 72 anni, triestino, che all´epoca era un marinaio della nave lloydiana, è stato un testimone oculare dell´arrivo a bordo del pinguino e ha raccontato la sua testimonianza che Covaz ha tradotto nel libro, proponendo appunto una versione inedita e divertente dei fatti. Ne è uscita una sorta di favola moderna.

Secondo la tesi sostenuta nel libro si trattò di un vero e proprio rapimento messo in atto da un gruppo di giovani marinai.

I fatti narrati dal libro hanno suscitato l´interesse della redazione di «Mattina in famiglia», che durante la trasmissione - oltre alle interviste agli ospiti - proporrà rari filmati di Marco a spasso per le rive, vedute particolari di Trieste.

VI SEGNALIAMO

RAI 1 ORE 12.00
LA PROVA DEI PICCOLI CUOCHI

Grande festa dei bambini oggi a «La Prova del Cuoco». Antonella Clerici dedicherà la puntata ai suoi piccoli ammiratori che saranno protagonisti insieme a DJ Francesco nelle vesti di chef. Ad esibirsi oggi saranno piccoli cuochi in erba.

LA7 ORE 20.35
OSPITI DI «DUE SUL DIVANO»

Tra gli ospiti della puntata odierna di «Due sul divano» (la trasmissione che si concluderà il 21 dicembre) si avvicenderanno a coppie sul divano rosso: Lillo e Greg, Il trio Medusa, Patrizia De Blanck, Enzo Salvi, Paolo Migone e Vauro.

RAI 3 ORE 20.10
DORI GHEZZI E IL TRIO

La puntata odierna di «Che tempo che fa» ospiterà Dori Ghezzi, cantante lontana da oltre un decennio dalle scene musicali, animatrice e presidente della «Fondazione Fabrizio De Andrè»; Aldo, Giovanni e Giacomo, che tornano in tv dopo un anno; e Antonio Cornacchione.

LA7 ORE 9.00
L'INTERVISTA DI ELKANN

Alain Elkann intervisterà oggi Lucrezia Lante Della Rovere. Già tra i protagonisti della fiction Rai «Orgoglio 2», la Lante Della Rovere ha da poco finito di girare la fiction «Giorni da leone 2» per la regia di Luca Barbareschi.

I FILM DI OGGI

LA FINE DEL MONDO
Regia di Abel Gance, con Abel Gance e Georges Colin.
GENERE: FANTASCIENZA (Francia,1931)

RAITRE 1.35

Uno scienziato scopre che una cometa si dirige verso la Terra. La fine del mondo, quindi, è vicina. Nello sconvolgimento generale, l'astronomo arriva a far proclamare una Repubblica universale. La cometa invece, si limita a sfiorare la Terra...

SATURN 3
Regia di Stanely Donen, con Kirk Douglas (nella foto) e Harvey Keitel.
GENERE: FANTASCIENZA (Gran Bretagna '80)

LA7 1.35

Il capitano Benson viene inviato su Saturn 3 per accellerare l'attività del maggiore Adams e della sua assistente Alex. Giunto su Saturn 3, rivela la sua personalità instabile...

IL MONDO DEI ROBOT
Regia di Michael Crichton, con Yul Brinner (nella foto) e James Brolin.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, '73)

ITALIA 1 2.05

In un parco divertimenti, nella zona dedicata al West, l'ambiente é fedele all'originale ma é popolato da creature-robot. Le macchine sfuggono però al controllo e ne viene fuori una strage che dimezza i visitatori...

FRA LE TUE BRACCIA
Regia di Ernst Lubitsch, con Jennifer Jones (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, '46)

CANALE 5 2.00

Un maturo profugo polacco e la giovane nipote di un idraulico dimostrano di essere gli unici a saper vivere nella tetraggine della casa di una famiglia aristocratica inglese. Ritratto d'ambioente e di classi sociali feroce e divertentissimo.

IL... BELPAESE
Regia di Luciano Salce, con Paolo Villaggio (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Italia, '77)

RAIUNO 2.15

Stavolta non si chiama Fantozzi, ma dopo sette anni di lavoro il nostro è tornato dall'estero con un piccolo gruzzolo; apre bottega di orologiaio, ma diventa subito bersaglio di racket, rapinatori e terroristi...

FUGA DA LOS ANGELES
Regia di John Carpenter, con Kurt Russell (nella foto).
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, '96)

RAITRE 3.20

2013, in seguito ad un terremoto avvenuto nel 2000, Los Angeles è diventata un' isola dove vengono deportati gli elementi socialmente pericolosi. A capo della comunità c'è il ribelle guerrigliero terzomondista Cuervo Jones...

RAIUNO

09.50 **Settegiorni Parlamento**
10.20 **ApriRai**
10.30 **Appuntamento al cinema**
10.40 **Sabato, domenica &... - La tv che fa bene alla salute.** Con Corrado Tedeschi e Sonia Grey.
11.30 **Occhio alla spesa.**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici
13.30 **TG1**
14.00 **Telethon.** Con Fabrizio Frizzi, Gigi Marzullo, Milly Carlucci.
15.15 **Easy Driver.** Con Ilaria Moscato.
15.40 **Stella del Sud.** Con Gaia Bermani Amaral.
16.05 **Italia che vai.** Con Luca Giurato.
17.00 **TG1**
17.10 **Che tempo fa**
17.15 **A sua immagine.** Con Andrea Sarubbi.
17.45 **Aspettando Ballando con le stelle**
17.55 **Passaggio a Nord Ovest.** Con Alberto Angela.
18.50 **L'eredità.** Con Amadeus.
20.00 **TG1**
20.30 **Rai TG Sport**
20.35 **Supervarietà**

21.00 VARIETA'

> Ballando sotto le stelle
Milly Carlucci conduce la serata con Paolo Belli

00.35 **TG1**
00.50 **L'Appuntamento.** Con Gigi Marzullo.
01.20 **Telethon.** Con Fabrizio Frizzi e Gigi Marzullo e Gigi Moncalvo e Milly Carlucci.
02.00 **Che tempo fa**
02.05 **Estrazioni del lotto**
02.10 **Appuntamento al cinema**
02.15 **Il... Belpaese.** Film (commedia '77). Di Luciano Salce. Con Anna Mazzamauro e Paolo Villaggio.
04.00 **Cuore e batticuore** Telefilm
04.45 **Zorro** Telefilm
05.05 **Che tempo fa (R)**

RAIDUE

06.00 **Quarto potere**
06.05 **50 anni di successi**
06.10 **Quando meno te lo aspetti la vita**
06.35 **Avvocato per voi**
06.40 **L'editoriale del sabato**
06.45 **Mattina in famiglia.** Con Tiberio Timperi.
07.00 **TG2 Mattina**
08.00 **TG2 Mattina**
09.00 **TG2 Mattina**
09.30 **TG2 Mattina L.I.S.**
09.35 **Mattina in famiglia.** Con Tiberio Timperi.
10.00 **TG2 Mattina**
10.30 **Sulla via di Damasco**
11.00 **TSP Regioni**
11.30 **Mezzogiorno - In Famiglia.** Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
13.00 **TG2 Giorno**
13.25 **Dribbling**
14.00 **Cd Live**
15.25 **Telethon.** Con Fabrizio Frizzi e Gigi Marzullo e Gigi Moncalvo e Milly Carlucci.
18.30 **TG2**
20.20 **Il lotto alle otto**
20.30 **TG2**

21.00 TELEFILM

> L'ultima moglie di mio padre
Angie Everhart è la protagonista del film per la tv.

22.45 **Rai Sport Sabato Sprint**
23.55 **TG2 Dossier - Le storie (R)**
00.40 **TG2**
00.50 **Raidue Palcoscenico**
02.00 **Diritto di difesa** Telefilm. Con Martina Colombari e Remo Girone.
02.50 **Appuntamento al cinema**
02.55 **Il Caffè (R)**
04.00 **50 anni di successi**
04.10 **Non ho sonno leggo**
04.15 **Net.t.un.o. - Network per l'università ovunque**
05.45 **Rainews**

RAITRE

07.30 **Rai Educational**
09.00 **I giorni dell'Avvento**
09.05 **Bear nella Grande Casa Blu**
09.30 **Il videogiornale del Fantabosco**
10.25 **Coppa del mondo di Sci Alpino: Val D'Isere: Discesa Libera Femminile - Segue Meteo 3**
12.00 **Tg3 - Rai Sport Notizie**
12.10 **Coppa del mondo di Sci Alpino: Val Gardena: Discesa Libera Maschile - Segue Appuntamento al cinema**
14.00 **TG Regione - TG Regione Meteo**
14.20 **TG3**
14.50 **TGR Ambiente Italia**
15.50 **Rai Sport Sabato Sport: Sportabilia; Pallanuoto Campionato Italiano: Posillipo-Recco; Pallavolo femminile Campionato Italiano: Arsano - Vicenza**
18.10 **90imo minuto: Serie B**
18.55 **TG3 Meteo**
19.00 **TG3**
19.30 **TG Regione - TG Regione Meteo**
20.00 **Blob**
20.10 **Che tempo che fa.** Con Fabio Fazio.

21.15 DOCUMENTI

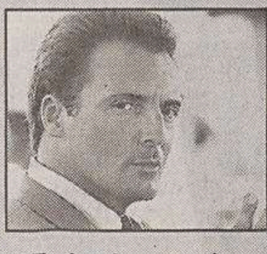
> La grande storia
Com'è cambiato il nostro modo di vivere dagli anni '60 agli anni '80.

23.20 **TG3**
23.30 **TG Regione**
23.40 **Doc 3**
00.30 **TG3**
00.40 **TG3 Agenda del mondo**
00.55 **TG3 Sabato notte**
01.10 **Appuntamento al cinema**
01.20 **Fuori orario. Cose (mai) viste**
03.20 **Fuga da Los Angeles.** Film Fantascienza '96 Usa

RETEQUATTRO

06.00 **Il buongiorno di Media Shopping**
06.15 **100 stelle**
06.30 **MediaShopping**
06.45 **Nonno felice**
07.15 **TG4 - Rassegna Stampa**
07.30 **Caro maestro 2.** Con Marco Columbro.
09.30 **La dottoressa Giò.** Film tv (film tv). Con Barbara D'Urso e Fabio Testi.
11.30 **TG4**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **TG4**
14.00 **L'ispettore Martin ha teso la trappola.** Film (poliziesco '74). Di Stuart Rosenberg. Con Bruce Dern e Walter Matthau.
16.20 **Ieri e oggi in Tv**
16.50 **Il viaggiatore.** Con Ella Kanninen e Matteo Mazzocchi.
17.50 **Pianeta mare.** Con Tessa Gelisio.
18.55 **TG4**
19.35 **Music Line**
20.00 **Sai Xchè?.** Con Barbara Gubellini e Umberto Pellizari.
20.15 **Renegade** Telefilm. Con Lorenzo Lamas.

21.00 FILM



> Federal protection
Armand Assante è il protagonista di questo film d'azione del 2002.

23.00 **Parlamento In**
23.45 **24** Telefilm. Con Kiefer Sutherland.
01.55 **TG4 - Rassegna Stampa**
02.10 **Ieri e oggi in Tv**
03.10 **MediaShopping**
04.15 **MediaShopping**
04.30 **A love that cannot be.** Film TV (drammatico '98). Di Ernst Josef Lauscher. Con A. Kamp - Groeneveld e Uwe Bohm.
05.55 **Juke Box**

CANALE 5

06.00 **TG5 Prima Pagina**
07.55 **Traffico - Meteo 5**
08.00 **TG5 Mattina**
08.30 **Loggione**
09.00 **Nonsolomoda - È ... Contemporaneamente (R).** Con Silvia Toffanin.
09.30 **La renna.** Film (fantastico '89). Di John Hancock. Con Rebecca Harrell e Sam Elliott.
12.00 **Doc** Telefilm
13.00 **TG5**
13.40 **Belli dentro** Telefilm
14.10 **Amici.** Con Maria De Filippi.
16.00 **Amici libri**
16.35 **Corto 5**
16.40 **Caterina e le sue figlie.** Con Alessandra Martines e Virna Lisi.
18.45 **Passaparola.** Con Gerry Scotti.
20.00 **TG5**
20.31 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza.** Con Ezio Greggio.

21.00 FILM

> Miss Detective
Film commedia americano uscito nel 2000 con Sandra Bullock.

23.25 **Nonsolomoda - È ... Contemporaneamente.**
23.55 **NYPD - New York Police Department** Telefilm
00.55 **TG5 Notte**
01.25 **Striscia La Notizia - La voce della divergenza (R).** Con Ezio Greggio.
02.00 **Fra le tue braccia.** Film (commedia '46). Di Ernst Lubitsch. Con Charles Boyer e Jennifer Jones.
04.00 **Shopping By Night**
04.30 **Un medico tra gli orsi** Telefilm
05.30 **TG5 (R)**

ITALIA 1

07.00 **Archibald, il koala investigatore**
07.15 **Angelina Ballerina**
07.30 **Arriva Paddington**
08.00 **Che drago di un drago**
08.15 **Le avventure di Jimmy Neutron**
08.45 **Braccobaldo**
09.00 **Gladiators Academy**
09.30 **Ugo lupo**
09.40 **Yu - gi - Ho!**
10.10 **Al lupo al lupo**
10.20 **What A Mess Slump Arale**
10.30 **Che magnifiche spie!**
11.00 **Tartarughe Ninja**
11.25 **Monster Jam**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Candid Camera.** Con Giacomo Valenti.
13.30 **Campioni, il sogno**
13.55 **Top Of The Pops**
15.30 **MediaShopping**
15.35 **Una Miss tutta tonda.** Film TV (commedia '93). Di Douglas Barr. Con M. Consuelos e M. Jaret Winokur.
17.30 **Voglia**
18.25 **MediaShopping**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Wrestling Smackdown**

21.00 TELEFILM

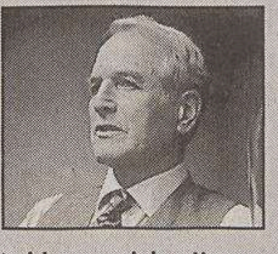
> La principessa sul pisello
«Princess and the pea» è il titolo originale del film tv.

22.40 **Guida al campionato**
00.00 **Speciale Studio Aperto**
01.00 **Studio Sport**
01.25 **MediaShopping**
02.05 **Il mondo dei robot.** Film (fantascienza '73). Di Michael Crichton. Con James Brolin e V. Shaw.
03.45 **2022: i sopravvissuti.** Film (fantascienza '73). Di Richard O. Fleischer. Con Charlton Heston e Joseph Cotten.
05.35 **Studio Sport**
05.55 **Otto sotto un tetto** Telefilm

LA7

06.00 **TG La7**
07.00 **Omnibus Weekend.** Con P. Cambiaghi.
09.00 **L'intervista.** Con Alain Elkann.
09.35 **Ricominciare ad amarsi ancora.** Film (commedia '80). Di Steven Paul. Con Elliott Gould e Michelle Pfeiffer.
11.30 **Jake e Jason Detectives** Telefilm
12.30 **TG La7**
13.00 **Matlock** Telefilm
14.00 **Branco selvaggio.** Film (western '80). Di Lamont Johnson. Con Burt Lancaster e Rod Steiger.
15.55 **Jack Reed 3 - Paure incrociate.** Film TV (poliziesco '95). Di Brian Dennehy. Con Brian Dennehy e Charles Dutton.
17.35 **I corti di 25a Ora**
17.50 **Bluff - Storia di truffe e di imbroglioni.** Film (commedia '76). Di Sergio Corbucci. Con Adriano Celentano e Anthony Quinn.
20.00 **TG La7**
20.35 **Due sul divano**

21.00 FILM



> L'uomo dai sette capestri
Paul Newman all'opera in questo western del '72.

23.15 **Altra storia.** Con Pierluigi Battista.
00.15 **TG La7**
00.35 **Saturday Night Live con...**
01.35 **Saturn 3.** Film (fantascienza '80). Di Stanley Donen. Con Farrah Fawcett e Kirk Douglas.
03.15 **CNN - News**

SKY 1

07.10 **Going for broke - Una vita in gioco.** Film. Di Graeme Campbell. Con D. Burke e Gerald McRaney.
08.45 **Man on fire - Il fuoco della vendetta.** Film (thriller '04). Di Tony Scott. Con Denzel Washington e Mickey Rourke.
11.10 **Cine Lounge**
11.20 **Mona Lisa Smile.** Film. Di M. Newell. Con Julia Roberts e Kirsten Dunst.
13.20 **Speciale - Omaggio a Frank Sinatra**
13.50 **Cine Lounge**
14.00 **Equilibrium.** Film (thriller '02). Di Kurt Wimmer. Con Christian Bale e Cristian Kahrmann.
15.50 **Sky Cine News**
16.20 **Le Divorce - Americane a Parigi.** Film (drammatico '03). Di James Ivory. Con Kate Hudson e Naomi Watts.
18.20 **Loading Extra**
18.30 **Cine Lounge**
18.40 **Dickie Roberts.** Film (commedia '03). Di Sam Weisman. Con Alyssa Milano e David Spade.
20.20 **Duets**
20.50 **Cine Lounge**

21.00 FILM

> Man on fire
Denzel Washington è un ex agente della Cia in questo thriller del 2004.

23.30 **È già ieri.** Film. Di Giulio Manfredonia. Con Antonio Albanese e Fabio De Luigi.
01.10 **Gianni Canova Presenta**
01.20 **Thirteen - 13 anni.** Film. Di Catherine Hardwicke. Con Holly Hunter e Jeremy Sisto.
03.00 **Identikit**
03.25 **Wake of death.** Film. Di Philippe Martinez. Con Jean - Claude Van Damme e Simon Yam.
04.55 **Benvenuto Mr. President.** Film. Di Pjer Zalica. Con Jasna Zalica e Sasa Petrovic.

SKY 3

08.15 **L'asilo dei papà.** Film. Di Steve Carr. Con Eddie Murphy e Kevin Nealon.
10.10 **La Leggenda degli Uomini Straordinari.** Film. Di Stephen Norrington. Con Sean Connery e Stuart Townsend.
12.25 **L'angolo rosso - Colpevole fino a prova contraria.** Film. Di J. Avnet. Con Bai Ling e Richard Gere.
14.40 **Crimini con stile.** Film. Di Stuart Gillard. Con James Kall e Kaley Cuoco.
16.10 **The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo.** Film. Di Roland Emmerich. Con Dennis Quaid e Jake Gyllenhaal.
18.55 **Against the ropes.** Film. Di Charles Dutton. Con Meg Ryan e Omar Epps.
21.00 **Vacanze di sangue.** Film. Di Jay Chandrasekhar. Con Bill Paxton e Tanja Reichert.
22.50 **Tupac: Resurrection.** Film. Di Lauren Lazin. Con Conrad Bain e Tupac Shakur.

SKY MAX

08.30 **Harley Davidson & Marlboro Man.** Film. Di Simon Wincer. Con Don Johnson e Mickey Rourke.
10.20 **Overkill.** Film. Di Dean Raphael Ferrandini. Con Aaron Norris e Pamela Dickerson.
12.10 **Hypercube - Il Cubo 2.** Film. Di Andrzej Sekula. Con Kari Matchett e Matthew Ferguson.
14.00 **La maledizione di Komodo.** Film. Di Jim Wynorski. Con P. Logan e Tim Abell.
15.45 **La giuria.** Film. Di Gary Fleder. Con Gene Hackman e John Cusack.
18.10 **Alamo - Gli ultimi eroi.** Film. Di John Hancock. Con B.B. Thornton e Dennis Quaid.
21.00 **Mercy Streets.** Film. Di Jon Gunn. Con David A. R. White e Eric Roberts.
23.20 **Accesso negato.** Film. Di Robert Kubilos. Con Colleen McDermott e Eric Todd.

SKY SPORT

06.30 **C'era una volta: Lazio-Juventus**
09.30 **Italia - Germania 4 - 3**
11.30 **Mondo gol: Weekend**
12.30 **Fuori zona**
13.30 **Sky Studio**
13.45 **Premier League 2005/2006: Aston Villa-Manchester Utd**
15.55 **Premier League 2005/2006: West Ham-Newcastle**
18.05 **Premier League 2005/2006: Everton-Bolton - Nell'intervallo Sport Time**
20.00 **Sky Calcio Prepartita**
20.25 **Serie A 2005/2006: Lazio-Juventus**
22.30 **Sky Calcio Postpartita**
23.15 **Sport Time**
23.45 **Serie A 2005/2006: Treviso-Lecce**
01.45 **Zona Champions League**
02.45 **UEFA Champions League 2005/2006: Sorteggio ottavi di finale**
04.15 **Sky Calcio (R): French Ligue: Lione-Lille**

MTV

06.00 **Flash News**
07.00 **Wake up**
10.00 **Pure morning**
12.00 **Hit list Italia +.** Con Paolo Ruffini.
14.00 **Inuyasha**
14.30 **Full metal panic**
15.00 **School in action**
16.00 **Flash News**
16.05 **Mtv Playground**
17.00 **Flash News**
17.05 **Mtv Playground**
17.55 **Flash News**
18.00 **The MTV Mobile Chart.** Con Paolo Ruffini.
18.55 **Flash News**
19.00 **Making the movie**
19.30 **Mtv Advance Warning**
20.00 **Flash News**
20.05 **MTV Goal**
20.30 **The trip**
21.00 **Hogan knows best**
22.30 **Flash News**
22.35 **È solo un rock 'n' roll show.** Film (commedia)
00.00 **MTV Special**
01.00 **MTV Party Zone**
04.00 **Chill out zone**

ALL MUSIC

06.00 **Rotazione musicale**
07.00 **Inbox**
10.00 **Rotazione musicale**
12.00 **The Club.** Con Luca Abbrescia.
13.55 **All News**
14.00 **Rotazione musicale**
15.00 **One shot.** Con Ringo.
16.00 **Inbox**
16.55 **All News**
17.00 **Play.it**
18.55 **All News**
19.00 **The Club on the road**
20.00 **Inbox**
21.00 **Mono**
22.00 **Rotazione musicale**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.30 **Street legal** Telefilm.
09.20 **Il notiziario mattutino**
09.40 **Lunch Time**
10.20 **Documentari**
10.35 **Valeria**
11.05 **Un volto, due donne**
11.45 **Salus Tv**
12.00 **Giorno di mercato**
13.00 **Le ali della solidarietà**
13.30 **Sindaco fuori dal comune**
13.45 **Il notiziario meridiano**
14.15 **La provincia va in provincia**
14.40 **Blue Heelers - Poliziotti con il cuore** Telefilm. Con J. Wood e Martin Sacks.
17.10 **Il notiziario meridiano (R)**
17.35 **Fox Kids**
19.05 **Musica che passione!**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.10 **TgSì**
20.30 **Il notiziario regione**
20.50 **Timerider.** Film (commedia)
23.00 **Il notiziario notturno**

Capodistria

12.00 **Programmi della giornata**
12.10 **Coppa del mondo di Sci Alpino: Discesa libera maschile - a seguire Discesa Libera Femminile**
13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **Tv Transfrontaliera**
14.20 **Euronews**
14.30 **Parliamo di ...**
15.10 **Mediterraneo**
16.05 **Tuttoggi attualità**
16.35 **Spezzoni d'archivio**
17.30 **Mappamondo**
18.00 **Programma in lingua slovena**
19.00 **Tuttoggi - I edizione**
19.40 **L'uovo e la gallina - Un mondo curioso**
20.05 **Eco - Tradizioni, cultura, costumi e curiosità dell'Italia**
20.35 **'Q' - L'attualità giovane**
21.20 **Musicale**
22.05 **Tuttoggi - II edizione**
22.20 **Pallamano: Campionati Mondiali femminili: semifinale**
23.40 **Tv Transfrontaliera**

Antenna 3 Ts

08.00 **La voce del mattino**
11.45 **Musicale**
12.20 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.00 **Ore 13**
13.45 **Notes - Appuntamenti nel NordEst**
13.50 **TG Flash**
14.00 **Hotel California**
17.30 **Fox Kids**
18.00 **Documentario**
18.30 **Girovagando in Trentino**
19.00 **Tg Trieste Oggi**
19.15 **X Hacker's Hit**
19.50 **Tg Trieste Oggi**
20.00 **Guardaci su Antenna Tre**
20.30 **Film da definire**
22.50 **Tg Trieste Oggi**
23.05 **Vela 3**
23.35 **Tg Trieste Oggi**
23.50 **Playboy**

RADIO

RADIO 1

RADIO 1

6.00: GR1; 6.10: Non solo verde; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.39: Inviato speciale; 9.00: GR1; 9.30: GR1; 9.34: Speciale Agricoltura; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.03: Radioeuropa; 11.30: GR1; 11.48: Break; 12.00: GR1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR1; 13.55: GR Campus; 14.00: Sabato Sport; 14.30: GR1; 14.45: Colpi di Ping Pong; 15.00: GR1; 15.15: Pallanuoto; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.55: GR1; 17.55: Anticipo Campionato Serie A; 18.51: GR1; 20.00: GR1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Anticipo Campionato Serie A; 21.20: GR1; 23.00: GR1; 23.33: Demo; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.00: "Che bolle in pentolà'; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante - Comici sulla corda; 8.30: GR2; 8.45: Black out; 10.00: Numero verde; 10.30: GR2; 11.00: L'altrolato; 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Giocando; 15.00: Hit Parade Live Show; 15.05: Classifica Top 10 Album; 15.30: GR2; 15.37: Classifica Top 40 Singles; 17.00: Dispenser; 17.30: GR2; 18.00: Sumo - Il peso della cultura; 19.30: GR2; 19.52: GR sport; 20.00: Libro Oggetto; 20.30: GR2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR2; 21.38: I concerti di Radio 2; 22.35: Fegiz Files; 0.00: Rock wave; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio 2 Remix.

RADIO 3

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 6.48: Bollettino della neve; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.50: Il Terzo Anello; 11.50: Ritorni di fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR3; 16.50: La Storia in Giallo; 17.40: La Grande Radio; 18.45: GR3; 19.07: Radio3 Suite; 19.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg; Onda Verde; 11.30: A più voci - Supplemento culturale; 12.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 - Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Trasmissioni in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); segue: Musica leggera; 9.15: Rubrica linguistica (replica); segue: Musica leggera; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11.30: Cent'anni di cinema sloveno; 11.50: Musica leggera; 12: Trasmissione per la Val Resia; segue: Potpourri; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; segue: Musica leggera; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno: Giovani interpreti; 18: Piccola scena. La divina commedia. Sceneggiato radiofonico in 40 puntate. Traduzione e nota introduttiva di Andrej Capuder. Sceneggiatura e regia di Sergej Verc. 25.a puntata; segue: Musica leggera; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Capital Weekend; 12.00: Capital 4 U; 14.00: Capital Weekend; 23.00: I classici di Radio Capital dal vivo; 0.00: Extra; 1.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: Night Music; 7.00: Megajay; 10.00: Una settimana da Dio; 12.00: Deejay football club; 14.00: Ciao Sabato; 16.00: 50 Songs; 18.00: Playdeejay; 20.00: The Flow; 22.00: Slave to the rhythm; 0.00: Disco Ball; 4.00: C.O.C.C.O. (ci - o - ci - ci - o); 5.30: Night Music.

RADIO ITALIA

24.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 6.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 06.58: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 07.00-09.00: Buone nuove, con Savi & Montieri; 07.30: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 07.40: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.10: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 08.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 08.45: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 09.00: Oroscopo, letto da: Luca Ward; 09.05-12.00: in compagnia di Mila; 09.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 10.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 10.20: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 10.30: La classifica italiana, a cura di Mario Volanti; 12.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 12.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 13.00: Notiziario, a cura di Augusto Abbondanza; 13.05: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 13.30: L'approfondimento di Franco Nisi; 14.00-16.00: in compagnia di Daniele Battaglia; 16.00-18.00: in compagnia di Paola Gallo; 16.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 16.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 18.00-20.00: in compagnia di Fiorella Felisatti; 18.00: Speciale spettacoli, con Fiorella Felisatti; 18.25: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.43: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 19.45: Viabilità, a cura di Alberto Alfano; 19.48: Stadio Italia, a cura di Bruno Longhi; 20.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano; 21.00: Serata con..; 23.00: Baffo di sera ... bel tempo si spera; 23.45: Disco Italia, Renato Zero, Mentre aspetto che ritorni; 23.55: Il Meteo, a cura di Alberto Alfano.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 19.10: «Hit 101 Italia»; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

ATTENZIONE: Le nuove caldaie adesso devono avere almeno 3 stelle (***) di rendimenato (D.Lgsl 192/2005) Vecta s.r.l. esegue lavori a norma di legge da sempre! Chiama 040 633.006 per una consulenza gratuita

VECTA
Installazione
Manutenzione
RIELLO
JUNKERS

DEVI SOSTITUIRE LA CALDAIA?
• sopralluogo gratuito
• pagamento tasso zero
• i.v.a. agevolata 10%
• detrazione fiscale 36%
CHIAMA LO 040 633.006 PER INFORMARTI!

OFFERTE VALIDE FINO AL 31 DICEMBRE 2005

AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

PREZZI PAZZI

L'UNICO SUPERMERCATO A TRIESTE APERTO NON STOP (08.00-21.00) 363 GIORNI ALL'ANNO

I nostri vini

- (cl.75) *Collio, Tocai Friulano, Collio Bianco, Chardonnay* • BORGO DEL TIGLIO DOC '03 — € 17,99 a bott.
- (cl.75) *Arbis Blanc, Arbis Ross,* • BORGO S. DANIELE IGT '03 — € 15,99 a bott.
- (cl.75) *Pinot Nero '01, Merlot '04, Cabernet Franc '04* • G. DORIGO DOC '01/'04 COF — € 9,98 a bott.
- (cl.75) *Tocai Friulano, Sauvignon, Bianco Speziale, Cabernet Franc* • R. SCUBLA DOC '04/'03 COF — € 8,99 a bott.
- (cl.75) *Tocai Friulano, Pinot Grigio, Chardonnay* • COLLE DUGA DOC '03 COLLIO — € 8,99 a bott.
- (cl.75x8) *Confezione regalo in legno 8 bottiglie assortite* • CANTINA PRODUTTORI CORMONS — € 38,99 a cont.
- (ml.375) *Picolit, Verduzzo Friulano* • LA VIARTE IGT SIUM — € 16,98 a bott.
- (cl.75) *Brut e Rosè metodo classico* • MIRABELLA FRANCIACORTA DOCG — € 9,99 a bott.

Disponiamo di un assortimento di bottiglie di spumante Franciacorta da Lt. 0.75 a Lt. 12

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO DOLCE 1ª QUALITÀ DI PARMA O DI S. DANIELE	€ 15,98 al Kg
PROSCIUTTO ARROSTO TIPO PRAGA SENZA POLIFOSFATI	€ 5,49 al Kg
COPPA DI PARMA NEGRONI STAGIONATA E DOLCE	€ 8,99 al Kg
FESA DI TACCHINO ARROSTA AIA	€ 6,99 al Kg
GRANA PADANO 1ª QUALITÀ STAG. 18 MESI TAGLIO FAMIGLIA	€ 7,99 al Kg
FORMAGGIO **MONTASIO** 60gg 1ª QUALITÀ CASELLO UD 018	€ 5,99 al Kg
PECORINO SARDO STAGIONATO 6 MESI	€ 8,99 al Kg
RICOTTA FRIULANA FRESCA DI GIORNATA	€ 2,99 al Kg
LATTE FRESCO SILP DA LT. 1 BRIK INTERO O PARZ. SCREMATO	€ 0,79 al pezzo
ZAMPONE IGP CARLO VECCHI DI MODENA (Kg.1)	€ 4,98 al pezzo
COTECHINO IGP CARLO VECCHI DI MODENA (gr. 250)	€ 1,49 al Kg
SALMONE REALE CANADESE SELVAGGIO AL TAGLIO	€ 49,99 al Kg
SALMONE NORVEGESE L'INEDITO PREAFFETTATO (gr. 500/900 ca.)	€ 17,99 al Kg
CAVIALE IRANIANO SELVAGGIO BELUGA "HUSO HUSO" MAR CASPIO (gr. 18)	€ 69,98 a conf.

CARNI

CARNE MACINATA SCELTA DI **BOVINO**	€ 4,98 al Kg
COSTATE DI **BOVINO**	€ 8,98 al Kg
ROASTBEEF A FETTE DI **BOVINO**	€ 9,98 al Kg
POLPA SPALLA DI **VITELLO**	€ 8,98 al Kg
ARROTOLATO DI **VITELLO**	€ 8,68 al Kg
ARROTOLATO DI **BOVINO**	€ 5,98 al Kg
SALSICCE NOSTRANE	€ 5,98 al Kg
STINCHI DI **MAIALE**	€ 2,98 al Kg
COTOLETTE DI COPPA DI **MAIALE**	€ 2,99 al Kg
POLPA COSCIA DI **MAIALE** CONF. FAMIGLIA	€ 3,99 al Kg
COSCE DI **POLLO** PROD. NAZIONALE CONF. FAMIGLIA	€ 1,88 al Kg
PETTI DI **POLLO** PROD. NAZIONALE CONF. FAMIGLIA	€ 3,99 al Kg
COSCE DI **TACCHINO** PROD. NAZIONALE	€ 1,48 al Kg
ARROTOLATO DI **TACCHINO**	€ 2,98 al Kg

ORTOFRUTTA

MELE GOLDEN DEL TRENTINO	€ 0,69 al Kg
ARANCE DOLCI DA SPREMUTA	€ 0,49 al Kg
CIME DI **BROCCOLI**	€ 0,95 al Kg
CLEMENTINE DOLCI SENZA SEMI NAZIONALI	€ 0,69 al Kg
KIWI NAZIONALI	€ 0,98 al Kg
RADICCHIO DI TREVISO	€ 0,98 al Kg
CRAUTI BROVADA	€ 1,00 al Kg
CAPPUCCI ACIDI PER SARME	€ 1,48 al Kg
PATATE DI QUALITÀ PASTA GIALLA E ROSSA SACCO DA 10 Kg.	€ 1,98 al sacco
DATTERI KENTA (gr.200)	€ 0,49 al pezzo
DATTERI KENTA (gr.200)	€ 0,49 al pezzo

E POI...

PISELLINI PRIMAVERA FINDUS (gr. 750)	€ 2,80 al pezzo
VONGOLE VERACI ARENA (gr. 300)	€ 4,39 al pezzo
VIENNETTA ALGIDA VARIETÀ ASSORTITE (gr. 340)	€ 2,48 al pezzo
CIOCCOLATO NOVI AL LATTE E FONDENTE (gr. 100)	€ 0,55 al pezzo
CAFFÈ ILLY (gr. 250)	€ 4,38 al pezzo
TORRONE TENERO ALLA NOCCIOLA SPERLARI (gr. 150)	€ 2,28 al pezzo
ACETO BALSAMICO MONARI E FEDERZONI (ml. 500)	€ 1,24 al pezzo
MAIONESE CALVÈ (gr. 500+100 OMAGGIO)	€ 1,58 al pezzo
OLIO EXTRAVERGINE BERTOLLI LT. 1 (Gentile, Robusto e Fragrante)	€ 4,55 al pezzo
OLIO DI MAIS MAYA (Lt.1)	€ 1,87 al pezzo

E MOLTE ALTRE OFFERTE ANCORA...

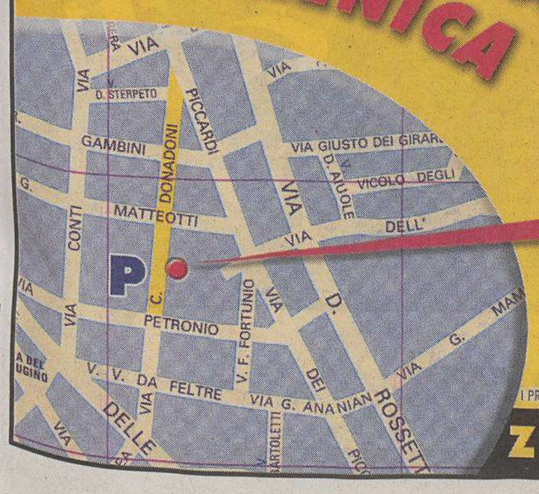
SPECIALE NATALE

Si confezionano cesti e pacchi natalizi per PRIVATI ed AZIENDE

ORARI APERTURA

TUTTI I GIORNI 08.00-21.00 ORARIO CONTINUATO

ANCHE LA DOMENICA



SUPERMERCATI ZAZZERON

VIA DONADONI 22-24

SIAMO APERTI ANCHE IL 1° GENNAIO 2006

I PREZZI DI TUTTI GLI ARTICOLI SONO VALIDI FINO AL 31/12/2005 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. I PREZZI POSSONO VARIARE NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO.

ZAZZERON - VIA DONADONI 22-24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89

Fatevi un regalo

Occhiale Trend bicolore completo di lenti da vista antigraffio euro 80,00
grandi affari VISTA

Occhiale Trend con Swarowski completo di lenti da vista antiriflesso euro 99,00
grandi affari VISTA

Occhiale Uomo completo di lenti progressive euro 125,00
grandi affari VISTA

Occhiale Donna completo di lenti progressive euro 125,00
incredibile offerta

Occhiale
D&G Dolce&Gabbana
completo di lenti da vista
euro 99,00

magazzini OTTICI LE TORRI
Trieste - Via Italo Svevo 14 - tel. 040 367773
APERTO 7 SU 7

magazzini OTTICI
Trieste - Largo Riborgo, 2 - tel. 040 711555

GIORNALFOTO
Trieste - Piazza della Borsa 8 - tel. 040 631515

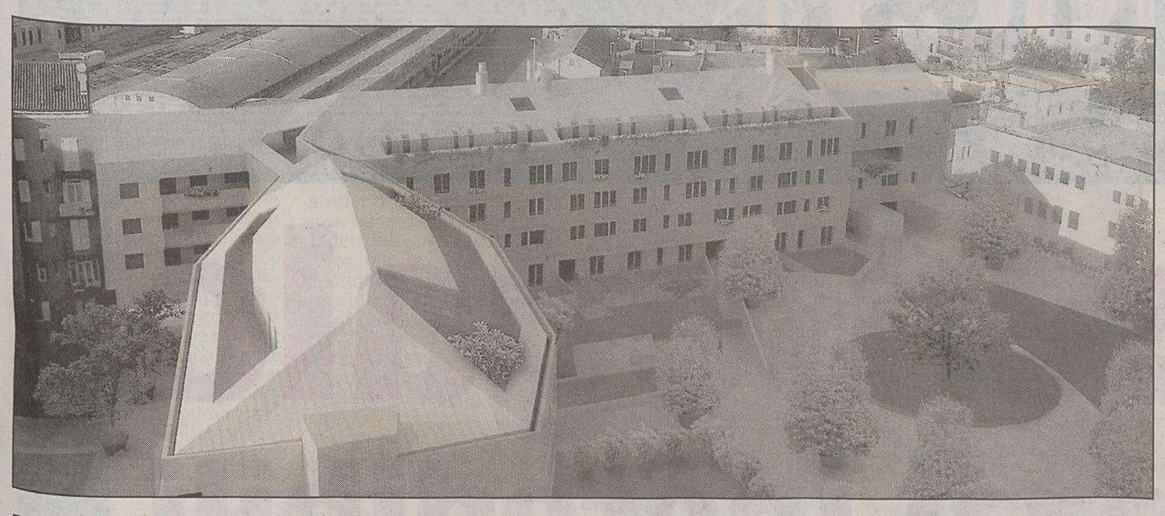
A Dicembre aperto tutti i giorni

occhiali da vista
occhiali da sole
-40%
domenica e lunedì APERTO

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Vista Più
sconto
-40%
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1
TEL. 040.54374



Due immagini al computer del futuro aspetto dell'area ex Fiat. Sopra la vista verso la Sacchetta, a fianco quella dal grattacielo.

I dettagli dell'intervento nell'area ex Fiat che partirà entro la fine del prossimo anno e che tanto allarme sta suscitando fra i residenti nella zona

In Campo Marzio 136 appartamenti e 666 posti auto

Tre edifici (due nuovi) destinati ad abitazioni, parking sotterranei, un grande negozio e spazi verdi

di **Giuseppe Palladini**

Tre edifici, di cui due nuovi, per un totale di 136 appartamenti. Due parcheggi sotterranei della capienza complessiva di 666 posti. Un negozio da 800 metri quadri e ampi spazi verdi con diversi ingressi, tutti accessibili agli handicappati così come i percorsi pedonali.

E' racchiuso in questi dati l'intervento edilizio sull'area ex Fiat a Campo Marzio, progettato dallo studio Cervesi con la collaborazione dello studio Ceschia e Mentil di Venezia, i cui lavori dovrebbero partire entro la fine del prossimo anno (per una durata di 30 mesi) e che tanto allarme stanno suscitando tra gli abitanti della zona.

L'immagine al computer dell'edificio che sorgerà nella parte alta dell'ex area della Fiat.

Un primo parcheggio interrato, che avrà accesso da via Picciola, servirà un edificio nuovo con 71 appartamenti, che sarà realizzato sul piazzale dove un tempo venivano posteggiate le auto della Fiat. Questo stabile disterà oltre 40 metri dalle restrostanti case di piazza Carlo Alberto e sarà separato da queste da un'area verde lunga come la piazza. Coprirà però la vista del mare ai primi tre piani dei civici 2 e 3, mentre le case ai numeri 1 e 4 risultano in qualche modo defilate. Il parcheggio, su due piani, disporrà di 168 posti auto, cinquanta dei quali saranno messi in vendita per i residenti nella zona.

«I parcheggi non saranno a rotazione – precisa l'ingegner Cervesi – e comunque secondo statistiche nazionali sui piani del traffico, da una struttura del genere non sono più di 50 le auto che entrano ed escono ogni giorno. L'inquinamento sarà quindi irrilevante. Mi chiedo – aggiunge – come mai nessuno parli invece delle antenne per cellulari che stanno sorgendo su una casa di piazza Carlo Alberto che si affaccia sulla stessa area».

Un secondo parcheggio, su due livelli e molto più capiente (498 posti, di cui 300 in vendita ad altri abitanti della zona), avrà l'accesso su via Campo Marzio, attraverso quello che era il vecchio ingresso della Fiat. Fra questo stabile e il civico 20 di via Campo Marzio sorgerà un grande negozio di 800 metri quadri, per il quale sono stati previsti, nello stesso parcheggio, 100 posti auto. Sempre in questo tratto, un ampio passaggio pedonale (largo 13 metri e alto otto) porterà al parco interno, attualmente occupato da ex strutture della Fiat (reparto carrozzeria, tettoie e deposito oli).

Attraverso una scalinata, questa prima area verde verrà collegata a quella centrale, dalla quale sarà separata dal secondo edificio nuovo (la parte restante degli appartamenti verrà ricavata nell'edificio ex Fiat che sarà sopraelevato di due piani). «Si tratta – il progettista – di un sistema unico di verde, che collega l'ex cortile dei civici 20 e 22 di via Campo Marzio e dei civici 2, 6 e 8 di via Murat al verde esistente sulla scarpata a monte e alla scalinata di via Reni, che avrà due accessi all'area interna, posti alle estremità».

«Sono a disposizione di tutti – afferma Cervesi – per spiegare il progetto, che è stato accusato di devastazione ambientale. Dire ciò significa non conoscerlo, e forse essere in malafede. Si tratta invece di una forte riqualificazione di un'area post-industriale, dove attualmente non cresce un filo d'erba».

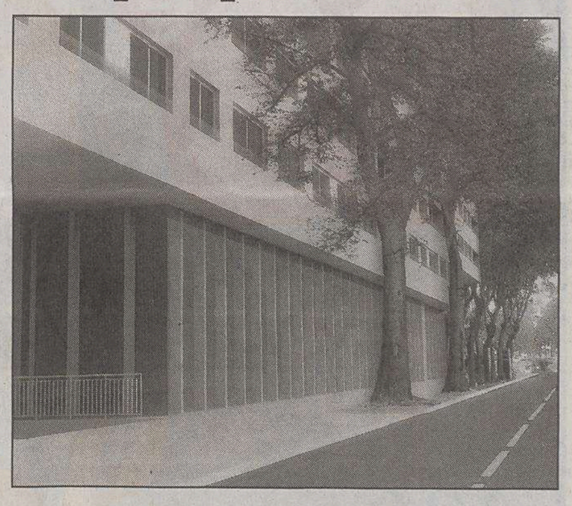
Ricollegandosi alle recenti polemiche, e anche alle lettere pubblicate dal nostro giornale con riguardo ad altri interventi previsti nell'area di Campo Marzio, Cervesi conclude: «Del "cubone" di via Belpoggio non ne so nulla, tranne quello che leggo sulla stampa. No ho, nella zona, nè "figli" degeneri nè "figli" deformi».

GLI ABITANTI

Il Comitato sorto nel 1995 ha riunito per lunedì un'assemblea

«Siamo preoccupati per il traffico»

L'aumento del traffico e del conseguente inquinamento, la riduzione di visibilità per alcune abitazioni e la vivibilità del rione che sarà compromessa con la realizzazione dei nuovi progetti previsti per Campo Marzio. Sono questi i temi che saranno affrontati lunedì durante un'assemblea di quartiere, aperta a tutti, che ospiterà anche alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale. Dal 1995 si è costituito il Comitato Campo Marzio che si oppone al rinnovamento intensivo del rione. «Siamo preoccupati - ha affermato Dante di Ragogna del Comitato - per le costruzioni previste nella zona dell'ex Fiat, per le edificazioni a ridosso di via Murat, di piazza Carlo Alberto e di via Guido Reni». La perplessità degli abitanti riguarda anche la realizzazione di un terrapieno, contenente più di 800 posti macchina. «Al momento - ha aggiunto di Ragogna - via Picciola è quasi deserta e presenta parcheggi a pettine. Diventerà una via di scorrimento, con parcheggi destinati ai residenti e a rotazione, incentivando il traffico della zona». Di Ragogna ha sottolineato che il rione è già sufficientemente trafficato e i cambiamenti aggraveranno la situazione. La costruzione di parcheggi sotterranei s'intreccerebbe con i tunnel scavati durante la Guerra che si trovano sotto gli edifici.



Il futuro aspetto dell'ex sede Fiat su via Campo Marzio

«I lavori - ha affermato Annamaria Di Donato, portavoce del Comitato - comporterebbero scavi sotterranei di almeno 20 metri, sotto tre palazzi in piazza Carlo Alberto, che su tre lati poggiano già sul vuoto perché le gallerie sotterranee in via Picciola e in via Guido Reni si congiungono proprio in piazza Carlo Alberto». La stessa Annamaria Di Donato ha spiegato che il Comitato si è costituito proprio per discutere insieme all'amministrazione comunale il piano regolatore. «Non c'è corrispondenza - ha detto Di Donato - tra il piano regolatore approvato nel 1997, con il consenso degli abitanti del quartiere, e i lavori che interesseranno l'area. Ci basterebbe che il progetto si attenesse alle regole che abbiamo votato anche noi e in cui abbiamo creduto».

Secondo di Ragogna, il piano dovrebbe essere quindi corretto e modificato, limitandone le dimensioni. «Il piano - sostiene - è stato redatto dall'ingegner Giovanni Cervesi, assessore durante la precedente giunta. E il lavoro, che interessa 11 mila persone, ha messo in difficoltà la zona, anche perché inizialmente non prevedeva questo numero di costruzioni».

Il Comitato lamenta anche la realizzazione del complesso edilizio che dovrebbe sorgere tra le vie Santa Giustiana e Belpoggio. «Il nostro auspicio - ha affermato Di Ragogna - è che il quartiere rimanga una zona tranquilla come lo è sempre stata negli ultimi 30 anni. Vorremmo che fosse una zona residenziale più elegante, con ville e parco giochi. Questa non è altro che una pura speculazione edilizia».

Ilaria Gianfagna

Sequestro del terrapieno di Barcola, il Dopolavoro ferroviario contesta il Comune

«Hanno sbagliato a sequestrare il terrapieno di Barcola. Le strutture del Dopolavoro ferroviario sono oltre l'area interessata. Chiederemo i danni per il blocco dell'attività».

Le parole sono del presidente del Dlf di Trieste, Claudio Vianello. Tramite l'avvocato Furio Stradella ha presentato un ricorso al Tribunale del Riesame contro il provvedimento del pm Cristina Bacer. Un ricorso però che in pratica punta il dito contro il Comune e, in particolare, il sindaco Roberto Dipiazza. «Dieci giorni fa - dice ancora Vianello - il sindaco ha presieduto un'assemblea alla quale hanno partecipato i i responsabili dei circoli nautici della riviera barcolana. Tutti l'hanno sentito dichiarare: «Dovete sospendere l'attività, vi manderò l'ordinanza. Noi gli abbiamo creduto e abbiamo fatto quanto chiesto. Ma fino ad oggi non ci è stato notificato nulla...».

«Macchè ordinanza - replica Dipaizza - Ho scritto una lettera all'Autorità portuale che esiste un sequestro dell'area da parte della magistratura. L'Autorità essendo proprietaria dell'area deve provvedere. E poi dobbiamo preccuparci che non ci sia pericolo». La lettera alla quale si riferisce il sindaco è firmata dal direttore del servizio ambiente, ingegner Caputi. Si dispone che «l'Autorità portuale attui la prescrizione di limitare l'accesso alle aree oggetto della caratterizzazione e comunichi alle società usufrutrici delle aree il divieto di effettaure qualsiasi attività sia a lato costa, che a lato mare. Ai soggetti dovranno essere trasmesse le prescrizioni entro 48 ore dal ricevimento della presente». Ma, stando alle affermazioni del presidente del Dlf, le indicazioni non sono mai state notificate.

Il ricorso sarà discusso giovedì 22, relatore il giudice Laura Barresi. La decisione è prevista per il giorno successivo.

c.b.

RENAULT
MODUS
con Climatizzatore, ABS, 6 Airbag, Servosterzo, Vetri elettrici, Chiusura con Telecomando, Radiosat CD
MODUS "Saint Tropez" 1.2 16V E4
già scontata di 2.200 €, con anticipo zero e senza maxi rata finale
è tua con 6,55 € al giorno!
*Offerta valida solo in caso di finanziamento integrale in 60 o 72 mesi
Esempio di finanziamento per Modus "Saint Tropez" 1.2 con ipt e spese pratica: zero acconto e 72 rate da 196,50 € senza maxi rata finale.
Salvo approvazione della Società Finanziaria RNC.
Il prospetto non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell' art.1336 del codice civile.
10.880 € * + ipt
E se hai un usato da ritirare, te lo paghiamo in contanti.
ESCLUSIVO
Per immatricolazioni entro dicembre, Progetto 3000 non applica l'aumento di listino RENAULT
PROGETTO3000
CONCESSIONARIA RENAULT
TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA, CERVIGNANO • www.progetto3000.com
• Trieste - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
• Monfalcone (GO) - Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030
• Gorizia - Via 3ª Armata, 95 - Tel. 0481 522211
• Cervignano (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647
www.progetto3000.com

EURONICS

Idee Regalo
a prezzi incredibili

SHUFFLE iPOD HP
Memoria 1 GB
Compatibile con Windows, auricolari e cavo USB in dotazione

99€

PANASONIC
TVC PLASMA 42"
MOD. TH 42 PA 50E
Contrasto 4000:1
Luminosità 1000 candele/m²
Risoluzione 852x480 (n° pixel)
Base tavolo opzionale

PLASMA 42"

1799€

15" TFT

HP
NOTEBOOK 6110
HD da 40 GB,
RAM 256 MB,
COMBO DVD,
XP Home

599€

PAGHI A GENNAIO 2007

IN UN'UNICA RATA A TASSO ZERO o FINO A 48 RATE CON INTERESSI

Salvo esaurimento scorte. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici.

DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI - SABATO ORARIO CONTINUATO

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia EURONICS

UNIVERSALTECNICA
Trieste - Corso Saba, 15

All'inaugurazione dell'anno accademico resi noti i dati di un sondaggio tra gli studenti che denunciano di sentirsi soli e penalizzati

Gli universitari bocciano i servizi cittadini

Bus cari e solo di giorno, eventi poco pubblicizzati, affitti non agevolati in barba alla legge

di **Silvio Maranzana**

Due studenti universitari su tre non si sentono affatto ben accetti dalla città di Trieste e ritengono insufficienti o gravemente insufficienti l'interesse e l'attenzione che enti e organizzazioni riservano loro nel quadro dei servizi cittadini e del sistema-città. La denuncia, basata su un approfondito sondaggio appena ultimato, è stata lanciata ieri da Paolo Damian, bellunese della facoltà di ingegneria e presidente del Consiglio degli studenti e ha monopolizzato l'interesse della cerimonia per l'inaugurazione del nuovo anno accademico. In modo negativo nei confronti della città si è espresso il 66 per cento dei quasi cinquecento studenti interpellati. Subito sono stati proposti due interventi migliorativi: l'introduzione di sconti per gli studenti sul tipo della carta dei servizi e un incremento della pubblicità delle opportunità e degli eventi della città all'interno del sistema universitario triestino. Nell'ambito dei servizi offerti dalla città si sono presi in considerazione cinema, fiere, mostre, mercatini, teatri, musei, biblioteche, trasporto pubblico, concerti, spettacoli, eventi culturali, sport, eventi sportivi, bar, pub, pizzerie, ristoranti, negozi e discoteche.

Il rettore Romeo

Gli strali studenteschi non si fermano però qui, ma colpiscono anche il trasporto urbano giudicato gravemente insufficiente o insufficiente dal 36 per cento degli universitari interpellati e appena sufficiente, ma con connotazioni più negative che positive, da un altro 43 per cento. E la città si dimostra matrigna anche per ciò che concerne gli alloggi. Infatti se l'80 per cento degli studenti fuori sede afferma di avere un regolare contratto d'affitto, solo la metà di questi contratti è di tipo agevolato ai sensi della legge 431 del 1998. La spesa media per un alloggio è di 165 euro al mese, ma più della degli appartamenti accolgono 3 o 4 studenti. Se ne deduce che in media il proprietario triestino che ospita quattro studenti incassa 660 euro al mese.

Già qui è chiaro quanto gli studenti universitari siano una risorsa non soltanto intellettuale, ma anche economica per la città. Ognuno spende in media 200 euro mensili di affitto comprensivi di luce, acqua e gas e altri 226 euro in media per spese varie: abbigliamento, alimentari, attività sportiva, libri, fotocopie, cancelleria, divertimenti, cinema, teatro. Secondo la stima riportata da Paolo Damian, fanno 446 euro al mese. Ma gli studenti provenienti dalle località più lontane del Friuli Venezia Giulia, dalle altre regioni italiane e da ben 73 Paesi stranieri e che per studiare devono stabilirsi in città sono ben 12 mila sui 27 mila complessivi: spendono 5 milioni e 300 mila euro al mese che moltiplicati per i dieci mesi di permanenza fanno 53 milioni cioè 103 miliardi delle vecchie lire. Sono in pratica uno dei motori dell'economia cittadina.

Si è messo dalla parte degli studenti anche il rettore, Domenico Romeo: «Abbiamo un bilancio di 160 milioni di euro, paghiamo 96 milioni di stipendi, siamo degli ottimi contribuenti per Trieste, vorremmo che in qualche modo ci venisse riconosciuto. E alla Regione voglio dire che uno sconto sull'Irap ci farebbe un gran bene.»

«A febbraio quando avremo i dati completi del nostro sondaggio - ha annunciato Paolo Damian - indiremo un convegno e inviteremo i candidati sindaci, i candidati alla presidenza della Provincia e qualche rappresentante della Regione per vedere se è finalmente possibile avviare una collaborazione. Il 94 per cento degli studenti ha dichiarato che se ci fossero sconti utilizzerebbero di più i prodotti e i servizi della città. Questo dovrebbe indurre Trieste a riflettere.»'

LA CERIMONIA

Docenti del Senato accademico alla cerimonia (F. Sterle)

Il rettore Romeo annuncia un'iniziativa nella disciplina del giornalismo

Master comune con Udine

Prima del discorso del rappresentante degli studenti, il rettore Domenico Romeo aveva dichiarato aperto l'anno accademico 2005-2006. Un'inaugurazione particolare perché contemporaneamente è stato festeggiato il quarantennale della facoltà di Medicina e chirurgia. Un clima solenne e festosto con i gonfaloni della città di Trieste e della Regione, i componenti del Senato accademico in toga, la presenza di numerose autorità tra le quali il sindaco Dipiazza e gli assessori regionali Beltrame e Cosolini, un'esibizione del coro dell'ateneo.

Romeo ha un po' stemperato il discorso vigoroso preparato alla vigilia in cui sosteneva che «l'ateneo di Trieste mantiene il primato di maggiore centro regionale di formazione e di produzione di cultura e di innovazione, motore dello sviluppo territoriale», a voce ha aggiunto «assieme all'università di Udine e alla Sissa». E nell'aula magna era presente anche il rettore dell'ateneo friulano, Furio Honsell.

Il rettore ha lanciato proposte di collaborazione a destra e a manca: «La collaborazione con la Regione sarà soprattutto nel settore della ricerca, con il Comune di Trieste vogliamo coltivare rapporti sempre più stretti, assieme alla Provincia intendiamo creare un Centro studi sulla società dell'anziano.»

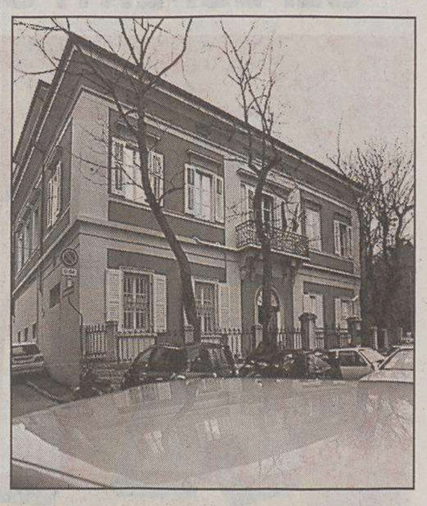
«È nostra intenzione - ha detto specificatamente Romeo - incrementari i corsi comuni con l'università di Udine e per la precisione stiamo già studiando un master in giornalismo in collaborazione tra i due atenei. In Area science park infine proprio oggi si svolge un evento in collaborazione tra l'università e il mondo delle imprese.»

Giorgio Moncalvo, in rappresentanza del personale tecnico amministrativo ha manifestato un «disagio non solo economico» denunciando tra l'altro come la legge delega approvata per quest'anno penalizza i ricercatori impedendo loro la possibilità di accedere a ruoli stabili e la finanziaria per il 2006 taglia i fondi per l'edilizia. Ha rilevato come la spesa per l'università in Italia equivalga allo 0,89 del Pil, mentre in Europa arriva in media all'1,1.

È stato l'assessore regionale alla sanità Ezio Beltrame dopo aver messo in luce come vi sia in atto un'intensa collaborazione tra la Regione e l'ateneo triestino, ad aprire i discrosi celebrativi per i quarant'anni della facoltà di Medicina.

Inaugurata la nuova sede

A villa Bazzoni l'osservatorio astronomico



La nuova sede dell'osservatorio astronomico

L'osservatorio astronomico di Trieste ha da ieri una nuova sede. È stata inaugurata, infatti, la villa in via Bazzoni che ospiterà la struttura di ricerca dell'Istituto nazionale di Astrofisica (Inaf). L'obiettivo è quello di renderlo un punto di riferimento per le altre realtà scientifiche cittadine, con cui ci sarà una stretta collaborazione. «Risolviamo finalmente - ha affermato il direttore dell'Inaf-Oat - il problema della mancanza di spazi che va avanti da decenni». La struttura vanta 1100 metri quadrati, di cui 600 sono riservati ad uffici e sale riunioni, senza considerare il comprensorio di 5.200 metri quadrati. «Nei prossimi anni - ha detto il sindaco Roberto Dipiazza all' inaugurazione dell'edificio - potremmo realizzare un parco pubblico, per far conoscere i nostri luoghi d'eccellenza e diffonderne la cultura». Villa Bazzoni è stata acquistata nel 1998 per un miliardo e mezzo di vecchie lire ed è stata restaurata con 1.500 milioni di vecchie lire, grazie al contributo del Fondo Trieste, del Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca e altri enti locali. Nel nuovo Osservatorio astronomico lavoreranno una cinquantina di ricercatori, appartenenti anche all'Università di Trieste. «È importante - ha affermato Fabio Mardirossian docente del dipartimento di Astrofisica dell'ateneo - sviluppare sinergie e collaborazione per raggiungere livelli di efficienza maggiore». Della stessa opinione anche il presidente dell'Inaf Piero Benvenuti e il direttore del dipartimento Francesca Matteucci, che ha sottolineato l'importanza di aiutare i giovani ricercatori per incentivarli a continuare a lavorare a Trieste. «Mi auguro che la struttura - ha detto l'astrofisica Margherita Hack - contribuisca alla crescita scientifica, oltre che ad evitare la fuga di cervelli. Bisogna stabilizzare la situazione dei ricercatori, invece di abbandonarli al precariato secondo la nuova riforma Moratti».

«Il mondo della scienza e della ricerca - ha affermato l'assessore regionale al lavoro Roberto Cosolini - può portare ad una strategia regionale di innovazione, con la capacità di diffondere la cultura scientifica».

i.g.

D'accordo sulle lamentele anche l'assessore Bucci: «Ma i locali non mancano»

Paoletti (Cciaa): «Hanno ragione vareremo una Carta per gli sconti»

A cogliere immediatamente e con favore la «provocazione» lanciata ieri mattina dagli studenti universitari è il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti. «Sono disponibile a un confronto immediato per valutare concretamente tutte le iniziative che si possono adottare per avvicinare l'università ai servizi offerti in città - ha detto Paoletti ieri pomeriggio - ma fin d'ora posso affermare che la Camera di commercio è pronta a svolgere un ruolo di capofila coinvolgendo le amministrazioni locali e le categorie interessate per varare, come appunto è stato sollecitato, una Carta dei servizi per gli studenti.»

Il presidente camerale Paoletti

Su questo tema, secondo Paoletti, la cittadinanza va sensibilizzata, ma Trieste non è priva di esperienze del genere avendo già varato da anni un'analoga Carta, però a favore dei turisti: è la «T for you» che prevede la possibilità di sconti in negozi e locali.

Piena adesione anche da parte dell'assessore comunale alle attività produttive Maurizio Bucci che rileva come in effetti da anni gli studenti universitari abbiano reso molto più florido il mercato immobiliare cittadino costituendo per tutta la città «un'opportunità di sviluppo che Trieste non ha mai saputo cogliere pienamente.» Ottima dunque secondo Bucci l'idea di pubblicizzare all'interno delle sedi universitarie tutti gli eventi che si svolgono in città «anche perché molti - rileva - seppure si svolgono per la maggior parte d'estate, sono gratuiti.» Buono il progetto di una Carta dei servizi anche se, sottolinea l'assessore «bisognerà forse superare la resistenza di alcuni all'interno delle categorie.»

Bucci contesta invece il fatto che a Trieste ci siano pochi eventi o poche strutture a misura di studente universitario. «La città è vivace di giorno e di sera, mentre fino a pochi anni fa dopo le otto non si vedeva anima viva in giro. Sono passate di moda le discoteche, ma locali di tutti i tipi per i giovani ce ne sono forse addirittura troppi. Molto più difficile il discorso sugli autobus notturni perché il servizio economicamente sarebbe largamente in deficit.»

s.m.

L'opposizione contesta la chiusura tenuta dalla maggioranza nella seduta fiume del Consiglio

Centrosinistra: «Destra arrogante sul bilancio»

«Di fronte all'arroganza della destra, abbiamo deciso di continuare con l'illustrazione delle nostre proposte per un'idea di città dello sviluppo e della qualità della vita». E' questa la reazione del Centrosinistra all'indomani dell'approvazione del bilancio di previsione nell'aula del consiglio comunale, avvenuta dopo che sono saltate tutte le ipotesi di accordo fra maggioranza e opposizione. In mattina è stato diffuso un documento, a firma dei capigruppo in Comune di Rifondazione comunista, dell'Ulivo e della lista Cittadini, al quale hanno dato la loro adesione i segretari della Margherita e dei Ds, oltre ai consiglieri comunali Tarcisio Barbo, Renato Chicco, Luciano Kakovic, Silvano Magnelli e Alessandro Minisini. In esso si afferma che il Centrosinistra aveva proposto tutta una serie di emendamenti per affrontare il problema degli sfratti e provvedere alle necessità delle persone rimaste prive di alloggio, per abbattere il costo degli affitti, per sostenere la Comunità di don Vatta, la mensa dei frati di Montuzza e i servizi della Caritas, oltre che per finanziare il recupero e la metanizzazione delle case di via Capofonte, ma sono state respinte.

Menù di Natale

Hotel-Ristorante Forum Julii

Menù di S. Silvestro

Aperitivo Prosecco
Antipasti
Antipasto misto al carrello
Primi Piatti
Pappardelle di zucca con Speck e Montasio
Crespelle con funghi e scampi
Secondi piatti
Tacchinella farcita con castagne e salsiccia
Patate duchessa
Sorbetto alla pesca
Filetto di orata ai finocchi
Vellutata di peperoni
Insalatina
Dessert
Dolci misti
Caffè

Bevande incluse
Euro 40,00

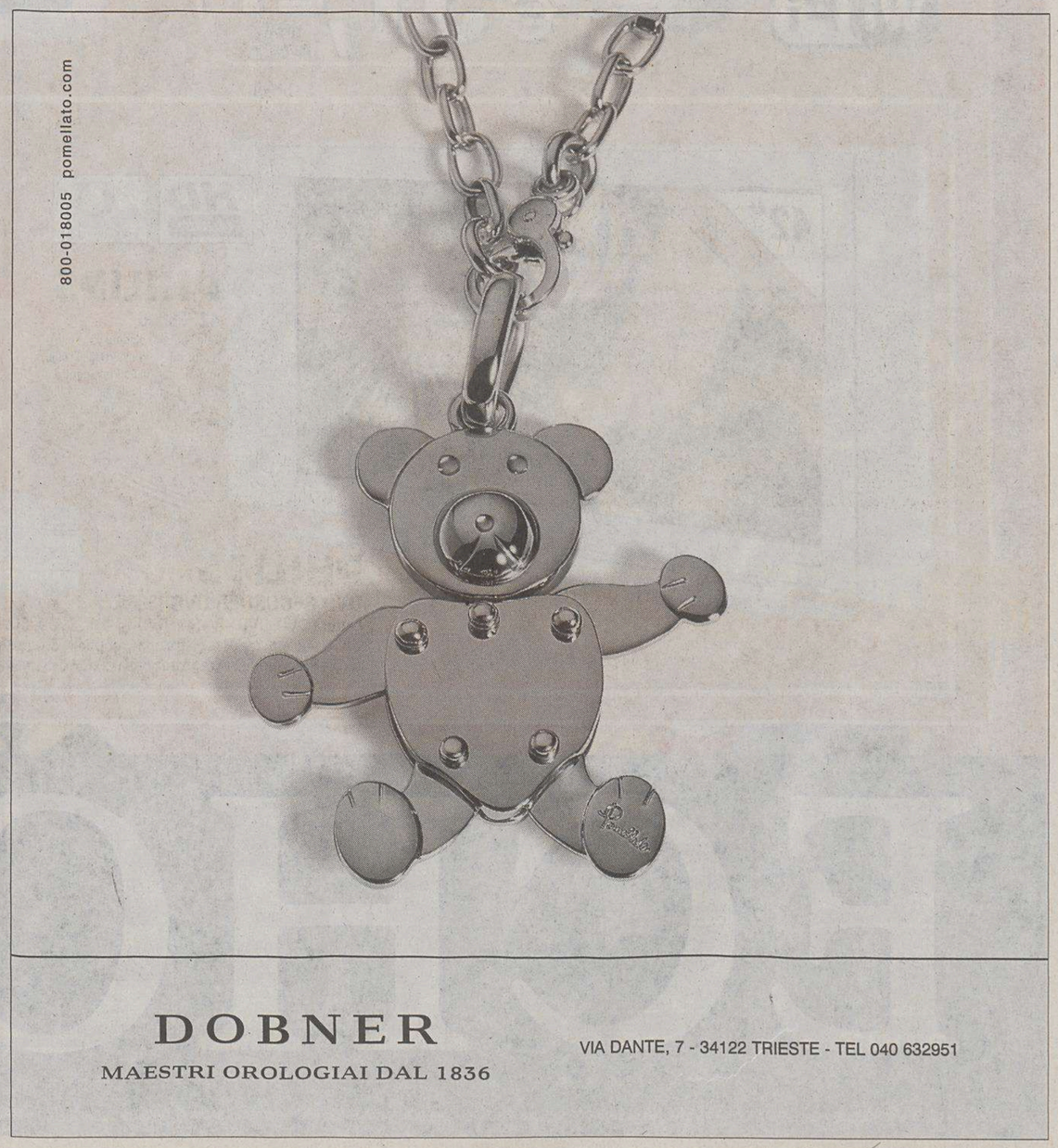
Aperitivo Bellini
Antipasto
Valeriana con petto d'oca affumicato
Pinoli e grani di pepe rosa
Coppa di lingua e sfogliatini farciti
Primi Piatti
Gnocchetti Silvestri con formaggio stravecchio di malga al pepe verde
Maltagliati alla crema di broccoli, salsiccia e rucola
Secondi piatti
Vitello ai porcini con patate al forno
Petto d'anatra al rosmarino con cavolfiore al gratin
Brindisi di mezzanotte con dolci della casa
ore 03.00
Cotechino con brovada e crauti

Bevande incluse
Euro 65,00

CERVIGNANO DEL FRIULI loc. STRASSOLDO - Via Cisis, 31
Per informazioni e prenotazioni tel. 0431.93398-93397 - fax 0431.939956 • www.forumjulii.it

BELLA ZOILO Il gusto della Qualità e del Servizio

MARR



DOBNER
MAESTRI OROLOGIAI DAL 1836
VIA DANTE, 7 - 34122 TRIESTE - TEL 040 632951

expert

GLI ESPERTI SIAMO NOI

da Echos ...

I TUOI REGALI A INTERESSI ZERO!

acer

ASPIRE 3614 WLMI

Intel Celeron M380 1,6 Ghz, hard disk 60 Gb, display 15,4" wide, masterizzatore DVD dual Mode Dual Layer, 512Mb Ram, scheda video 128Mb condivisi, wireless lan 802.11b/g, windows XP Home.

15,4" WIDESCREEN

intel inside celeron PROCESSOR

Wi Fi

24 RATE DA € 31,21 TOTALE € 749,00

2 ANNI DI GARANZIA NOKIA ITALIA

NOKIA 3220

Telefono GSM triband GPRS WAP, display a colori, fotocamera integrata, suonerie polifoniche.

DISPLAY A COLORI FOTOCAMERA INTEGRATA

TIMtribù

COMPRESA TIM TRIBU' per parlare con tutta la tribù a solo 1 centesimo di euro*

€ 99,00

* vedi regolamento

OLYMPUS μ600

Fotocamera digitale 6 megapixel, zoom ottico 3x, digitale 5x, display LCD 2,5", slot memorie xD, 8 Mb memoria interna, registrazione filmati con audio, interfaccia USB.

6 MEGAPIXEL

24 RATE DA € 12,46 TOTALE €299,00

42" PLASMA - 16:9

HD ready

PIXEL PLUS 2

PHILIPS 42PF5320

Televisore al plasma 42", 16:9, risoluzione max WVGA 852x480, luminosità 1500 cd/m2, contrasto 10.000:1, angolo di visione 170°, Virtual Dolby Surround, potenza max2x15W, ingresso DVI, presa scart, televideo.

I FANTASTICI 2

ACQUISTA UN 42" FLAT TV PHILIPS E RICEVI SUBITO UN DVD RECORDER COMPRESO NEL PREZZO*

I-LINK: INGRESSO DV Lettura DiVX

PHILIPS DVD RECORDER DVDR3365.

Lettura DVD, DVD +R/+RW, DVD-R/-RW, SVCD, CD, CD-R/RW, MP3, DiVX, fino a 6 ore di registrazione, supporti di registrazione DVD +R, DVD +RW, velocità di registrazione max 2.4x, sintonizzatore TV integrato.

PLASMA 42PF5320 + DVD RECORDER DVDR3365.

24 RATE DA € 78,75 TOTALE € 1.890,00

Offerte non cumulabili con altre in corso. Le foto sono puramente indicative, salvo errori e/o omissioni di stampa. Expert declina ogni responsabilità per eventuali variazioni apportate dalle case costruttrici. 24 RATE INTERESSI ZERO: importo minimo finanziabile 299€, tan 0%, TAEG variabile, spese pratica non incluse, salvo approvazione società finanziaria.

ECHOS

MONFALCONE (GO)
Via C.A. Colombo, 35
tel. 0481 / 414118 DOMANI APERTO

www.echos.it

PADOVA - PADOVA - MONSELICE - GALLIERA VENETA • VERONA - LEGNAGO - VERONA - SOAVE - SAN BONIFACIO • ROVIGO - ROVIGO - BADIA POLESINE - OCCHIOBELLO • MANTOVA - OSTIGLIA - SUZZARA • FERRARA - CENTO • VICENZA - SCHIO - TORRI DI QUARTESOLO • TREVISO - MARENO DI PIAVE - MOTTA DI LIVENZA • GORIZIA - MONFALCONE

Ennesimo caso di pedofilia scoperto attraverso i racconti di una bambina di 4 anni su alcuni «giochi» con il papà assieme al fratellino

Impiegato sospettato di abusi sui figli

Disposta una perizia da parte del gip Sarpietro per valutare la personalità dell'uomo

di **Corrado Barbacini**

Un impiegato di una grossa azienda cittadina, è comparso davanti al gip Nunzio Sarpietro. L'uomo era stato arrestato a metà della scorsa estate per violenza nei confronti della figlia di appena quattro anni e del figlio di tre. Ieri il giudice ha dato l'incarico a due psicologi, Francesco Becce e Laura Zanolla, di valutare se le accuse nei confronti dell'uomo siano compatibili con la sua personalità. La procedura adottata è stata quella dell'incidente probatorio.

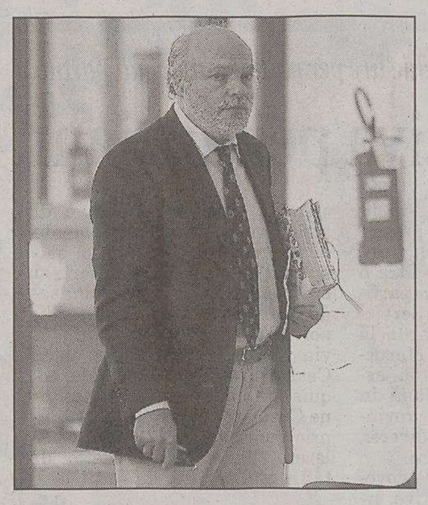
All'udienza erano presenti il difensore dell'uomo l'avvocato Tiziana Benussi e l'avvocato Guido Fabbretti, legale di parte civile nominato dalla moglie che, dopo l'arresto, si è separata.

L'impiegato era stato bloccato dai poliziotti della procura al termine di un'inchiesta del pm Cristina Bacer. La denuncia era partita dalla moglie dell'uomo che aveva notato alcune stranezze nel comportamento della bambina e del bambino. I piccoli rimanevano spesso soli con il padre che li spogliava. E anche l'uomo si denudava.

In quelle circostanze avvenivano, sempre secondo l'accusa, gli atti di cui l'uomo è accusato. I figli sono stati ascoltati da alcuni psicologi che sono riusciti a dare una prima conferma alle accuse ritendo i racconti credibili. «Erano giochi, nient'altro che giochi», si è sempre difeso l'uomo professandosi innocente. Ha aggiunto anche che è stata tutta una messinscena della madre che voleva separarsi. Ora la parola spetta ai periti nominati dal Gip. Tra due mesi doranno dare una risposta.

La vicenda era stata scoperta quasi per caso prima dell'estate. La bambina aveva raccontato alla madre di alcuni giochi particolari. Ma al momento la donna non le aveva dato credito. Ne aveva parlato con la la propria madre che aveva giudicato fantastici i racconti della bambina. Ma la piccola dopo qualche settimana aveva ancora raccontato di quei giochi particolari. Alla madre sono venuti dei sospetti. E per avere una prima conferma indiretta aveva registrato il racconto della bambina e poi a distanza di qualche giorno le aveva posto le stesse identiche domande. Non era emersa alcuna contraddizione. La piccola, nonostante l'età, aveva riferito con precisione tutto quello che era successo. Un'assistente sociale era presente al racconto. Poi è scattata la denuncia in procura. Il pm Bacer aveva chiesto e ottenuto dal gip Sarpietro un'ordinanza di custodia cautelare. Verso la fine dell'estate il legale dell'uomo, l'avvocato Tiziana Benussi si era appellata al Tribunale del Riesame ottenendo la remissione in libertà dell'indagato con il vincolo di non poter incontrare nè i bambini, nè la moglie che nel frattempo si è separata.

Poi l'ennesimo atto, la nomina dei periti che dovranno definire la personalità dell'impiegato. Tra due mesi l'uomo tornerà davanti ai giudici.



Il gip Nunzio Sarpietro

I PRECEDENTI

Dai film porno girati con minorenni alle «attenzioni» di una nonna per il nipotino

Una lunga sequenza di violenze

Abusi nei confronti di minori. Amici di famiglia, parenti stretti, padri e anche una nonna. Sono stati molti i casi discussi i pochi mesi nelle aule del Tribunale. Il più clamoroso è stato quello di Angelo Pompilio, 49 anni. Era comparso davanti al Gip Nunzio Sarpietro alla fine di ottobre. Era stato smascherato durante una perquisizione dei carabinieri nella sua abitazioni: avevano trovato sette filmati digitali realizzati daAngelo Pompilio in presa diretta con le sue vittime. «È tutto vero - aveva detto - Sono vittima di un impulso irrefrenabile. I due bambini, protagonisti dei video sono figli di una coppia che glieli aveva affidati.

Pochi mesi prima era finito nel mirino un triestino di trent'anni aderente a un movimento politico di estrema destra. Per la polizia postale era un assiduo frquentatore di un sito web segreto scoperto dalla procura di Siracusa. Prima dell'inizio dell'estate si era scritto di un triestino di 40 anni di professione lavavetri sposato con duev figli. Il pm Lucia Baldovin lo aveva accusato di aver costretto ripetutamente la figlia di sei anni a compiere su di lui atti innominabili. In marzo era stata condannata a due anni di reclusione con i benefici una nonna che aveva compiuto atti di libidine nei confronti del nipotino di due anni.

c.b.

Un insospettabile denunciato dalla polizia per aver colpito decine di auto in strada del Friuli

Una telecamera smaschera lo sfregiatore

Nel video si vedono le fasi dell'azione. Ora dovrà anche pagare i danni

L'uomo è stato chiamato al commissariato di Opicina dove ha visto il filmato

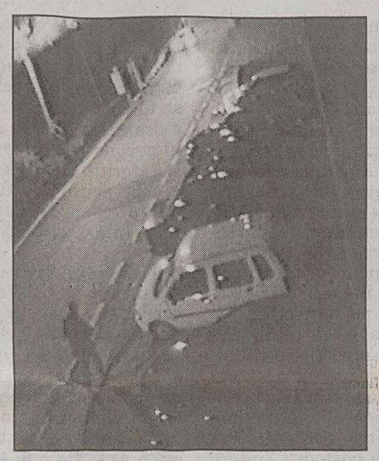
La telecamera implacabile lo ha filmato mentre parcheggiava la sua Toyota e poi quando passava camminando davanti alle altre vetture posteggiate in un'area di Strada del Friuli. Lo zoom ha memorizzato la sua mano che stringe una chiave e passa sul cofano delle altre vetture.

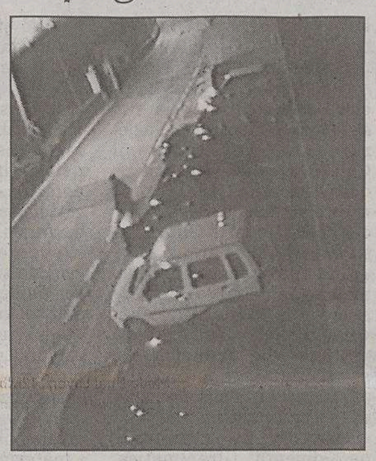
Lo sfregiatore di Strada del Friuli è un insospettabile impiegato di 38 anni con moglie e figli. Colpiva sempre al ritorno dal lavoro, verso sera. Si guardava attorno e poi passava la chiave sul cofano sulla fiancata.

La telecamera era stata piazzata in una finestra di una casa vicina all'area dove venivano segnalati i raid vandalici. Ma nessuno si aspettava che il teppista fosse un padre di famiglia. Per identificarlo i poliziotti del commissariato di Opicina hanno dovuto risalire all'intestatario della Toyota. Dai dati del pubblico registro automobilistico è emerso che è una giovane donna abitante a poche centinaia di metri da quella piazzola. Da un ulteriore controllo è emerso che quell'auto veniva usata dal marito della giovane donna, un impiegato appunto di 38 anni. Le immagini del film sono state confrontate con quella della carta d'identità. E ieri mattina l'uomo è stato chiamato in commissariato. «Dobbiamo parlarle», ha detto un agente. Quando è arrivato gli hanno chiesto se era stato lui a srefiare ripetutamente le auto parcheggiate. L'uomo ha negato. A questo punto un agente ha schiacchiato il pulsante «play» del Dvd e sul momitor sono comaprse le immagini. L'uomo si è riconosciuto. Ma non ha voluto dir nulla.

Inevitabile la denuncia per danneggiamento continuato. Ma il vero guaio per l'insospettabile impiegato sarà quando dovrà risarcire i danni dei proprietari delle vetture danneggiate. Sono decine e decine di migliaia di euro.

c.b.





Tre fotogrammi tratti dal filmato della polizia. Da sinistra si vede l'arrivo della Toyota in strada del Friuli, al centro l'uomo che cammina davanti alle auto parcheggiate e poi, a destra, mentre sfregia il cofano di una vettura.

IN BREVE

Iniziativa di Trieste per l'Ulivo

«Cuore d'Europa» Incontro al Savoia con Moni Ovadia

L'Associazione «Trieste per l'Ulivo» ha organizzato per oggi, alle 15, all'Hotel Savoia Excelsior un incontro pubblico con Moni Ovadia sul tema «Trieste, cuore d'Europa. Abbiamo fiducia». In una nota Antonio Schiavulli, presidente dell'Associazione Trieste per l'Ulivo invita i cittadini, i partiti, i movimenti e le associazioni che si richiamano all'Ulivo e all'Unione tutta, «affinché si attivi fin d'ora una larga mobilitazione di donne e uomini che si riconoscono nel progetto di Trieste cuore d'Europa in un'Italia democratica, di pace, di libertà e giustizia». «Sarà possibile per Trieste – conclude Schiavulli – allontanarsi da una rischiosa marginalità e candidarsi ad essere cuore d'Europa?».

Sincrotrone, la società critica lo sciopero

Replica del Sincrotrone all'ora di sciopero decisa dai sindacati l'altro giorno per «protestare contro le discriminazioni salariali». La società, si legge in una nota, sta operando per rivedere ruoli professionali e sviluppi di carriera, e punta a una capillare revisione degli incarichi, mansioni e sviluppi di carriera del personale. «La richiesta della Rsu di intervenire mediante automatismi non collegati ad una corretta analisi delle singole posizioni dei dipendenti comporterebbe maggiori discriminazioni rispetto a quelle attuali».

Maggiore, mozione regionale per salvare i fondi nazionali

Un ordine del giorno che propone al consiglio di impegnare la giunta regionale ad attivarsi per cancellare o modificare la norma della Finanzaria nazionale 2006, che elimina la copertura finanziaria per i lavori di edilizia sanitaria all' Ospedale Maggiore di Trieste è stato presentato da Sergio Lupieri della Margherita e da altri consiglieri regionali di maggioranza e di opposizione. Il documento chiede alla giunta ad attivarsi col ministero della Salute perchè sia rimodulato l'accordo di programma per l' ospedale triestino.

Cgil-Nuove identità lavoro Oggi il primo congresso

Si svolge oggi alle 9.30 e continuerà fino alle 19.30, il primo congresso della Cgil «Nuove identità lavoro». L'appuntamento è nella sala conferenze della Casa dello studente in salita monte Valerio 3.

Il congresso, il primo in assoluto organizzato gestito e partecipato dai lavoratori atipici della provincia di Trieste vedrà la partecipazione di Franco Belci, segretario generale della Nccdl Cgil stessa e di della segretaria nazionale Alessandra Aldini.

Dopo l'incendio doloso di due anni fa proseguono gli atti vandalici al locale sloveno

Pneumatici tagliati al circolo Pecar

Prese di mira da ignoti le automobili di quattro clienti abituali

Dopo l'incendio doloso che due anni fa ha parzialmente distrutto la loro sede, continuano gli atti vandalici nei confronti dei soci del circolo culturale sloveno Pecar. Mercoledì sera, infatti, dopo una serata passata tra amici nella sede di via Fleming, ben quattro dei ragazzi che abitualmente frequentano il circolo hanno trovato le loro autovetture con due pneumatici completamente squarciati. Assieme alle loro vetture, i vandali hanno anche danneggiato una quinta macchina, appartenente ad una conoscente di uno dei residenti della zona.

Secondo le vittime, l'atto vandalico sarebbe stato indirizzato volutamente nei loro confronti: «Nel parcheggio c'erano diverse macchine, le nostre e quelle dei residenti - ha spiegato una delle ragazze presenti - eppure sono state colpite solo le automobili dei clienti del circolo, come se i responsabili conoscessero già quali erano i mezzi appartenenti agli abitanti e quali invece no. Su cinque macchine danneggiate, infatti, quattro erano nostre e la quinta, probabilmente, ci è andata di mezzo per sbaglio».

Non è la prima volta, comunque, che qualcuno commette atti intimidatori nei confronti dei soci del circolo sloveno: circa tre anni fa si erano già ripetuti «incidenti» analoghi a quello della sera scorsa: gomme tagliate e vetture danneggiate. Nel 2003, poi, le minacce erano diventate molto più concrete: nella notte dell'11 novembre, infatti, qualcuno (non ancora identificato) aveva appositamente appiccato il fuoco nel locale di via Fleming, che era rimasto parzialmente distrutto dall'incendio. Dopo mesi di lavori, la sede era stata poi riaperta nel marzo 2004.

«Da quando abbiamo riaperto non si erano più verificati atti vandalici nei nostri confronti fino all'altra sera - ha confermato Piero Tessera, amministratore del circolo - io sono convinto che dietro ai fatti dell'altra sera ci sia la stessa mano di chi ha incendiato il locale due anni fa: è un vero accanimento nei confronti di chi frequenta o gestisce il circolo e non riesco proprio a capire il perché. Il circolo è stato costituito ancora nel 1945 e a suo tempo facevamo anche attività politica, ma ora è diventato solo un luogo di ritrovo per vecchi soci e ragazzi della zona. È davvero un fatto inspiegabile».

Elisa Lenarduzzi

La sede del circolo Pecar

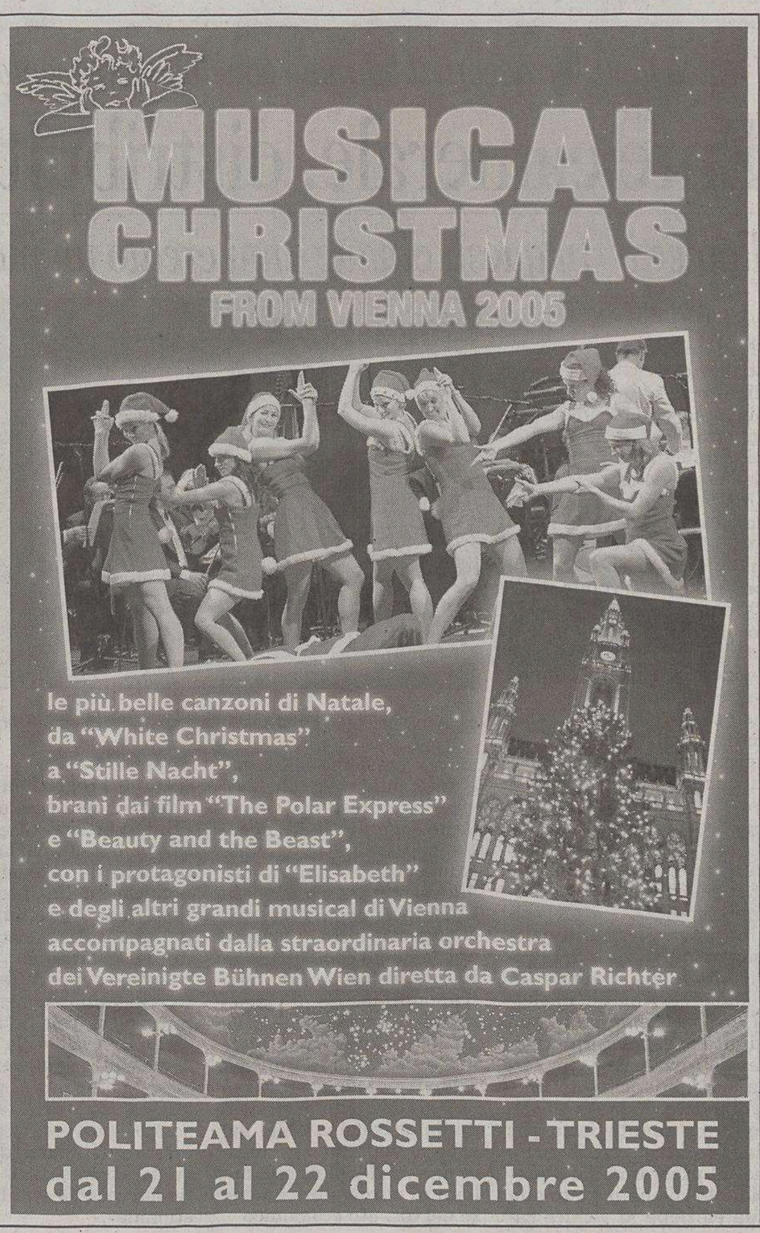
UNO SLOVENO AL CAMPEGGIO «MARE PINETA»

Sorpreso dai carabinieri mentre danneggia le roulotte: arrestato

È stato sorpreso mentre danneggiava alcune roulotte all'interno del campeggio «Mare Pineta» per cercare di rubare qualche oggetto custodito.

Nei guai è finito Albi S., 50 anni, di nazionalità slovena. I carabinieri dopo averlo accompagnato in caserma hanno accertato che a carico dell'uomo c'era un decreto di carcerazione emesso recentemente dalla procura di Verbania e pertanto è stato accompagnato in carcere.

I militari sospettano che Albi S. sia anche il responsabile di alcuni episodi di danneggiamenti avvenuti tre notti fa al cimitero di Aurisina.



La Regione cancella il contributo ad hoc alla Provincia, ma gira lo stesso importo al Comune per un analogo progetto nell'ex Opp

Casa delle libere età addio: tagliati i fondi

Doveva nascere all'interno dell'ex Casa del lavoratore portuale che ospita il teatro Miela

di **Pietro Comelli**

La Casa delle libere età non si farà. Almeno non con i soldi della Regione. Il finanziamento del progetto per gli anziani portato avanti dalla Provincia - da realizzare nell'ex Casa del lavoratore portuale, in piazza Duca degli Abruzzi - sarà cancellato dalla Finanziaria regionale. Nel documento in votazione la prossima settimana, infatti, non c'è più traccia del contributo assegnato all'amministrazione di palazzo Galatti.

L'ABROGAZIONE. In sede di commissione consiliare è stata inserita l'abrogazione dei commi 32, 32 bis, 33 e 34 relativi all'articolo 4 della Finanziaria del 2001. Andando a cercare i riferimenti contabili emerge che quei commi stabilivano un contributo decennale di 1 miliardo e 500mila delle vecchie lire, da destinare alla Provincia per realizzare la Casa delle libere età.

LA SOSTITUZIONE. Ma quei fondi, solo in parte erogati e spesi dall'amministrazione provinciale, non lasceranno Trieste. Nell'articolo 5 della Finanziaria regionale, relativo alla promozione e valorizzazione della famiglia e delle politiche sociali, è stata inserita un'altra voce che autorizza la Regione a concedere al Comune di Trieste «contributi annui costanti per interventi di ristrutturazione, riconversione, adeguamento e trasformazione di immobili sul proprio territorio».

LA DESTINAZIONE. Andando avanti si scopre anche per cosa: «Una rete integrata di servizi diurni e semiresidenziali - si legge nella Finanziaria regionale - destinati a soddisfare i bisogni della popolazione anziana e adulta del territorio provinciale, affetta da patologie dementigene o morbo di Alzheimer». Insomma, un'altra Casa delle libere età dalle attività meno ricreative dell'originale e più socio-assistenziali. Questa volta targata Comune (è già pronto un progetto da realizzare nell'ex Opp) e non Provincia.

IL CONTRIBUTO. L'impegno di spesa nella Finanzria regionale, autorizzato per i prossimi 8 anni a partire dal 2006, è di 774.690,35 euro. Guarda caso il miliardo e 500mila delle vecchie lire. Ma perché questa «partita di giro»? Togliendo i fondi alla Provincia, per darli al Comune, quando al momento entrambe sono amministrate dal centrodestra?

IL RETROSCENA. Tutti gli indizi sembrano portare al teatro Miela, ospitato nell'ex Casa del lavoratore portuale di proprietà della Provincia. Il contenzioso tra i vertici del teatro e l'amministrazione di Palazzo Galatti, a cominciare dal canone d'affitto da saldare, è ormai noto da tempo. Con strascichi anche giudiziari. La giunta Scoccimarro vorrebbe consentire l'utilizzo del palazzo, e del teatro, anche ad altre realtà ridimensionando di fatto l'attività del Miela.

LA CONTROMOSSA. Una battaglia dai contorni politici. Con il centrodestra non tenero con una realtà che al vertice della cooperativa Bonawentura vede Gianni Torrenti, che è anche il tesoriere dei Ds. E proprio dalla Quercia triestina sarebbe arrivato l'imput in commissione Bilancio. Salvando capra e cavoli: da una parte non tagliando i fondi a Trieste, una scelta difficilmente spiegabile all'elettorato; ma dall'altra «tagliando i viveri» alla Provincia che non ha più i soldi. L'enclave del Miela è «salva», per il momento.

VISTO DA MARANI

IL PROGETTO

La Finanziaria del 2001 assegnò 15 miliardi di vecchie lire per un'iniziativa mai partita

Una struttura ricreativa per anziani

L'idea di realizzare una struttura per anziani, denominata Casa delle libere età, è nata nel 2000 in Regione. La Finanziaria regionale, all'epoca il presidente della giunta era Roberto Antonione, accolse un emendamento dei triestini Giulio Staffieri e Bruno Marini (Forza Italia). Il testo destinava alla Provincia di Trieste 15 miliardi di vecchie lire in dieci anni (subito spendibili con mutuo) per realizzare il progetto. L'amministrazione di Palazzo Galatti, retta all'epoca dal presidente Renzo Codarin, illustrò in pompa magna il progetto per le età cosiddette «libere». Nella sala della giunta, oltre a Codarin, presenziarono in particolare il responsabile dei Servizi sociali, Augusto Debernardi, la presidente del Consiglio, Marucci Vascon, e Claudio Grizon, assessore alla Cultura. Nomi in parte ancora presenti in Provincia, alcuni con incarichi diversi, riconducibili a Forza Italia.

La Casa delle libere età doveva svolgere attività creative, ricreative, sportive, d'arte e di scrittura, nonché di avviamento all'informatica, di ritorno agli antichi mestieri. Per ospitarle si era pensato in principio alla sede del Provveditorato agli studi, poi all'ex Archivio di Stato di via XXX Ottobre, infine all'ex Casa del lavoratore portuale, acquistata dalla Provincia, gestione Codarin, nel giugno 2001 proprio per ospitare le attività per le età «libere». Un progetto, di fatto, mai partito.

p.c.

L'operatività della concessione della Greensisam sta creando problemi all'archivio del lavoro

Centro studi Saranz sloggiato dal Porto Vecchio

Deve lasciare il Magazzino 4 entro dicembre, ma non ha una sede alternativa

Diventa «operativa» in Porto Vecchio la concessione per la Greensisam (che gestisce il terminal container) che vuole realizzare la sua sede nel Magazzino 4. Ne deriva che deve sloggiare il Centro di studi, ricerche e documentazione sul movimento sindacale di Trieste e del Friuli Venezia Giulia, intitolato a Livio Saranz.

Una prospettiva nell'aria ma che è diventata concreta a fine ottobre, quando è arrivata la lettera dell'Autorità portuale che annuncia che al 31 dicembre non verrà più rinnovata l'autorizzazione all'occupazione del magazzino. Ora però la situazione diventa drammatica: mancano soltanto due settimane al 31 dicembre, è stato fatto un preventivo per il trasloco del Centro che tocca i 50 mila euro e quel che è peggio non è stato trovato nessuno spazio adeguato per il «Livio Saranz».

C'è un rischio gravissimo che pesa sul Centro studi che rischia vanificare il lavoro di anni: ma si apre anche un nuovo «caso» visto che il Centro studi è sottoposto a tutela dalla Soprintendenza regionale ai beni archivistici.

Era stato fondato nel 1980 dalla Cgil che nell'82 aveva costituito l'Ires regionale (Istituto di ricerche economiche e sociali): dalla sua costola era nato il centro studi. Inizialmente dedicato solo alla storia e alla documentazione sindacale triestina e regionale, in pochi anni, trasferito in porto vecchio nel magazzino 4, il centro ha raggiunto un valore altissimo per la conservazione e la catalogazione non solo di documentazione sindacale, ma anche politica e privata. Tra i materiali custoditi l'intero archivio dell'ex-Dc locale. 1500 metri di faldoni, 10 mila manifesti, 15 mila volumi, 700 periodici, 4 mila opuscoli, 20 mila foto, diapositive, pellicole e filmati. «Non è più solo un archivio del movimento sindacale, ma dell'economia cittadina e regionale con la storia dei mestieri – spiega il soprintendente regionale ai beni archivistici Pierpaolo Dorsi – per questo è sotto tutela. Servono nuovi locali idonei, c'è il rischio della deperibilità ma non basta: è vitale che il centro possa funzionare. La situazione è drammatica e le istituzioni devono fare la loro parte. L'Autorità portuale poi dovrebbe evitare di fare troppe pressioni per lo sgombero in mancanza di soluzioni».

Tra i più preoccupati il presidente del Saranz, Riccardo Devescovi, in prima linea da settimane per trovare una soluzione adeguata al trasferimento. Servono almeno 500 metri quadrati. «Ho chiesto una mano alle Istituzioni – racconta – sono stato ricevuto dall'assessore regionale alla cultura Roberto Antonaz che sta facendo una ricognizione ma mi ha subito detto che la questione è complicata. Anche la Provincia è stata molto disponibile e l'assessore Guido Galetto mi ha assicurato che farà una ricerca. Solo il Comune ha preferito scaricare tutto sui funzionari dell'immobiliare che mi hanno consigliato di rivolgermi all'Agenziua del Demanio. Mi dispiace perchè quando hanno chiesto collaborazione, soprattutto per il Cinquantenario, abbiamo contribuito con massima disponibilità. Temo le soluzioni provvisorie, diventano definitive: il centro ha bisogno di spazi adeguati. E gli spazi ci sono: penso agli ex uffici Fincantieri alla Torre del Lloyd, o l'ex archivio comunale di via Cumano. Il Comune è quello che ha la maggiore disponibilità di locali. Noi al primo gennaio non sappiamo nemmeno se avremo accesso ai locali e il riscaldamento».

Il magazzino del Porto Vecchio che ospita il Centro Saranz

g. g.

Oggi la giunta traccerà il bilancio conclusivo presentando i risultati conseguiti

Ente camerale, distribuiti 40 milioni

Paoletti: «In questi cinque anni creato un indotto di 120 milioni»

di **Giulio Garau**

«Non abbiamo soltanto distribuito oltre 40 milioni di euro in cinque anni, ma abbiamo creato anche un indotto da oltre 120 milioni cambiando la filosofia dell'erogazione dei fondi. Una volta i finanziamenti raggiungevano anche il 90% delle cifre richieste. In questi cinque anni di presidenza, ho voluto innovare allargando la base, la forbice sulle realtà economiche del territorio, valutando più progetti dando un contributo medio alto non più del 30-33%. Siamo partiti al 45% per raggiungere il 30. Una trasformazione necessaria per stimolare le aziende generando più spazi di intervento per i privati accontentando più progetti e creando maggiore sviluppo economico in città».

Una linea precisa di azione quella ribadita dal presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti che assieme alla sua giunta oggi traccerà un bilancio conclusivo, una sorta di bilancio sociale. L'obiettivo è spiegare e illustrare quanto fatto per dare «concreta realizzazione» al programma del presidente che ha portato alla sua elezione al vertice camerale assieme alla sua giunta: puntare a dare servizi all'impresa per agevolarne l'operatività. Il documento assume un grande valore politico proprio ora alle porte del rinnovo in Camera di commercio che si presenta oltre che aspro anche molto combattuto.

Ma la relazione di oggi (l'appuntamento in Camera di commercio è alle 10.30 e durerà per oltre due ore) non illustrerà soltanto il metodo di erogazione dei fondi che provengono dalla benzina e dal gasolio n che hanno garantito una media di oltre 8 milioni di euro l'anno a favore del tessuto economico.

Il salone dell'ente camerale in piazza della Borsa (Foto Bruni)

Si parlerà anche e soprattutto di progettualità e di internazionalizzazione dell'Ente che ora rappresenta, come in un parlamentino, tutte le categorie economiche della provincia. Per quanto riguarda la **progettualità**, siccome le imprese oltre ai servizi chiedono supporti finanziari e di animazione economica oltre che di marketing territoriale, la giunta camerale spiegherà di aver potenziato proprio questa strategia valorizzando le diverse strutture interne dotandole di «adeguati strumenti e garantendone la flessibilità gestionale».

I risultati, spiega la stessa Camera di commercio, non si sono fatti attendere: 71 progetti sviluppati dal 2001 al 2004. Con le risorse progettuali e considerando pure l'investimento dei privati, gli sforzi finanziari complessivi attivati hanno superato i 7 milioni e 737 mila euro. A rendere ottimale questa «capacità progettuale» è stato il collegamento a un efficace servizio di individuazione delle «potenziali fonti di finanziamento esterno». Tra il 2001 e il 2004 si è raggiunto così, fa notare lo stesso Ente, un «tasso di contribuzione» di oltre l'85%.

Dalla progettualità all'**internazionalizzazione**. È stata la «mission» del centro esterno costituito in seno all'Azienda speciale Aries. L'obiettivo, spiega la Camera, era quello di fornire «servizi altamente specializzati e ad ampio valore aggiunto a disposzione della comunità economica provinciale». E così c'è stato il consolidamento delle relazioni tra Centro estero e le associazioni imprenditoriali che hanno costruito assieme programmi promozionali, realizzato assieme varie iniziative, tanto da creare un vero e proprio «centro delle associazioni».

IN BREVE

In funzione da lunedì

A palazzo Galatti apre uno sportello per i cittadini

Aprirà i battenti lunedì il nuovo sportello per i cittadini, realizzato dalla Provincia al pian terreno di palazzo Galatti. Avrà la funzione di rispondere a tutte le richieste indirizzate all'amministrazione provinciale, con particolare riguardo ai finanziamenti alle imprese, anche se, in prospettiva, non è escluso che le competenze dello sportello vengano ampliate. Nell'ufficio opereranno quattro addetti e, a rotazione, i funzionari dei settori che di volta in volta sono impegnati nell'erogazione di risorse. «Si tratta di un ulteriore tassello in quel processo di apertura verso il pubblico che la Provincia sta attuando da tempo – ha detto il presidente dell'ente, Fabio Scoccimarro – perché vogliamo essere trasparenti e disponibili».

D'ora in poi tutti coloro che devono dialogare con la Provincia non avranno più il problema di percorrere i lunghi corridoi di palazzo Galatti alla ricerca dell'impiegato competente, ma si potranno fermare all'ingresso. Dalla metà di gennaio lo sportello servirà anche per la distribuzione delle tessere agevolate per il trasporto pubblico locale.

Negli stessi giorni sarà inaugurato il giardino d'inverno, ricavato nel cortile del palazzo, anch'esso destinato al pubblico.

Frontali: «Il 50% di donne nella lista dei Cittadini»

«Alle prossime elezioni provinciali la lista dei Cittadini per il presidente sia composta al 50 per cento dalle donne». È la proposta avanzata dal consigliere provinciale illyano Eliana Frontali nel corso di un incontro pubblico a cui hanno preso parte anche vicepresidente del movimento, Maria Teresa Bassa Poropat, e il consigliere del direttivo Cristina Benussi. La proposta della Frontali potrebbe trovare una risposta oggi durante l'assemblea nazionale delle liste civiche che si terrà a Roma.

Di Tora: «Il bagno alla Diga grazie a una mia mozione»

Paolo Di Tora plaude alla decisione di riaprire il bagno alla Diga vecchia. Alla soddisfazione per la concessione da parte dell'Autorità portuale, l'esponente forzista ne rivendica la paternità. «L'idea di riaprire il bagno è stata lanciata - dice Di Tora - da una mia mozione presentata nell'aprile del 2002». E aggiunge: «Dopo l'approvazione della variante al Piano regolatore del Portovecchio, che prevede come zona balneare la diga vecchia, è arrivata la puntuale concessione che rende possibile il suo recupero».

domani alle 15.30 tutti al Centrolanza! c'è
MAGO MORENO
...sculture di fantasia per tutti!
DOMENICA APERTO 10.00-13.00 15.00-18.00
CENTROLANZA
TRIESTE - ex Strada Statale 202 - Bivio Prosecco
parcheggio senza problemi
discount superDS
3P centroLegno
ARREDAMENTI LANZA
Top Bar
Papi SPORT

Continuaz. dalla 14.a pagina

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 2,70 Festivi 4,00 10

A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA bionda sexy giovane. Tel. 3401565872. (A7925)

A.A.A.A.A.A. GORIZIA novità 19 enne 7.a misura bellissima completa senza fretta 3495433181. (B00)

A.A.A.A.A.A. MASSAGGIATRICE bella caldissima senza limite. 3293961845. (A7956)

A.A.A.A.A.A. NOVITÀ asiatica 18.enne 4.a misura bellissima 3291778032.

A.A.A.A.A. GORIZIA sensualissima mulatta chiara 7 completissima 3202227923. (A7941)

A.A.A.A.A. MASSAGGIATRICE bella e appetitosa riceve 3203340248. (A7953)

A.A.A.A.A. NUOVA apertura subito dopo confine Rabuiese 0038631476777. (A184)

A.A.A.A.A. SONO appena arrivata disponibile tel. 3289241189. (B00)

A.A.A.A.A. TRIESTE italiana biondissima 5.a m anche padrona 3462191097. (A7964)

A.A.A.A. ITALIANA riceve a Trieste 3395080177. Chiamami, ti aspetto. (A7952)

A.A.A.A. VICINO Grado novità biondissima bulgara 19enne disponibilissima 3484556048. (C00)

A.A.A. NOVITA' sono arrivate nuove massaggiatrici a Sezana terminal 0038651261142.

A.A.A. NOVITÀ Brandy grossa sorpresa femminile 5.a senza limite 3473927352. (A7967)

A.A.A. STARANZANO bellissima bambolina sexy ti aspetta per farti impazzire. 3283237322. (B00)

A.A.A. TRIESTE: bellissima brasiliana pelle vellutata completissima ti aspetta 3284358375.

A.A.A. TRIESTE massaggio orientale tel. 3339829187. (A7668)

A.A. NOVITA' bellissima molto femminile, grossa sorpresa VI misura tel. 3284763231.

A.A. NOVITÀ assoluta a Trieste, giovane ragazza 4.a misura completissima 3387593091. (A7965)

A.A. TRIESTE bella alta mulatta 22 anni completissima 5.a misura. 3409116222. (A7927)

A.A. TRIESTE bellissima brasiliana pelle vellutata V misura ti aspetta. 3284721642. (A7912)

A. BELLISSIMA ragazza ti affascinerò con la mia sensualità. No perditempo 3473553553. (A7942)

A. STREPITOSA ragazza 19 anni, padrona dei tuoi desideri ti aspetta 3402994146.

A Monfalcone bellissima ragazza svedese esegue massaggi rilassanti. 3343894192.

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste cell. n. 328/7851391. (A7894)

BELLA ragazza ti aspetta per appuntamento n. cell. 3473237796.

CONCITA, focosa, cerca compagnia per serate trasgressive. 3938154891. (Fil60)

GIUSY, luci soffuse, davanti al caminetto, indosso il mio miglior completino, chiamami. 3925305390. (Fil50)

LISA RAGAZZA italiana molto bella e particolare ti aspetta per esaudire i tuoi sogni proibiti grossa sorpresa Trieste 3331789203. (A791)

MARY italiana con grossa sorpresa molto femminile Trieste 3404181790. (A7961)

MASSAGGIATRICE molto calda 6.a naturale s/m anche domenica. 3288610883.

MONFALCONE BELLISSIMA nuova ti aspetta s/m chiama 3403924912.

MONFALCONE GESSYCA sensualissima 19.enne thailandese alta, snella, 7.a misura, disponibilissima 10-18. 3338888135.

MONFALCONE NOVITÀ simpaticissima, dolcissima, esperienza internazionale, regalati momenti di piacere-relax 3393445997.

NORMALE massaggio 24.enne ragazza giovane bella. Tel. 3293212233. (A7923)

NUOVO! Ragazze slovene tutti i tipi di massaggi! 0 0 3 8 6 / 3 1 5 7 8 1 4 8, 00386/31831785. (A7898)

VICINO MONFALCONE nuovissima Tatiana dea del piacere ti aspetta tutto giorno. 3336094487. (A00)

X studio a Nova Gorizia offre differenti massaggi 8.30-19.30 0038641527377. (B00)

LAVAZZA QUALITÀ ROSSA DUE PACCHETTI
€ 3,49
£ 6.758
LAVAZZA qualità rossa gr 250x2 (€ al kg 6,98)
AL KG € 8,90
£ 17.233
PARMIGIANO REGGIANO scelto stagionatura 24 mesi
SANPELLEGRINO aranciata / amara / la rossa
CardCONVIENE € 0,75
£ 1.452
SAN PELLEGRINO aranciata dolce/amara/rossa lt 1,5 (€ al lt 0,50)
Natale di CONVENIENZA!
fino al 3 Genniao 2006
...all'interno dei punti vendita troverai tanti altri prodotti CONVENIENTI
PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE • PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI PUNTI VENDITA INDICATI • QUANTITÀ LIMITATE AL CONSUMO FAMILIARE
WWW.GRAF.IT VV615-05
PROMOZIONI VALIDE NEI QUALÌ MARKET DI: GRADISCA D'ISONZO (GO) TURRIACO (GO) - CONCHE DI CODEVIGO (PD) - MURELLE DI VILLANOVA (PD) BAGNAROLA DI SESTO AL REGHENA (PN) - BADOERE (TV) BREDA DI PIAVE (TV) CASTELMINIO DI RESANA (TV) - PADERNELLO (TV) - PEDEROBBA (TV) - PIAVON (TV) S. CRISTINA DI QUINTO (TV) - SALGAREDA CENTRO (TV) - VARAGO DI MASERADA (TV) - VILLA D'ASOLO (TV) VITTORIO VENETO (TV) - ARTEGNA (UD) - COSEANO (UD) - MOGGIO UDINESE (UD) - RESIUTTA (UD) RONCHIS (UD) - S. VITO DI FAGAGNA (UD) - VILLANOVA DELLO JUDRIO (UD) - CAMPAGNALUPIA (VE) CA' BALLARIN (VE) - CA' SAVIO (VE) - ERACLEA (VE) - ERACLEA MARE (VE) - FOSSALTA DI PIAVE (VE) MARTELLAGO (VE) - PONTE CREPALDO (VE) - ROBEGANO (VE) - SAN GIORGIO DI LIVENZA (VE) - SPINEA (VE) GRANELLA DI TEZZE (VI).
Quali MARKET
GRUPPO vega Tel. 0422 7931

Via Terza Armata, 30
34074 Monfalcone (Go)
(a 1 km dall'uscita Monfalcone Est-A4)
Tel. 0481-410600

Free Parking

allo SPACCIO
shopping intelligente

dal 12 al 24 dicembre

Shopping che bontà!

Con un acquisto minimo di 80 euro riceverai
in omaggio un panettone o un pandoro.*

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI
CON ORARIO CONTINUATO
FINO AL 24 DICEMBRE.

per informazioni
www.allospaccio.net

* Promozione valida nei periodi indicati e fino a esaurimento scorte.
L'offerta non è cumulabile.

Kappa | ROBE DI KAPPA | Jesus jeans | SUPERGA | K-WAY

LONGERA Proteste per l'installazione di un impianto per la telefonia mobile sulla casa di un privato

Trecento in rivolta contro l'antenna

I residenti guidati dal parroco hanno firmato una petizione e sono scesi in strada

Via Masaccio e Strada per Longera sono in rivolta. Decine e decine di residenti sono scesi in strada per protestare contro l'installazione sulla casa di un privato dell'ennesima antenna per la telefonia mobile.

Gli abitanti, con in testa il parroco Davide Risicato, hanno detto e ribadiscono che non la vogliono, tanto che giorni fa hanno raccolto ben 350 firme: in pratica tutti i residenti della zona. Le firme nei giorni scorsi sono state consegnate al Comune, in Prefettura e alla circoscrizione.

Sulla questione, sollecitata dai consiglieri Bruna Tam, Giorgio Picherle e Peter Behrens, con il pieno appoggio del presidente Gianluigi Pesarino Bonazza, il parlamentino rionale al gran completo si è già espresso dando un secco parere negativo. Ma tutto è stato vano perchè tra l'altro ieri e ieri l'antenna è stata montata. E le polemiche non si sono affatto smorzate, anzi il malumore degli abitanti è salito alle stelle. Sulla stessa linea critica anche la circoscrizione. «L'antenna non doveva essere montata - dice Bonazza (Fi) -: là, in via Mantegna ci sono solo delle casette di uno o due piani. In un simile contesto paesano e proprio nel bel mezzo hanno piazzato l'antenna, che è posta a due passi dalla chiesa e dall'oratorio, dove vanno i ragazzi a giocare. Chiedo al Comune se c'è a Trieste una mappatura delle antenne e se c'è, bisogna verificare dove queste vengono posizionate».

Alcuni residenti protestano contro l'antenna (Foto Lasorte)

Dall'opposizione arriva anche la voce di Bruna Tam (Ulivo): «Sono esterefatta - dice -, ma allora le firme non sono servite a nulla? Il parere di oltre trecento persone, praticamente la totalità di un piccolo borgo devono pur significare qualche cosa. La gente ha chiesto al sindaco di Trieste di bloccare questa nuova antenna perchè in zona ce ne sono delle altre e la somma dei campi magnetici deve essere valutata. Di mezzo c'è la salute. Il Comune ha fatto tempo fa un regolamento per la distribuzione in città delle antenne, che non è stato accettato dalle compagnie telefoniche perchè non invitate a discuterlo quando questo è stato redatto. Quindi bisognerbbe incontrarle ora per risolvere la criticità del momento».

Ma come detto, tra gli abitanti infuriati contro il loro concittadino che ha accettato l'offerta della compagnia telefonica c'è proprio don Davide, che non nasconde di avercela anche con il Municipio che ha dato l'assenso. Dice don Davide: «Anche il Circolo Stella di Rifondazione si è espresso contro, condannando la collocazione dell'antenna, visto che ora si trova ad avercela a due passi. Eppure questo nostro compaesano che è un frequentatore proprio di questa casa del popolo avrebbe dovuto tenerne conto». Al discorso si unisce un altro abitante di via Masaccio, l'alimentarista Claudio Dazora che afferma: «Non è possibile, oltre che giusto, che un antenna non voluta porti tanto scompiglio in un intero Paese».

Daria Camillucci

SAN LUIGI *Supermercato*

Slargo di via Felluga, entro Natale la direttiva per i nuovi edifici

Le sorti dello slargo di via Felluga e dell'ipotizzata realizzazione di un supermercato sono ancora in ballo. Dopo esser stato inserito nel piano delle opere del Comune, il project financing che interessa il rione di San Luigi, sarà a breve dettagliato da una direttiva che l'unità preposta al finanziamento dei progetti sta mettendo a punto.

«Si tratta ora di definire i criteri che si dovranno tenere presenti nella valutazione dei progetti che saranno presentati una volta pubblicato l'avviso di finanziamento», spiega Enrico Conte, dirigente responsabile dell'unità.

Via Felluga

Cosa sorgerà in via Felluga però è ancora presto per dirlo. Ci potrebbe essere un supermercato, come auspicano i residenti, oppure un altro tipo di esercizio commerciale. Nel piano delle opere si parla genericamente di riqualificazione, termine che potrebbe dar spazio agli interventi più svariati.

Sarà dunque la direttiva che entro Natale passerà in giunta a restringere il campo delle proposte che le imprese potranno presentare. «Sulla natura dell'intervento saranno individuati comunque criteri generici e flessibili - spiega Conte -. Uno di questi vincoli predisporrà che i progetti prevedano la creazione di un nuovo esercizio commerciale». In termini generici, e di fatto quindi nemmeno questa specifica imporrà che i privati progettino per forza un supermercato.

Di conseguenza potrebbero rimanere ancora vane le speranze degli abitanti che da anni sperano di non essere più costretti a spostarsi in centro per fare la spesa, che se per i più giovani può essere una semplice scomodità, per i tanti anziani che abitano nella zona è un vero e proprio disagio.

Ma i tempi per fare qualsiasi ipotesi sono ancora prematuri. Intanto il prossimo passo sarà la trasmissione della direttiva alla giunta per l'approvazione. Solo allora l'avviso di finanziamento sarà pubblicato e si potrà dare il via alla presentazione dei progetti. L'auspicio dei residenti è che comunque lo slargo di via Felluga possa ospitare una realtà economica in grado sia di venire incontro alle eseginze dei residenti stessi, si di rivitalizzare il rione.

d.b.

ALTURA *L'azienda sta studiando l'ipotesi di aprire uno sportello*

Primo sì all'ufficio postale

Poste italiane sta valutando la possibilità di aprire dei nuovi uffici postali nei rioni di Altura e Campanelle, in risposta alle lamentele che da anni giungono da parte dei residenti dei due rioni, costretti a ripiegare sulle sedi situate in altri quartieri della città per spedire raccomandate e ritirare pensioni.

L'assenza di un ufficio postale continua infatti ad essere, soprattutto ad Altura, una delle principali cause di malumore tra gli abitanti, che da tempo lamentano la assenza di servizi, come ad esempio uno sportello bancario, e di luoghi di aggregazione e piazze, presenti in altri rioni.

La mancanza dell'ufficio postale pesa soprattutto a chi, anziani in testa, deve servirsi dei mezzi pubblici per raggiungere le sedi più vicine, a Borgo San Sergio e Rozzol Melara. «Gli abitanti di Altura reclamano da anni il bisogno di una posta nel quartiere – afferma Claudio Valentini, capogruppo dei Cittadini della Settima Circoscrizione –. Io ho ricevuto molte segnalazioni sull'argomento, che fanno capire quanto la questione sia sentita. Purtroppo – aggiunge Valentini – né io, né altri consiglieri circoscrizionali, abbiamo potere decisionale in merito, e l'apertura di uno sportello, così come di una banca, non è di nostra competenza. Ciò che possiamo fare – spiega – è continuare a mettere in evidenza le rimostranze della gente, sperando che chi ne ha la facoltà consideri il problema e tenti di porvi rimedio».

E riguardo all'argomento arrivano, da Poste italiane, già da tempo a conoscenza della situazione di disagio lamentata dagli abitanti di Altura e di altri rioni della città, tra cui Campanelle, segnali di apertura. «Stiamo valutando l'idea di aprire degli uffici sia ad Altura che a Campanelle – fanno sapere dalla filiale triestina dell'azienda -, ma, considerati i cospicui investimenti che scelte di questo tipo comportano, dobbiamo ancora vagliare accuratamente i due casi prima di dare risposte affrettate».

«Poste italiane presta sempre molta attenzione alle segnalazioni dei cittadini e, anche nel caso di Altura, intende tenere in considerazione le indicazioni di chi si trova ad affrontare una situazione di disagio. Però – continuano -, bisogna ricordare che la nostra è una grande azienda, che deve attuare scelte in linea con ciò che viene fatto su tutto il territorio nazionale. A Trieste sono già stati compiuti notevoli sforzi per rinnovare gli uffici postali e i risultati ci sono: dal settembre 2000 ad oggi – aggiungono – sono state infatti aperte 10 nuove sedi, e adesso, con le 34 poste complessive dislocate in tutta la provincia, il territorio è molto ben coperto. Non siamo interessati solo al centro città, ma anche alle periferie, che non intendiamo sguarnire di sportelli, come a volte si tende erroneamente a pensare. Quindi – concludono - accettiamo le indicazioni dei residenti di Altura e di altri rioni, tra cui Campanelle, che continueremo a valutare scrupolosamente e poi, sempre considerando le possibilità di investimento a disposizione, prenderemo un decisione in merito».

Claudio Valentini

Elisa Coloni

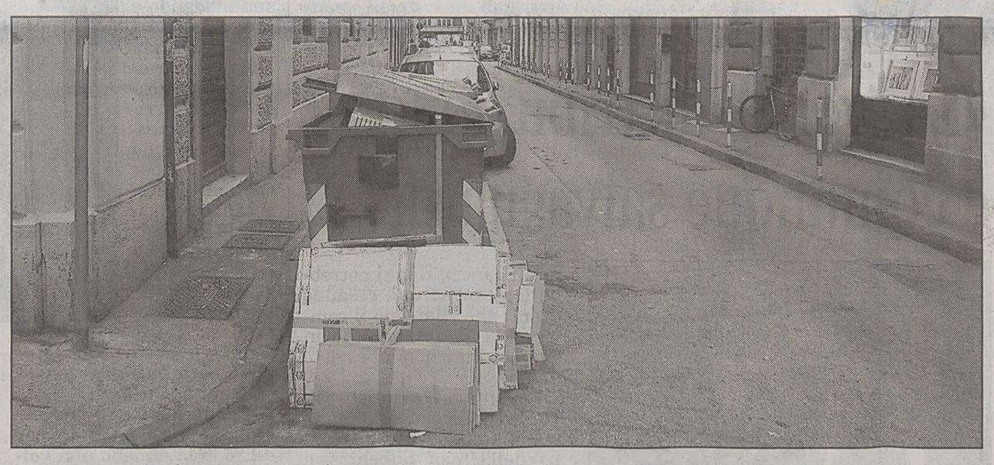
Osservatori ambientali L'Acegas chiede di poter multare chi abbandona deiezioni e rifiuti

Anche all'Acegas la possibilità di sanzionare i cittadini che imbrattano le strade. È una possibilità che appare quanto mai vicina, anche se c'è un altro organismo qualificato, oltre ai vigili urbani, nel «castigare» con sonore multe i cittadini poco puliti. Si tratta dell'Osservatorio ambientale del Comune, formato da qualificato personale delle vecchie ex municipalizzate dei cimiteri e della nettezza urbana.

È notizia di ieri che il presidente della circoscrizione di Roiano-Gretta-Barcola, Lorenzo Giorgi, intende sollecitare al Comune per i dipendenti del settore ambiente Acegas la «licenza di multare» gli ormai troppi cittadini con scarso senso civico che non raccolgono le deiezioni dei propri cani o lasciano accanto ai cassonetti borse piene di immondizia. Ora, accanto all'ipotesi di rincrudire le multe per le deiezioni dei cani, ci sarà anche l'iniziativa della circoscrizione che gode del completo appoggio dell'Acegas Aps. Spiega il dirigente del settore ambiente della privatizzata Paolo Dal Maso: «In passato avevamo già chiesto di poter sanzionare anche noi i cittadini più negligenti, così come fa la nostra azienda a Padova. Ma ancora non ci è stata data questa possibilità». Il direttore servizio controllo attività «esternizzate» del Comune, Alberto Mian, ricorda come «in collaborazione con i vigili urbani e l'Acegas, con gli osservatori ambientali abbiamo facoltà di multare quanti imbrattano le strade o parcheggiano davanti ai cassonetti». Al momento gli addetti a questo servizio sono pochi, solo sei persone. A breve però il servizio verrà potenziato con altre otto persone attualmente in fase di formazione. La «task force» dell'Osservatorio ambientale (telefono 040-6754637) gira per le strade e fa le sue verifiche. Quest'anno ci sono stati 500 appostamenti, con 22 multe ai cittadini che non avevano raccolto le deiezioni dei loro cani.

da.cam.

LA STRADA PIU' SPORCA



Uno scorcio di via Crispi. Secondo i dati resi noti dall'Acegas è la via più sporca della città, quella dove sono stati necessari più interventi per rimuovere rifiuti ingombranti, compresi mobili ed elettrodomestici. E i residenti confermano

Gli abitanti confermano i dati forniti dall'Acegas sulle pessime condizioni igieniche nei pressi delle case

«Anche mobili abbandonati in via Crispi»

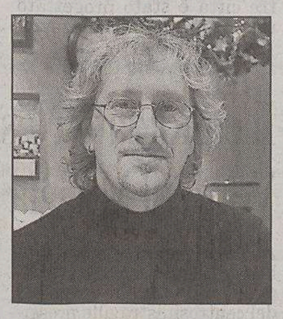
Via Crispi la strada più sporca della città? Parole sacrosante, almeno secondo i negozianti e i frequentatori della via parallela al viale XX Settembre. Il giorno dopo la classifica stilata dall'Acegas sulle strade cittadini più trascurate dal punto di vista della pulizia, che ha visto in pole position la centralissima via Crispi (dove il servizio di nettezza urbana è dovuto intervenire ben 256 volte in un anno), la parola passa a coloro che quotidianamente frequentano, per svago o per motivi di lavoro, la «vincitrice» della classifica, che non possono far altro che confermare il triste primato.

«Non so se è la via più sporca della città, ma sicuramente la situazione è grave - afferma **Alessandro Zarotti**, titolare di un bar della via - i bidoni delle immondizie sono sempre pieni e con la bora la sporcizia si diffonde ovunque. Quello che manca è certamente un po' di educazione civica da parte della gente: io, ad esempio, se vedo che alla sera i bottini sono pieni, butto l'immondizia la mattina dopo. Oltre a questo, credo che sarebbe meglio cambiare i contenitori con qualcosa di più adeguato alla bora: quelli attuali non sono sufficienti».

Emiliano Simonetti

Thea Gloria

Fabio Postogna



Alessandro Zarotti

«Via Crispi è davvero un immondezzaio - gli fa eco **Emiliano Simonetti**, che lavora in un negozio della zona - la strada è piena di deiezioni canine, ma anche di poltrone e materassi abbandonati sui marciapiedi: una situazione scandalosa. Qualche volta il titolare del negozio in cui lavoro è costretto a prendere la pompa e lavare lui la strada, ma c'è addirittura chi protesta anche per questo».

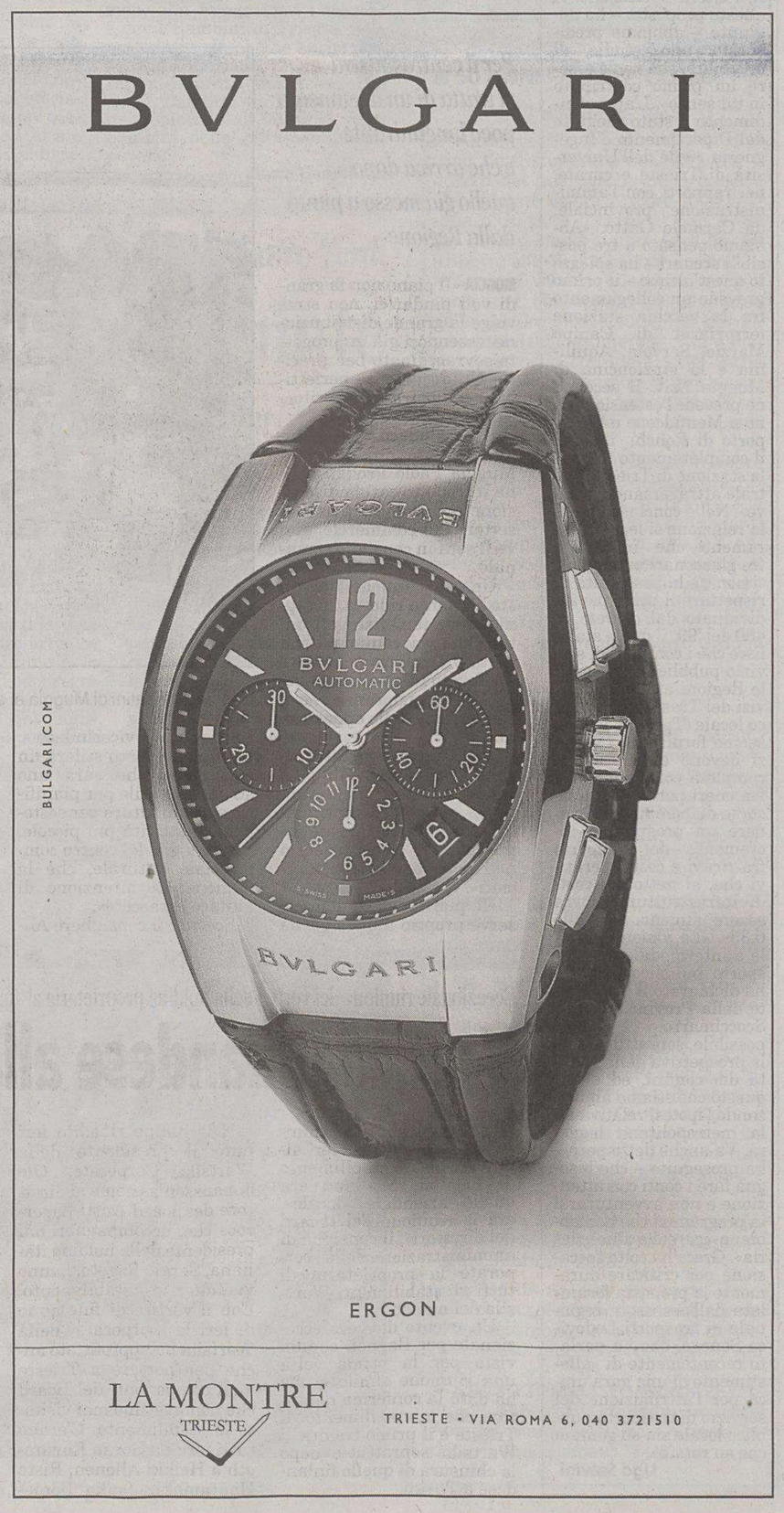
«Quello dell'immondizia è un vero problema per noi che lavoriamo qui - conferma **Thea Gloria** titolare di un negozio - anche perché gli stessi clienti inavvertitamente calpestano i "bisogni" dei cani abbandonati per terra e li portano dentro il negozio, sporcando così anche gli interni. Il problema, comunque, non è dettato solo dalle deiezioni canine: c'è gente che lascia addirittura materassi e divani sui marciapiedi. Basterebbe un po' di senso civico per evitare tutto questo».

«Credo che curare di più la pulizia delle strade non possa far altro che giovare anche al commercio triestino - afferma **Paolo Gallo** - è inutile che gli assessori continuino a dire che il settore è in crisi: la crisi è provocata anche dalla gestione della città».

«Di fronte al mio negozio ho visto davvero di tutto - conferma un esercente che preferisce rimanere nell' anonimato - la gente lascia a fianco dei cassonetti frigoriferi, bombole del gas, materassi. La colpa di questa situazione non va attribuita solamente all'Acegas, ma soprattutto all'inciviltà delle persone».

L'unica voce fuori dal coro è quella di **Fabio Postogna**, che ammette: «Vengo spesso qui in via Crispi, ma sinceramente non mi ero mai accorto di quanto fosse sporca. Per risolvere questa situazione, secondo me, oltre ad aumentare il numero di cassonetti si potrebbe far lavorare magari i detenuti: con meno spesa ci sarebbe un maggior resa per quanto riguarda la pulizia in generale».

e.l.



DUINO AURISINA *Dopo le proteste dei partecipanti il sindaco Ret congela le prove in corso*

Salta il concorso per due assunzioni in Comune

DUINO AURISINA Il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, ha sospeso il concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di due persone. Dopo le lamentele e le minacce di esposti ai carabinieri da parte di alcuni candidati, sentita ieri mattina la commissione d'esame, il sindaco ha deciso di prendere tempo. Nei prossimi trenta giorni verranno approfonditi i temi che hanno causato le lamentele dei partecipanti al concorso, svoltosi lo scorso 13 dicembre, e il primo cittadino deciderà se convalidare la graduatoria (solo 4 su 119 i candidati che hanno superato la preselezione, corretta a tempo record in 24 ore dai commissari) o se ripetere tutta la procedura d'esame.

Il municipio di Duino Aurisina

Oltre ai commissari, convocati ieri mattina alle 11, Ret ha avuto modo di parlare con numerosi ragazzi di Duino Aurisina che hanno partecipato alla prova: «Ho avuto l'impressione – ha dichiarato il sindaco – che serva un po' di tempo per verificare cosa sia accaduto, e così ho sospeso il concorso».

Solo quattro (pare che alcuni di questi siano già dipendenti del comune) partecipanti hanno passato la preselezione, e il 15 dicembre hanno effettuato la prima delle tre prove in programma; per loro il giudizio resta sospeso: se il sindaco deciderà tra un mese che la procedura concorsuale era corretta proseguiranno l'iter che poterà all'assunzione di due di loro, altrimenti sarà tutto da rifare, rimettendo in gioco i 115 esclusi. Alla base delle lamentele e delle potenziali irregolarità della prova di preselezione, la bassa capienza della sala di Visogliano, con 81 sedie su 119 partecipanti, e la decisione dei commissari di lasciare fuori una parte dei concorrenti, che hanno atteso che si liberassero sedie (ovvero che qualcuno terminasse il compito) per essere sottoposti alle stesse prove. Ancora, ha lasciato perplessi i partecipanti la prolungata assenza di uno dei commissari, che con il testo del compito era uscito a fare fotocopie. Avendo trovato però la fotocopiatrice non funzionante, ha dovuto recarsi all'esterno della struttura per effettuare le copie, con la possibilità di «diffondere» il testo. Infine, ha provocato malumori anche il ritardo (sette minuti) della pubblicazione dei risultati della prova di preselezione.

Francesca Capodanno

MUGGIA Presentato il piano di settore con la mappa della realtà economica complessiva, dai progettati centri commerciali agli esercizi della zona storica

Parte il rilancio del commercio in città

Previsto un piano di marketing urbano. Più negozi di abbigliamento che di alimentari

MUGGIA

La Provincia: «La metropolitana leggera costa troppo»

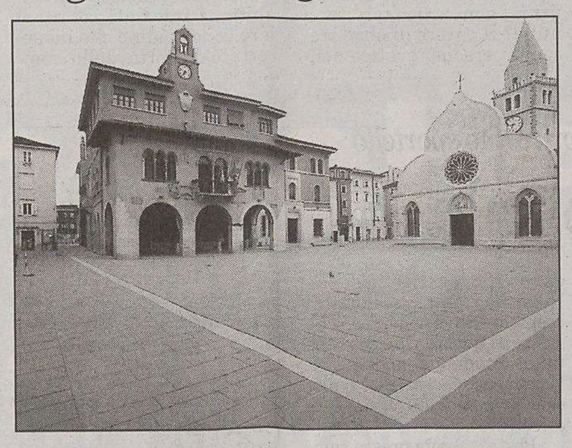
Suggestiva ma poco convincente sotto il profilo economico. Così è stata definita dal vicepresidente della Provincia, Massimo Greco, l'ipotesi che riguarda la realizzazione di una metropolitana leggera sulla direttrice Trieste Muggia. «Quando si parla di progetti che implicano l'impegno d'importanti risorse finanziarie – ha detto Greco – bisogna che siano rispettati precisi criteri di economicità. In questo caso servirebbe un bacino d'utenza maggiore di quello che può offrire una città come Trieste, che conta poco più di 200mila abitanti, e un gestore capace di completare l'intera operazione. A questo proposito – ha aggiunto – abbiamo predisposto uno studio di fattibilità, che vuole essere un primo contributo in tal senso». L'approfondimento è stato eseguito dal Dipartimento d'Ingegneria civile dell'Università di Trieste e curato, nei rapporti con l'amministrazione provinciale, da Carmelo Gatto. «Abbiamo pensato a tre possibili scenari – ha spiegato quest'ultimo – il primo prevede un collegamento fra la vecchia stazione ferroviaria di Campo Marzio, Servola, Aquilinia e la stazioncina di Muggia Ezit. Il secondo ne prevede l'estensione fino a Monfalcone e l'aeroporto di Ronchi, il terzo il completamento fino alla stazione di Trieste centrale attraversando le Rive». Nelle conclusioni della relazione si legge chiaramente che «in tutti e tre gli scenari immaginati non c'è la possibilità di rispettare il principio individuato dal decreto n. 400 del '99, il quale stabilisce che i contratti di servizio pubblico con i quali le Regioni affidano i servizi del Trasporto pubblico locale (Tpl) alle imprese che forniscono i servizi devono assicurare la completa corrispondenza fra oneri per servizi e risorse disponibili e prevedere un progressivo incremento del rapporto fra ricavi e costi operativi che, al netto dei costi di infrastruttura, dovrà essere almeno pari allo 0,35». «La visione globale e intermodale del trasporto pubblico locale – ha dichiarato il presidente della Provincia, Fabio Scoccimarro – è l'unica possibile, soprattutto nella prospettiva della caduta dei confini, ed è per questo che stiamo analizzando l'ipotesi relativa alla metropolitana leggera. Va anche detto però – ha proseguito – che bisogna fare i conti con attenzione e non avventurarsi in programmi che non abbiano coerenza finanziaria». Greco ha colto l'occasione per criticare duramente la proposta formulata dall'assessore regionale ai trasporti Lodovico Sonego, che ha parlato recentemente di «allestimento di una gara unica per l'attribuzione del servizio di trasporto pubblico locale sia su gomma che su rotaia».

Ugo Salvini

MUGGIA Quasi 130 pagine, tre allegati, una serie infinita di dati, tabelle, calcoli, riferimenti legislativi, prospettive future. Il piano di settore del commercio a Muggia, redatto, su commissione del Comune dalla società «Terziaria Trieste», centro di assistenza tecnica della Concommercio, è indubbiamente un documento corposo, omnicomprensivo della realtà economica muggesana, e previsto da varie leggi e decreti presidenziali regionali proprio per dare ad ogni Comune uno strumento di pianificazione commerciale, nell'ottica che è sempre il piccolo ente locale (e non altri) ad affrontare le situazioni puntuali del territorio di competenza.

L'approvazione del documento è avvenuta giovedì sera in consiglio comunale, e il piano giunge dopo 22 anni dall'entrata in vigore di quello precedente. Ma il documento ora assume una valenza in più, essendo parte integrante dell'accordo di programma con la Teseco per lo sviluppo delle aree da bonificare nell'ex raffineria. E in effetti il piano di settore del commercio comunale recepisce tutte le direttive date dalla Regione sullo sviluppo della grande distribuzione nell'area ex Aquila, ma analizza anche la situazione esistente (e quella già autorizzata, come il centro Coopsette), tracciando un quadro (anche grafico) delle metrature, della disposizione, dell'offerta merceologica delle attività commerciali, piccole e grandi, operanti sul territorio. Accanto, le analisi e gli studi sulle dinamiche dei consumi, le esigenze, le percezioni dei consumatori.

Emerge ad esempio che a Muggia l'offerta non alimentare è garantita da oltre 14 mila metri quadrati di negozi (il 61 per cento del totale, di cui il 30 per cento è per l'abbigliamento), quella alimentare invece da 474 metri quadrati (il 9 per cento del totale). Il settore non alimentare costituisce il 60 per cento dell'offerta lavoro locale. E proprio sulle base dell'analisi del tessuto attuale e tenendo conto degli incrementi futuri, appare interessante la parte del piano relativa agli indirizzi strategici di programmazione, ovvero ai suggerimenti dati all'amministrazione comunale (attuale e futura) per lo sviluppo commerciale del territorio, visti anche i grandi progetti nelle zone periferiche.



Il municipio e il duomo di Muggia in piazza Marconi

Vi si legge, ad esempio, la necessità di un consolidamento della funzione attrattiva degli spazi urbani, riqualificando e promuovendo le attività commerciali del centro, quelle di «vicinato». Ruolo che spetterebbe al Comune, anche stimolando forme di aggregazione tra gli esercizi esistenti e tra questi e la media e grande distribuzione. Un'aggregazione che, in pratica, semplificherebbe la vita agli stessi commercianti, comunque definiti i principali attori della riqualificazione del centro, potendo condividere scelte, spese, strategie di marketing e di promozione. I redattori del piano evidenziano la necessità di far nascere un «Piano di marketing urbano» per la rete distributiva del commercio, del turismo e dei servizi di Muggia. Il piano sarà soggetto a revisioni biennali.

Sergio Rebelli

È il turismo che attira lo shopping, ma ci sono pochi parcheggi

MUGGIA Chi fa acquisti a Muggia lo fa soprattutto in centro storico. Nello scegliere Muggia per lo shopping ha un certo ruolo l'attrattiva della città, ma non i parcheggi. Sono alcuni dati dell'analisi sui consumatori allegata al piano di settore del commercio. Un'analisi basata su una serie di interviste tra la gente, effettuate tra la fine di giugno e l'inizio di luglio scorsi.

La prima domanda rivolta al campione di mille intervistati è stata: «Perché è a Muggia?». Il risultato è stato che il 70 per cento del campione si è recato a Muggia per turismo (soprattutto giovani sotto i 29 anni), quasi il 17 per cento per acquisti (in particolare gli ultrasessantenni) e il 7 per cento per motivi di lavoro. Le domande poi hanno riguardato vari aspetti, suddividendo e incrociando i dati a seconda della provenienza geografica dell'intervistato. È emerso ad esempio che l'87 per cento dei muggesani interpellati fa acquisti in città almeno una volta al giorno o alla settimana, e solo il 5,54 per cento non lo fa mai. Tra gli stranieri, sono per lo più i croati a fare acquisti a Muggia: il 46 per cento lo fa almeno una volta al mese. Chi, tra gli intervistati, non lo fa mai, lo motiva con la lontananza o la scomodità (75,55 per cento). Solo il 16 per cento con i prezzi non convenienti.

Paolo Prodan

E chi invece sceglie Muggia, perché lo fa? La risposta varia a seconda della provenienza dell'intervistato. Il 53 per cento dei triestini interpellati lo fa perché trova la città attraente, così come il 69 per cento degli sloveni. I croati si dividono tra la convenienza e l'assortimento. Chi è della provincia di Trieste lo fa invece, per il 31 per cento, per la vicinanza. Molto basso il «pregio» dei parcheggi: in media è stato dato come motivazione dal 2,62 per cento degli intervistati, con un picco però del 14 per cento da parte dei croati.

Tra chi fa acquisti a Muggia, nello scegliere dove andare, in media la preferenza sono i negozi del centro (68 per cento), con un dato massimo tra i muggesani (75 per cento degli intervistati). A Rabuiese va il 24 per cento, con una punta di 57 per cento dei croati. La spesa alimentare fatta a Muggia è quasi una prerogativa dei muggesani (lo fa, in totale, il 93 per cento degl intervistati, soprattutto nei grandi magazzini). Meno frequenti le presenze di acquirenti sloveni o croati.

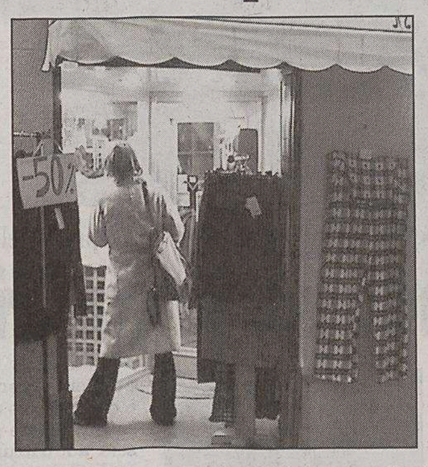
Meno successo ha invece la spesa non alimentare. Il 43 per cento dei muggesani non la fa mai, soprattutto i più giovani. La clientela slovena lo fa talvolta (al 50 per cento), i croati per il 38 per cento lo fanno «spesso». Il mercato ambulante del giovedì attira «sempre» il 15 per cento dei croati per acquisti alimentari (è il dato più alto con una media dell'1,60 per cento). Ma prevale il «mai», al 72 per cento degli intervistati. Analogo il dato per l'acquisto di altri generi: non lo fa mai il 73,50 per cento del campione, lo fa sempre il 15 per cento dei croati, «talvolta» il 29 per cento dei muggesani. In generale, i prodotti che gli intervistati acquistano di più a Muggia sono: alimentari (74,79 %), abbigliamento e calzature (9,37 %), elettronica (6,89%), prodotti per la persona (4,68%). Se non acquista a Muggia, il muggesano va in centro a Trieste, così come il triestino, che però a volte si reca anche nel monfalconese e nell'udinese. Ben oltre l'80 per cento degli sloveni e croati intervistati, invece, in alternativa a Muggia o Trieste, restano nel loro paese. Tutti gli intervistati continuerebbero o verrebbero volentieri ad acquistare a Muggia se migliorasse l'assortimento, la qualità del servizio, il rapporto qualità-prezzo.

s.re.

Per il centrosinistra si tratta di un documento poco lungimirante e che arriva dopo quello già messo a punto dalla Regione

Il dibattito in Consiglio e il voto della maggioranza

«La grande distribuzione è comunque salvaguardata»



Uno dei mercatini di Muggia e, a destra, un negozio di abbigliamento in centro

MUGGIA «Il piano non fa grandi voli pindarici, non stravolge la grande distribuzione, essendoci già un progetto sovraordinato ben preciso. Un documento perfettibile, che potrà essere ritoccato».

Il vicesindaco e assessore alle Attività produttive id Muggia Paolo Prodan (An) ha introdotto così la discussione e il voto al piano di settore del commercio, giovedì sera in consiglio comunale.

Una discussione del resto alquanto ridotta, nei toni e nelle tematiche affrontate, che poi, comunque, ha portato il piano ad essere approvato solo dai consiglieri di maggioranza, con l'astensione delle opposizioni.

Il vicesindaco ha fatto alcune considerazioni: «Lo sviluppo futuro - ha detto - dovrà essere ben controllato dall'amministrazione comunale. I piccoli negozi non devono venire schiacciati».

«Il piano del commercio serve proprio a questo - ha continuato il vicesindaco -. La stessa Teseco stilerà un documento che sarà uno strumento utile per pianificare azioni future per sostenere le attività più piccole. Si parla già del centro commerciale naturale, che la Regione ha intenzione di aiutare a nascere».

Scettico il consigliere Andrea Mariucci (Cittadini), che ha criticato anche il ritardo nella stesura del piano comunale: «Se fosse stato pronto prima, sarebbe servito anche alla Regione per stilare il suo piano del commercio. Invece ora è successo il contrario. Inoltre si poteva fare di più in questo documento, con un'ottica molto più lungimirante».

Dell'impatto dei centri commerciali sui negozi del centro ha parlato anche Moreno Valentich (Ds-Ulivo): «Per far frotne al timore che i piccoli negozi soccombano ai grandi centri, in altre città è stato progettato un piano di specializzazione e rilancio. E lo si potrebbe fare anche qui, creando eventi che rilancino il commercio e il turismo. Ma in cinque anni non si è visto molto».

Lo stesso Valentich, all'inizio della seduta, è stato nominato nuovo capogruppo dell'Ulivo. Subentra a Stefano Gregori, il quale, a sua volta, era subentrato pochi mesi fa a Gianmarco Scarpa. Una bella soddisfazione per Valentich, che ha tutte le intenzioni di portare fino in fondo il suo mandato e che annuncia lintenzione di voler mettere insieme una squadra affiatata in vista delle prossime elezionmi.

«La coalizione ha ritenuto di avvalersi della mia lunga esperienza in vista delle prossime elezioni – dichiara infatti Moreno Valentich -. In questi ultimi mesi di mandato vogliamo dar vita ad una squadra in grado di perseguire tre obiettivi in particolare: qualità, capacità e competenza».

s.re.

Eccezionale riunione dei vertici della holding proprietaria al «primo» stabilimento del gruppo

Vertice finlandese alla Wartsila

BAGNOLI Consiglio di amministrazione a sorpresa ieri alla Wartsila, lo stabilimento di Bagnoli. Ma non era quello aziendale «locale», era la riunione del «board dei direttori», il consiglio di amministrazione della «corporate» la «proprietaria» di tutti gli stabilimenti Wartsila del mondo.

Un evento davvero eccezionale per Bagnoli che ha visto per la prima volta una riunione simile e che ha dato la conferma definitiva che lo stabilimento di Trieste è il primo tra quelli Wartsila soprattutto dopo la chiusura di quello finlandese a Turku.

E lo hanno ribadito ieri pure il presidente della Wartsila Corporate, Ole Johansson assieme al direttore del board Antti Lagerroos che, accompagnati dal presidente della holding italiana, Sergio Razeto, hanno visitato lo stabilimento. Con il vertice di fine anno di ieri la «corporate» della Wartsila ha approfittato anche per portare a Trieste quei componenti del Board che non avevano mai visitato lo stabilimento. C'erano tutti ieri: da Goran Ehrnroth a Heikki Allonen, Risto Hautamaki, Jaako Iloniemi, Bertel Langenskiold e Matti Vuoria.

C'erano pure il responsabile della sezione finanziaria Raimo Lind e quello della legale e risorse umane Kari Hietanen. È stato valutato con attenzione l'andamento dello stabilimento triestino che va molto bene con le azioni (quotate a Londra ed Helsinki) che crescono di valore. Tra Trieste e le basi (anche Genova e Napoli) lavorano oltre 1136 persone e la situazione vede una vera e propria saturazione degli ordini di motori.

g. g.

Il candidato Nesladek: «Il teatro Verdi di Muggia ai giovani»

Alcuni giovani di Muggia hanno voluto incontrare di persona il candidato sindaco del centrosinistra alle prossime amministrative, Nerio Nesladek. Ne è nato un incontro vivace, l'altra sera, in un ristorante locale, dove molti giovani hanno aderito all'invito dei loro coetanei e amici, e hanno fatto le loro domande a chi potrebbe rappresentarli al Comune «Sono stati gentilissimi e molto vivaci, hanno fatto molte domande, per conoscermi, per capire le mie idee. Anche per sapere come vivo, quali sono le mie letture preferite», ha commentato Nesladek In primis, la preoccupazione dei giovani è stata la mancanza di centri di aggregazione o comunque spazi dove incontratrsi e fare attività, divertirsi. Nesladek ha parlato della possibilità che il teatro Verdi sopperisca a questa mancanza, affiancandosi, come offerta, a quella del ricreatorio parrocchiale. «Si potrebbe fare musica, teatro, e anche altro. Gli spazi ci sono. E potrebbe diventare un punto di riferimento per i giovani, con una banca dati di chi fa musica, attività varie, sport, e metta in rete le esperienze, a disposizione di tutti», ha detto Nesladek.

s.re.

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 - Trieste
• PRIMO PIANO • Apertura: 9-12

AGENDA

a cura di Francesco Carrara

Indirizzi e-mail: agenda@ilpiccolo.it segnalazioni@ilpiccolo.it

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 - Trieste
• PRIMO PIANO • Apertura: 9-12

Diecimila elargiti a favore della Comunità di San Martino al Campo

Dalla Fondazione Casali 400 mila euro nel 2005 per ammalati e disabili

Diecimila euro a favore della Comunità di San Martino al Campo, in risposta all'appello lanciato pubblicamente da don Mario Vatta qualche settimana fa.

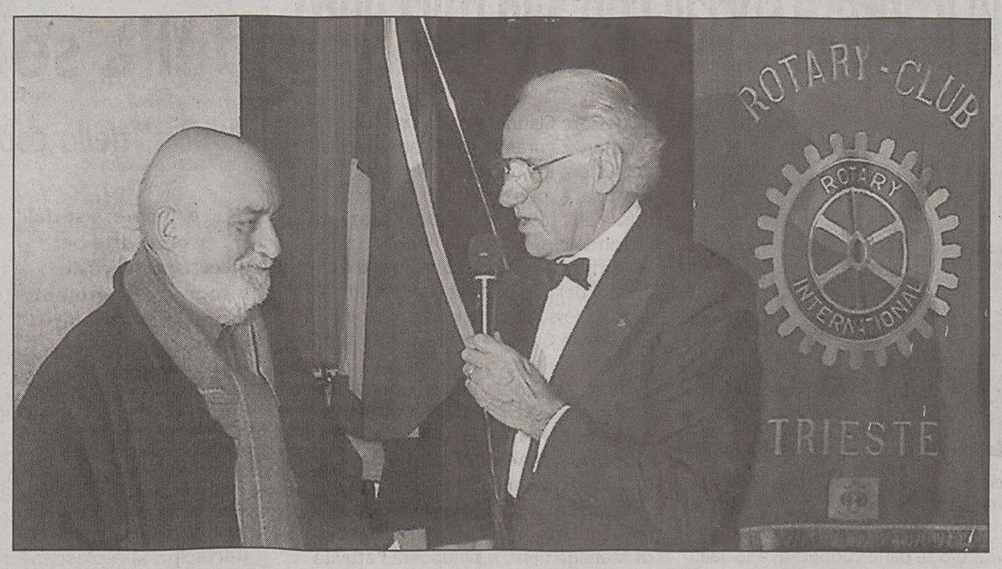
È questa, in ordine di tempo, una delle ultime erogazioni effettuate dalla Fondazione Alberto e Kathleen Casali. Una somma cospicua, che va ad aggiungersi agli oltre 400 mila euro che la realtà benefica, attiva nell'aiutare famiglie e persone in situazione di disagio economico, ha elargito durante il 2005. Il punto della situazione è stato fatto di recente, quando il consiglio d'amministrazione della Fondazione, presieduto da Francesco Slocovich al quale si affiancano Gianni Sadar e Francesco Parisi, ha tirato le somme dei primi undici mesi dell'anno in corso e esaminato il bilancio di previsione per il 2006.

Al momento, gli interventi effettuati nel 2005 ammontano a 1974: 1885 i sussidi straordinari che si sono aggiunti ai 141 sussidi mensili e ai 24 interventi speciali. Con l'erogazione degli aiuti mensili e trimestrali la Fondazione ha aiutato persone anziane o ammalate, «ma soprattutto - si legge in una nota - molti giovani e meno giovani privi di lavoro o che il lavoro l'hanno perduto a causa di fallimenti di aziende, piccole ditte o cooperative, malattie o incidenti». Aiutate dalla Fondazione, ancora, sono spesso donne sole con figli piccoli a carico. E poi ammalati, disabili e giovani con storie di alcol e droga alle spalle. Nella maggior parte dei casi i soldi sono serviti a non fare tagliare i fili della luce o la fornitura del gas, o a pagare le rate dell'affitto. Numerosi gli interventi effettuati per offrire ai poveri elettrodomestici di prima necessità come lavatrici, frigoriferi o fornelli, ma anche per contribuire all'acquisto di occhiali, protesi dentarie o medicine.

Ai circa 300 mila euro elargiti in beneficenza ordinaria si aggiungono gli oltre 100 mila riservati al Fondo per interventi speciali, che il cda della Fondazione ha istituito nel 2001 per sopperire alle situazioni di disagio emergente in città. Il Fondo quest'anno è servito spesso per coprire contributi previdenziali che mancavano, in modo da garantire una pensione immediata a persone che per malattia o perdita del posto di lavoro non potevano versare regolamente i contributi. Sempre con il Fondo sono stati acquistati l'arredamento completo del Cest, il Centro di educazione speciale di via Valmaura, un bagno attrezzato per anziani disabili alla Casa Basiliadis, attrezzature informatiche per il Ceo di Duino Aurisina; offerti inoltre vacanze estive per tre bambini e aiuti a varie parrocchie della città.

Se fino a novembre i contributi erogati in totale hanno superato i 420 mila euro, per il 2006 il consiglio d'amministrazione ha deliberato la disponibilità di 450 mila euro da destinare alla beneficenza, sempre in stretto contatto con le realtà cittadine che operano nel campo socio-assistenziale. Cifre che dopo 38 anni di attività la Fondazione continua a elargire in misura notevole. Dal 1967 a oggi, la «Casali» ha devoluto in beneficenza una somma che complessivamente ammonta a circa 8,1 miliardi di lire (pari a 4,2 milioni di euro), corrispondenti a oltre 14 miliardi di lire se considerati in rapporto all'ultimo valore del vecchio conio. Nei decenni di attività la Fondazione ha esaminato 73.900 domande di contributo ed effettuato 61 mila interventi, senza mai ricorrere a contributi o sovvenzioni esterni.

p.b.



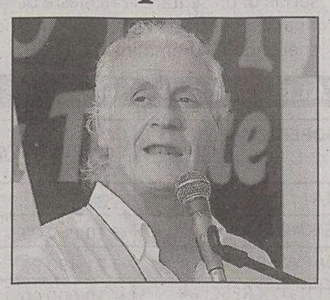
Festa di Natale al Rotary Trieste: l'altra sera il presidente Matteo Bartoli ha consegnato gli assegni di beneficenza alla Cri, alla Fondazione de Banfield e alla Comunità San Martino al Campo. Nella foto Matteo Bartoli e don Mario Vatta

«Sette note in dialetto» e «Natalissimo in piazza»: iniziative del Comune con Umberto Lupi

Canzoni triestine per bambini e adulti

«Sette note in dialetto» e «Natalissimo in piazza». Si tratta di due iniziative, predisposte dal Comune di Trieste, con al centro il cantante-intrattenitore Umberto Lupi e le canzoni più tipiche del nostro dialetto.

L'iniziativa, che è stata presentata ieri dall'assessore Angela Brandi e con la collaborazione del vice sindaco Paris Lippi, coinvolge per quanto riguarda «Sette note in dialetto», ormai alla sua seconda edizione, i bambini delle materne ed elementari, che attraverso le nostre canzoni dialettali vengono avvicinati alle tradizioni triestine e a vocaboli divenuti desueti come «caligher, marangon, venderigola». «I bambini di oggi – ha detto la Brandi – abituati come sono a non parlare più il dialetto, in questo modo possono scoprire significati di parole antiche e un mondo a loro sconosciuto».



Umberto Lupi

Lupi ha evidenziato come lo scorso anno in 32 scuole ben 3500 bambini abbiano cantato e imparato i motivi più tipici triestini. L'iniziativa era poi sfociata in un saggio musicale nel mese di dicembre in piazza Unità e successivamente con la finalissima dello scorso maggio.

«Natalissimo in piazza», la seconda delle iniziative del Comune, avrà luogo invece martedì 20 dicembre in piazza della Borsa alle ore 10.30 con la partecipazione dei cantanti Elena Centrone e Paolo Ferfoglia, nonchè il bassista-chitarrista Edy Neppi. Faranno da corollario al concerto i bambini delle materne e delle elementari di Trieste che, condotti da Umberto Lupi, si esibiranno nelle canzoni predisposte dal cantautore triestino. Le libere offerte fatte dagli spettatori andranno in beneficienza all'Agmen, alla Fondazione Luchetta e per I Bambini di Trieste. Alla conferenza stampa ha anche presenziato Floriana D'Orso quale rappresentante dell'Associazione «I Bambini di Trieste», che ha l'obiettivo di aiutare venti bambini della città veramente poveri.

Daria Camillucci

La rassegna è stata appena inaugurata nel foyer del Teatro Verdi

La Turandot dietro le quinte

Mostra fotografica sui retroscena dell'allestimento

Lo scopo è far partecipe lo spettatore della creazione di una produzione operistica, che vede il coinvolgimento di una infinita varietà di mestieri

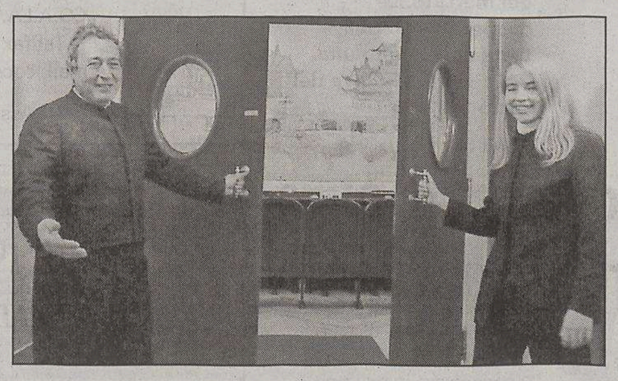


Foto-manifesto per la mostra fotografica al Verdi

Su il sipario: i retroscena di un'opera attraverso le foto dei suoi interpreti. Nel foyer del teatro Verdi di Trieste, si è inaugurata la rassegna fotografica «Turandot... così nasce un'opera». L'iniziativa è dell'Associazione dei dipendenti ed ex-dipendenti del teatro G. Verdi di Trieste, congiuntamente alla Fondazione del'ente lirico. La rassegna potrà essere vista sino a fine mese in orario di apertura della biglietteria o, dagli spettatori, durante le rappresentazioni. La mostra è affiancata dai quadri realizzati dall'artista parigino Vincent Brunot, «Teatro Verdi. Un teatro, una storia».

«Questa mostra fotografica nasce dal desiderio di far partecipe lo spettatore alla creazione di una produzione operistica. In questo caso si è scelto di posare lo sguardo sul primo spettacolo in cartellone della Stagione lirica e di balletto 2005-2006, prodotto dalla nostra Fondazione, ovvero la pucciniana Turandot». Queste le parole da Donata Martinelli, presidente dell'Associazione dei dipendenti. Pure il Sovrintendente Armando Zimolo ha ribadito l'importanza di tale esposizione, soprattutto in questo momento particolarmente difficile per il settore dello spettacolo. La produzione di una messa in scena vede il coinvolgimento di un'infinita varietà di mestieri, in una specie di cittadella dell'arte. Un arcobaleno di professioni senza la cui stretta collaborazione un'opera lirica non sarebbe in grado di provocare forti emozioni, come la tradizione richiede.

Con occhio talvolta indiscreto, gli autori hanno sbirciato nel dietro le quinte per poter mostrare al pubblico il lato nascosto di un prodotto artistico, mantenendo però intatta la magia del teatro e i suoi segreti. Protagonisti di questa rassegna sono anche gli «invisibili», tutte quelle persone attive nel teatro che dedicano il loro lavoro alla lirica senza però comparire sul palcoscenico. Gli stessi fotografi sono dipendenti del teatro triestino e appartengono a settori lavorativi diversi: Giulia Zuccheri, attrezzista di scenografia, Paolo Gasparini, artista del coro e Jan Leszczynski, professore d'orchestra. Ognuno ci accompagna a suo modo nei meandri della creazione di uno spettacolo, fino all'apertura del sipario: siamo tutti invitati.

Gianni Pistrini

Il primo riconoscimento, durante una cerimonia al Centro di Fisica teorica, è andato al brasiliano Marcelo Viana

Nasce a Trieste un nuovo premio per la matematica

Un nuovo premio internazionale per la matematica è nato ufficialmente ieri a Trieste, la città italiana con il tasso più alto di ricercatori. I beneficiari saranno gli scienziati dei paesi in via di sviluppo, mentre il pubblico italiano avrà il ruolo di testimone d'onore nelle cerimonie internazionali. Il nuovo premio, intitolato alla memoria del genio indiano della matematica Srinivasa Ramanujan, ha il sostegno delle Nazioni Unite, tramite il Centro Internazionale di Fisica Teorica Ictp Abdus Salam con sede a Trieste, dell'Unione matematica internazionale Imu e della fondazione norvegese Abel, paragonata alla fondazione Nobel, per i suoi premi assegnati ogni anno alla matematica, campo che non è presente nell'elenco dei Nobel.

Il primo vincitore è arrivato giovedì direttamente dal Brasile per la cerimonia di consegna organizzata presso il Centro l'Ictp di Trieste. Marcelo Viana, dell'Istituto di matematica pura e applicata di Rio de Janeiro, è oggi uno dei più importanti matematici dell'America Latina, noto soprattutto per i suoi lavori nel campo dei sistemi dinamici. Alla cerimonia triestina si sono aggiunti gli ambasciatori dell'India e della Norvegia in Italia, il presidente dell'Unione matematica internazionale, il vice presidente del comitato norvegese Niels Henrik Abel Memorial Fund e decine di studiosi della comunità scientifica internazionale di Trieste.

«Il premio è un atto dovuto per gli scienziati dei Paesi in via di sviluppo, che si confrontano con grandi difficoltà ma fanno di tutto per portare la ricerca nelle loro istituzioni verso standard mondiali», ha notato il direttore del Centro internazionale di fisica teorica, Katepalli Sreenivasan. Inoltre, secondo Sreenivasan, la cerimonia rappresenta un pretesto per ricordare che la matematica non è solo una sequenza di formule e di regole aride e impersonali, ma anche applicazione e sperimentazione pratica che sanno coinvolgere ed appassionare: «Al di là della sua importanza quale strumento alla base dello sviluppo sociale ed economico, noi crediamo che la matematica abbia anche un valore creativo intrinseco. Come dimostrano del resto le figure di Ramanujan e di Abel, i due matematici accomunati da questo nuovo riconoscimento assegnato dall'Ictp»..

g. p.

Marcelo Viana, il matematico premiato a Trieste

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.40
	tramonta alle	16.22
LA LUNA:	si leva alle	17.40
	cala alle	9.36

50.a settimana dell'anno, 351 giorni trascorsi, ne rimangono 14.

IL SANTO
San Lazzaro

IL PROVERBIO
Chi la fa l'aspetti.

■ L'ARIA CHE TIRA

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 50 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	15
Via Carpineto	µg/m³	15
Via Pitacco	µg/m³	9
Via Svevo	µg/m³	19
Via Tor Bandena	µg/m³	9
Muggia	µg/m³	13

Ossido di carbonio CO mg/m³
(massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	g/m³	1,8
Via Battisti	g/m³	2,9
Piazza Vico	g/m³	2,5
Via Carpineto	g/m³	0,8
Monte S. Pantaleone	g/m³	0,6
Via Pitacco	g/m³	0,9
Via Svevo	g/m³	1,3
Via Tor Bandena	g/m³	1,3
Muggia	g/m³	0,2
San Sabba	g/m³	0,5

■ 50 ANNI FA SUL PICCOLO

17 dicembre 1955

➤ Alcuni vecchi abbonati del Verdi si sono detti stupefatti del fatto che il prezzo dei guardaroba delle gallerie è aumentato da lire 50 a lire 100 a persona. Così pure il caffè al banco del bar delle gallerie: da lire 50 a lire 60 (rispetto alle 40 lire nei bar esterni).

➤ Sempre viva la questione circa il consentire l'impiego a usi di piazza delle vetture «Fiat 1400», già per altro in servizio in numerose città italiane. Questo, in considerazione anche del fatto che le maggiori fabbriche italiane hanno ormai abbandonato la costruzione in serie di autotassametri con strapuntini.

➤ È in programma un rancio in onore del Battaglione Feltre, questa sera, organizzato dall'Ana al Ristorante alle Viole. Si tratta degli alpini congedanti della compagnia mortai, che il 4 novembre 1954 sfilò a Trieste davanti al Capo dello Stato e che, prima di rientrare in famiglia, hanno voluto ritornare nella nostra città.

a cura di Roberto Gruden

■ DA VEDERE

➤ **SPAZIO BOSSI&VIATORI.** Mostra **«Oltemare»**, collages di elementi marini di Liliana Bamboschek, con intervento di Marianna Accerboni e improvvisazioni musicali di Igor Zobin. Fino all'11 gennaio, da lunedì a giovedì, 8.30-13, 15-18, venerdì 8.30-18, sabato e domenica chiuso.

➤ **MUSEO REVOLTELLA.** Alle 18 vernice della mostra **«L'esperienza del fare - La mano l'occhio il progetto, cinquant'anni dell'Istituto Nordio»**. Fino al 28 febbraio da lunedì a sabato, 9-13.30, 16-19, domenica 10-19, martedì chiuso.

➤ **CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO.** Si apre la mostra **«Paesaggi industriali»** di Ugo Pierri. Si esibiranno il chitarrista Eduardo Contizanetti e il suo trio nel concerto Urban Tango. Da lunedì a sabato 16-19, domenica 10-12, chiuso il 24, 25, 31 dicembre e 1.o gennaio.

➤ **CAFFÈ IL GABBIANO.** Mostra **«Figure e vele»** di Giovanni Franzil Casal, fino al 2 febbraio 2006.

➤ **GALLERIA GEREMI.** Opere della raccolta di un collezionista privato torinese che testimoniano lo sviluppo del genere natura morta nel XVII, XVIII e XIX secolo.

➤ **STUDIO TOMMASEO.** Fino al 28 febbraio, **«Chocolate Grinder n. 3»** di Etty Abergel, Moroslaw Balka e Alfredo Pirri. Da lunedì a sabato 17-20.

Speciale

COOPERATIVE SOCIALI

PROPOSTE • PROGETTI • RISORSE

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

L'Assessore Claudio Grizon: "aumentate del 30% le cooperative richiedenti e il numero dei progetti presentati. Abbiamo coperto il 67% dei costi previsti"

La Provincia finanzia le imprese sociali con 546 mila euro

Ammonta a oltre 546 mila euro l'importo che prossimamente l'**Assessorato alle Politiche Sociali e per la Famiglia della Provincia di Trieste**, guidato da **Claudio Grizon**, ripartirà tra le 28 **cooperative sociali** triestine ed i 3 **consorzi** che nel 2005 hanno presentato una richiesta di finanziamento. Rispetto all'anno passato, la somma trasferita dalla Regione alla Provincia per gli incentivi alla cooperazione sociale è stata inferiore di circa 150.000 euro, in controtendenza rispetto a una maggiore richiesta da parte del settore. Quest'anno infatti sono state 31 le cooperative sociali che hanno presentato richieste di finanziamento mentre lo scorso anno erano state solo 20: l'aumento quindi è pari a circa un terzo. Analogamente è aumentato il numero dei progetti presentati, si è passati dai 49 del 2004 ai 70 del 2005. Rispetto agli 826.000 euro del valore complessivo dei progetti presentati, la Provincia, verificate le spese ammissibili, ne coprirà il 67% del totale. La maggior parte dei finanziamenti sono stati richiesti per l'ammodernamento degli impianti, o per l'acquisto di arredi ed attrezzature oppure per consulenze, chiaro segno di un'espansione delle

Claudio Grizon, Assessore alle Politiche Sociali e per la Famiglia della Provincia di Trieste

attività svolte dalle cooperative sociali. Da segnalare, in particolare, che per quest'anno le cooperative sociali prevedono una spesa di 213 mila euro per impianti, arredi ed attrezzature, 176 mila euro per consulenze, quasi 61 mila euro per compensi di personale con funzioni quadro o dirigente, 9 mila euro per l'acquisto di brevetti, 43 mila euro per concorrere alle spese del personale svantaggiato e ben 41 mila euro (contro gli 8 mila dell'anno scorso) per spese di costituzione.
"Prosegue l'onda lunga – ha spiegato l'Assessore Claudio Grizon - che caratterizza oramai da tre anni l'attività del settore della cooperazione sociale triestina, e sono convinto che, anche grazie all'attività dell'Amministrazione Provinciale, si consolideranno sicuramente i progetti di sviluppo e le attività delle imprese sociali triestine". "Per il prossimo anno – ha anticipato l'Assessore Grizon – la Provincia intende confermare la progettualità già avviata negli anni scorsi sviluppando inoltre progetti innovativi a sostegno del settore. Proseguirà, infatti, sulla base di un nuovo piano triennale, la formazione per i dirigenti e gli amministratori delle cooperative sociali, in collaborazione con il MIB – School of Management, si svilupperà l'attività dell'**Osservatorio sulla Cooperazione sociale** avviato all'inizio di quest'anno con FINRECO e verranno predisposti anche dei percorsi formativi per gli operatori, i soci ed i dipendenti delle cooperative sociali che operano nei servizi ai cittadini, agli anziani e ai disabili". "Ma la novità del 2006 – conclude l'Assessore Claudio Grizon- sarà la possibilità per le cooperative sociali di presentare le richieste di finanziamento via web, semplificando e snellendo l'iter amministrativo".

INCENTIVI PER LA COOPERAZIONE SOCIALE - 2005

N.	SEZIONE	COOPERATIVA	IMPORTO COMPLESSIVO ASSEGNATO
1	B	AGRICOLA MONTE S.	€ 21.124,31
2	B	A.L.A.	€ 7.211,30
3	B	AMBRA	€ 24.852,47
4	B	BASAGLIA	€ 29.729,19
5	A	LA CASETTA	€ 20.000,00
6	B	CASSIOPEA	€ 5.655,00
7	B	COALA	€ 8.158,00
8	B	LA COLLINA	€ 23.096,19
9	B	CONFINI IMPRESA	€ 35.026,40
10	A	LA COSTIERA	€ 19.960,00
11	A	CROCE GIULIANA	€ 13.973,20
12	B	DEMOS	€ 10.000,00
13	A	EUROPA 1	€ 20.000,00
14	B	EUROSERVIZI	€ 29.890,13
15	B	GERMANO	€ 7.490,30
16	A	IL GUSCIO	€ 14.371,50
17	A	LYBRA	€ 2.916,10
18	A	MAGIKABULA	€ 10.000,00
19	B	NOGAPWORK	€ 21.490,00
20	A	OBIETTIVO CRESCITA	€ 10.000,00
21	B	IL POSTO DELLE FRAGOLE	€ 47.811,92
22	B	PROSPETTIVA	€ 14.239,05
23	A	RAGGIO DI SOLE	€ 20.555,20
24	A	SCUOLA CASTELLETTO	€ 37.500,00
25	A	STRADE NUOVE	€ 3.972,30
26	B	QUERCIAMBIENTE	€ 24.961,89
27	B	TEA	€ 22.935,50
28	B	VIDEOMANTE	€ 9.695,99
29	C	CONSORZIO AUSONIA	€ 10.000,00
30	C	CONSORZIO IMPRESA	€ 10.000,00
31	C	INTERLAND CONSORZIO	€ 10.000,00
		TOTALE	**€ 546.615,94**

UNA DELLE REALTÀ PIÙ VIVE DEL TERZO SETTORE

All'insegna della solidarietà

Il "plus" della cooperazione sociale

Le "imprese sociali" sono sorte per rispondere ai bisogni e alle esigenze espresse da cittadini svantaggiati sia per quanto riguarda il lavoro sia per quanto riguarda il diritto di partecipare attivamente nella società. Uno dei delicati compiti di chi partecipa alla crescita della cooperazione sociale è quello di intercettare sul territorio i bisogni e trasformarli in domanda, di offrire servizi qualificati, di adottare forme di gestione democratica, di essere presenti nella ridefinizione delle politiche sociali, conquistando una propria autonomia rispetto al mercato, mantenendo sempre saldi i propri valori. Ci sono cooperative che privilegiano interventi di tipo territoriale e domiciliare per rispondere alle esigenze e ai bisogni di quei cittadini che altrimenti sarebbero costretti a una forte istituzionalizzazione, altre che si caratterizzano per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, come soggetto in grado di svolgere una formazione professionale sul campo, a lavorare per una piena integrazione sociale delle persone in difficoltà, avviandole anche all'inserimento eventuale in lavori esterni alla cooperativa, come si legge sul sito internet di Federsolidarietà Friuli Venezia Giulia. In regione si trovano cooperative del tipo B, impegnate nello svolgimento di attività diverse quali agricole, artigianali, commerciali o di servizi, finalizzate comunque all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate o a rischio di emarginazione sociale e cooperative di tipo A, impegnate nella gestione di servizi socio sanitari ed educativi.
Le cooperative sociali sono imprese che nascono con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità. Pur operando nei servizi alla persona e pur essendo connotate statutariamente dai fini sociali, queste particolari società sono state sempre sensibili ad una organizzazione aziendale molto prossima a quella del mercato. Le cooperative sociali, tuttavia, restano una delle realtà più vive del Terzo Settore.

La Giunta provinciale ha ripartito 11 mila euro per progetti di cooperazione internazionale

Si sosterrà la produzione dei mitili in Montenegro, lo sviluppo dell'agricoltura nel Ciad e un laboratorio di candele in Romania

Nei giorni scorsi, la Giunta Provinciale, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali e per la Famiglia Claudio Grizon, ha ripartito gli 11.000 euro stanziati dal Consiglio Provinciale per l'anno 2005 per finanziare i progetti di cooperazione internazionale. Quest'anno sono pervenute 6 richieste di finanziamento ma soltanto 3 sono risultate ammissibili e usufruiranno quindi dei fondi che per il terzo anno consecutivo la Provincia ha messo a disposizione per la cooperazione internazionale. Nel dettaglio, 5.000 euro sono stati assegnati alla F.I.M. - Federazione Italiana Maricoltori per l'assistenza tecnico - scientifica e didattica all'Istituto di Biologia Marina di Cattaro, nella Repubblica di Montenegro, al fine di un aumento della produzione di mitili e della diffusione di un know how moderno; 3.000 euro attraverso l'Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale andranno a supportare lo sviluppo di un'agricoltura di sussistenza e da reddito eco–compatibile presso la popolazione della zona di Guagal – Keuni nel Ciad e infine ulteriori 3.000 euro, su iniziativa dell'Associazione Lotta per la Vita ONLUS, finanzieranno l'artigianato locale tramite la costituzione di un laboratorio di candele artistiche a Bacau in Romania.

CROCE del SUD
Ristrutturazioni
Manutenzioni del verde
Pulizie ordinarie e straordinarie
Strada di Monte d'Oro, 11 - 34147 Trieste
Tel. 040 2820987 - Fax 040 2823098
Associata al Consorzio Interland

LA QUERCIA *Società Cooperativa Sociale*, fornisce servizi educativi per minori e disabili; servizi socio assistenziali per anziani e disabili, animazione territoriale, Centro Diurno per anziani In Contrada, servizi di refezione scolastica e di ristorazione
La quercia individua nel *valore aggiunto*, conferito ai DESTINATARI dei propri SERVIZI, l'essenza della propria *mission*
Corso Italia 10 – TRIESTE tel 040 368302
e-mail: laquerciascrl@tiscalinet.it
www.laquerciatrieste.it
Associata al Consorzio Interland

CO.A.LA.
Società Cooperativa Sociale Arte e Lavoro
Sorveglianza ed assistenza al pubblico
(per eventi Culturali, Mostre, Musei)
Pronto Spesa
Consegna Pasti
Pronto accompagnamenti
Ready Holiday: Malga Tragonia - Loc. Forni Sopra
Per informazioni da lun. a ven. 8-12
CO.A.LA. via Battisti n.2
Tel/fax 0403479980
e-mail: coop.coala@libero.it
Associata al Consorzio Interland

RINASCENTE COOPERATIVA SOCIALE
Servizi di assistenza per anziani e disabili
Assistenza domiciliare ed ospedaliera
TEL. 040 2158180 - 634659
FAX 040 361105
VIA COLOGNA, 29
34127 TRIESTE

COOPERATIVA GERMANO
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
TRASPORTI TRASLOCHI
FACCHINAGGIO PULIZIE
GIARDINAGGIO
34135 TRIESTE
Viale Miramare, 47
Amministrazione tel. 040.44789
Direzione lavori tel. 040.412089
Fax 040.425165
Associata al Consorzio Interland

TeA
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
TRASPORTI ED ALTRO
VIA PONCHIELLI, 1 34122 TRIESTE
TELEFONO 040 364642
- ACCOMPAGNAMENTI E TRASPORTI DI ANZIANI E DISABILI
- CONSEGNE SPESE E COMMISSIONI
- SERVIZI AUSILIARI
CONSORZIATA A FHOCUS

COOPERATIVA EUROSERVIZI
TRASPORTI - FACCHINAGGIO - GIARDINAGGIO
MONTAGGI PALCHI - PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
ANCHE CON
MOTOSPAZZATRICE
UOMO A BORDO
SERVIZI E MANUTENZIONI GENERALI
Uffici S.da Vecchia dell'Istria 20
Tel e fax 040 811817 - cell. 348 8712620 • 348 8712614
e-mail euroservizi@tessitorepaolo.191.it

"TRIESTE INTEGRAZIONE"
ANFFAS
Cooperativa Sociale
TRIESTE - INTEGRAZIONE
a marchio ANFFAS ONLUS
La Cooperativa sociale è una Onlus che offre servizi a favore di disabili intellettivi e ralazionali:
- Due Centri Socio Educativi, con sede in via Cantù 45, gestiti in convenzione con il Comune di Trieste, Comuni minori e l'ASS. n. 1 Triestina
- Corsi di formazione professionale speciale, finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, di durata biennale, che con ottobre avranno sede nel nuovo centro di via Monte San Gabriele (in fase di ultimazione)

Querciambiente
COOPERATIVA SOCIALE
VIA ALLE CAVE, 55 TRIESTE
TEL 040 572370
SERVIZI IGIENE URBANA
RACCOLTA TRASPORTO RECUPERO RIFIUTI
RECUPERO E RIVENDITA MOBILI E OGGETTI USATI
Associata al Consorzio Interland

I comunicati per le **"Ore della città"** devono essere inviati in redazione **via fax** (040/3733209 o 040/3733290) **ALMENO TRE GIORNI PRIMA** della pubblicazione.
Devono essere **battuti a macchina, firmati**, e devono avere sempre un **recapito telefonico** (fisso o cellulare).
Non si garantisce la pubblicazione.

MATTINA

«Giotti»: presentazione assembleare

Oggi alle 10.30 presentazione assembleare per le famiglie presso la sala mensa della scuola elementare (organizzazione, attività/progetti, servizi, immagini scolastiche).

Sclerosi multipla: raccolta fondi

L'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, Sezione provinciale di Trieste organizza, in occasione delle festività natalizie, dei banchetti di raccolta fondi e sensibilizzazione della cittadinanza. Da oggi a giovedì 22 dicembre i volontari dell'Aism offriranno, in cambio di un piccolo contributo a sostegno dell'attività di assistenza della Sezione Aism di Trieste, delle stelline per decorare l'albero di Natale, dei vasetti di marmellata prodotti dagli ospiti e dai volontari del Centro Aism villa Sartorio, e altri gadgets associativi.

Aria antica: le ultime ricerche in Antartide

Ancora un appuntamento a Trieste con i protagonisti della ricerca scientifica in occasione dell'ottava edizione di «Era - Esposizione di Ricerca Avanzata» aperta fino al 21 dicembre 2005 in Stazione Marittima. Questa mattina Cristina Salvi, del Museo Nazionale dell'Antartide e Barbara Stenni, del Dipartimento di Scienze Geologiche, Ambientali e Marine dell'Università degli Studi di Trieste illustrano gli studi climatici che si conducono in Antartide nel corso della conferenza dal titolo «Aria antica: le ultime ricerche dall'Antartide» (alle ore 10.30 in Sala Illiria).

POMERIGGIO

L'altra Corea a Villa Prinz

Oggi alle 17.30 a Villa Prinz (Trieste, Salita di Gretta 38), verrà presentato il nuovo libro di Giorgio Blasco «L'altra Korea. Pyong Yang: a pranzo con Kim Il Sung» di recente uscita per i tipi dell'udinese Campanotto Editore. A Gudula Mattuchina il compito di intervistare l'autore. L'incontro proporrà anche un video con immagini girate dallo stesso Blasco in occasione delle sue visite nel Paese asiatico, da cinquant'anni chiuso agli stranieri.

Distrofia muscolare banchetti di Telethon

Oggi dalle 9 alle 19 e domani dalle 10 alle 13, durante le giornate della maratona «Telethon» finalizzate a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare e le altre malattie genetiche dando la priorità a quelle che per la loro rarità sono trascurate dai grandi investimenti pubblici e privati, saranno posizionati dei banchetti di raccolta fondi e distribuzione di materiale informativo/promozionale nei seguenti punti della città: la Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare) - Sezione di Trieste sarà presente all'interno del Centro Le Torri d'Europa in prossimità del negozio Coop; il Cngei - 6.o Gruppo Fabio Pucci sarà presente in Galleria Tergesteo.

Monumento donne: concerto di Natale

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Movimento Donne Trieste per i problemi sociali, oggi alle 17 nella sala maggiore di Palazzo Scrinzi Sordina, al secondo piano di corso Saba 6, si terrà il concerto di Natale con il «Recital per fisarmonica classica» di Igor Zobin. L'ingresso è libero.

Carrozze a cavalli in piazza Unità

Un modo nuovo per scoprire le bellezze di una piazza incantevole: oggi (orario 14.30-20) e domani 18 dicembre (dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 20) cinque splendide carrozze, trainate da docili cavalli e guidate da abili cocchieri, percorreranno il perimetro di piazza dell'Unità d'Italia. Quale modo migliore per osservare da una «posizione privilegiata» i palazzi e il panorama affacciato sul mare di una fantastica città. Un giro gratuito per grandi e piccini che desidereranno scoprire le bellezze e la storia di questa città.

«Immacolato cuore»: concerto corale

Nella chiesa Immacolata cuore di Maria di via Sant'Anastasio 9/1 domani alle 16.30 il Consiglio della Circoscrizione IV - «Città Nuova-Barriera Nuova e San Vito-Città Vecchia» offrirà un concerto corale natalizio rivolto alla popolazione tutta e svolto dal complesso vocale e strumentale «Gruppo Incontro» diretto dalla professoressa Rita Susovsky.

Musica e ballo ad Aurisina

«Il Circolo iniziative sociali e tempo libero (Cisotel) - Auser dell'altipiano carsico organizza oggi con inizio alle 16, un pomeriggio di socializzazione con musica e ballo, presso la sede del Dopolavoro ferroviario di Aurisina (Pineta del Carso).

Beata Vergine: messa in Latino

Oggi alle 19, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, di piazza Vecchia, avrà luogo la Santa Messa in lingua latina con il rito di S. Pio V, secondo il messale del 1962, con valore festivo. Alle 18.45 verrà celebrata, sempre secondo l'antico, rito la Novena per il Santo Natale oramai imminente.

Sistiana: festa in piazza

Il Gruppo Culturale e Sportivo Ajser 2000 comunica che oggi a partire dalle 17 si svolgerà la Festa in piazza a Sistiana nell'ambito delle manifestazioni natalizie promosse dal Comune di Duino Aurisina - Natale con Noi 2005.

Vecchi giocattoli per bambini africani

La Comunità di Sant'Egidio, in collaborazione con la scuola elementare Duca d'Aosta e numerose altre scuole della città, organizza una mostra mercato di vecchi giocattoli rimessi a nuovo denominata il Rigiocattolo, che si terrà oggi (al pomeriggio) e domani (tutto il giorno) al III piano del Centro Commerciale Torri d'Europa. Il ricavato contribuirà a portare a termine un progetto curato dalla Comunità di Sant'Egidio per l'iscrizione anagrafica e scolastica di numerosi bambini in vari Paesi dell'Africa.

«L'Abbondanza»: Shiatsu gratuito

Oggi l'Ass. Culturale «L'Abbondanza» offre l'opportunità di ricevere un trattamento Shiatsu gratuitamente, per scoprire i benefici che si possono ottenere con questa disciplina ed imparare a conoscerla più approfonditamente dal punto di vista teorico e pratico. A partire dalle 14 fino alle 18, l'ingresso è libero ma per motivi organizzativi è gradita la prenotazione ai seguenti numeri: 339/7720559 oppure 320/8521100.

Gigliola, 50

Gigliola compie 50 anni: tantissimi auguri da tutti quelli che ti vogliono bene.

Lina, 80

Auguri a Lina da parte di Francesco, Susanna, Giulia ed Erik.

Nina, 90

Auguri a Nina, che compie 90 anni, da parte dei figli, dei nipoti e dei pronipoti.

SERA

Trieste Multivisione: reportage di viaggio

Oggi alle 17.30 e alle 21 presso la sala Saturnia della Stazione Marittima avranno luogo i due appuntamenti conclusivi della rassegna «Trieste incontra la Multivisione», racconti fotografici artistici realizzati con più proiettori per diapositive. Proiezioni sull'India, Madagascar, deserto del Sahara, reportage naturalistici, sociali, storici e in particolare alcuni lavori dedicati alla fotografia subacquea. Ingresso libero.

CERCASI

Gli automobilisti fermi al semaforo rosso di viale Campi Elisi angolo via Carli alle ore 12 del 14 dicembre che hanno assistito all'incidente tra una Golf e un'Alfa Romeo, sono pregati di dare la loro gradita testimonianza telefonando allo 040/304483.

Il giorno 5 dicembre in via Bartoletti 5 angolo via Revoltella è stato preso il mio gatto, un gatto persiano a pelo lungo rosso di dodici anni, che come al solito negli ultimi dieci anni, stava nel vaso di piante di fronte alla casa. Dopo il giretto rincasa; questa volta, invece, credendo che fosse smarrito o abbandonato o perso è stato preso e portato via. Chiunque sappia dare informazioni atte a ritrovarlo è pregato di telefonare ai seguenti numeri: 040/946369 oppure 040/947316.

Ritrovato in viale Campi Elisi nei pressi del Pam portachiavi con numerose chiavi di casa, moto, auto. Telefonare al 347/0942735.

Smarrito orologio in metallo rosso (Seiko) nei pressi della biblioteca statale di Largo Papa Giovanni XXIII n. 6 il giorno 12/12/05. Chi l'avesse rinvenuto pregasi contattare lo 040/303963. Valore affettivo. Grazie.

LA SOLIDARIETÀ

– In memoria di Anna Calvarano da Cinzia e Marco Nilli 100 pro Lega italiana lotta contro i tumori Manni.
– In memoria di Arturo Glavina (17/12) dalla moglie 25 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Anna Maffioli Porcorato per il XIV anniv. (17/12) da Nivea e Rudy 50 pro Ass. Amici del Cuore.
– In memoria di Ester Salonicchio nell'anniv. (17/12) da F. Galldapretto Bandelli 15 pro Comunità israelitica; 15 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Paolo Stefani per il compleanno (17/12) dalla zia Vilma 15 pro Ass. Amici del Cuore; 15 pro Lega tumori Manni; 15 pro Astad.
– In memoria del nonno Lino Zatella (17/12) dai suoi cari 20 pro Istituto Burlo Garofolo (reparto neonatale).
– In memoria di Danilo Miot (14/12) dalla moglie 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria del dr. Giuseppe Favrini dalla cugina Lucy 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Cristina Bozzer dagli amici di Cristina 200 pro Comunità di San Martino al campo.
– In memoria di Renata Dobrilla dai familiari 100, dai condomini via Ananian 2/1 135 pro Comunità San Martino al campo (don Vatta).
– In memoria di Luciano Gandusio da Valnea, Valerio e figlie 25 pro Ass. donatori sangue.
– In memoria di mamma e papà da Maria 200 pro Centro aiuto vita, 200 pro Domus Lucis, 200 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di mamma, papà e fratelli da Piero Cabrelli 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Maria Bruna Marassi Scucchi dalla fam. Tramontina 100, dalle fam. Paputto, Benvenuti e Mazzoli 50 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Negrina Menic Scubogna dalle famiglie Vidal, Cok, Zampa, Schocchi, Civilia 50 pro Conferenza S. Vincenzo (N.S. Provvidenza e Sion).
– In memoria di Giuseppe Metlika da Fortunato Deponte 15 pro Ass. Amici del cuore (Rovis).
– In memoria di Eliana Montagna Rudez dagli amici del Gps San Sabba 165 pro Agmen.
– In memoria di Vando Nieri da Lidia e Marcella Savi 30 pro Divisione cardiologica.
– In memoria della prof. Maria Parovel da N.N. 100 pro Conferenza di San Vincenzo de' Paoli (Parrocchia di San Giacomo apostolo); dalla fameia Capodistriana 50 pro Unitalsi.
– In memoria di Jolanda Prodan ved. Salvi da Fortunato Deponte 15 pro l'Arena di Pola.
– In memoria di Claudio Protti dalle famiglie Spanu e Ribarich 50 pro Associazione ricerca trapianti (Milano).
– In memoria di Umberto Rugo da Claudia volontaria 50; da Cesy volontaria 30 pro Aism.
– In memoria di Roberto Stricca e della nonna Nerina da Giuseppina Zossi 25 pro Centro cardiologico.

FARMACIE

Dal 12 al 17 dicembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Via Rossetti 33	tel. 633080
Via Mascagni 2	tel. 820002
Piazzale Monte Re 3/2 - Opicina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 211001

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

Via Rossetti 33	tel. 633080
Via Mascagni 2	tel. 820082
Piazza della Borsa	tel. 367967
Piazzale Monte Re 3/2 - Opicina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 211001

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

Piazza della Borsa 12	tel. 367967

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 3 INVINCIBILE da Novorossiysk a rada; ore 7 SOTTOMARINA da Capodistria a orm. 88 (Italcementi); ore 9.30 ULUSOY 6 da Cesme a orm. 47; ore 10 V. NIKOLAEV da Rimini a cava Sistiana; ore 10.30 SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 15 UND DENIZCILIK da Ambarli a orm. 39; ore 18 VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 18 WOTAN da Fiume a molo VII.

PARTENZE
Ore 10 MINERVA LIBRA da Siot 1 a ordini; ore 12 SOTTOMARINA da orm. 88 (Italcementi) a Capodistria; ore 17 V. NIKOLAEV da cava Sistiana a Rimini; ore 18 RAVENNA da orm. 15 a Capodistria; ore 20 KUZEY YILDIZI da orm. 65 (Scalo legnami) a Ravenna; ore 20 SAFFET ULUSOY da orm. 31 a Istanbul; ore 21 ULUSOY 6 da orm. 47 a Cesme; ore 22 VALLOMBROSA da Siot 3 a ordini; ore 23 UND DENIZCILIK da orm. 39 a Ambarli.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARIFFE: corsa singola: € 2,90; corsa andata-ritorno € 5,40; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,20; abbonamento nominativo 50 corse € 22,20.

ATTRACCHI:
Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

Dal 1.o ottobre al 30 novembre, esclusivamente su questa linea, i possessori di abbonamento rete annuale, mensile o agevolato per gli autobus, viaggiano gratis (esibendo l'abbonamento).

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Mancano 8 giorni a Natale

ARTI GRAFICHE
Tipografia Ro-Ma Via Caccia 8/a, TRIESTE - tel./fax 040.772636 ORARIO 9.00 - 12.00 e 14.00 - 17.00
NOVITA' DALL' IDEA ALLA STAMPA
CREIAMO NUOVE SOLUZIONI PER LA TUA PUBBLICITA' ABBATTENDO I PREZZI !!!
STAMPA IL TUO LIBRO ANCHE UNA SOLA COPIA !!!
CALENDARIO TASCABILE CON LE TUE IMMAGINI a partire da € 0,40
STUDIO GRAFICO
Design grafico - Stampe digitali - Libri
Biglietti da visita - Volantini - Depliant
Locandine - Buste da Lettera - Manifesti

TECHNOGRAPH Via Cosulich, 9 - Trieste - Tel. 040 2820961 tgraph@technographts.it
Consulenze grafiche e pubblicitarie
Il mondo della stampa a 360 gradi
ideazione grafica, stampa digitale, adesivi, cartellonistica, insegne luminose, decorazione vetrine e automezzi, poster, biglietti da visita, carta da lettera, depliants, buste, modulistica, volantini, locandine, manifesti... ... e qualsiasi altro stampato
Poster 50x70 con le tue foto a partire da 7 €

ABBIGLIAMENTO
LLOORRREETTTTAAA TANTE TAGLIE
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE SPECIALIZZATO IN TAGLIE FORTI
VESTIBILITÀ, QUALITÀ, COMFORT
SOLO IN VIA CICERONE, 10 - TRIESTE - Tel. 040 362177

ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI MOTO
PIKAPPA MOTO ULTIMI GIORNI!!!
LIQUIDAZIONE TOTALE, PER CESSAZIONE ATTIVITÀ tutto dal 40 al 80%
Via Milano, 16/a • 9.00→13.00 14.30→19.00
fino al 24 dicembre 2005

ACCONCIATORI
Capelli spenti
Caduta, prurito, parlane con Giorgio, «trent'anni di professionalità», via della Ginnastica 9, tel. 040/771289

AUTO
ADRIA AUTO ALICE
Ts - via Cassa di Risparmio, 4 - 040 367984
TANTE IDEE REGALO PER L'AUTO E NON SOLO

CASE DI RIPOSO
RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI Brioni
Camere doppie e singole con servizi, televisione e telefono, ampio giardino, terrazza con vista mare
MUGGIA (TS) - Località Lazzaretto, 4 Tel. 040 273664 / 040 275056

COMPRAVENDITA ORO
"COMPRO ORO"
Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti alle migliori condizioni
Via Giulia n° 62/d - T. 040.351528
(vicino alla Chiesa di San Francesco)
Apertura: 09.30 - 18.15 dal lunedì al venerdì

OTTICI
Vista Più Occhiali nuovi -40%
DOMENICA E LUNEDÌ APERTO
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1 040.54374

RISCALDAMENTO
Pellet ecologico e certificato
3,00 € prezzo al sacco (15Kg)
A2 Restauri S.n.c.
V. Ressel 2/5 S. Dorligo della Valle Ts
Tel. 040/829696 Cell. 348/7988915/3

RESTAURI
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

RISTORANTI
TRATTORIA AL PARCO
Prenotate il vostro pranzo di Natale e il Veglione di Capodanno.
Oltre al sabato sera si balla anche alla domenica pomeriggio
SANTA CROCE 401 Tel. 040 220350

LA BOUTIQUE DEL PESCE
LOC. CONTOVELLO 97 Tel. 040 225390
(chiuso il lunedì)

AGRITURISMO HORSE FARM
Loc. Basovizza 338 verso il confine di PESEK
Aperto tutti i fine settimana o su prenotazione
Prenota il tuo Natale e il cenone di Capodanno
Prenotazioni tel. 040 226901 - www.horsefarm.it

antica ghiacceretta aperto tutti i giorni
TS - Via dei Fornelli 2
(Cavana - Città Vecchia) tel. 040/3220307

LA CANTINACCIA via Settefontane 65 - 040/946222
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 09:00 ALLE 04:00
Si accettano prenotazioni per il Pranzo di Natale e il Veglione di Capodanno • Menù carne e pesce

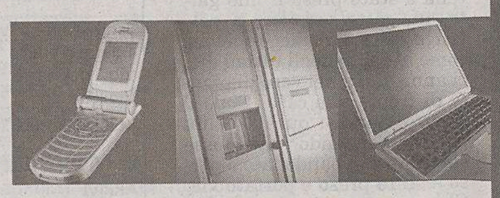
AL PESCATURISMO
Siamo aperti fino al 26/12 (S.Stefano) dal giovedì alla domenica
Aperti anche il 25/12 per il pranzo di Natale
VILLAGGIO DEL PESCATORE 339/6390473

EURONICS
Gruppo Derta

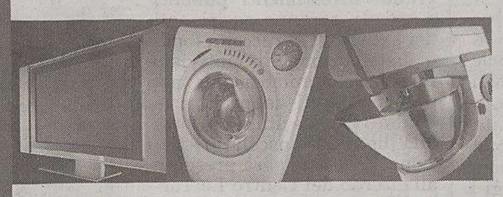
2000 METRI QUADRATI DI ELETTRODOMESTICI ED ELETTRONICA CON UN NUOVO ASSORTIMENTO, UNA NUOVA PROFESSIONALITÀ, UNA NUOVA CONVENIENZA.

IL NUOVO EURONICS È

NEL CENTRO COMMERCIALE



il Giulia



Fino al 19 dicembre tutti i giorni straordinari

SOTTOCOSTO*

OGGI SABATO 17 DICEMBRE

L'acquisto dei prodotti sottocosto si intende franco negozio con ritiro immediato in negozio ed è limitato ad un solo pezzo per cliente.

DISPONIBILI 150 PEZZI
RISPARMI IL 24%
69,90

TVC 14"

SANYO
14AT4C
TVC 14", cinescopio flatsquare, black matrix, televideo, presa scart.

DISPONIBILI 200 PEZZI
RISPARMI IL 25%
89,00

DISPLAY 65.000 COLORI FOTOCAMERA INTEGRATA

WIND

CON WIND RICARICABILE CON 5 € DI UNITÀ DI TRAFFICO

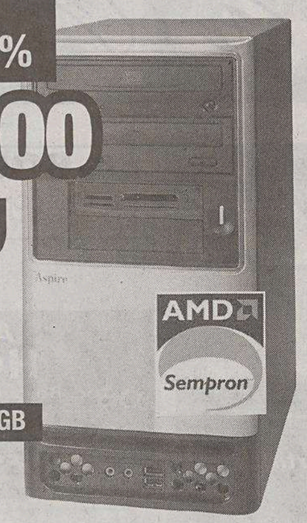
NEC N401 CELLULARE GPRS TRIBAND, display interno 65.000 colori, fotocamera digitale, suonerie polifoniche a 64 toni, I-mode, funzioni vocali, porta IRDA, auricolare in dotazione, 2 cover in dotazione + sim Wind inclusa nel prezzo.

DISPONIBILI 100 PEZZI
RISPARMI IL 33%
259,00

PANASONIC
NVGS17
TELECAMERA DIGITALE, ccd 800.000 pixel, zoom ottico 24x, zoom digitale 800x, stabilizzatore d'immagine, autofocus, uscita digitale

ZOOM OTTICO 24x

DISPONIBILI 80 PEZZI
RISPARMI IL 20%
299,00



ACER T135
DESKTOP, Processore AMD Sempron 3000 Mhz, Hard disk 80 GB, RAM 256 MB, DVD RW, casse audio, Microsoft Windows XP Home Edition.

HARD DISK 80 GB

DISPONIBILI 300 PEZZI
RISPARMI IL 57%
29,90

TUBI IN METALLO

DE LONGHI XTXS165E
ASPIRAPOLVERE, potenza 1600 Watt, regolazione elettronica, tubi telescopici in metallo.

1600 WATT
REGOLAZIONE ELETTRONICA

DISPONIBILI 70 PEZZI
RISPARMI IL 32%
269,00

MAXI OBLÒ

CANDY C2 510 LAVATRICE, capacità 5 Kg, centrifuga 1000 giri, maxi oblò, classe A+.

RITIRO IMMEDIATO IN NEGOZIO

Classe di efficienza energetica A+

CENTRIFUGA 1000 GIRI

E PAGHI NEL 2007 A TASSO ZERO**

IN UN'UNICA RATA O IN PICCOLE RATE MENSILI CON INTERESSI CON CARTA EURONICS

Importo minimo finanziabile 180 euro, massimo 3100 euro. Valgono acquisti cumulati. Salvo approvazione della finanziaria. Per le specifiche dell'operazione e per i finanziamenti vedere regolamento in negozio. Offerte valide fino al 31 dicembre 2005 fino esaurimento scorte.

Richiedetela, è gratis.

*Le offerte dei prodotti sottocosto sono effettuate nel rispetto del D.P.R. numero 218/2001 e sono limitate all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente, franco negozio, fino ad esaurimento scorte e unicamente nel giorno indicato. Il numero dei pezzi fa riferimento alla quantità totale disponibile nel punto vendita.
**Fino al 31 dicembre 2005 potrete acquistare nel punto vendita indicato e pagare nel 2007. È sufficiente pagare con la Carta Euronics che potete richiedere gratuitamente. E ancora avrete tempo fino a dicembre 2006 per decidere se saldare tutto in un'unica rata senza interessi (TAN 0%, TAEG 0%) a gennaio 2007 oppure iniziare un comodo pagamento rateale mensile con interessi (TAEG massimo 18,86%) da 6 a 48 rate da gennaio 2007. Importo minimo finanziabile 180 euro, massimo 3100 euro. Valgono acquisti cumulati. Salvo approvazione della finanziaria. Per le condizioni contrattuali si invia ai fogli informativi disponibili presso i punti vendita. Tutte le offerte sono valide fino al 31 dicembre 2005 salvo errori ed omissioni e fino esaurimento scorte. Le foto e le descrizioni hanno scopo puramente illustrativo.

vodafone WIND SKY CENTER MasterCard VISA AMERICAN EXPRESS CartaSi Agos I professionisti del credito Findomestic

Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia

EURONICS Interno Centro Commerciale "Il Giulia"
Via Giulia 75 - TRIESTE Tel. 04054441 - Orario lunedì/domenica 9,30-19,30

EURONICS il Giulia

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Gli splendidi abeti di «piazza Grande»

● Sono andata in piazza Grande e ho potuto ammirare la grandissima sorpresa di fine anno che ci ha donato spontaneamente il nostro amato sindaco. Veramente vedere due ricche file di splendidi abeti ai lati della piazza rende una immensa felicità a chi la vede (anche ai poveri pieni di fame). Pensando al costo, sicuramente non piccolo, di questo grandioso regalo che il sindaco ha voluto donare a tutta la città, mi sento obbligata a dirgli mandi, mandi...

Ada Zacchigna

Monte Grisa-Obelisco: nessun cestino per rifiuti

● Ho avuto occasione, in questi ultimi giorni, di percorrere i sentieri che portano dal Santuario di Monte Grisa all'Obelisco di Opicina e sono rimasto quasi stupefatto dalla bellezza dei luoghi che ricordavo aspri, abbandonati al rigoglio invasore della natura e inadatti alle capacità delle persone meno dotate dal punto di vista fisico-atletico.

Mi è sembrato di entrare in un mondo nuovo e quasi sconosciuto dove il sottobosco ripulito a fondo, l'apertura e l'allargamento/sistemazione di stradine una volta invase da sterpaglie e costituite da tratti cespugliati e spinosi o salite e discese impegnative e pericolose per la presenza di buche, strettoie e sassi e spuntoni, la visione continua di un paesaggio aperto sul golfo, la creazione di aree di sosta dotate di tavoli e panchine sui quali allestire allegri picnic, fanno dimenticare all'improvviso, in un silenzio suggestivo, il tormento della vita quotidiana insidiata dai rumori che affliggono la vita normale del cittadino rigorosamente immerso nel frastuono del mondo civile.

L'unico neo che potrei riscontrare in tanta bellezza, tranquillità e comodità è il fatto di non aver visto in tutto questo percorso e nelle aree di sosta un benché minimo cestino, un bottino o contenitore qualsiasi per rifiuti e qualche fontanella che mi sembrava fossero degli accessori normali nei luoghi destinati alle passeggiate all'aperto, al riposo ed al contatto immediato con il mondo della natura.

Spero che si tratti solo di una dimenticanza e non di un grosso problema di costi e che l'amministrazione potrà rimediare con auspicabile tempestività.

Fulvio Lunardis

Divieto di sosta e mezzo rubato

● Il 24 novembre scorso codesta rubrica ha pubblicato la replica del signor Rainelldo Renar alle spiegazioni che erano state fornite a una sua precedente segnalazione. Dalla lettura delle puntualizzazioni abbiamo constatato con piacere che il nostro messaggio era stato recepito e di ciò ce ne rallegriamo, poiché una corretta comunicazione è sempre un desiderio difficile da attuare. Per un solo punto sembra doveroso intervenire ancora, ribadendo ulteriormente un concetto di valenza generale. L'agente non può verificare, quando riscontra un divieto di sosta, se il veicolo posteggiato irregolarmente è stato oggetto di furto o meno. Questa, ci pare ovvio e logico, non può essere la prassi nella stesura del verbale di accertamento. Comportarsi in questo modo comporterebbe un dispendio di tempo e di quelle risorse che paiono più utili alla collettività se vengono impiegate in altri frangenti. Gli accertamenti di questo tipo si fanno soltanto quando vi sono delle ragioni significative per attivarle, dei segni di scasso o altri elementi che ipotizzano il reato. Per cui questo Comando non intende fare proprio il suggerimento del signor Renar, anche se questo modo di agire gli avrebbe garantito nella fattispecie giustizia e procurato utilità. Sarà nostra cura, invece e senz'altro, adoperarsi in altro modo per riuscire nell'intento.

Il comandante Sergio Abbate

In seconda-terza fila davanti al supermercato

● Davanti al supermercato Lidl in via Fabio Severo, stazionano ormai abitualmente, in seconda, in terza fila, sulla fermata dell'autobus (il quale è obbligato alle fermate, a sostare in mezzo alla strada) continuamente tantissime vetture. Ora mi chiedo quale Giunta comunale abbia concesso l'apertura di un supermercato in questa zona nevralgica, senza preoccuparsi minimamente se in base ai metri quadri della superficie del supermercato, avessero provveduto a dotarsi di un adeguato parcheggio. Il garage posto a 200 metri dal supermercato (Park Si) risulta essere sempre con posti auto liberi; ma la gente pretende di fermarsi davanti alla porta del supermercato senza fare nemmeno un metro di strada a piedi. Quelle volte che dopo essere ripetutamente chiamati intervengono i vigili urbani provvedono a multare le macchine posteggiate... In modo selvaggio, indi se ne vanno e dopo 10 minuti la situazione risulta inalterata.

Secondo il nostro parere non esiste solo il Borgo Teresiano che viene continuamente pattugliato da coppie di vigili urbani, la città ha bisogno di vivibilità e non di essere soffocata da posteggi senza il minimo criterio da parte degli automobilisti.

Questo è lo sfogo di un automobilista che abita di fronte al supermercato e che deve sentire tutto il giorno clacson che suonano ripetutamente per richiamare i padroni delle auto che si trovano all'interno del supermercato a fare i loro acquisti.

Grazia Maria Lenardon

Psoriasi: trasferimento che penalizza molti

● Ho 50 anni e sono malato di psoriasi, una malattia della pelle che crea non pochi problemi e che colpisce centinaia di persone. La psoriasi non è contagiosa ma è assai brutta da vedere. Tra i tanti problemi che crea sono quelli che riguardano le relazioni sociali e la vita privata. Niente palestre, niente piscine o saune e d'estate devo frequentare solo spiagge isolate: tutto per non mettere a disagio me stesso e chi mi sta vicino. Per non dare troppe spiegazioni si comincia ad isolarsi, qualcuno ha anche dei problemi sul posto di lavoro, tutti spendiamo un sacco di soldi per cure, che altri si ostinano ancora a chiamare estetiche e non mediche, quindi non sono rimborsabili. Di guarire dalla psoriasi non se ne parla proprio, ma ci sono molti accorgimenti o rimedi che possono farci passare qualche mese di vita normale.

A parte le solite pomate e unguenti, il cercare di condurre una vita sana, o la cura più naturale che ci sia come il sole e l'acqua di mare (cosa non praticabile d'inverno), c'è la possibilità di effettuare dei cicli di fototerapia che si basa sull'applicazione di radiazioni ultraviolette con lampade speciali.

All'ospedale di Cattinara c'è un piccolo centro specializzato per la psoriasi con dei medici competenti e cortesi, e ci sono 4 cabine per la fototerapia. Come altre volte in passato, su consiglio del medico curante ho preso contatto con l'ambulatorio di Cattinara ma questa volta mi è stato rifiutato l'appuntamento e quindi la cura, non già per chissà quale grave motivo tecnico, o perché ci fossero centinaia di prenotazioni in lista d'attesa. Con mia grande sorpresa, ma anche con disappunto, mi è stato riferito che la Direzione Sanitaria ha trasferito il personale che operava nell'ambulatorio e l'unica infermiera rimasta non può seguire 4 cabine contemporaneamente, quindi parte della struttura non funziona.

Non voglio assolutamente discutere o polemizzare con le decisioni della Direzione Sanitaria ma mi sembra molto grave che, per un problema organizzativo, molte persone vengano penalizzate. C'è solo da augurarsi che l'unica infermiera non si ammali o non vada in ferie, per non vedere il centro paralizzato del tutto. Gradirei una risposta più adeguata e più rispettosa della sofferenza delle persone, certo che, ad attenderla, ci sono molti cittadini.

Lettera firmata

Beni abbandonati: scarso impegno

● Sul Piccolo del 2 dicembre il signor M. Sare, riallacciandosi a un mio precedente intervento, ha tracciato il quadro delle confische e delle nazionalizzazioni jugoslave per concludere che, «per non avere una visione parziale, è necessario collegare il problema dei beni nazionalizzati agli esuli ai drammatici avvenimenti che sconvolsero l'Est europeo»; e poiché nessuno o quasi dei soggetti colpiti dagli espropri è ancora riuscito a riavere alcunché in virtù della «denazionalizzazione», gli esuli – sembra di capire – farebbero bene a mettersi il cuore in pace. È una tesi già sentita sulla bocca di Kucan, Drnovsek, Mesic ecc. Senonché nella ricostruzione del quadro storico è stato omesso un fattore di primaria importanza, che distingue la vicenda degli esuli dalle altre consimili, verificatesi in Jugoslavia e altrove. Nella schiera degli espropriati del dopoguerra gli esuli italiani erano gli unici a poter vantare una protezione di livello internazionale, come quella contenuta nel Trattato di pace; e quando Tito volle impadronirsi dei loro averi, dovette violare quel trattato, sottoscritto da 21 Stati, tra cui la stessa Jugoslavia. Pertanto il diritto degli esuli alla restituzione integrale dei loro beni è superiore a quello di qualsiasi altro soggetto colpito dalle misure di nazionalizzazione all'interno o all'esterno della Jugoslavia; e, se in sede europea non ha ancora ottenuto il dovuto riconoscimento, lo si deve soltanto allo scarso impegno o alla inadeguatezza dei nostri governanti (di ieri e di oggi), che preferiscono insistere sulla necessità di rispettare accordi truffaldini come quelli stipulati dopo le nazionalizzazioni titine, invece di battersi per ottenere il rispetto di un Trattato di pace, ripetutamente violato dai nostri vicini.

Sergio Borme

IL CASO

Per chi lo vuole praticare da dilettante non c'è più posto: tradizione perduta

Trieste, è la fine del pattinaggio

Domando una volta ancora perché a Trieste il pattinaggio è diventato, per i non agonisti, soltanto un regalo periodico nelle grandi festività dell'anno o qualche breve periodo occasionale allorché non siano in vista campionati. E chiedo pure perché i negozi di articoli sportivi non vendano pattini da ghiaccio oppure pattini a rotelle che non siano i cosiddetti «roller» in linea, ma veri e propri pattini fatti come quelli per competizione, che vanno benissimo anche per i dilettanti, e anzi sono molto più stabili ed estetici. Un tempo si vendevano in quasi tutti i negozi sportivi. C'erano quelli per bambini, allungabili, con robuste rotelle di fibra, e quelli che si attaccavano allo stivaletto, adatti a bimbi e a persone adulte, a seconda delle misure e della robustezza. Li abbiamo visti l'ultima volta ai piedi degli agonisti nei recenti campionati del mondo. In regione è Palmanova (Ud) che ha l'esclusiva della vendita di tali attrezzi, e non si capisce perché Trieste ne sia esclusa, benché si faccia pubblicità per determinati negozi di sport. Ma questi negozi servono ciclisti, calciatori, giocatori di pallacanestro, di pallavolo, subacquei, rocciatori, ecc.; pattinatori, no. Se vogliono accontentarsi dei pattini in linea o della tavola a rotelle...

Così i nostri giovani si fanno l'idea che il pattinaggio è solo artistico ad alto livello per quel tipo di pattini, e non lo desiderano: anzi, si meravigliano nel vederli ai piedi degli adulti che praticano normalmente pattinaggio a rotelle amatoriale su campi che accoglievano sia agonisti sia dilettanti. Oggi per il dilettante non c'è più posto, e si costruiscono sale da ben altro gioco assai poco raccomandabile al posto di campi dove poter pattinare tutto l'anno pagando un ragionevole prezzo d'ingresso; eppure c'è tanto spazio. D'inverno e quando piove non si può praticare quello sport; e quando la stagione è più asciutta i campi dei giardini non sono né ben puliti, né sorvegliati da guardiani, come del resto i giardini stessi, spesso pericolosi per il tipo di gente che li frequenta come ladri o barboni anche quando dovrebbero venir chiusi. Come si possono frequentare luoghi belli ma poco sicuri?

Un primo passo verso il ritorno del vero pattinaggio sarebbe il ritiro dal commercio dei «roller» e la loro sostituzione coi pattini a rotelle tradizionali (ve ne sono di tante marche e si preferiscano quelle meno costose). Non va bene che in regione se ne possano comprare solo a Palmanova e che, una volta fatti venire a Trieste, non si possano adoperare se non ci si iscrive a qualche corso agonistico. Si vedono talora amatori del pattinaggio correre per le strade rischiando la multa, perché non si sa che, mentre vagabondi, mangiafuoco, pagliacci e burattinai possono esibirsi anche presso i palazzi del Comune, i pattinatori non possono disporre neanche d'una tettoia permanente.

Liliana Toriser

Ma come si fa a chiudere l'Excelsior?

● Ciò che è accaduto a Trieste il 1.o dicembre scorso è quanto mai sintomatico: per la concomitanza di un paio di meeting non si riusciva a trovare un posto in albergo in città nemmeno a peso d'oro. Un mio amico si è dovuto recare in un hotel di Opicina, mentre altri, mi è stato riferito, hanno dovuto dormire in cittadine vicine. In situazioni consimili, con frequenti congressi e con una sempre maggiore propensione al turismo (due anni fa Roma è stata tappezzata di cartelloni «Trieste ti aspetta»), non si comprende come sia possibile che un prestigioso albergo, com'è lo Star Hotel Savoia Excelsior, in una posizione strategica di fronte alla Stazione Marittima e uno dei più grandi – se non il più grande della città – si accinga a chiudere il 31 dicembre prossimo. E non per ristrutturazione ma, si dice, defintivamente per cambio di destinazione d'uso. Non ci si rende conto che la ricettività della città, capoluogo di una importante regione e punto di incontro con i Paesi dell'Est nuovi membri dell'Ue, ne subirà certamente un duro colpo, altamente deleterio? Faccio parte di un gruppo di dirigenti e funzionari dello Stato che due-tre volte al mese si recano ben volentieri nella bella Trieste per questioni di servizio. Ciascuno di noi sarà presto costretto ad andare a dormire a Gorizia o a Udine, come altri clienti degli hotel già lamentano? E il turismo? Non è forse opportuna, ancora che rimane un po' di tempo, una migliore riflessione di tutti su questo problema che non va sottovalutato? I migliori saluti e auguri per le prossime festività: che il prossimo Natale porti consiglio!

Giuseppe Sagone
Ministero delle Attività Produttive
direz. Gen. Sviluppo Produttivo e Competitività

Le inesattezze di «Esatto»

● Certe volte i nomi pesano come un macigno. Finalmente il presidente di Esatto risponde e giustifica le critiche mosse a Esatto adducendo «errori fisiologici». Quando gli «errori fisiologici» si moltiplicano diventano «errori patologici». E ancora una volta Esatto cade nell'inesattezza, dimostra di non conoscere il Regolamento a fronte della trasparenza vantata nei confronti della mole dei cittadini che pagano regolarmente, trascura i suoi doveri non accusando ricevuta di domande di rimborso. Probabilmente vuol lasciar trascorrere l'anno per poi dire che si riconoscono solo i rimborsi dell'anno corrente. Evidentemente Esatto non riesce a star dietro alla «enorme» mole di lavoro. Sarebbe opportuno un intervento del sindaco.

Luisa Nemez
Otc Fvg

Paolo Di Canio: vero scandalo?

● Il calciatore professionista Paolo Di Canio è un uomo di talento calcistico da fuoriclasse, premiato per la sua correttezza nel rispetto degli avversari in Gran Bretagna, autore di due libri di etica sportiva, oltre a ciò è un sincero e generoso simpatizzante della Destra sociale. Fatta questa doverosa premessa per inquadrare il personaggio, metto in evidenza che, paradossalmente lo stesso giocatore è conosciuto in Italia quasi esclusivamente perché... infamia delle infamie, osa salutare il suo pubblico con il saluto romano.

La mia condanna per chi approfittando di una posizione mediatica privilegiata butta fango su un uomo che ha l'unico torto di non essere politicamente corretto è totale e senza appello; questi conformisti un tanto al chilo mettono sulla graticola un uomo che, confronto a loro giganteggia dall'alto della sua coerenza, generosità e coraggio, valori ignari a lorsignori.

Dov'erano queste venderigole televisive quando quei quattro fessi di ultras livornesi insultavano la memoria dei nostri (nostri... non loro) soldati uccisi in Iraq, dov'erano quando l'infame striscione che oltraggiava i martiri delle foibe veniva esposto nella curva dei succitati «meno che niente» labronici, dov'erano quando qualche particolarmente stupida «zecca» sparava ad altezza d'uomo un razzo a Paolo Di Canio?

Ci si scandalizza per un saluto romano ma, si passa sopra alle falci e martello, agli osanna a Stalin a tutte quelle manifestazioni di comunismo demenziale che dei frequentatori di stadi attivano domenicalmente.

Il comunismo ha causato direttamente o indirettamente nel ventesimo secolo più di cento milioni di morti ma l'apologia marxista è tollerata nelle curve, Paolo Di Canio invece è condannato senza appello perché saluta la sua gente apertamente e virilmente.

Lo stadio è un luogo di aggregazione e di comunicazione è l'agorà di comunità giovanili, qualcuno lo vorrebbe asettico, addomesticato e politicamente corretto dove sia lecito per i calciatori mostrare magliette griffate del proprio sponsor, salutare la fidanzata, mostrare il faccione del Ce o esibire l'ultimo tatuaggio alla moda ma, i benpensanti dovranno anche rassegnarsi a tollerare lo scandalo Di Canio e non saranno certo i ragli mediatici vaneggianti interventi straordinari della magistratura o delle forze dell'ordine a fermare l'attaccante della Lazio.

Angelo Lippi

L'ALBUM

Eccoli di nuovo insieme dopo vent'anni

Si sono ritrovati e hanno trascorso una piacevole serata gli ex compagni della III E della scuola media A. Manzoni. Eccoli, da sinistra: Paola D'Amato, Gaia Mordo, Paolo Maricchio, Diego Mosetti, Massimo Bellini, Moris Novello, Raffaela Mugittù, Francesca Comelli, Antonella Storelli, Laura Salvador, Claudio Fonda, Fabrizio Lorello, Rossella Cimolini, Cristina Dussich, Roberto Zaninello. Assente (ma giustificato) Massimiliano Saponaro.

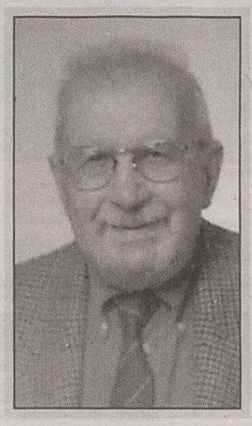
COSA DICE LA GENTE

Vado a far una «tociada» e dopo «tocio» nel sugo

di **Lino Carpinteri**

A chi non è capitato, da bambino, di frequentare quasi ogni giorno una persona che, pur non essendo della famiglia, era come se lo fosse, ma della quale poco o nulla sapeva di là dal nome di battesimo? Qualcosa di simile succede con alcune parole del nostro dialetto cui diamo del tu sin dalla più tenera età, ma abbiamo aspettato di diventar grandi, talvolta persino vecchi, per domandarci da dove provengano e come nascano. È il caso, per esempio, di «tociar» e «tocio», che ci hanno accompagnato per tutta la vita, rimanendo indissolubilmente legate al ricordo del caffellatte con i biscotti, del sugo di gulasch, dei tuffi estivi alternati a «tociade», espressione quest'ultima equivalente anche a disavventure scolastiche, come i voti d'insufficienza.

Sebbene siano familiari a tutti i triestini e, ancor prima, a tutti i veneti, il sostantivo e il verbo in questione oppongono a chi indaga sulla loro origine misteri più fitti di quelli che circondano gli Ufo e il triangolo delle Bermude. Se il Kosovitz , il cui vocabolario di fine Ottocento non si occupa di etimologie, si limita a far sapere che tociar significa «attuffare, immergere, infondere» (e ignora stranamente il tocio), gli altri dialettologi nostrani riservano ampio spazio a entrambe le voci. Esse, del resto, trovano posto nell'autorevole dizionario etimologico Battisti-Alessio, secondo il quale «toccio» farebbe parte «dal secolo XX» della buona lingua con il valore di «sugo, intingolo», ma la validità delle due «c» come passaporto per varcare il confine tra il veneziano e l'italiano è tuttora messa in discussione.



Ancor più incerta è l'etimologia di «tociar» che Alfredo Panzini, nel suo Dizionario Moderno aggiornato al 1931, riteneva derivante da «un probabile poculum» (coppa), avo latino del milanese «pociar». La feluca ricamata e la dignità di Accademico d'Italia del Panzini non intimidiscono gli etimologisti più recenti. Difatti la sua ipotesi è priva di riscontri nelle sei voci (per un' ottantina di righe complessive) dedicate dal dizionario del Doria a tociar e tocio con i loro annessi e connessi.

Dal lungo e articolato discorso dello studioso concittadino si ricavano riferimenti sia ad antiche forme linguistiche come il gallico «tuccium», un derivato da «tucca», vale a dire «massa di grasso, conserva di maiale o grasso che cola negli intingoli e nel brodo», sia a parole di altri dialetti della Penisola. Interessante, infine, la sottile distinzione tra il tocio, nel senso di rapido tuffo in mare, che deriva dal verbo tociar e quello inteso come sugo, che «non è la stessa parola», in quanto «sta a monte, non a valle del verbo».

«Senza valore» vengono definiti nel medesimo testo «i tentativi di spiegazione del Pinguentini», il quale avendo scoperto l'esistenza di un «toccio» equivalente a «grosso filo di stoppa» tira in ballo il lucignolo intinto nell'olio e, in alternativa, si sforza di collegare «tocio» con il francese «douche», doccia.

A questo punto merita d'essere citata la tesi, giudicata «troppo semplicistica», dell'etimologista Angelico Prati, a detta del quale tocio e tociar avrebbero «una base onomatopeica». Chissà che non abbia ragione.

L'OPINIONE

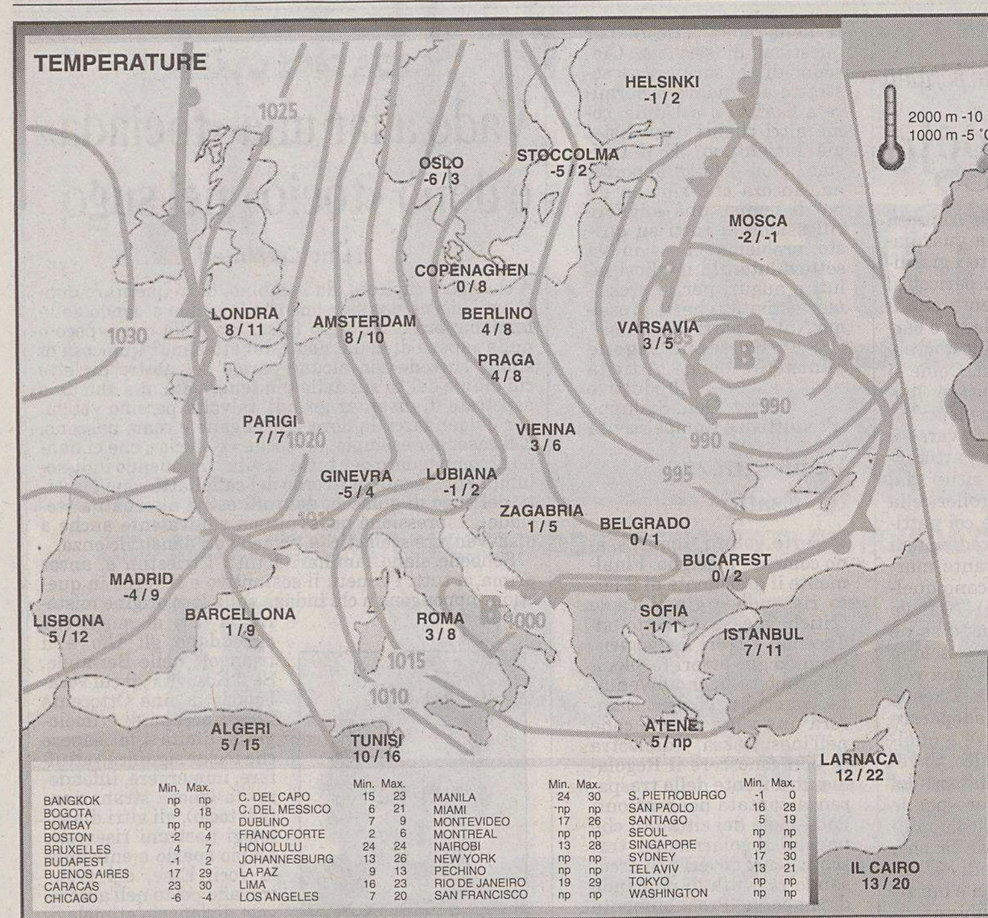
Aborto: giusto verificarne la corretta applicazione

La legge 194 sulle «Norme per la tutela della maternità e sull'interruzione volontaria di gravidanza», in vigore dal 1978, prevede che, in Italia, una donna possa abortire entro i primi 90 giorni dal concepimento. Per le donne minorenni è richiesta l'autorizzazione di entrambi i genitori o del giudice tutelare mentre l'interruzione di gravidanza dopo i 90 giorni è prevista solo nei casi di malformazione grave del feto e di pericolo di vita della madre. I medici, inoltre, hanno la possibilità dell'obiezione di coscienza. I consultori familiari, istituiti dalla legge 1975, assistono la donna in stato di gravidanza e contribuiscono a far superare le cause che potrebbero indurre la donna all'interruzione di gravidanza, soprattutto quando la richiesta di interruzione sia motivata da condizioni economiche, sociali, o familiari.

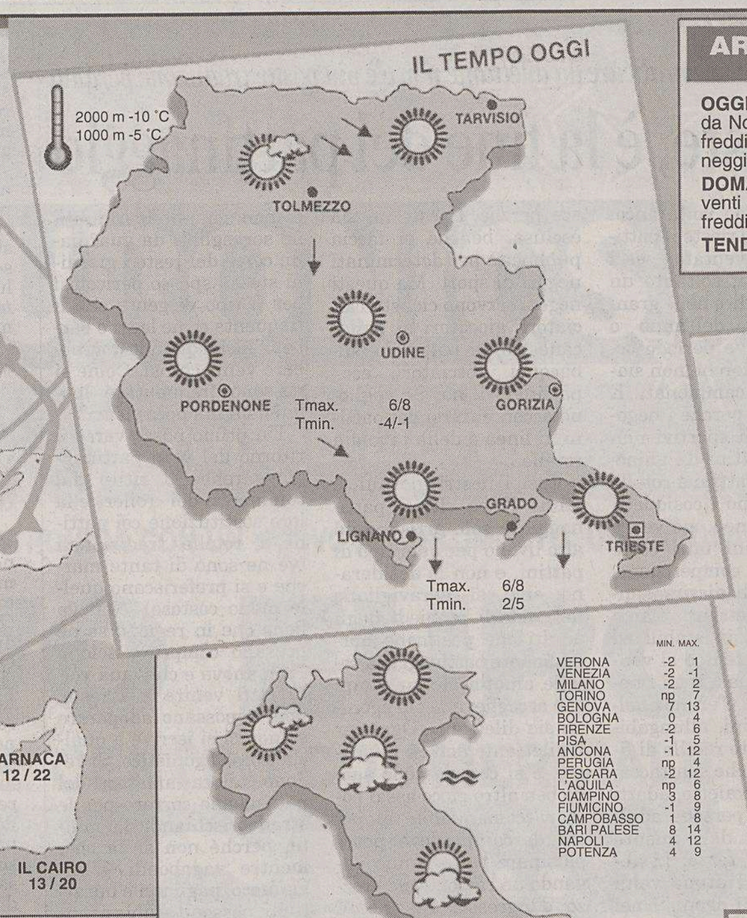
La legge 194 non è in discussione, per affermazione unanime, eppure lo scontro politico non accenna a placarsi. Da una parte, le iniziative di An e dell'Udc, per controllarne la «corretta applicazione», sono messe sotto accusa da chi le giudica un tentativo per rimettere in forse l'intera legge, dall'altra si risponde che la legge impegna a prevenire l'aborto, e questo richiede il controllo sulla sua applicazione. Il punto più controverso è quello dell'ingresso nei consultori del movimento per la vita, una possibilità sostenuta da chi la giudica un modo di aiutare donne in difficoltà, ma attaccata da chi vi legge la volontà di intromettersi nella decisione sull'aborto. Fa bene, poi, chi avanza la richiesta di una commissione parlamentare per verificare la corretta applicazione della legge sull'aborto e sulla pillola Ru486 entro gennaio. L'Osservatore Romano, il quotidiano della Santa Sede, scrive che la legge 194 è stata applicata male in quanto ne è stato violato lo spirito. Secondo l'Osservatore, fino a oggi, l'unica forma di prevenzione all'interruzione volontaria della gravidanza è stata la contraccezione e in tal senso i consultori familiari, invece che centri per la vita, si sono rivelati, per la gran parte, dispensatori di certificati di aborto. Il ministro Storace si è anche dichiarato favorevole alla proposta del cardinale Ruini di aprire ai volontari cattolici i consultori dello Stato.

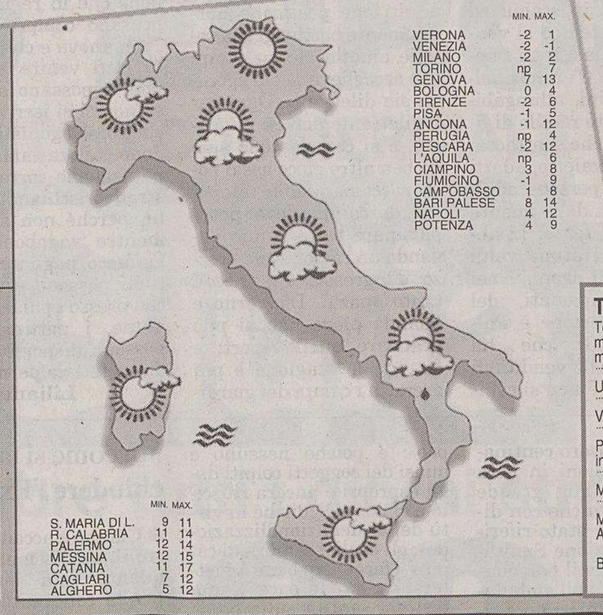
La sinistra appare, invece, molto compatta in difesa della legge 194, giudicando la proposta del centrodestra un tentativo di fare propaganda elettorale sulla procreazione. Al ministero della Salute si lavorerà a una bozza di accordo da proporre alle Regioni per il monitoraggio dell'attuazione della legge 194 sull'interruzione di gravidanza. La vita umana è molto importante e abbiamo il dovere di tutelarla. Lo Stato, pertanto, non se ne può disinteressare. Anche nello stesso dibattito scaturito dall'uso della pillola abortiva non si parla abbastanza dei soggetti più deboli: tutti dovremmo ricalibrare il dibattito ponendo proprio questi soggetti al centro. Tutto sarà più facile perché conseguente agli interessi per la vita di chi è sopraffatto o subisce.

Daniele Damele



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	np	np	C. DEL CAPO	15	23	MANILA	24	30	S. PIETROBURGO	-1	0
BOGOTA	9	18	C. DEL MESSICO	6	21	MIAMI	np	np	SAN PAOLO	16	28
BOMBAY	np	np	DUBLINO	7	9	MONTEVIDEO	17	26	SANTIAGO	5	19
BOSTON	-2	4	FRANCOFORTE	2	6	MONTREAL	np	np	SEOUL	np	np
BRUXELLES	4	7	HONOLULU	24	24	NAIROBI	13	28	SINGAPORE	np	np
BUDAPEST	-1	2	JOHANNESBURG	13	26	NEW YORK	np	np	SYDNEY	17	30
BUENOS AIRES	17	29	LA PAZ	9	13	PECHINO	np	np	TEL AVIV	13	21
CARACAS	23	30	LIMA	16	23	RIO DE JANEIRO	19	29	TOKYO	np	np
CHICAGO	-6	-4	LOS ANGELES	7	20	SAN FRANCISCO	np	np	WASHINGTON	np	np





	MIN.	MAX.
VERONA	-2	1
VENEZIA	-2	-1
MILANO	-2	2
TORINO	np	7
GENOVA	7	13
BOLOGNA	0	4
FIRENZE	-2	6
PISA	-1	5
ANCONA	-1	12
PERUGIA	np	4
PESCARA	-2	12
L'AQUILA	np	6
CIAMPINO	3	8
FIUMICINO	-1	9
CAMPOBASSO	1	8
BARI PALESE	8	14
NAPOLI	4	12
POTENZA	4	9

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	9	11
R. CALABRIA	11	14
PALERMO	12	14
MESSINA	12	15
CATANIA	11	17
CAGLIARI	7	12
ALGHERO	5	12

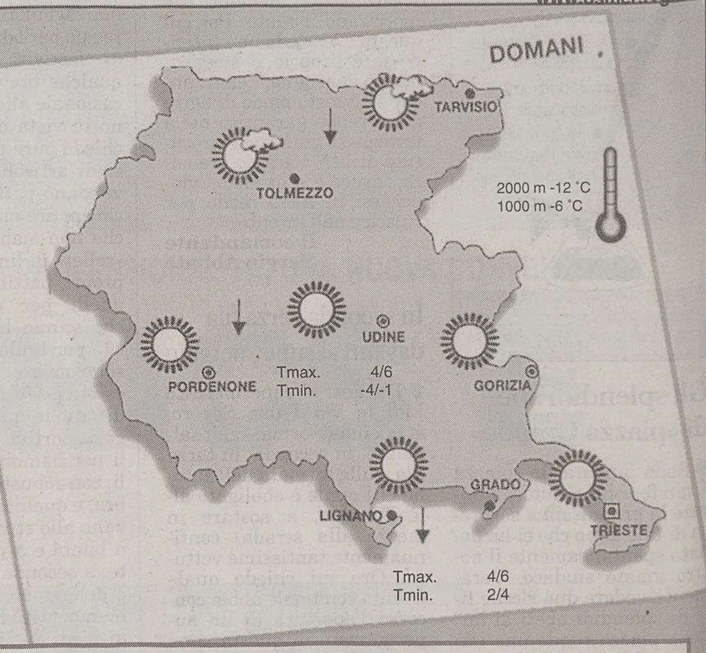
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 16 dicembre 2005

OGGI (attendibilità 70%). Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione con venti da Nord o Nord-Ovest in genere moderati, forti invece in quota dove saranno molto freddi (-10° C a 2000 m). Qualche raffica più forte sarà possibile anche sulle zone pianeggianti. Nelle ore centrali della giornata l'aria sarà probabilmente molto secca.

DOMANI (attendibilità 70%). Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione con venti da Nord moderati e relativamente freddi; in quota, oltre i 1000 m forti e molto freddi (-10° C a 1500 m). L'aria sarà molto secca di giorno sulle zone pianeggianti.

TENDENZA. Per lunedì avremo cielo velato e farà freddo.

www.osmer.fvg.it



TRIESTE

Temperatura minima	2,6
massima	5,7
Umidità	65%
Vento	5 km/h da N
Pressione in diminuzione	1003,9
Mare	10,1 gradi
Marea Alta	9.33 +41 cm
	23.11 +31 cm
Bassa	3.58 -8 cm
	16.31 -60 cm

MONFALCONE

Temperatura minima	-0,8
massima	4,3
Umidità	82%
Vento	1,4 km/h da N
Mare	10,1 gradi
Marea Alta	9.38 +41 cm
	23.16 +31 cm
Bassa	4.03 -8 cm
	16.36 -60 cm

GORIZIA

Temperatura minima	0,3
massima	3,4
Umidità	72%
Vento	11 km/h da E-N-E

UDINE

Temperatura minima	-2,4
massima	4,3
Umidità	71%
Vento	5 km/h da N

GRADO

Temperatura minima	2,7
massima	4,7
Umidità	72%
Vento	1,1 km/h da N-E

PORDENONE

Temperatura minima	-1,7
massima	4,5
Umidità	73%
Vento	8 km/h da E-N-E

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti più consistenti a ridosso dei rilievi appenninici. Al centro: poco nuvoloso sulle regioni adriatiche salvo temporanei annuvolamenti nel corso della giornata. Sereno o poco nuvoloso a ridosso delle zone interne e dei rilievi appenninici del versante tirrenico. Al Sud: sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti a ridosso delle zone interne e dei rilievi appenninici e sulle zone interne delle regioni del settore tirrenico che potranno dar luogo a locali precipitazioni. Aumento della nuvolosità nel corso della mattinata con locali precipitazioni dal pomeriggio che potranno risultare nevose a quote collinari.

In marcata diminuzione, specie sulle regioni centro-settentrionali.

Moderati occidentali sulla Sardegna e sulle regioni meridionali tirreniche con rinforzi sulle isole.

Poco mosso l'Adriatico; molto mossi o agitati gli altri mari.

OROSCOPO

ARIETE
21/3 – 20/4

Amicizie altolocate vi offriranno buone opportunità di inserimento in campo professionale e sociale. Una piccola bugia raccontata in passato al partner verrà a galla...

TORO
21/4 – 20/5

Sarà questa una giornata faticosa e stressante. La vostra energia non sarà delle migliori e la salute potrebbe risentirne un po'. Solo in serata, ricupererete le forze.

GEMELLI
21/5 – 20/6

Siete molto vicini al traguardo. Non è questo il momento di lasciarsi andare a ripensamenti e incertezze. Un sogno d'amore avrà la possibilità di concretizzarsi.

CANCRO
21/6 – 22/7

Si allarga il vostro campo di azione, come era nelle vostre speranze, ma aumentano anche le responsabilità e le fatiche. Non vi potete lamentare e presto vi abituerete al nuovo ritmo.

LEONE
23/7 – 22/8

Il periodo è importante, ma dovete saper procedere con calma. Potreste passare una serata molto favorevole in compagnia di chi vi sta a cuore. Siate più diplomatici.

VERGINE
23/8 – 22/9

Avrete capacità di giudizio, acume per gli affari e senso del dovere, così che la giornata correrà su binari di meritata tranquillità. Più tempo per le persone che amate.

BILANCIA
23/9 – 22/10

Dovrete stare attenti a non farvi influenzare da persone inesperte riguardo la gestione del vostro denaro. Alcuni di voi potrebbero avere difficoltà di concentrazione.

SCORPIONE
23/10 – 21/11

Possibilità di piccoli successi sul lavoro, avete degli ottimi influssi, ma sarebbe opportuno non strafare. Sarà bene scegliere più attentamente i programmi da seguire.

SAGITTARIO
22/11 – 21/12

Le stelle vi invitano al risparmio e l'oculatezza in vista di un viaggio di piacere. Una vacanza romantica e piacevole da dividere con la persona amata. Riposate di più.

CAPRICORNO
22/12 – 19/1

Gli astri in posizione favorevole promettono una giornata di sorprese e avvenimenti. Con coraggio cambiate la vita sentimentale. Incontri molto divertenti in serata.

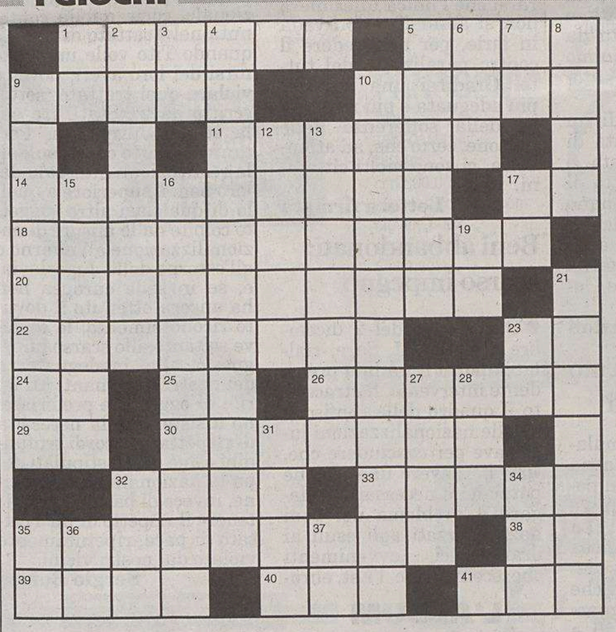
AQUARIO
20/1 – 18/2

Controllate il vostro stato d'animo e cercate di essere meno apprensivi. L'ansia potrebbe farvi vedere degli ostacoli che in realtà non esistono. Accettate un invito.

PESCI
19/2 – 20/3

Vi attende una giornata concludente sotto vari aspetti. Importanti colloqui, accordi e spostamenti. Lasciate ampio spazio alla vita sentimentale. Date sicurezza a chi amate.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Era la moneta greca - 5 Suddivisione politico-amministrativa in Germania – 9 Fu il primo assassino – 10 Stretto passaggio – 11 Si affronta al fronte – 14 Incendiò il tempio di Diana a Efeso – 17 Comanda a corte – 18 Marcello del film «Otto e 1/2» – 20 La scienza di Copernico – 22 Li indicono i sindacati – 23 Il cantante Ramazzotti (iniziali) – 24 Le prime di cento – 25 Un po' faticoso – 26 Antica città dell'isola di Creta – 29 Le ultime lettere di Gogol – 30 Molto antica – 32 Cosparsi di grasso – 33 I peli del cavallo – 35 Fette di carne – 38 Iniziali del comico Greggio – 39 Vivacità, verve – 40 Va e viene da una cella – 41 Giardino con animali.

VERTICALI: 1 In fondo alla coda – 2 Reconditi, appartati – 3 Al centro della mano – 4 L'avversario nella causa civile – 5 Altro nome degli spartani – 6 È simile al gichero – 7 Unico senza le vocali – 8 Governava la «Serenissima» – 9 Territorio lombardo – 10 Relative alla tiamina e alla citrina – 12 Grande matematico greco – 13 Una delle isole Baleari – 15 Renato del varietà – 16 Una pianta velenosa – 17 Sigla di Rieti – 19 Fine della pagina – 21 Molto generoso – 23 Breve esempio – 27 Terre giallognole – 28 Vesti per frati – 31 Separa i semi della melagrana – 32 Costumi – 34 Piccolo difetto – 35 Il centro di Gubbio – 36 In giro – 37 Iniziali di Pavese.

SCARTO (6/5)

Non sopporto più mia moglie!

Sempre davanti mi si fa vedere
questa cicciona che ingombrante appare,
ma pure lei mi deve sopportare
perché la prendo spesso per il sedere.

Tiburto

INDOVINELLO

Deputatessa assenteista

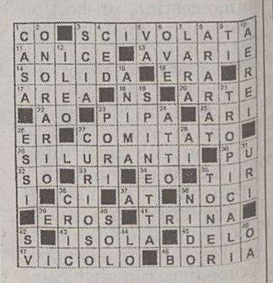
Una volta (che sane apparizioni!)
ha finito con l'essere votata.
Se si è messa a sedere, ha fatto male?
Però che non si parli di gettoni!...

Amleto

SOLUZIONI DI IERI

Diminutivo:
L'AGAVE, LA GAVETTA.

Indovinello:
IL SUGGERITORE.



ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

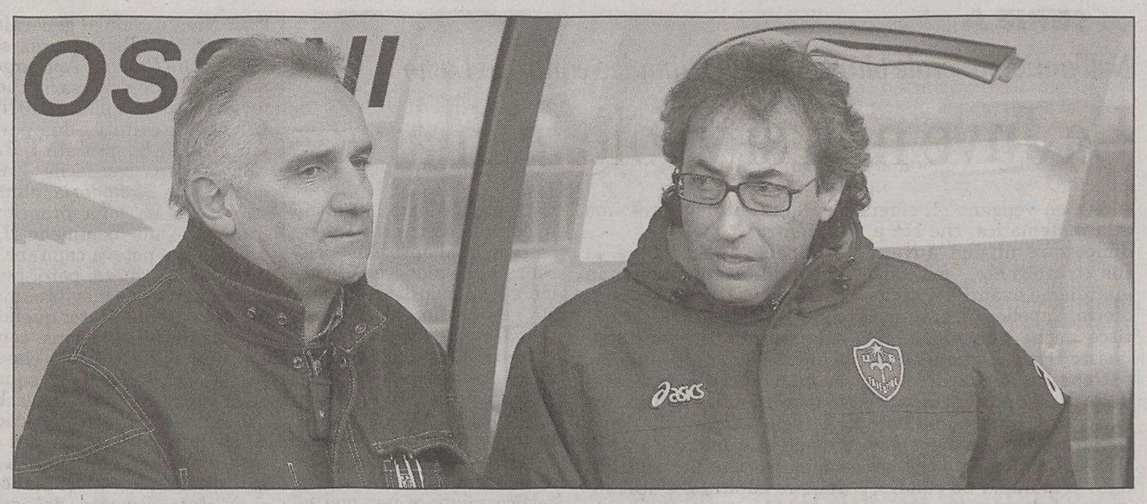
LE PREVISIONI

Sulla ruota della **Puglia** consigliamo le quartine 10-37-73-50, la consecutiva 3-4-5-6 e 37-39-57-59. I radicali 7-70-77-79 non danno l'ambo da 180 estrazioni.
Cagliari. La cadenza del 7, 7/87, manca per ambo da 68 estrazioni e per terno da 250, favoriti 17-37-47-67-87. Per ambo 50-56-58-59. Per ambo e terno i massimi ritardatari 34-56-47-87-26. **Firenze**. Ambo valido nei ritardatari 3-83 e per ambo 3-43-83. Per ambo le quartine 40-43-47-49, 5-55-56-65. Per ambo e terno 16-26-36-46-56. **Genova**. Sulla ruota della Liguria tenteremmo per ambo le quartine radicali 7-70-77-79 e 3-30-33-39. Per ambo e terno 20-30-40-50-60 e 6-60-69. **Milano**. Per ambo e terno 2-26-46-56, 26-28-60-62, 37-71-79-81 e la cinquina dei massimi ritardatari 2-56-46-14-28. L'ambo 45-55 ha raggiunto le 2888 estrazioni di assenza. **Napoli**. Consigliamo per ambo le terzine 16-26-76, 32-35-63 e la quartina 50-51-54-59. Per ambo e terno i massimi ritardatari 16-54-26-35-59. Ambi con il 16, 16-32, 16-64. **Palermo**. La cinquina da noi consigliata nella scorsa rubrica ha dato il terno 70-71-79. Per ambo e terno 1-12-21-19-79 e 5-34-35-55. L'ambo 10-36 è assente da 3307 estrazioni. **Roma.** Sulla ruota della capitale consigliamo le quartine 5-8-55-88, 8-84-87-88, 4-40-44-49. Per ambo e terno 70-71-73-76-79 e 11-33-66-77-88. **Torino**. Ricordiamo che la quartina radicale 2-20-22-29 manca per ambo da 244 estrazioni. Per ambo e terno 50-51-53-55-58 e i massimi ritardatari 62-8-57-54-47. Per ambo 16-56-67-76. **Venezia**. Tenteremmo le quartine 3-7-84-87, 16-61-64-69 e 37-67-76-79. Per ambo e terno le cinquine 10-11-12-16-17 e 10-53-63-83-85. A tutte l'ambo 47-62.

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
ORARIO CONTINUATO
DALLE 9 ALLE 18
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
TELEFONO 040/363856

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
PRATICHE AUTO
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15


Il presidente Flaviano Tonellotto e l'allenatore Totò De Falco in panchina.

SERIE B Varato uno schieramento catenacciaro con l'intento di non prenderle e di intasare tutti gli spazi alla capolista che cerca il titolo di campione d'inverno

Triestina con una doppia corazza per Mantova

Il solo Godeas in avanti con una linea di cinque uomini a metacampo. Lima davanti alla difesa

di **Maurizio Cattaruzza**

TRIESTE E vai con il supercatenaccio. De Falco, Cancelli e Russo hannno raccattato lucchetti e sbarre metalliche di ogni tipo per blindare la porta di Generoso Rossi in vista dell'incontro odierno con la capolista Mantova che nelle 19 partite disputate non ha mai steccato. La legge dei grandi numeri dice che prima o poi anche i lombardi capitoleranno e gli alabardati si augurano che la squadrasorpresa di Di Carlo possa cadere proprio sotto l'albero. Tuttavia questa resta una trasferta da paura e per questo motivo la triade ha costruito una doppia diga che negli intenti dei suoi inventori dovrebbe reggere l'urto del Mantova. I virgiliani, malgrado il primo posto, non hanno un attacco da urlo: le punte titolari sono Graziani jr Noselli o Poggi (ma ambedue non ci saranno). Toccherà a Caridi quindi fare da spalla al figlio del popolare Ciccio. Da tempo il Mantova insegue Godeas e con lui sarebbe galattico per la B.

Il disegno tattico della Triestina oggi sarà quello di intasare tutti gli spazi, sia in mezzo al campo, dove giostrano due giocatori dotati di fosforo come Brambilla e Grauso, sia sulle fasce dove agiscono Sommese e Tarana, quasi due ali che fanno gol. L'Alabarda stavolta ha costruito uno schieramento più in funzione del risultato (un pareggio) che alla necessità di fare gioco. Se l'Unione uscirà con qualcosa in mano dal «Martelli» avrà avuto ragione la triade, se invece dovesse andare qualcosa storto sarebbe stato un sacrificio inutile e affiorebbero di conseguenza inevitabili recriminazioni. L'Alabarda, come è ormai noto, non è un mostro in fase di contenimento. S'arrangia ma basta un solo svarione difensivo (come a Torino) perciò che salti tutto il piano. Per Mantova De Falco e i suoi collaboratori hanno comunque creato una doppia cerniera e la perplessità sta proprio nel mediano aggiunto che dovrebbe essere Lima. Non gli lasciano fare il suo vero mestiere (il difensore centrale) ma il centrocampista sì. Ma per fare posto all' andorrano dovrebbe restare fuori uno tra Briano, Pagliuca. Anche Di Venanzio sembra destinato alla panchina (giocherà Zeoli) ma questa è un'altra storia: paga per l'espulsione del Delle Alpi dove aveva mandato al diavolo Papàresta. Ricapitolando, Rossi tra i pali protetto da una linea difensiva formata da Kyriazis, Peccarisi, Pianu e Zeoli con Lima sistemato davanti a loro. Ha forza fisica ma è uno che sa solo rompere il gioco. A metacampo Galloppa o Briano con con Pagliuca ed Esposito a sinistra oppure Baù al posto di uno dei due mediani in una versione un po' meno catenacciara. La capolista, che s'accinge atagliare il traguardo di campione d'inverno, ha grande entusiasmo è una squadra molto compatta e solida ma non è una fuoriserie. Sta nella Triestina individuarne i difetti.

Kyriazis e Zeoli i due terzini per fermare Tarana e Sommese

Quella di Mantova è sempre stata una tappa fondamentale per l'Unione. Evoca ricordi dolci e amarissimi. Gli ultimi risalgono allo spareggio perso con il Sandonà (c'era anche Godeas) e quelli più belli sono abbinabili alla vittoria ottenuta nel 2001 in C2 (gol di Parisi e Princivalli) che schiuse le porte della promozione alla formazione di Rossi. Mantova potrebbe essere ancora una volta uno snodo importante anche se non decisivo. Una vittoria, però, permetterebbe alla Triestina di ricacciare fuori la testa e di cominciare un nuovo campionato.

Denis Godeas oggi a Mantova sarà l'unica punta.

GLI AVVERSARI

Confermato l'undici che ha pareggiato a Verona. Manca Noselli

Di Carlo non tocca la formazione

TRIESTE Formazione e modulo vincenti non si toccano e il Mantova sembra orientato a seguire questa filosofia calcistica anche per la partita di oggi. Ai virgiliani basta un punto per laurearsi campioni d'inverno con una giornata d'anticipo e festeggiare davanti ai propri tifosi un girone d'andata da record, soprattutto per una matricola. Non sono ancora mai stati sconfitti e su 19 incontri disputati quest'anno ne hanno vinti 11 e pareggiati 8. In casa solo una volta la partita è terminata in parità, 0-0 con il Catanzaro. Ieri la squadra di Domenico Di Carlo, alla sua terza stagione sulla panchina biancorossa, ha effettuato l'ultima rifinitura sul campo Centrale Te, prima di ritrovarsi nel consueto ritiro di Villa dei Tigli a Rodigo. Provati anche alcuni schemi per cercare di superare le possibili barricate della Triestina. Non ci saranno problemi di formazione, assente per infortunio il difensore Donazzan, ancora alle prese con la fase riabilitativa e il giovane centrocampista Mondini, classe '87. Mancherà invece perché squalificato l'attaccante, ex alabardato, Noselli, miglior marcatore del Mantova, sette reti per lui in questa stagione. L'allenatore Di Carlo conta di mandare in campo l'undici che la scorsa settimana ha pareggiato a Verona. Sono venti i giocatori convocati e fra questi rientra dopo tanto tempo di assenza per infortunio pure il difensore Doga. Niente sorprese o novità come ipotizzato nei giorni scorsi, il turn over sarà effettuato nella prossima gara di Pescara. In porta dunque confermata la fiducia a Bellodi, difesa formata da Sacchetti, Notari, Cioffi, Lanzara, a centrocampo Sommese, Grauso, Brambilla, Tarana, in attacco Caridi e Graziani, figlio del campione del mondo Ciccio e secondo realizzatore del Mantova con 5 reti al suo attivo. Partirà dalla panchina per poi entrare quasi sicuramente nella ripresa l'esperto attaccante Paolo Poggi, 34 anni, icona dell'Udinese a metà anni '90 e realizzatore della rete con cui il Venezia due stagioni fa superò la Triestina nell'ultima giornata di campionato.

Silvia Domanini

LE ULTIMISSIME

Ancora qualche dubbio a centrocampo dove l'Unione ha diverse soluzioni per creare un solido argine

Tra Baù, Briano e Pagliuca uno resta fuori

TRIESTE Difesa ben bloccata dietro ma anche uomini davanti capaci di colpire. La Triestina che quest'oggi incontrerà la reginetta del campionato avrà tali caratteristiche. Nell'allenamento di rifinitura del Villaggio del Pescatore di ieri mattina, la triade De Falco-Cancelli-Russo ha sciolto quasi tutti i dubbi.

Confermatissimo il modulo costruito attorno a Lima: quel 4-1-4-1 che vedrà il jolly andorrano sostare davanti alla difesa alabardata nel tentativo di fare l'asso pigliatutto. Difesa con uomini di ruolo, visto che Rossi avrà davanti Kyriazis, Pianu, Peccarisi e Zeoli. Compreso Lima, in pratica cinque uomini con caratteristiche prettamente difensive. E Di Venanzio? In un primo tempo si pensava a un suo rientro sicuro dopo la squalifica, invece davanti a Zeoli sulla corsia di sinistra giocherà Esposito, nel tentativo di aggirare sulla fascia mancina la difesa virgiliana. Per Di Venanzio, quindi, una sorta di stop visto nella prospettiva delle due partite di fila. «Avremo bisogno di Di Venanzio in casa contro il Bari - conferma De Falco - visto che ci attendono due partite ravvicinate e le scelte andranno fatte proprio in quest'ottica». E in tale visuale sarà da scegliere anche gli uomini per la parte opposta della mediana. Galloppa sarà certamente in campo: Briano, Pagliuca e Baù si giocheranno le altre due maglie riservate ai centrocampisti. L'ipotesi più accreditata prevede Briano mediano e Pagliuca esterno, l'altra Pagliuca centrale e Baù sulla corsia di destra. Ecco allora che l'unica punta Godeas in fondo non sarebbe poi così solo in mezzo alla difesa virgiliana. Mantova che in fondo non fa poi così paura. «Abbiamo le qualità per metterli in difficoltà - assicura De Falco - anche se il Mantova è una squadra in tutti i sensi, capace di vincere tre campionati di fila. Stando attenti dietro, ce la possiamo giocare nel migliore dei modi. Certo, se poi il Mantova si dimostrerà più forte o avrà gli episodi a favore tanto di cappello, io voglio solo che la mia squadra esca dal campo dopo avere dato tutto. Come fatto del resto nelle ultime tre partite. Al massimo pretendo che si riesca ad eliminare qualche errore: in un campionato dal livello così sottile è il minimo errore a decidere le partite. E in questo momento ne commettiamo qualcuno di troppo». Ieri ha ripreso ad allenarsi anche Marco Rigoni che resterà a Trieste assieme al figliol prodigo Albino, Delnevo, Mammarella e Massaro. Tra i convocati anche Agazzi, Minieri, Azizou, Groppi e Tulli che siederanno in panchina assieme a Di Venanzio e all' escluso nella top-eleven che sarà scelto tra Baù, Pagliuca e Briano. Al rientro da Mantova, gli alabardati saranno attesi dal lungo ritiro all'Holiday Inn di Sistiana che si protrarrà sino a mertedì sera quando la Triestina affronterà il Bari per l'ultima partita del girone d'andata della cadetteria.

Luigi Pagliuca

«Abbiamo le qualità per mettere i locali in seria difficoltà»

Alessandro Ravalico

IL PERSONAGGIO

Il terzino sinistro oggi potrebbe andare in panchina ma è convinto che la sua squadra possa ottenere un risultato a sorpresa al «Martelli»

Di Venanzio: «Da troppo tempo non facciamo punti fuori casa»

Fabio Di Venanzio

TRIESTE Terzino, laterale di centrocampo o addirittura a scaldare la panchina dello stadio Martelli di Mantova? Il destino odierno di Fabio Di Venanzio è in bilico, perché l'ultima idea della panchina alabardata a tre piazze sembra essere quella di tenerlo a riposo e preservarlo per martedì sera, quando al Rocco arriverà il Bari. Quello che è certo, è che dopo aver scontato il turno di squalifica lui scalpita per rientrare e si definisce in ottime condizioni fisiche. **Assorbita la ramanzina del presidente per l'espulsione di Torino?**

«Certo, tutto risolto. E' facile dire che sono cose che non dovrebbero accadere, poi io non sono stato il primo e non sarò l'ultimo a essere espulso per proteste. Cercherò di fare meglio anche sotto questo aspetto, sento che a 31 anni posso ancora migliorare tanto, voglio bene a questo mestiere».

L'incontro di giovedì con i tifosi lo ha confermato: ormai sei diventato un beniamino del pubblico.

«Di questo non posso che essere contento. Credo che in una realtà come Trieste, se un giocatore dà tanto, riceve tanto. Poi può anche sbagliare una partita, può capitare in una giornata storta, ma se combatte, lotta, corre e ogni tanto fa qualche gol che non guasta mai, è normale che il tifoso si affezioni. Se fossi un tifoso, mi piacerebbe vedere giocatori che non mollano mai. Poi magari altri giocatori corrono meno ma hanno altre qualità e fanno la differenza anche di più».

Come si affronta la capolista nella sua tana?

«Sarà una partita delicata, loro vivono sull'entusiasmo, stanno vivendo questa favola giorno dopo giorno, e quando le cose vanno bene diventa tutto più semplice. Per contrastarli noi dovremo essere aggressivi e ben organizzati. E' troppo tempo che torniamo a Trieste dalle trasferte con zero punti, sarebbe ora di ritornare con le mani piene».

Meditate il colpaccio?

«Sarebbe un bel regalo per i nostri tifosi. Certo dovremo giocare con attenzione mettendoci più cattiveria di altre volte. E soprattutto cercheremo di sfruttare le nostre qualità. Poi loro si dovranno pur fermare e noi da tanto non facciamo punti fuori, chissà che non ne esca una bella sorpresa».

Lo scorso sabato da fuori che squadra hai visto?

«Il giudizio è quello che ho già detto altre volte, e se giocavo io era uguale, beninteso: c'è da lavorare, questa squadra ha delle lacune e deve crescere per eliminarle».

Avete 26 punti a due partite dalla fine del girone di andata: a quanto volete svoltare?

«Io metterei la firma per girare a 30 punti. Non dimentichiamoci che pochi giorni dopo Mantova avremo la sfida interna col Bari. Una partita da vincere, ma che sarà tutt'altro che facile».

Antonello Rodio

GLI ANTICIPI

Il Toro si salva in extremis Avellino, pari a Vicenza

TORINO Il Brescia ha sfiorato il colpo a sorpresa (1-1) al «Delle Alpi» nell'anticipo-clou della ventesima giornata. Le rondinelle hanno condotto la gara sul campo del Toro grazie a un gol segnato allo scadere del primo tempo del centrocampista Strada ma si sono fatte acciuffare a 3' dalla fine da De Sousa. Espulso Stellone. Si è complicato la vita anche al Vicenza al «Menti» lasciandosi imporre il pareggio (1-1) dall'Avellino. Dopo la rete in apertura del centravanti Fabbrini, gli arpini hanno raggiunto il pari prima dell'intervallo approfittando di una malaugurata deviazione del terzino Nastos. Espulso nel finale il veneto Trevisan.

La classifica: Mantova punti 41, Catania 36 e Torino 36, Atalanta 34, Brescia 33, Cesena 32 e Modena, Arezzo e Verona 29, Brescia 28, Piacenza, Rimini, Pescara e Triestina 26, Crotone 24 e Vicenza 24, Bari 22, Bologna 21, Ternana 19, Avellino 15, AlbinoLeffe, Catanzaro 11, Cremonese 10.

Il programma odierno (inizio ore 16): Atalanta-Pescara, Bari-Verona, Bologna-Rimini, Catania-Catanzaro, Cesena-Arezzo, Crotone-AlbinoLeffe, Mantova-Triestina, Piacenza-Modena, Ternana-Cremonese.

COPPE EUROPEE Il sorteggio dei sedicesimi effettuato a Nyon evita ai friulani le formazioni di San Pietroburgo e Amburgo

Uefa, l'Udinese pesca il Lens e si consola

In Champions il Milan trova il Bayern. Juve-Werder e Inter-Ajax gli altri accoppiamenti

UDINE Niente sfida al generale inverno di San Pietroburgo, scansata anche la mina Amburgo, la più forte delle avversarie che potevano uscire dall'urna di Nyon. L'Udinese, evitati i due pericoli più grandi, ha pescato il Lens. Non un sorteggio facile – ne sa qualcosa la Sampdoria, eliminata sul filo di lana proprio dai francesi – ma nemmeno il più difficile che poteva capitare. Impossibile sorridere, però, perché il pensiero corre inevitabilmente al sorteggio mancato: quello degli ottavi di Champions, concluso pochi minuti prima che nell'urna entrassero le 32 squadre della coppa minore, quella Uefa nella quale l'Udinese è ricaduta all'85' minuto della partita contro il Barcellona, quando la prematura hola dei tifosi bianconeri è stata fermata dal gol di Ezquierro.

La stessa urna che avrebbe potuto regalare Arsenal, Liverpool, Lione o Villareal ha offerto il Lens. Un avversario maggiormente alla portata dei bianconeri e una coppa più adatta al loro potenziale, ma anche la rinuncia a un'avventura forse irripetibile. E per Giampaolo Pozzo a un affare di almeno 3 milioni di euro, dopo i 10 o giù di lì incassati con la partecipazione ai gironi di Champions. Il sogno è finito e per calarsi nella nuova realtà ci sono due mesi di tempo: la gara di andata al Friuli si giocherà il 15 o il 16 febbraio, il ritorno in Francia una settimana più tardi.

Dovessero spuntarla e vendicare la Samp, come si è augurato a caldo il direttore generale Leonardi, negli ottavi i bianconeri affronterebbero la vincente della sfida tra Levski Sofia e Artmedia Bratislava. La missione è possibile, come quelle della Roma, abbinata al Bruges, e del Palermo, che ha pescato lo Slavia Praga.

«È davvero strano, non mi aspettavo di dover giocare ancora contro un club italiano. La loro classifica in serie A non vuol dire molto, hanno forse un attacco meno forte della Sampdoria ma voglio rendermi conto personalmente del loro valore». Francis Gillot, tecnico del Lens, parla del sorteggio che vede i francesi opposti all'Udinese. «Non conosco nessuno eccetto candela».

Barreto in azione

Che dal sorteggio Uefa uscissero avversari abbordabili per le italiane era un fatto scontato. Un po' meno lo era per Juventus, Milan e Inter in Champions League. Dal pacchetto delle seconde classificate della fase a gironi, infatti, avrebbero potuto uscire avversari da brivido come il Chelsea o il Real Madrid. Niente di tutto questo, perché dal cilindro svizzero è uscita una sensazionale doppia sfida tra Spagna e Inghilterra: Barcellona-Chelsea e Arsenal-Real Madrid, i due piatti più ricchi di un menù che offre anche un'altra finale anticipata come Milan-Bayern.

Tra le italiane quella che ha pescato peggio è il Milan: «Non possiamo dire che si tratti di un sorteggio fortunato – ha dichiarato il presidente rossonero Galliani – ma comunque va bene così ».

«Grande partita, grande avversario» anche per Ricardo Kakà ma c'è anche chi non nasconde qualche preoccupazione: «Quella che ci ha riservato il sorteggio - spiega Ambrosini - è la squadra che tutti volevano evitare per valore e per tradizione. Ma per vincere la Champions League, certe squadre bisogna prima o poi affrontarle. Forse può essere un piccolo vantaggio affrontare il Bayern, per una squadra come la nostra che ogni tanto ha bisogno di qualche stimolo particolare».

Dal punto di vista tecnico, almeno per Seedorf, la squadra di Magath non è cambiata: «Il Bayern è uguale a quello degli ultimi anni, una squadra solida con un pò di qualità in più. Zè Roberto e Ballack stanno facendo bene, ma è una squadra che si conosce. Hanno già sofferto contro di noi e cercheremo di farli soffrire ancora».

Decisamente meglio è andata alla Juve, che se la vedrà con quel Werder Brema che ha soffiato in extremis la qualificazione all'Udinese, e all'Inter, perché l'Ajax di oggi è un lontano parente di quello che faceva tremare l'Europa qualche anno fa.

Un verdetto accolto con prudenza da Roberto Bettega: «Il Werder è comunque una delle prime 16 squadre di Europa». E con un sincero sospiro di sollievo da Giacinto Facchetti: «Se dicessi che non sono soddisfatto direi una bugia, ma non dobbiamo commettere l'errore di sottovalutare l'avversario».

Quanto alle date, la prima a scendere in campo sarà la Juve, a Brema il 21 febbraio, ritorno a Torino l'8 marzo. Anche le milanesi, entrambe prime classificate nei gironi, partiranno in trasferta: andata il 22 febbraio, ritorno scaglionato – 7 febbraio il Milan, 14 l'Inter – per non perdere il vantaggio del ritorno a San Siro.

Completano il quadro Lione-Psv Eindoven, Villareal-Rangers e Benfica-Liverpool. Per i Reds campioni in carica un sorteggio morbido, che sembra spianare loro la strada verso i quarti.

Riccardo De Toma

SERIE A

Nell'anticipo serale bianconeri all'Olimpico contro la Lazio

La Juve non si vuole fermare

ROMA Ben vengano gli elogi e la matematica, che sta a dimostrare di una Juventus travolgente, ma noi guardiamo avanti e non indietro. Capello non si smentisce anche alla vigilia di questo Lazio-Juventus, che potrebbe consegnare lo scudetto d'inverno ai bianconeri, oppure segnare una battuta d'arresto non drammatica, in un momento che induce comunque all'euforia, grazie anche al sorteggio favorevole di Champions League. Ma il tecnico bianconero spiega che il suo atteggiamento non è solo ritualità, ma frutto di concreta esperienza: «Non bisogna mai pensare nè di mollare, nè di amministrare, perchè quando si comincia a prendere una certa china, è difficile invertire la tendenza. Ammazzare il campionato? Non mi dispiacerebbe, ma non credo che ce lo lasceranno fare. Ci aspettano tre partite molto importanti».

A partire da quella di stasera, contro un avversario che Capello elogia: «È un periodo che la Lazio sta giocando molto bene, ha un'ottima condizione psicofisica e ha recuperato giocatori importanti come Oddo e Rocchi. E naturalmente ce la metterà tutta per batterci e quando attacca ha qualità».

Nella Juventus mancheranno Emerson, non ancora a posto dopo l'infortunio di Firenze (ma è semplice precauzione il forfait del brasiliano), Mutu, che ha un problema al retto femorale, Giannichedda, infortunato con il Cagliari e i soliti Buffon, Birindelli e Zebina, quest'ultimo prossimo al rientro.

Capello assicura che la tranquillità accumulata in Champions League (la squadra potrà concentrarsi solo sul campionato fino a febbraio e poi, comunque, ha un avversario considerato abbordabile) non indurrà i giocatori a rilassarsi troppo in campionato: «Noi sappiamo che un calo può sempre capitare. Quest'anno abbiamo cambiato la preparazione, perchè era indispensabile, dopo un campionato in cui si è giocato per più giorni rispetto a quelli in cui ci si è allenati. E quindi dobbiamo sfruttare al massimo il nostro momento positivo».

Poi, il tecnico regala un gustoso siparietto, quando risponde a Moggi sul futuro della Juventus che sarebbe pronta ad aprire un ciclo senza più spendere: «Diciamo spendendo bene il giusto, è meglio. Non posso tapparmi gli occhi di fronte a certe necessità e a certi giocatori interessanti».

La Lazio di Delio Rossi si sta preparando per il difficile anticipo contro la Juventus. Il tecnico biancoceleste sta cercando di trovare la tattica migliore per mettere in difficoltà i bianconeri: «Sarà difficile sperare in cali di tensione, ma noi ci metteremo in gioco e vedremo che partita uscirà». Rossi chiede ai suoi una partita d'attacco: «Se ti difendi a oltranza in queste gare poi le perdi. Cercheremo di sfruttare le nostre possibilità. Chi al posto di Cesar? Direi Manfredini».

Il tecnico risponde poi a chi chiede di dare la fascia a Di Canio: «Sono dispiaciuto che si sia parlato troppo di questo caso e poco della gara di Livorno. Di Canio non sarà capitano, perchè queste cose devono partire dallo spogliatoio e non dall' esterno». A guidare l'attacco contro i bianconeri saranno proprio Di Canio e Rocchi.

Nell'anticipo del pomeriggio si confrontano Treviso e Lecce. I veneti vogliono abbandonare il fondo della classifica mentre i pugliesi, che si sono fermati tutta la settimana nel Nord Est dopo la vittoria al Friuli, stanno assaporando il gusto della rimonta e non si vogliono fermare. Nel Treviso rientrano Gallo e Reginaldo. Il Lecce deve recuperare solo Pinardi ma è pronto Konan.

BIG MATCH Scommessa n. 71

GRUPPO 1	
Roma-Basilea	1
Marsiglia-Dinamo Bucarest	1
Strasburgo-Stella Rossa	X
Monaco-Cska Sofia	1
Palermo-Brondby	1
Az Alkmaar-Grasshoppers	1
GRUPPO 2	
Vitoria Guimaraes-Besiktas	2
Stoccarda-Rapid Bucarest	1
Bolton- Siviglia	X
Hertha Berlino-Steaua	X
Amburgo-Slavia Praga	1
Middlesbrough-Litex Lovech	1
GRUPPO 3	
Lens-Sampdoria	2-1
Heerenveen-Levski Sofia	2-1
Paok Salonicco- Rennes	A
Montepremi €	88.566,03
Ai 2170 vincitori €	40,81

SCI Ieri deludente superG

Ghedina in libera tenta il record Rocca a Tarvisio

VAL GARDENA Gli uomini-jet italiani non decollano nel superG della Val Gardena dove hanno ottenuto un pessimo risultato. Il più veloce, ma solo 21.o, è stato Peter Fill mentre la vittoria è andata all' austriaco Hans Grugger. L'austriaco è un marcantonio di un metro e 90, spericolato come pochi. Ha 24 anni e questo è il suo primo successo in superG dopo due vittorie in discesa. Al secondo posto ha lasciato il giovane canadese Erik Guay, con 31 centesimi di distacco, e al terzo, a 32 centesimi, lo svizzero Ambrosi Hoffmann.

Delusione anche per Hermann Maier solo 6.o, e Bode Miller in 8.a posizione.

Rocca si allena sulle nevi del Tarvisiano in vista dello speciale di Kranjska Gora.

«Voglio vincere per la 5.a volta sulla Saslong. Voglio vincere come vince la Juve»: è il bellicoso proclama di Kristian Ghedina che oggi gareggerà per l'ultima volta in carriera, a 36 anni di età, sulla pista della Val Gardena, la sua preferita dove ha ottenuto quattro dei suoi tredici successi in Coppa del mondo.

Kristian Ghedina

Ma, al di là della spavalderia, la concentrazione di Ghedina è totale per la libera. Sulla Saslong ha vinto quattro volte come Franz Klammer, il leggendario discesista austriaco. I due sono amici e Ghedina già l'anno scorso aveva scommesso con l'austriaco che sarebbe riuscito a batterlo centrando il successo per la 5.a volta. Scommessa persa e, pagando pegno, Ghedina era andato in Austria, nel paese di Klammer, a vendere gelati per un giorno.

Oggi, ultima chance, Ghedina ha l'occasione per vincere la scommessa. Ma non sarà facile. Non solo per l'età ma anche per il mal di schiena che lo tormenta da anni e che la scorsa estate lo ha bloccato per un mese. Ma più che l'età e il dolore, Ghedina teme una visibilità precaria: «Sulla Saslong, tra gare, prove e allenamenti, ho sciato ormai una sessantina di volte. Potrei sciarci quasi ad occhi chiusi. Ma in gara ma in gara ho bisogno di una buona visibilità».

DILETTANTI

San Sergio e San Luigi in fuga

Eccellenza, il Vesna in casa è un rullo e non teme il Gonars

TRIESTE In Eccellenza impegni casalinghi per le nostre portacolori: il Vesna ospita il Gonars con l'imperativo di tornare al successo per riprendere la corsa dopo il brusco stop di Sevegliano. Calò recupera Bertocchi dopo la squalifica ma il terzino, dolorante a un piede, si dovrebbe accomodare in panchina, mentre Rossi è indisponibile per un problema al ginocchio. Blu che sul terreno amico di Santa Croce vanno come un rullo compressore: finora 16 punti sui 18 a disposizione, senza nemmeno una rete al passivo.

A Muggia arriva invece una delle formazioni più in forma del momento, quel Pordenone reduce da tre successi consecutivi. Daris e soci, dal canto loro, vengono invece da tre pareggi di fila e faranno di tutto per mettere sotto un'avversaria che ritroveranno poi il 6 gennaio nella finalissima della Coppa Italia. Potasso dovrà ancora una volta fare i conti con l'infermeria: Zugna, Mervich e Fadi sono ancora out e neppure Stefani, che ha scontato la squalifica, è sicuro di riuscire a essere della partita.

In Promozione occhi puntati su San Sergio e San Luigi, che in classifica hanno messo in fila tutte le avversarie. Lupetti di scena in via Petracco contro il Ruda, squadra che non vince dal lontano 23 ottobre: un'occasione da non perdere quindi per i ragazzi di Lotti per conquistare il platonico titolo di campioni d'inverno. Torna a disposizione il centrocampista Pribaz che ha scontato il turno di squalifica. Non vuole perdere terreno il San Luigi di Pozzecco, che nel match clou di giornata ospita la Juventina. I goriziani, cui mancherà lo squalificato Giannotta, hanno vinto quattro delle ultime cinque partite, mentre i biancoverdi sono in serie positiva da sei turni. Sfida nella sfida fra i bomber Degrassi e Devetak.

In viale Sanzio si affrontano due compagini che non trovano i 3 punti da più di un mese: il San Giovanni spera nella giornata di grazia del suo bomber Longo per fare breccia nella difesa del Centro Sedia, la meno perforata di tutta la categoria. Ventura perde Fidel per infortunio, al suo posto in marcatura probabile l'impiego di Varagnolo. Costalunga di scena a Monfalcone contro la Fincantieri.

Marco Caselli

PALLAMANO

Stasera a Merano contro i campioni della Torggler e martedì con Secchia

Per Trieste inizia la volata-salvezza

Fondamentali i tre punti per inseguire il sesto posto in classifica

TRIESTE Parte questa sera in casa della Torggler Merano, ore 19 arbitri Cason e Cattozzo, la volata della Pallamano Trieste nella prima fase del campionato d'elite.

Sul campo dei campioni d'Italia e martedì a Chiarbola al cospetto del fanalino di coda Gammadue Secchia, la formazione di Brzic cerca punti preziosi in grado di consentirle di risalire la classifica, dare l'assalto al sesto posto e guadagnare così un piazzamento migliore in vista della seconda fase a orologio in programma da febbraio.

Impresa possibile considerando il non facile doppio confronto che attende Gaeta al cospetto di Bressanone e Bologna, attuali capolista del campionato.

Ma che squadra si presenterà questa sera in Alto Adige? Reduce dalla doppia sconfitta casalinga rimediata contro Conversano e Bologna, Trieste affronta la trasferta di Merano con grande voglia di riscatto.

Consapevole della difficoltà di uscire dal campo dei campioni d'Italia con un risultato positivo, il presidente Lo Duca e il tecnico Brzic hanno chiesto ai loro giocatori quanto meno il segnale di una svolta in grado di caricare l'ambiente alla vigilia del delicatissimo match casalingo contro Secchia in programma martedì alle 19 a Chiarbola.

Trieste al completo con il solo Mestriner ancora non al meglio della condizione, Merano che, reduce dal pareggio casalingo rimediato contro Conversano nel posticipo della quinta giornata, dovrà probabilmente rinunciare al cannoniere Kovacevic, da qualche giornata a riposo complice un fastidioso mal di schiena.

Giornata che propone sfide delicate per la classifica con i confronti casalinghi di Secchia e Gaeta che, a domicilio, affrontano rispettivamente Bologna e Bressanone.

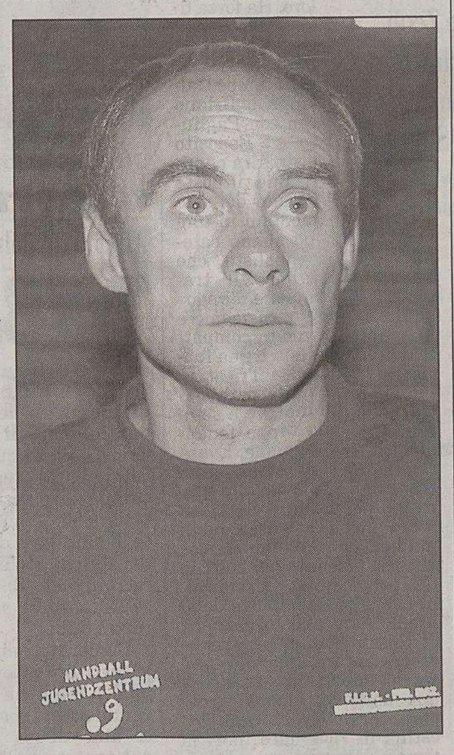
Trieste alla finestra, incorcia le dita e aspetta il colpaccio delle formazioni in trasferta.

«Purtroppo siamo in questa condizione - sottolinea Lo Duca - nel senso che dobbiamo fare punti ma allo stesso tempo sperare anche nei passi falsi delle nostre avversarie. Per sperare di sorpassare Gaeta all'ultima giornata, dobbiamo inevitabilmente contare sulla vittoria di Bressanone».

Programma della sesta giornata di ritorno: Gammadue Secchia-Bologna, Gaeta-Forst Bressanone, Indeco Conversano-Alpi Prato, Torggler Group Merano-Pallamano Trieste.

Classifica: Forst Bressanone e Bologna 25, Indeco Conversano 24, Alpi Prato 18, Torggler Group Merano 17, Gaeta 12, Pallamano Trieste 10, Gammadue Secchia 5.

lo.ga.



L'allenatore della Pallamano Trieste, Brzic

PALLAVOLO

Ferro Alluminio e Rast Imsa a Trieste hanno bisogno di punti

Un derby da parenti poveri

TRIESTE Derby col Rast Imsa Gorizia questa sera per il Ferro Alluminio, che dalle 21 darà vita con i ragazzi allenati da Marchesini alla 10.a di campionato. Reduci tutte due le compagini da una netta sconfitta (i triestini in casa con il Five Venezia, gli isontini in quel di Trebaseleghe), i punti messi in palio nella partita odierna risultano particolarmente importanti per la classifica di ambo le fazioni e soprattutto per quella del Ferro Alluminio ancora bloccato all' ultima piazza con soli 3punti all'attivo.

Le premesse in casa biancoblù, in ogni caso, non sono delle migliori. Nel corso di questa settimana il tecnico Carbone è stato costretto a lavorare con la rosa ridotta all' osso complici degli infortuni che hanno toccato capitan Marsich per contusione alla spalla; Riolino sta soffrendo di disturbi alla schiena; Populini ha problemi a un piede. Se i due schiacciatori dovrebbero essere comunque confermati nel sestetto base, in centro rete, al posto di Marsich e in croce a Sattler, sarà schierato Visciano.

Torna a referto, inoltre, Scalandi, rientrato in città giovedì sera dopo quattro settimane all' estero. Il suo impiego è ancora in dubbio vista il lungo digiuno dal campo, ma nel caso fosse necessario l'opposto potrebbe alternarsi al dolorante Riolino in zona due.

Infortuni e assenze potrebbero alterare anche gli equilibri del Rast Imsa. Tra i goriziani, le defezioni dovrebbero rispondere ai nomi dell'opposto Zanolin e del martello Feri.

Cristina Puppin

HOCKEY IN LINE

Stasera i leader contro Asiago mentre il Polet è in trasferta a Empoli

L'Edera non conosce ostacoli

TRIESTE Unica città rappresentata da due formazioni nella serie A1 di hockey in line, Trieste guarda con orgoglio alle sue squadre. Brilla, con tre vittorie su altrettanti incontri, il primo posto dell'Officine Belletti Edera nel girone A. Un attacco atomico, autore già di 57 reti, alla base dei successi del gruppo di Rusanov. Non a caso Pietro Vacca guida la classifica marcatori, alla strepitosa media di quasi cinque gol a partita.

In coabitazione con i rossoneri, ma in seconda posizione per una differenza reti inferiore, c'è l'Asiago Vipers: proprio questa sera, alle 20.45, l'impianto Foschiatti di via Boegan ospiterà il confronto diretto fra le due formazioni. Comunque vada a finire, sarà un evento su cui riflettere, pensando che, solo un mese e mezzo fa, la partecipazione rossonera alla A1 non veniva data per certa, in ragione delle note difficoltà economiche.

Anche le prime uscite del Polet di Ferjanic hanno convinto. I Kwins oggi renderanno visita all'Empoli (ore 18). Al momento i neroarancio occupano il quinto posto, penalizzati da un calendario più complicato rispetto all'Edera: al loro attivo un solo successo, un pareggio importante a Padova (una rimonta da cineteca dallo 0-4) e una sconfitta proprio ad Asiago. Fajdiga, il migliore dei suoi fino a questo momento (con 8 reti è al quarto posto fra i marcatori), e compagni devono solo migliorare nell'approccio alle gare: nelle ultime due trasferte, in effetti, i primi tempi dei triestini sono stati deficitari.

Matteo Unterweger

SABATO SPORT

CALCIO
Primavera (14.30): Triestina-Atalanta (via Felluga). Juniores regionali: Costalunga-Ronchi (17 via Petracco). Juniores provinciali: Domio-Cormons (14.30 Barut), Gallery-Chiarbola (15.30 Visogliano), Montebello Don Bosco-Pieris (17 via Felluga), Opicina-Esperia (16 Rocco di Opicina), Sant'Andrea San Vito-Lucinico (18 via Locchi). Allievi provinciali: Chiarbola-Muggia B (16.30 Ferrini). Memorial Giorgio Vagaia/Trofeo Tullio Varglien in via Petracco: alle 16.15 San Sergio A-San Luigi e alle 17.15 San Sergio B-Primorje per gli esordienti, alle 17 Chiarbola-San Giovanni B e alle 18 San Luigi-San Giovanni A per i pulcini.

BASKET
C1: Don Bosco-Roncade (19 Calvola). C2: Acli Fanin-Ardita (20.30 Don Milani). D: Muggia-Grado (20 Pacco), Drago-Nuovi Amici del Basket (20.45 Caprin). Promozione: Polisportiva Fuoricentro-Libertas (18 Monte Cengio), Barcolana-Dlf (20.30 Morpurgo).

PALLAVOLO
C: Sloga-Vbu (18 De Tommasini). C femminile: Libertas San Giovanni-Tarcento (20.45 Suvich), Pallavolo Altura-Lucinico§Farra (18 Don Milani). D femminile: Alabarda-Sloga (18 Della Valle), Bor-Roveredo (21 Guardiella).

BOCCE
A: Portuale-Marenese (14 Prosecco).

HOCKEY IN LINE
A1: Edera-Asiago (20.45 Foschiatti di via Boegan).

PALLAMANO
C: Alabarda-Sanvitese (19, via degli Alpini 128/1 – Opicina).

VELA
Christmas Match Race nel bacino San Giusto (Lega Navale).

BASKET SERIE B1 Vogliono altri due punti i biancorossi dopo i successi casalinghi con Lumezzane e Senigallia e quello esterno a Porto Torres

L'Acegas con Vigevano cerca il poker

In attesa delle ferie natalizie gli acciaccati Barbieri (tendine di achille) e capitan Corvo

TRIESTE Sul tavolo verde del campionato l'Acegas va a caccia del poker. Reduce dai successi casalinghi contro Lumezzane e Senigallia e dal colpo esterno piazzato a porto Torres, Trieste prova a dare continuità al suo buon momento nella gara che domani sera alle 18, sul parquet del PalaTrieste, la vedrà in campo contro Vigevano. Partita solo sulla carta abbordabile contro un'avversaria che fino a ora non è mai riuscita a cogliere punti in trasferta: per questo, nel corso della settimana, Furio Steffè ha evitato di abbassare la tensione negli allenamenti cercando di tenere sulla corda una squadra che vede ormai vicina la pausa.

Acegas motivata e decisa a chiudere bene questa prima fase del campionato ma alle prese con i soliti problemi che anche in questa vigilia hanno costretto Steffè a lavorare con una squadra rimaneggiata. Fuori Barbieri, che sta stringendo i denti in attesa di fermarsi per risolvere definitivamente l'infiammazione all'inserzione del tendine d'achille, a scartamento ridotto anche Giuseppe Corvo che sta pian piano smaltendo la brutta botta alla coscia rimediata in casa contro Lumezzane. Il capitano sta facendo terapia, migliora giorno dopo giorno ma non può ancora permettersi di lavorare con regolarità nel corso della settimana. Anche per lui la pausa arriverà provvidenziale per risolvere il problema e presentarsi nelle migliori condizioni alla ripresa del campionato che proporrà l'atteso derby con Gorizia.

Dall'altra parte della barricata Vigevano arriva a Trieste consapevole di avere poco da perdere. Una squadra che in questi giorni ha messo a segno un importante colpo di mercato tesserando la guardia Nicola Pozzi, giocatore di esperienza fermo negli ultimi mesi ma arrivato in buone condizioni di forma essendosi allenato con Livorno. Pozzi porterà esperienza e peso offensivo in una formazione che, dati alla mano, in questo girone d'andata ha sempre avuto problemi a fare canestro. L'arrivo di Vigevano coincide con il ritorno al PalaTrieste di Dimitri Agostini, il centro che con la maglia della Coop Nordest di Mazique, Washington e Jones aveva disputato una stagione sotto l'ombra di San Giusto.

«Aldilà della retorica - racconta Agostini - mi fa piacere tornare da queste parti perché di Trieste ho un buon ricordo e in questa città ho lasciato buoni amici. Sarà bello tornare al PalaTrieste e incrociare l'amico Laezza con il quale cerco di giocare ogni anno ma che ritrovo sempre da avversario. Una sfida nella sfida, vuol dire che chi perde sarà costretto a pagare la cena nel dopopartita».

Sulla gara di domani e sull' innesto del neo-arrivato Paoli, Agostini resta cauto. «Il suo arrivo è importante - commenta Dimitri - perché ci consente di aumentare il tasso di esperienza di una squadra che resta giovane. Il nostro obiettivo è inserirlo al più presto per vincere, nel girone di ritorno, le gare che conteranno davvero. Queste ultime gare del girone d'andata, dunque, ci serviranno per inserirlo a pieno nei meccanismi della squadra. Questo non vuol dire, però, che domani non ci proveremo».

Lorenzo Gatto

Al PalaTrieste con Vigevano ci sarà l'ex Dimitri Agostini, centro

CANESTRO ROSA

In A2 triestine in trasferta Ljuba super nelle under 18

L'allenatore Giorgio Krecic

TRIESTE Interclub Muggia e Sgt affrontano in trasferta il loro ultimo impegno del 2005. Nelle gare della 13.a giornata del torneo di A2 la Sgt farà visita stasera (inizio alle 18.30) alla Solidago Livorno, squadra terzultima in classifica con 6 punti. Domani invece, con la palla a due prevista alle 18, l'Interclub di Giorgio Krecic sarà ospite a Montichiari della New Wash, capolista insieme a Reggio Emilia.

Under 18 Doppio successo in pochi giorni per la Libertas, prima a Concordia, poi con più agio a Fogliano. Gara equilibrata a Concordia, ma sempre controllata dalle giuliane, spinte dal trio Ljuba-Cravagna-Maracich. La Ljuba si ripete a Fogliano catturando molti rimbalzi, mentre la Pizzonia (18 punti) guida il break di 18-2 del terzo quarto.

L'Interclub capolista sbanca Pozzuolo: ottimo inizio, seguito da un lieve rallentamento. Ma è solo un attimo, e la squadra riallunga dopo la pausa sfruttando il gioco in velocità. Priva della Esposito, la Sgt A non fatica troppo con Gorizia, costringendola subito a rincorrere.

L'Oma paga a Fogliano la poca convinzione nei propri mezzi. Dopo esser scivolate subito a -10, le ragazze di Maier mantengono inalterato il divario fino a quando risalgono a -4 a 3' dalla fine, poi però smettono di crederci.

Risultati 7.a giornata: Concordia-Libertas 46-54, Sgt A-Gorizia 97-48, Udine-Codroipese (11/01), Pozzuolo-Interclub Muggia 26-85, Fogliano-Oma 66-58. Posticipo: Fogliano-Libertas 41-83. **Classifica:** Interclub 12, Sgt A, Libertas 10, Udine**8, Sgt B*, Concordia, Fogliano 6, Oma 4, Codroipese*, Pozzuolo 2, Gorizia 0. (**due gare in meno, *una gara in meno).

Marco Federici

IN BREVE

SERIE A *Cade Napoli nell'anticipo*

Udine sempre avanti e con un maxi Allen mata la capolista

UDINE Matata la capolista Napoli per 94-90 (21-16, 50-42, 76-62) sotto la guida di un maxi Allen. Difesa esigeva Pancotto e difesa è stata contro il miglior attacco della serie A. E se in avvio le mani arancione si rivelavano fredde, sul finire di primo quarto Gigena e Mian davano il via a una buona serie di conclusioni dalla lunga che portavano Udine in quota, con la seconda frazione a partire nel segno dell'inossidabile Cantarello, 5 punti in un amen. Un momento in cui la terna arbitrale, contestatissima dal pubblico, ci metteva del suo, tollerando le mani addosso della difesa napoletana e penalizzando invece quella friulana. A 1'16" dalla sirena Napoli arriva a -1 (89-88) ma Di Giuliomaria fa miracoli in zona calda e Allen piazza le ultime ciliegine sulla torta dell'apoteosi friulana.

Vela: Benussi d'argento ai mondiali di Melges 24

TRIESTE Medaglia d'argento ai mondiali Melges 24 in Florida per il triestino Gabriele Benussi, che ieri, dopo 11 regate ha guadagnato un meritatissimo podio. Il triestino, al timone di Marrachech Express di Viki Mrvcic e Riccardo Gratton ha vinto l'ultima prova disputata, mentre la 12.a regata non si è svolta a causa del poco vento. La vittoria è andata a James Spithill, il timoniere di Luna Rossa.

Christmas match race sul bacino di San Giusto

TRIESTE In mare stamane alle 9 nel Bacino di San Giusto gli equipaggi che daranno vita questo weekend alla prima manche del Christmas match race sulle due J24. Sette gli equipaggi in gara, sei di società del golfo, uno del collegio «Morosini» di Venezia della Marina militare. Organizza la Lega navale italiana.

IPPICA

Nel Memorial Ettore Benvenuti, corsa di centro alla riunione di Montebello dopo una gara di testa rompe Forever Runner nei 200 metri conclusivi

Firelight piega di spunto Focale. Bortolotti porta Duty Lun al successo

TRIESTE Puledri nel ricordo di Ettore Benvenuti a Montebello dove il dernier cri Firelight (due vittorie nelle ultime sortite) ha colto nel segno in una corsa tirata via a buona andatura dal primo metro da Forever Runner. E, proprio il ritmo vivace impresso alla competizione dall'allievo di Boldura, non ha invogliato minimamente i suoi avversari, subito incolonnatisi alle sue spalle, a scoprirsi anzitempo. Quindi una perfetta fila indiana al seguito di Forever Runner, con Focale a precedere Firelight, Floss, Fuji Om e Fluor Mac.

Dopo il 14.6 iniziale e due frazioni molto più lente, Forever Runner ha impostato il ritmo sul piede dell'1.17, e il carosello è proseguito con posizioni immutate sino ai 200 metri conclusivi. Forever Runner ha imboccato al comando le rette d'arrivo, ma a quel punto Focale e Firelight avevano caricato per benino le batterie per muovere all'attacco del figlio di Toss Out. E proprio all'inizio della dirittura conclusiva, Forever Runner si scompaginava di brutto, lasciando via libera a Focale sul quale incombeva ben presto Firelight. Ben più potenti si dimostravano a quel punto le bordate dell'allievo di Trevellin che in breve si sbarazzava di Focale per andare incontro a nitido primo piano in 1.17.5, mentre Floss non poteva essere che terzo precedendo il più discosto Fuji Om.

Vigorosa chiusa di Calimba di Sala, pilotata dall'allievo Urso, nel doppio chilometro introduttivo, che piegava un sorprendente Aladdin il quale aveva... sorpreso tutti con un bel volo nel penultimo rettilineo, mentre Gjanko Np si è fatto una passeggiata nell'inserto riservato ai 3 anni. La prova riservata agli universitari, dopo una sfuriata intempestiva fra Bolla di Costa e Duna d'Arno, premiava l'attendista Duty Lun che Lorenzo Bortolotti portava a primeggiare nei confronti della sempre convincente Danila Dx.

Mario Germani

RISULTATI

Premio Ali Bay (metri 2080): 1) Calimba di Sala (R. Urso). 2) Aladdin. 3) Borg Pizz. 8 part. Tempo al km. 1.22.1. Tot.: 4,73; 1,89, 4,19, 1,88; (44,21). Trio: 372,45 euro.
Premio Grafolofia (metri 1660): 1) Gianko Np (P. Romanelli). 2) Gessica Effe. 3) Gandenast. 10 part. Tempo al km. 1.20.4. Tot.: 1,50; 1,05, 1,10, 1,15; (2,07). Trio: 8,64 euro.
Premio Vuttera (universitari): 1) Duty Lun (ç. Bortolotti). 2) Danila Dx. 3) Bolla di Costa. 8 part. Tempo al km. 1.19.7. Tot.: 3,80; 1,67, 2,22, 1,96; (14,91). Trio: 124,21 euro.
Premio «Ettore Benvenuti» (metri 1660): 1) Firelight (M. Trevellin). 2) Focale. 3) Floss. 6 part. Tempo al km. 1.17.5. Tot.: 7,72; 1,86, 1,38; (4,51). Trio: 36,62 euro.
Premio Lebole (metri 1660): 1) Grega Holz (R. Destro jr.); 2) Guinigi Gius. 3) Grieco. 10 part. Tempo al km. 1.21.1. Tot.: 3,27; 1,91, 2,19, 4,16; (12,73). Trio: 234,26 euro.
Premio Scuderia Miramare (metri 1660): 1) Fire Cristal (P. Romanelli). 2) Fashion Star. 3) Femilyst. 11 part. Tempo al km. 1.18.6. Tot.: 1,55; 1,22, 3,83, 2,00; (17,70). Trio: 215,18 euro.
Premio Umanista (metri 1660): 1) Dakota As (M. Marussi). 2) Ayrton Hbd. 3) Zagiak Spin. 7 part. Tempo al km. 1.20.6. Tot.: 2,80; 1,65, 1,66; (4,88). Trio: 62,02 euro.
Premio Forme Line (metri 1660): 1) Effetto Park (V.P. Toivanen). 2) Ember. 3) Energico Jet. 9 part. Tempo al km. 1.18.5. Tot.: 2,76; 1,50, 1,53, 2,40; (5,04). Trio: 70,43 euro.
Premio Gareggiatrice (metri 1660): 1) Eddy Atc (P. Leoni). 2) Elvis La Contea. 3) Espresso Pit. 9 part. Tempo al km. 1.18.5. Tot.: 5,86; 2,55, 1,87, 2,95; (16,31). Trio: 373,22 euro.

TRIS

Darsko Gar pronto a colpire sul miglio dell'Arcoveggio

BOLOGNA Il numero più alto in pista piccola è sempre un handicap di non poco conto, però Darsko Gar, trottatore dai validi trascorsi, oggi nella Tris all'Arcoveggio bolognese appare pronto a colpire in un miglio di apprezzabile qualità. Dal Sud si spostano Dulcinea Caf e Diaz As, entrambi con discrete chance, poi ci sono Borgo Petral, Cortez Bi, Doublemint Lg e Hera sulla strada di Darsko Gar, pertanto il compito dell'allievo di Marco De Vivo non sarà facile, anche se in definitiva il favorito rimane lui.

Premio Mgm – Mondo del Vino, euro 22.660, metri 1660.

1) Zandwort Am (S. Breccia); 2) Dubaj Blue (M. Cheli); 3) Cindy Sib (G. Contri); Dulcinea Caf (M. Mangiapane); 5) Dardo Fa (F. Di Rienzo); 6) Diaz As (M. Sibilla); 7) Curtis (D. Parenti); 8) Crizzy Bi (L. Farolfi); 9) Abuso Effe (E. Montagna); 10) Belinda Coral (E. Baldi); 11) Mia Ham (A. Marucci); 12) Cora di Piaggia (C. Carrara); 13) Borgo Petral (C. Nardo); 14) Cortez Bi (M. Curti); 15) Doublemint Lg (R. Andreghetti); 16) Bombay (A. Baveresi); 17) Hera (P. Molari); 18) Darsko Gar (M. De Vivo).

I nostri favoriti. Pronostico base: **18) Darsko Gar. 4) Dulcinea Caf. 15) Doublemint Lg.** Aggiunte sistemistiche: **13) Borgo Petral. 6) Diaz As. 17) Hera.**

Ai 546 vincitori della Tris di ieri (10-7-5) vanno 2007,54 euro.

Natale alle Torri

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

APERTI TUTTE LE DOMENICHE
CON ORARIO CONTINUATO*

Oggi, 17 Dicembre
dalle 16.00
Coro Gospel Fvg GospelChoir

Domani 18 Dicembre
Babbo Natale aspetta tutti i bimbi
per le foto natalizie!

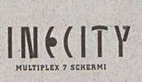
Orari negozi
Lunedì dalle 12.00 alle 21.00 da Martedì a Sabato dalle 9.00 alle 21.00
Domenica dalle 10.00 alle 21.00

Area divertimento e ristorazione
tutti i giorni aperto fino alle 24.00. Venerdì e Sabato aperto fino alle 1.00

Baby Area
da Lunedì a Venerdì dalle 15.30 alle 20.00. Sabato dalle 10.00 alle 12.30
e dalle 15.30 alle 20.00. Domenica 15.30 alle 20.00

Cinema Multisala
* Domenica 25/12/2005 aperta area divertimento e ristorazione delle ore 16.00

www.torrideuropa.com



Trieste: Via Svevo e Via D'Alviano